



bilancio 2003 »

```
ENTT<DOCTYPEHTMLPUBLIC"-//W3C//DTDHTML4.0TRANSITIONAL//EN"><HTML><HEAD><TITLE>TELECOMITALIAMEDIA</TITLE><METAHTTP-EQUIV=CONTENT-TYPECONTENT-TYPE=TEXT/HTML;CHARSET=ISO-8859-1"><METACONTENT="TELECOMUNICAZIONI,TELEFONIA,TELEFONIAFISSA,TELEFONIAMOBILE,INTERNET,INFORMATIONTECHNOLOGY,INFORMATIONANDCOMMUNICATIONTECHNOLOGY,IT,ICT,TLC,INNOVAZIONE,SVILUPPO,CELLULARE,TELEFONINO,STORIA,TELECOMUNICAZIONI,NEWECONOMY,GLOBALIZZAZIONE,RICERCA,COMUNICAZIONE,MEDIA,OSILT,TILAB,MULTIMEDIA,HOMENETWORKING,CUSTOMER,BANDALARGA,HOSTING,IP,RETIOTTICHE,UHTS,WAP,GSM,GPRS,NUOVETECNOLOGIE,STYLOR,VOCEEDATI,WI-FI,WIRELESSLAN,SYSTEMONCHIP,LABORATORI"&#13;&#10;<METANAME="NAME=KEYWORDSDESCRIPTION"><STYLE>@TEXT-DECORATION:NONE</STYLE><METAEX-LINKHREF="CSS/STILI.CSS"TYPE=TEXT/CSSREL=STYLESHEET"><METACONTENT="MSHTML6.00.2800.1170"NAME=GENERATOR"></HEAD><SCRIPTLANGUAGE=JAVASCRIPT><!--FUNCTIONMM_OPENBRWINDOW(THEURL,WINNAME,FEATURES);//VE_OWINDOW.OPEN(THEURL,WINNAME,FEATURES);//></SCRIPT><BODYBGCOLOR=#909090<TDHPMARGIN=0MARGINHEIGHT="0"><TABLECELLPADDING="0"CELLSPACING="0"ORDER="0"WIDTH="760"HEIGHT="100"ALIGN="CENTER"BGCOLOR="#FFFFFF"><TRBGITRALIA.IT/"TARGET=_BLANK"><IMGHEIGHT=13ALT="SITO TELECOMITALIA"HSRCE="IMAGES/WWW_IMAGES/BG_BARRA_L.GIF"WIDTH=760"HEIGHT=13"/></TD><TRBGITRALIA.IT/"TARGET=_BLANK"><IMGHEIGHT=65SRCE="IMAGES/LOGO_TELECOMMEDIA.GIF"WIDTH=158VSPACE=5"/><TD><TDALIGN=RIGHT><TABLECELLSPACING=0CELLPADDING=0ORDER="0"WIDTH="760"HEIGHT="100"ALIGN="CENTER"BGCOLOR="#FFFFFF"><TR><TD><TDALIGN=RIGHTWIDTH=190<INPUTTYPE=HIDDENVALUE=HTDIG_NEWSSITENAME=CONFIG<INPUTTYPE=HIDDENVALUE=HTTP://WWW.TELECOMITALIALAB.COMNAME=HTTRICT<INPUTTYPE=HIDDENNAME=EXCLUDE<INPUTTYPE=HIDDENVALUE=RANNAME=METHOD<INPUTTYPE=HIDDENVALUE=BUILTIN-LONGNAME=FORMAT<INPUTTYPE=HIDDENVALUE=SCORENAME=SORT<INPUTSIZE=17NAME=WORDS</TD><TDCLASS=TESTO&#NBSP;<INPUTTYPE=IMAGEHEIGHT=15ALT="INVIARICERCA"WIDTH=66SRCE="IMAGES/CERCA.GIF"VALUE=INVIABORDER=0NAME=SUBMIT</TD></TR></FORM--></TABLE></TD></TR><TR><TD&#COLSPAN=2><IMGSRCE="IMAGES/HEADIG"HEIGHT=135WIDTH=760</TD></TR></TABLE></TD></TR><TR><TDHEIGHT="21"><TABLEWIDTH="760"HEIGHT="100"ORDER="0"CELLPADDING="0"CELLSPACING="0"ALIGN="CENTER"><TR><TDWIDTH="158"ALIGN="BOTTOM"BACKGROUND="IMAGES/BG_BARRA_R.GIF"CLASS="TESTOBIANCO"><P><IMGSRCE="IMAGES/RANG_R_SX
```

1 DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI	>>	1 SOMMARIO
15 RELAZIONE SULLA GESTIONE		2 PREMESSA
85 BILANCIO CONSOLIDATO DEL GRUPPO		4 ORGANI SOCIALI
125 BILANCIO DI TELECOM ITALIA MEDIA S.P.A.		5 HIGHLIGHTS
167 ALTRE INFORMAZIONI		7 PRINCIPALI DATI ECO-FIN DEL GRUPPO
		8 PRINCIPALI DATI DELLE AREE DI BUSINESS
		9 PRINCIPALI DATI OPERATIVI DEL GRUPPO
		11 INFORMAZIONI PER GLI AZIONISTI
		13 MACROSTRUTTURA SOCIETARIA DEL GRUPPO
		14 SCENARIO DI MERCATO

■ SOMMARIO

Dati di sintesi e informazioni generali	Premessa	2
	Organi Sociali	4
	Highlights	5
	Principali dati economico-finanziari del Gruppo Telecom Italia Media	7
	Principali dati delle Aree di Business	8
	Principali dati operativi del Gruppo	9
	Informazioni per gli Azionisti	11
	Macrostruttura societaria del Gruppo Telecom Italia Media	13
	Scenario di mercato	14
Relazione sulla gestione	Andamento economico finanziario del Gruppo Telecom Italia Media	15
	Andamento economico finanziario di Telecom Italia Media S.p.A.	32
	Eventi successivi al 31 dicembre 2003	45
	Evoluzione della gestione	46
	Rapporti con parti correlate	47
	Andamento economico finanziario delle Aree di Business	49
	Internet	49
	Television	52
	Office Products & Services	55
	Professional Publishing	57
	Azionisti: Corporate Governance	59
	Sezione di sostenibilità	67
	Introduzione	67
	Risorse Umane	67
	Clienti	71
	Fornitori	72
	Generazioni future	73
	Comunità	75
	Ricerca e sviluppo	76
	Altre informazioni	77
	Partecipazioni detenute da Amministratori e Sindaci	77
	Vertenze in corso	78
	Quadro normativo di riferimento	81
Adozione dei principi IAS/IFRS	83	
Bilancio Consolidato del Gruppo Telecom Italia Media	Stato patrimoniale	86
	Conto economico	88
	Nota Integrativa	90
	Relazione della Società di Revisione	123
Bilancio di Telecom Italia Media S.p.A.	Stato patrimoniale	126
	Conto economico	128
	Nota Integrativa	130
	Relazione della Società di Revisione	161
	Relazione del Collegio Sindacale	163
Altre informazioni	Delibere	167
	Notizie utili	189

1 DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI >>	1 SOMMARIO
15 RELAZIONE SULLA GESTIONE	2 PREMESSA
85 BILANCIO CONSOLIDATO DEL GRUPPO	4 ORGANI SOCIALI
125 BILANCIO DI TELECOM ITALIA MEDIA S.P.A.	5 HIGHLIGHTS
167 ALTRE INFORMAZIONI	7 PRINCIPALI DATI ECO-FIN DEL GRUPPO
	8 PRINCIPALI DATI DELLE AREE DI BUSINESS
	9 PRINCIPALI DATI OPERATIVI DEL GRUPPO
	11 INFORMAZIONI PER GLI AZIONISTI
	13 MACROSTRUTTURA SOCIETARIA DEL GRUPPO
	14 SCENARIO DI MERCATO

■ PREMESSA

Il 1° aprile 2003 il Consiglio di Amministrazione di Seat Pagine Gialle S.p.A. (ora Telecom Italia Media S.p.A.) ha approvato il progetto di scissione parziale proporzionale di Seat Pagine Gialle S.p.A. (la "Società Scissa") a favore di una società di nuova costituzione (la "Nuova SEAT") sulla base della situazione patrimoniale della Società Scissa al 31 dicembre 2002. L'Assemblea Straordinaria di Seat Pagine Gialle S.p.A. ha approvato il progetto di scissione in data 9 maggio 2003. Alla Nuova SEAT (società beneficiaria) in data 25 luglio 2003 è stato trasferito il complesso aziendale composto principalmente dalle aree di Business Directories (rappresentato dalle attività italiane nell'editoria telefonica e dalle partecipazioni in TDL Infomedia e Thomson), Directory Assistance (89.24.24 Pronto Pagine Gialle e Telegate) e Business Information (Gruppo Consodata). La Società Scissa ha assunto la nuova denominazione di "Telecom Italia Media S.p.A.", mentre la beneficiaria quella di "Seat Pagine Gialle S.p.A.". La scissione è divenuta efficace il 1° agosto 2003. Agli Azionisti della Società Scissa sono state assegnate, per ogni 40 azioni ordinarie (di risparmio) possedute:

- 29 nuove azioni ordinarie (o di risparmio) della società beneficiaria Seat Pagine Gialle S.p.A.;
- 11 nuove azioni ordinarie (o di risparmio) della Società Scissa Telecom Italia Media S.p.A..

Pertanto il capitale sociale di Telecom Italia Media S.p.A. è di euro 93.893.995,14.

A seguito dell'operazione sopra descritta, con decorrenza 4 agosto, hanno avuto inizio le negoziazioni delle azioni ordinarie e di risparmio della società beneficiaria Nuova SEAT; conseguentemente, a partire dalla stessa data, le azioni della Società Scissa (Telecom Italia Media S.p.A.) quotano ex scissione.

Nel secondo trimestre 2003 l'azionista Telecom Italia ha inoltre avviato le procedure per la dismissione, tramite un processo competitivo, della partecipazione di controllo nella società beneficiaria Nuova SEAT.

In data 8 agosto si è perfezionata la cessione, da parte di Telecom Italia, del 61,5% della Nuova SEAT al consorzio composto da BC Partners, CVC Capital Partner, Permira e Investitori Associati.

Si segnala inoltre che in data 30 ottobre 2003, a seguito di quanto stabilito dal Demerger Agreement, veniva consegnata alla Società Scissa (T.I. Media S.p.A.) la Situazione Patrimoniale al 1° Agosto 2003 della società beneficiaria (Seat PG. S.p.A.) dalla quale si evinceva un Conguaglio di Scissione pari a euro 79.994 migliaia che successivamente, in data 29 dicembre 2003 a seguito di un accordo tra le parti, è stato integrato di euro 26.977 migliaia.

Si segnala altresì che nell'ambito degli accordi relativi alla vendita della partecipazione nella Nuova Seat Pagine Gialle, Telecom Italia si è impegnata a fornire a Telecom Italia Media (Società Scissa) le risorse che dovessero rendersi necessarie affinché quest'ultima sia in grado di soddisfare con regolarità i debiti e gli impegni esistenti alla data di efficacia della scissione, al fine di evitare l'eventuale insorgere della responsabilità solidale in capo alla Nuova SEAT, ex art. 2504-decies del cod.civ..

1 DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI	>>	1 SOMMARIO
15 RELAZIONE SULLA GESTIONE		2 PREMESSA
85 BILANCIO CONSOLIDATO DEL GRUPPO		4 ORGANI SOCIALI
125 BILANCIO DI TELECOM ITALIA MEDIA S.P.A.		5 HIGHLIGHTS
167 ALTRE INFORMAZIONI		7 PRINCIPALI DATI ECO-FIN DEL GRUPPO
		8 PRINCIPALI DATI DELLE AREE DI BUSINESS
		9 PRINCIPALI DATI OPERATIVI DEL GRUPPO
		11 INFORMAZIONI PER GLI AZIONISTI
		13 MACROSTRUTTURA SOCIETARIA DEL GRUPPO
		14 SCENARIO DI MERCATO

A seguito dell'operazione di scissione la variazione del perimetro di consolidamento, che ha avuto decorrenza contabile 1° agosto 2003, influenza notevolmente l'omogeneità dell'informazione con riferimento alla comparabilità delle risultanze economiche per i periodi dal 1° agosto 2003 e per tutto l'esercizio 2004. In particolare per la relazione del Bilancio dell'esercizio 2003 del Gruppo Telecom Italia Media i dati storici comprendono:

- per le risultanze economiche consolidate 2003: 12 mesi di attività della Società Scissa (Telecom Italia Media S.p.A.) e delle relative società controllate, più 7 mesi di attività della società beneficiaria (Seat Pagine Gialle S.p.A.) e relative società controllate;
- per le risultanze economiche del 2002: 12 mesi di attività della ex società Seat Pagine Gialle S.p.A. (ante scissione) e delle relative società controllate;
- per le voci patrimoniali al 31 dicembre 2003: importi consolidati al 31 dicembre 2003 confrontati con quelli al 31 dicembre 2002.

Ai fini di una maggiore chiarezza nella rappresentazione dell'andamento del Gruppo e della Capogruppo, vengono di seguito rappresentati i conti economici del 2003 e del 2002 fino a livello di risultato operativo, con separata evidenza delle attività in essere del Gruppo Telecom Italia Media e di quelle cedute per effetto della scissione.

Di conseguenza, nella relazione sulla gestione, si è dato particolare rilievo al commento sull'andamento delle attività del Gruppo Telecom Italia Media rispetto a quello sui dati complessivi.

1 DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI >>	1 SOMMARIO
15 RELAZIONE SULLA GESTIONE	2 PREMESSA
85 BILANCIO CONSOLIDATO DEL GRUPPO	4 ORGANI SOCIALI
125 BILANCIO DI TELECOM ITALIA MEDIA S.P.A.	5 HIGHLIGHTS
167 ALTRE INFORMAZIONI	7 PRINCIPALI DATI ECO-FIN DEL GRUPPO
	8 PRINCIPALI DATI DELLE AREE DI BUSINESS
	9 PRINCIPALI DATI OPERATIVI DEL GRUPPO
	11 INFORMAZIONI PER GLI AZIONISTI
	13 MACROSTRUTTURA SOCIETARIA DEL GRUPPO
	14 SCENARIO DI MERCATO

■ ORGANI SOCIALI *(al 31 dicembre 2003)*

Consiglio di Amministrazione	Presidente	Riccardo Perissich (E) ⁽¹⁾
	Vicepresidente	Giuseppe Parrello (E)
	Amministratore Delegato	Enrico Parazzini (E) ⁽²⁾
	Consiglieri	Carlo Bertazzo Aldo Cappuccio Paolo Dal Pino ⁽³⁾ Adriano De Maio (I) ⁽⁴⁾ Candido Fois (I) Giulia Ligresti (I) Gianni Mion Gianfranco Negri Clementi (I) Alessandro Ovi (I) Mario Zanone Poma (I)
	Segretario del Consiglio di Amministrazione	Vincenzo Covelli
Comitato per i Compensi	Presidente	Adriano De Maio Aldo Cappuccio Candido Fois
Comitato per il Controllo interno e per la Corporate Governance	Presidente	Mario Zanone Poma Gianfranco Negri Clementi Alessandro Ovi ⁽⁵⁾
Collegio Sindacale	Presidente	Enrico Cervellera
	Sindaci Effettivi	Franco Caramanti Giovanni Fiori
	Sindaci Supplenti	Piero Gennari ⁽⁶⁾ Roberto Timo
Rappresentante comune degli azionisti di risparmio ⁽⁷⁾		Carlo Pasteris
Società di Revisione		Reconta Ernst & Young S.p.A.

(E) Amministratore Esecutivo

(I) Amministratore Indipendente

(1) Nominato dall'Assemblea ordinaria del 9 maggio 2003.

(2) Nominato Amministratore Delegato nel corso della seduta del Consiglio di Amministrazione del 1° agosto 2003.

(3) Dimissionario dalla carica di Amministratore Delegato a far data dal 1° agosto 2003.

(4) Nominato nel corso della seduta del Consiglio di Amministrazione del 3 novembre 2003 in sostituzione del dimissionario Guido Roberto Vitale.

(5) Nominato nel corso della seduta del Consiglio di Amministrazione dell'11 marzo 2003.

(6) Dimissionario dal 25 novembre 2003.

(7) Nominato dall'Assemblea speciale di categoria del 29 gennaio 2003.

1 DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI >>	1 SOMMARIO
15 RELAZIONE SULLA GESTIONE	2 PREMESSA
85 BILANCIO CONSOLIDATO DEL GRUPPO	4 ORGANI SOCIALI
125 BILANCIO DI TELECOM ITALIA MEDIA S.P.A.	5 HIGHLIGHTS
167 ALTRE INFORMAZIONI	7 PRINCIPALI DATI ECO-FIN DEL GRUPPO
	8 PRINCIPALI DATI DELLE AREE DI BUSINESS
	9 PRINCIPALI DATI OPERATIVI DEL GRUPPO
	11 INFORMAZIONI PER GLI AZIONISTI
	13 MACROSTRUTTURA SOCIETARIA DEL GRUPPO
	14 SCENARIO DI MERCATO

■ HIGHLIGHTS

Ai fini di una maggiore chiarezza nella rappresentazione dell'andamento economico, si è data di seguito separata evidenza, dandone rilievo nei commenti, alle attività in essere del Gruppo rispetto ai dati complessivi, che includono i risultati delle attività cedute per 7 mesi nel 2003 e 12 mesi nel 2002.

■ ESERCIZIO 2003

■ Risultati economici e margini

Ricavi:

- ▶ Gruppo Telecom Italia Media pari a euro 594.552 migliaia in crescita del 3,0% rispetto all'esercizio 2002 (+24,8% in termini omogenei).
- ▶ Valori complessivi euro 1.297.498 migliaia (1.990.974 migliaia nel 2002).

Margine operativo lordo:

- ▶ Gruppo Telecom Italia Media positivo per euro 11.590 migliaia (+141,6% rispetto all'esercizio 2002).
- ▶ Valore complessivo pari a euro 321.677 migliaia (592.976 migliaia nel 2002).

Risultato operativo ante ammortamento differenze da consolidamento:

- ▶ Gruppo Telecom Italia Media -71.973 migliaia di euro (migliora del 39,4% rispetto all'esercizio 2002).
- ▶ Valore complessivo di euro 125.203 migliaia (318.641 migliaia nel 2002).

Risultato operativo:

- ▶ Gruppo Telecom Italia Media -103.049 migliaia di euro in crescita del 32,8% rispetto all'esercizio 2002 (+34,9% in termini omogenei).
- ▶ Valore complessivo pari a euro 63.393 migliaia (232.133 migliaia nel 2002).

Risultato del periodo di spettanza della Capogruppo: euro -91.944 migliaia, con una riduzione di euro 105.759 migliaia, dovuto in parte al minor contributo del risultato positivo delle attività cedute a seguito della scissione.

■ Significativo miglioramento della posizione finanziaria netta

Posizione finanziaria netta: positiva per euro 58.693 migliaia, con un miglioramento di euro 738.311 migliaia rispetto a un indebitamento netto di euro 679.618 migliaia al 31 dicembre 2002, che riflette il deconsolidamento dei debiti delle società scisse alla data di efficacia della scissione (euro 568.206 migliaia), il conguaglio positivo in denaro correlato alla cessione delle attività scisse (euro 106.970 migliaia) e altri incassi netti per euro 63.135 migliaia.

■ Andamento delle principali aree di Business:

Internet: ricavi pari a euro 251.008 migliaia, con un incremento di euro 111.813 migliaia rispetto all'esercizio 2002 (+80,3%) anche per effetto della nuova modalità di riconoscimento dei ricavi di traffico Internet (+21,2% a parità di trattamento contabile); **MOL** di euro 47.629 migliaia contro euro 10.095 migliaia dell'esercizio 2002 (+16.951 euro migliaia a parità di trattamento contabile).

1 DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI >>	1 SOMMARIO
15 RELAZIONE SULLA GESTIONE	2 PREMESSA
85 BILANCIO CONSOLIDATO DEL GRUPPO	4 ORGANI SOCIALI
125 BILANCIO DI TELECOM ITALIA MEDIA S.P.A.	5 HIGHLIGHTS
167 ALTRE INFORMAZIONI	7 PRINCIPALI DATI ECO-FIN DEL GRUPPO
	8 PRINCIPALI DATI DELLE AREE DI BUSINESS
	9 PRINCIPALI DATI OPERATIVI DEL GRUPPO
	11 INFORMAZIONI PER GLI AZIONISTI
	13 MACROSTRUTTURA SOCIETARIA DEL GRUPPO
	14 SCENARIO DI MERCATO

In particolare:

- La Divisione TIN.IT nell'esercizio 2003 registra una crescita dei ricavi del 93,3% attestandosi a euro 222.103 migliaia (euro 114.896 migliaia nello stesso periodo del 2002). Il margine operativo lordo aumenta del 146,6% risultando pari a euro 44.522 migliaia (euro 18.055 migliaia nel 2002). Il risultato operativo raggiunge per la prima volta il segno positivo con euro 2.230 migliaia rispetto ad una perdita di euro 27.810 migliaia dell'esercizio precedente. Gli utenti attivi al 31 dicembre 2003 sono circa 2.514.000 con un incremento del 12,9% rispetto al 31 dicembre 2002;
- Matrix, con il portale Virgilio, presenta un incremento dei ricavi del 28,2% raggiungendo euro 35.503 migliaia e un margine operativo lordo positivo per euro 3.125 migliaia, in netto miglioramento (+142,8%) rispetto al 31 dicembre 2002 (era negativo per euro 7.299 migliaia). Il risultato operativo, pur negativo per euro 4.670 migliaia, registra un miglioramento del 68,2% rispetto alla perdita di euro 14.670 migliaia dell'esercizio 2002. Al 31 dicembre 2003 gli utenti di Virgilio, che si conferma il primo portale italiano, sono circa 13,1 milioni di visitatori unici (+19,1% rispetto al 31 dicembre 2002). Sempre a fine 2003 le pagine viste sono state 6,6 miliardi (+25,5% rispetto al 31 dicembre 2002).

Television: i ricavi complessivi dell'area, per l'esercizio 2003, ammontano a euro 112.989 migliaia, risultano in forte crescita (+27,8%) rispetto allo stesso periodo del 2002 (euro 88.417 migliaia). Il margine operativo lordo, nonostante i maggiori costi sostenuti per il riposizionamento dell'emittente e il conseguente arricchimento del palinsesto, registra un miglioramento del 36,2% attestandosi a -28.668 migliaia di euro, rispetto a -44.903 migliaia di euro dell'esercizio 2002. Il risultato operativo (-71.154 migliaia di euro) migliora del 16,3% rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente (-85.009 migliaia di euro). La crescita della raccolta pubblicitaria lorda complessiva è stata del 41,4% rispetto al 2002. Nel corso del 2003 La7 ha consolidato la propria immagine editoriale e ha visto crescere la notorietà del suo marchio e dei suoi programmi, con uno share stabilmente sopra il 2% (fonte Auditel), in aumento rispetto all'esercizio precedente. Nello stesso periodo, MTV si conferma televisione leader nel segmento televisivo per i giovani, con ricavi per euro 64.115 migliaia (+25,8% rispetto al 2002) e un risultato operativo positivo rispetto alla perdita dell'esercizio precedente.

Office Products: i ricavi dell'area per l'esercizio 2003 ammontano a euro 184.789 migliaia in flessione del 6,2%, rispetto al 2002, in termini omogenei, cioè al netto degli effetti delle attività cedute ad aprile 2003 e uscite dal perimetro di consolidamento; il margine operativo lordo registra una riduzione dell'11,1%, mentre il risultato operativo, sempre in termini omogenei, diminuisce del 42,0%; significativa riduzione del capitale investito e del debito.

■ Nuove iniziative

Al 30 settembre 2003 Telecom Italia Media S.p.A. ha acquisito la partecipazione totalitaria di e.Bisnews, proprietaria dell'agenzia di stampa AP Biscom, cambiando la propria denominazione in Telecom Media News S.p.A. e quella dell'agenzia in ApCom.

A fine novembre è iniziata la sperimentazione della televisione digitale terrestre di La7 e di MTV. La sperimentazione interessa le città di Torino, Milano, Roma, Bologna, Modena, Pesaro, Macerata ed entro marzo 2004 coinvolgerà 4.000 famiglie selezionate con l'ausilio di società specializzate.

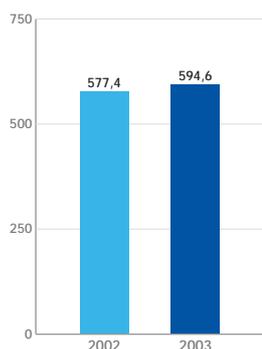
* * *

Esigenze organizzative dei lavori assembleari, con particolare riferimento alla predisposizione della documentazione oggetto di deposito preventivo ai sensi dell'articolo 2429 cc, inducono a evitare la convocazione dei soci per l'esame del bilancio di esercizio entro il mese di aprile. In via di cautela l'Assemblea è convocata per i primi giorni del mese di maggio, così evitandone – tra l'altro – la tenuta in un periodo di particolare concentrazione delle riunioni di società quotate.

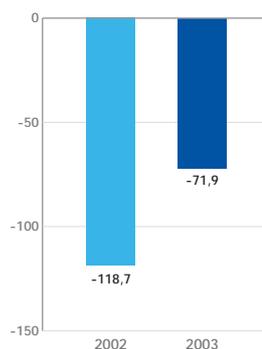
1 DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI >>	1 SOMMARIO
15 RELAZIONE SULLA GESTIONE	2 PREMESSA
85 BILANCIO CONSOLIDATO DEL GRUPPO	4 ORGANI SOCIALI
125 BILANCIO DI TELECOM ITALIA MEDIA S.P.A.	5 HIGHLIGHTS
167 ALTRE INFORMAZIONI	7 PRINCIPALI DATI ECO-FIN DEL GRUPPO
	8 PRINCIPALI DATI DELLE AREE DI BUSINESS
	9 PRINCIPALI DATI OPERATIVI DEL GRUPPO
	11 INFORMAZIONI PER GLI AZIONISTI
	13 MACROSTRUTTURA SOCIETARIA DEL GRUPPO
	14 SCENARIO DI MERCATO

PRINCIPALI DATI ECONOMICO FINANZIARI DEL GRUPPO

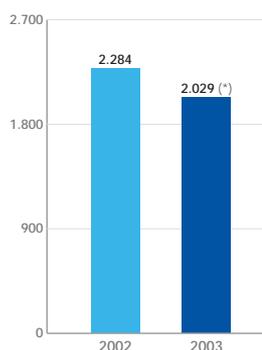
Ricavi ricostruiti (euro/min)



Risultato operativo ante ammort. goodwill ricostruito (euro/min)



Personale (n° lesse)



(euro/mln)	Esercizio 2003		Esercizio 2002	
	Telecom Italia Media (*)	Totale	Telecom Italia Media (*)	Totale
Dati Economici e Finanziari				
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	594,6	1.297,5	577,4	1.991,0
Margine operativo lordo (MOL)	11,6	321,7	(27,9)	593,0
Risultato operativo ante ammortamento delle differenze da consolidamento	(71,9)	125,2	(118,7)	318,6
Risultato operativo	(103,0)	63,4	(153,4)	232,1
Risultato prima delle imposte		(37,4)		(23,3)
Utile (perdita) del periodo di spettanza della Capogruppo e dei Terzi		(94,5)		(41,3)
Utile (perdita) del periodo di spettanza della Capogruppo		(91,9)		13,8
Utile (perdita) del periodo di spettanza della Capogruppo ante ammortamento delle differenze di consolidamento		(30,7) (**)		98,1
Free cash flow operativo		186,4		326,3
Investimenti:				
- industriali	84,7	101,9	46,6	80,9
- avviamento da consolidamento	10,6	60,6	14,9	40,4
- finanziari	4,7	9,1	51,0	67,8
Dati Patrimoniali				
Totale attività		853,6		3.875,6
Capitale investito netto		415,5		2.254,7
Patrimonio netto		474,2		1.575,1
- quota della Capogruppo		459,6		1.564,5
- quota di Terzi		14,6		10,6
Indebitamento finanziario netto (disponibilità)		(58,7)		679,6
Personale				
Personale (consistenza Gruppo a fine periodo)	2.029	2.029	2.284	7.715
Personale (consistenza media Gruppo)		4.696		6.935
Ricavi/personale (consistenza media Gruppo, euro/migliaia)		276,3		287,1

(*) dati ricostruiti escludendo, per i periodi e per le singole voci, le componenti relative alle attività cedute per effetto della scissione.

(**) al lordo dell'ammortamento goodwill per la quota di competenza della Capogruppo.

1 DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI >>	1 SOMMARIO
15 RELAZIONE SULLA GESTIONE	2 PREMESSA
85 BILANCIO CONSOLIDATO DEL GRUPPO	4 ORGANI SOCIALI
125 BILANCIO DI TELECOM ITALIA MEDIA S.P.A.	5 HIGHLIGHTS
167 ALTRE INFORMAZIONI	7 PRINCIPALI DATI ECO-FIN DEL GRUPPO
	8 PRINCIPALI DATI DELLE AREE DI BUSINESS
	9 PRINCIPALI DATI OPERATIVI DEL GRUPPO
	11 INFORMAZIONI PER GLI AZIONISTI
	13 MACROSTRUTTURA SOCIETARIA DEL GRUPPO
	14 SCENARIO DI MERCATO

■ PRINCIPALI DATI DELLE AREE DI BUSINESS DEL GRUPPO

Il Gruppo Telecom Italia Media post scissione è organizzato in 4 principali Aree di Business, secondo la suddivisione utilizzata nella tabella seguente. I dati economici e patrimoniali per segmento riferiti al 2002 sono stati opportunamente ricostruiti.

(euro/mln)		Internet	Television	Office Products & Services	Profess. Publishing (1)	Totale aggregato	Altre attività ed elisioni	Totale consolidato T.I. Media (ricostruito) (2)	Attività scisse	Totale consolidato
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	esercizio 2003	251,0	113,0	184,8	25,3	574,1	20,5	594,6	702,9	1.297,5
	esercizio 2002	139,2	88,4	279,0	33,3	539,9	37,5	577,4	1.413,6	1.991,0
Margine operativo lordo	esercizio 2003	47,6	(28,7)	13,6	2,5	35,0	(23,4)	11,6	310,1	321,7
	esercizio 2002	10,1	(44,9)	16,9	4,4	(13,5)	(14,4)	(27,9)	620,9	593,0
Risultato operativo ante ammort.diff.da consolid.(3)	esercizio 2003	(2,5)	(48,4)	6,8	1,3	(42,8)	(29,2)	(72,0)	197,2	125,2
	esercizio 2002	(43,7)	(62,3)	10,4	3,0	(92,6)	(26,1)	(118,7)	437,3	318,6
Risultato operativo	esercizio 2003	(4,4)	(71,2)	3,5	(1,3)	(73,4)	(29,6)	(103,0)	166,4	63,4
	esercizio 2002	(47,1)	(85,0)	6,9		(125,2)	(28,2)	(153,4)	385,5	232,1
Investimenti:										
- industriali	esercizio 2003	29,7	49,8	2,8	0,3	82,6	2,1	84,7	17,2	101,9
	esercizio 2002	18,5	18,4	7,6	0,3	44,8	1,8	46,6	34,3	80,9
- avviamento da consolidamento	esercizio 2003			0,4	3,1	3,5	7,1	10,6	50,0	60,6
	esercizio 2002	0,5			0,1	0,6	14,3	14,9	25,5	40,4
Personale (unità)	al 31.12.2003	530	568	407	122	1.627	402	2.029		2.029
	al 31.12.2002	569	591	503	155	1.818	466	2.284	5.431	7.715

(1) i dati del 2003 risentono della cessione delle attività relative ai prodotti consumabili per l'informatica (IS Products S.p.A. e Incas Production S.r.l.).

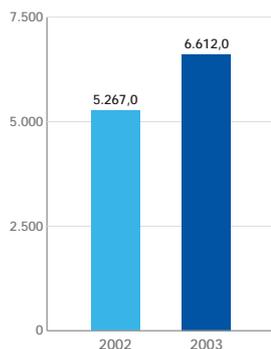
(2) dati ricostruiti escludendo, per i periodi a confronto e per le singole voci, le componenti relative alle attività cedute per effetto della scissione.

(3) dati 2002 riclassificati; includono ammortamenti per avviamenti.

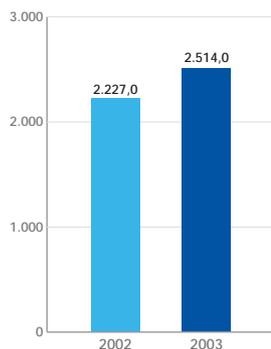
1 DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI >>	1 SOMMARIO
15 RELAZIONE SULLA GESTIONE	2 PREMESSA
85 BILANCIO CONSOLIDATO DEL GRUPPO	4 ORGANI SOCIALI
125 BILANCIO DI TELECOM ITALIA MEDIA S.P.A.	5 HIGHLIGHTS
167 ALTRE INFORMAZIONI	7 PRINCIPALI DATI ECO-FIN DEL GRUPPO
	8 PRINCIPALI DATI DELLE AREE DI BUSINESS
	9 PRINCIPALI DATI OPERATIVI DEL GRUPPO
	11 INFORMAZIONI PER GLI AZIONISTI
	13 MACROSTRUTTURA SOCIETARIA DEL GRUPPO
	14 SCENARIO DI MERCATO

PRINCIPALI DATI OPERATIVI DEL GRUPPO

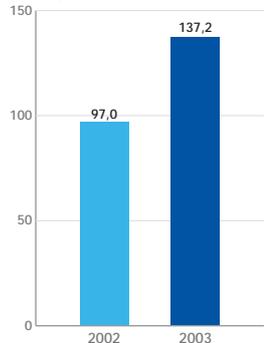
Page views Virgilio (mln)



Active user ISP (stock in migliaia)



TV raccolta pubblicitaria lorda (euro/mln)



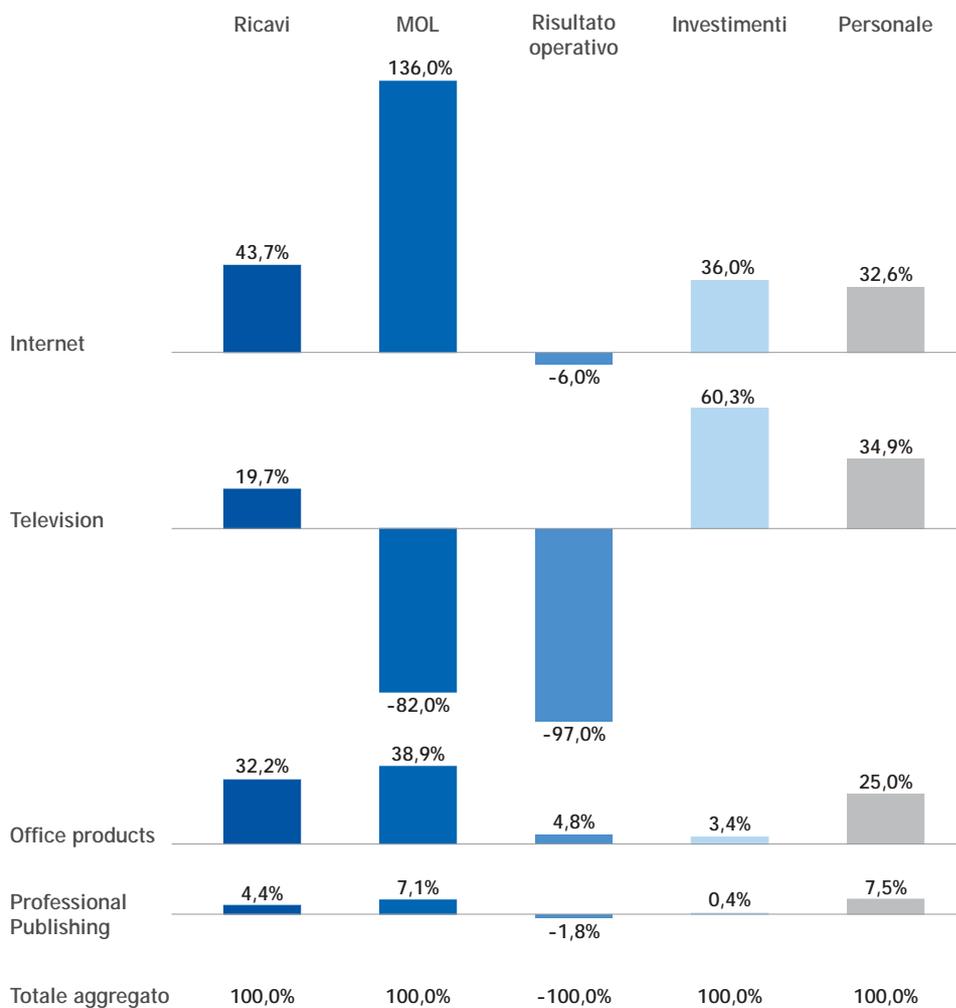
	Esercizio 2003	Esercizio 2002	Variazioni ass. %	
Internet				
- active user ISP, stock a fine periodo (migliaia)	2.514	2.226	288	12,9
di cui:				
Dial Up Free & Pay	1.595	1.775	(180)	(10,1)
ADSL TIN.IT	148	53	95	179,2
ADSL ALICE	771	398	373	93,7
- page views Virgilio (milioni)	6.612	5.267	1.345	25,5
- visitatori unici Virgilio (milioni; source Red Sheriff)	13,1	11,0	2,1	19,1
Ricavi e margini:				
ISP:				
- Ricavi	222,1	114,9	107,2	93,3
- EBIT	2,2	(27,8)	30,0	107,9
Portali:				
- Ricavi	35,5	27,7	7,8	28,2
- EBIT	(4,7)	(14,6)	9,9	67,8
Television				
Raccolta Pubblicitaria lorda **	137,2	97,0 *	40,2	41,4
- La7	69,1	43,3	25,8	59,6
- MTV	68,1	53,9	14,2	26,3
audience share %				
- La7	2,2	1,8	0,4	19,9
Ricavi e margini:				
La7:				
- Ricavi	54,4	45,2	9,2	20,4
- EBIT	(53,0)	(59,5)	6,5	10,9
MTV:				
- Ricavi	64,1	50,9	13,2	25,9
- EBIT	4,1	(2,6)	6,7	257,7
Office Products ***				
Ricavi e margini:				
- Ricavi	184,8	197,0	(12,2)	(6,2)
Gruppo Buffetti	155,9	171,0	(15,1)	(8,8)
- EBIT	3,5	6,0	(2,5)	(41,7)
Gruppo Buffetti	1,6	4,3	(2,7)	(62,8)

* al netto delle partite infrasocietarie al lordo dei costi di agenzia

*** I dati del 2002 sono stati ricostruiti a perimetro omogeneo

1 DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI >>	1 SOMMARIO
15 RELAZIONE SULLA GESTIONE	2 PREMESSA
85 BILANCIO CONSOLIDATO DEL GRUPPO	4 ORGANI SOCIALI
125 BILANCIO DI TELECOM ITALIA MEDIA S.P.A.	5 HIGHLIGHTS
167 ALTRE INFORMAZIONI	7 PRINCIPALI DATI ECO-FIN DEL GRUPPO
	8 PRINCIPALI DATI DELLE AREE DI BUSINESS
	9 PRINCIPALI DATI OPERATIVI DEL GRUPPO
	11 INFORMAZIONI PER GLI AZIONISTI
	13 MACROSTRUTTURA SOCIETARIA DEL GRUPPO
	14 SCENARIO DI MERCATO

■ **CONTRIBUTO DELLE SINGOLE B.U. AI RISULTATI DI GRUPPO AL 31 DICEMBRE 2003**



1 DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI >>	1 SOMMARIO
15 RELAZIONE SULLA GESTIONE	2 PREMESSA
85 BILANCIO CONSOLIDATO DEL GRUPPO	4 ORGANI SOCIALI
125 BILANCIO DI TELECOM ITALIA MEDIA S.P.A.	5 HIGHLIGHTS
167 ALTRE INFORMAZIONI	7 PRINCIPALI DATI ECO-FIN DEL GRUPPO
	8 PRINCIPALI DATI DELLE AREE DI BUSINESS
	9 PRINCIPALI DATI OPERATIVI DEL GRUPPO
	11 INFORMAZIONI PER GLI AZIONISTI
	13 MACROSTRUTTURA SOCIETARIA DEL GRUPPO
	14 SCENARIO DI MERCATO

■ INFORMAZIONI PER GLI AZIONISTI

■ AZIONI

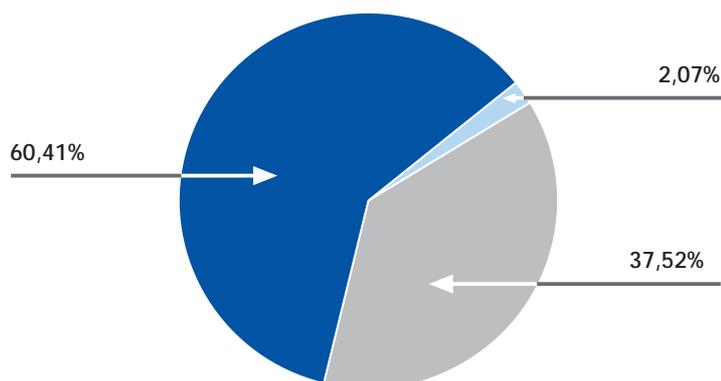
Capitale sociale	euro	93.893.995,14
Numero azioni ordinarie (valore nominale unitario 0,03 euro)	n.	3.078.185.264
Numero azioni risparmio (valore nominale unitario 0,03 euro)	n.	51.614.574
Capitalizzazione di borsa (su media prezzi mese dicembre 2003)	euro/mln	1.263
Peso azioni ordinarie Telecom Italia Media S.p.A. al 31 dicembre 2003		
- su indice Mibtel		0,251%

■ AZIONISTI

Nella tabella seguente viene riportato l'elenco degli azionisti titolari di azioni ordinarie Telecom Italia Media S.p.A. che detengono una partecipazione superiore al 2% del capitale sociale al 31 dicembre 2003.

Azionisti al 31 dicembre 2003	n. azioni ordinarie	% sul capitale ordinario
TELECOM ITALIA S.p.A.	1.859.629.225	60,41%
TELECOM ITALIA FINANCE SA	63.622.699	2,07%

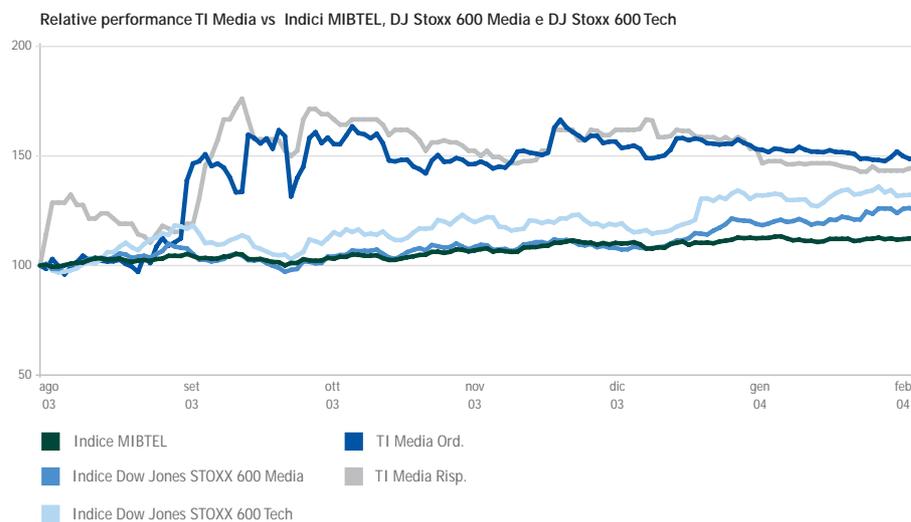
■ AZIONARIATO TELECOM ITALIA MEDIA S.p.A. AL 31 DICEMBRE 2003



- TELECOM ITALIA S.p.A.
- TELECOM ITALIA FINANCE S.A.
- MERCATO

1 DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI >>	1 SOMMARIO
15 RELAZIONE SULLA GESTIONE	2 PREMESSA
85 BILANCIO CONSOLIDATO DEL GRUPPO	4 ORGANI SOCIALI
125 BILANCIO DI TELECOM ITALIA MEDIA S.P.A.	5 HIGHLIGHTS
167 ALTRE INFORMAZIONI	7 PRINCIPALI DATI ECO-FIN DEL GRUPPO
	8 PRINCIPALI DATI DELLE AREE DI BUSINESS
	9 PRINCIPALI DATI OPERATIVI DEL GRUPPO
	11 INFORMAZIONI PER GLI AZIONISTI
	13 MACROSTRUTTURA SOCIETARIA DEL GRUPPO
	14 SCENARIO DI MERCATO

■ ANDAMENTO DEI TITOLI TELECOM ITALIA MEDIA S.p.A.



Prezzi ufficiali fonte: Bloomberg

■ INDICATORI FINANZIARI

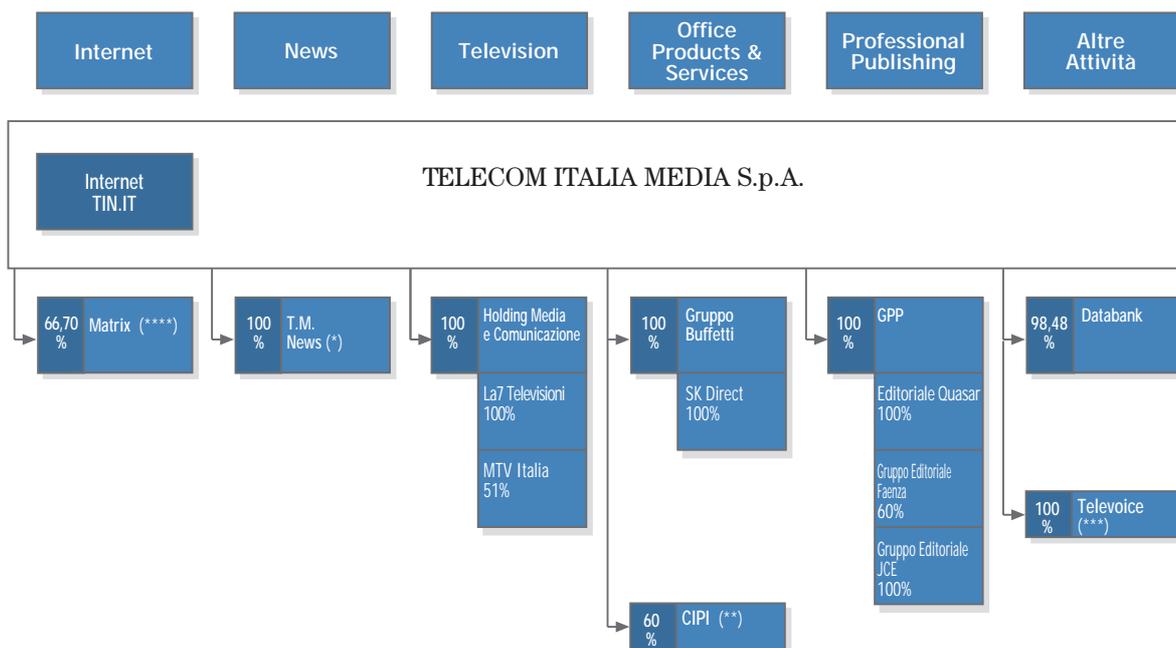
Quotazioni (media dicembre)	2003	2002 (*)
Azioni Ordinarie	0,4107	0,7120
Azioni di Risparmio	0,3386	0,5794
Price/Book Value (PN del gruppo medio)	1,26	5,16
Utile/(Perdita) netto per azione (euro)	(0,0660)	0,0012
PN del gruppo al 31 dicembre per azione (euro)	0,154	0,138
Prezzo ord./Risultato Operativo Lordo per azione	113,8	13,6

(*) Valori reported ovvero riferiti ai dati effettivi di Seat Pagine Gialle S.p.A. e non proformati a seguito della scissione dalla medesima.

1 DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI >>	1 SOMMARIO
15 RELAZIONE SULLA GESTIONE	2 PREMESSA
85 BILANCIO CONSOLIDATO DEL GRUPPO	4 ORGANI SOCIALI
125 BILANCIO DI TELECOM ITALIA MEDIA S.P.A.	5 HIGHLIGHTS
167 ALTRE INFORMAZIONI	7 PRINCIPALI DATI ECO-FIN DEL GRUPPO
	8 PRINCIPALI DATI DELLE AREE DI BUSINESS
	9 PRINCIPALI DATI OPERATIVI DEL GRUPPO
	11 INFORMAZIONI PER GLI AZIONISTI
	13 MACROSTRUTTURA SOCIETARIA DEL GRUPPO
	14 SCENARIO DI MERCATO

■ MACROSTRUTTURA SOCIETARIA DEL GRUPPO

(DATI AGGIORNATI AL 31 DICEMBRE 2003)



Questo prospetto rappresenta schematicamente le attività del Gruppo e comprende le società consolidate più significative.

(*) società acquisita il 30 settembre 2003

(**) società venduta il 29 gennaio 2004

(***) già Giallo Voice

(****) di cui lo 0,7% direttamente ed il 66% attraverso Finanziaria Web S.p.A., controllata al 60% da Telecom Italia Media S.p.A.

1 DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI >>	1 SOMMARIO
15 RELAZIONE SULLA GESTIONE	2 PREMESSA
85 BILANCIO CONSOLIDATO DEL GRUPPO	4 ORGANI SOCIALI
125 BILANCIO DI TELECOM ITALIA MEDIA S.P.A.	5 HIGHLIGHTS
167 ALTRE INFORMAZIONI	7 PRINCIPALI DATI ECO-FIN DEL GRUPPO
	8 PRINCIPALI DATI DELLE AREE DI BUSINESS
	9 PRINCIPALI DATI OPERATIVI DEL GRUPPO
	11 INFORMAZIONI PER GLI AZIONISTI
	13 MACROSTRUTTURA SOCIETARIA DEL GRUPPO
	14 SCENARIO DI MERCATO

■ SCENARIO DI MERCATO

Il 2003 è stato caratterizzato da una congiuntura sfavorevole che è proseguita fino a tutto il III° trimestre, alla fine del quale si sono intravisti i primi segnali di ripresa. La crescita del prodotto interno lordo in Italia è stata secondo le prime stime tra le più contenute degli ultimi anni, pari allo 0,3%. È proseguita da parte delle aziende l'attività di razionalizzazione e riduzione dei costi in particolare negli investimenti pubblicitari, mercato nel quale il Gruppo Telecom Italia Media attraverso le sue reti televisive ed i portali Internet è ampiamente presente. Secondo le stime Nielsen, l'anno scorso il mercato pubblicitario ha registrato un incremento medio del 3% circa, con una tendenza di ripresa nell'ultimo trimestre. In questo scenario il Gruppo Telecom Italia Media ha registrato un importante successo, in controtendenza con il mercato, aumentando di oltre il 40% la raccolta pubblicitaria lorda televisiva e di oltre il 28% i ricavi del portale Virgilio. Con riferimento alla raccolta pubblicitaria in ambito televisivo va segnalata l'ottima performance de La7, che, grazie anche al contributo della nuova concessionaria pubblicitaria, è stata in grado di incrementare il contributo dei ricavi pubblicitari lordi del 60% rispetto al 2002. Va contestualmente sottolineata l'ottima performance di MTV che, nell'ambito del medesimo contesto di mercato è riuscita a raccogliere il 26% in più rispetto allo scorso esercizio, grazie anche alla crescente importanza delle iniziative speciali, trainate da progetti di comunicazione integrata ed eventi di ampia visibilità, quali ad esempio D-Day e CocaColaLive@MTV.

Nell'Area Internet in aggiunta alla crescita della raccolta pubblicitaria complessiva, va registrata la continua crescita sul mercato degli apparati tecnologici (sono più del 43% le famiglie che hanno almeno un Personal Computer con un incremento dell'11% rispetto al 2002), ed un'espansione in controtendenza con la stagnazione economica: nel 2003 sono state oltre 7,7 milioni le famiglie che si sono collegate ad Internet (con una crescita del 19% rispetto al 2002). In tale contesto di mercato si è ulteriormente rafforzata la presenza del Gruppo che ha visto crescere, oltre alla raccolta pubblicitaria del portale Virgilio, i propri clienti che sono passati dai 2,2 milioni del 2002 ai 2,5 milioni del 2003, con un forte impulso delle connessioni a larga banda ed un incremento dei ricavi (+93%) e della redditività in relazione all'ottenimento della piena titolarità del traffico internet in decade 7.

Nell'area "Office Products" il rallentamento dell'attività economica, il conseguente ristagno dei consumi di prodotti per l'ufficio e la flessione in atto delle vendite al dettaglio -4% tendenza annua, ha comportato una contrazione dei ricavi del comparto attraverso la rete vendita di Buffetti.

1 DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI	15 ANDAMENTO ECO-FIN DEL GRUPPO T.I. MEDIA
15 RELAZIONE SULLA GESTIONE >>	32 ANDAMENTO ECO-FIN DI T.I. MEDIA S.P.A.
85 BILANCIO CONSOLIDATO DEL GRUPPO	35 EVENTI SUCCESSIVI AL 31 DICEMBRE 2003
125 BILANCIO DI TELECOM ITALIA MEDIA S.P.A.	42 EVOLUZIONE DELLA GESTIONE
167 ALTRE INFORMAZIONI	43 RAPPORTI CON PARTI CORRELATE
	45 ANDAMENTO ECO-FIN DELLE AREE DI BUSINESS
	55 CORPORATE GOVERNANCE
	60 SEZIONE DI SOSTENIBILITA'
	68 ALTRE INFORMAZIONI

■ ANDAMENTO ECONOMICO FINANZIARIO DEL GRUPPO TELECOM ITALIA MEDIA



Come detto in precedenza, il 1° agosto 2003 ha avuto efficacia giuridica, contabile e fiscale l'atto di scissione parziale proporzionale di Seat Pagine Gialle S.p.A. (Società Scissa che ha poi assunto la denominazione sociale di Telecom Italia Media S.p.A.) mediante il trasferimento del complesso aziendale attivo nel mercato delle Directories (Editoria telefonica, servizi di assistenza telefonica e attività di "Business Information") a favore di una società beneficiaria di nuova costituzione ("società beneficiaria" che ha poi assunto la denominazione sociale di Seat Pagine Gialle S.p.A.) in esecuzione della delibera dell'Assemblea straordinaria della Società Scissa tenutasi il 9 maggio 2003.

Tale variazione di perimetro ha avuto decorrenza contabile 1° agosto 2003 e influenza notevolmente l'omogeneità dell'informazione con riferimento alla comparabilità delle risultanze economiche per i periodi dal 1° agosto 2003 e per tutto l'esercizio 2004.

In particolare per la relazione al 31 dicembre 2003 del Gruppo Telecom Italia Media i dati storici comprendono:

- per le risultanze economiche consolidate 2003: 12 mesi di attività della Società Scissa (Telecom Italia Media S.p.A.) e delle relative società controllate, più 7 mesi di attività della società beneficiaria (Seat Pagine Gialle S.p.A.) e relative società controllate;
- per le risultanze economiche del 2002: 12 mesi di attività della ex società Seat Pagine Gialle S.p.A. (ante scissione) e delle relative società controllate;
- per le voci patrimoniali al 31 dicembre 2003: importi consolidati al 31 dicembre 2003 confrontati con quelli al 31 dicembre 2002.

Inoltre, per le voci di conto economico fino al risultato operativo viene presentato il conto economico ricostruito (escludendo cioè le risultanze economiche delle attività cedute alla beneficiaria) del Gruppo Telecom Italia Media dell'esercizio 2003, confrontati con il conto economico ricostruito dei corrispondenti periodi del 2002.

1 DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI	15 ANDAMENTO ECO-FIN DEL GRUPPO T.I. MEDIA
15 RELAZIONE SULLA GESTIONE >>	32 ANDAMENTO ECO-FIN DI T.I. MEDIA S.P.A.
85 BILANCIO CONSOLIDATO DEL GRUPPO	35 EVENTI SUCCESSIVI AL 31 DICEMBRE 2003
125 BILANCIO DI TELECOM ITALIA MEDIA S.P.A.	42 EVOLUZIONE DELLA GESTIONE
167 ALTRE INFORMAZIONI	43 RAPPORTI CON PARTI CORRELATE
	45 ANDAMENTO ECO-FIN DELLE AREE DI BUSINESS
	55 CORPORATE GOVERNANCE
	60 SEZIONE DI SOSTENIBILITA'
	68 ALTRE INFORMAZIONI

LA GESTIONE ECONOMICA DELL'ESERCIZIO 2003

Ai fini di una maggiore chiarezza nella rappresentazione dell'andamento del Gruppo, viene di seguito rappresentato un conto economico del 2003 e del 2002 fino a livello di risultato operativo, con separata evidenza delle attività in essere del Gruppo Telecom Italia Media e di quelle cedute per effetto della scissione. Di conseguenza, nella relazione sulla gestione, si è dato particolare rilievo al commento sull'andamento delle attività del Gruppo Telecom Italia Media rispetto a quello sui dati complessivi.

CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO RICLASSIFICATO

(migliaia di euro)	Esercizio 2003			Esercizio 2002		
	Telecom Italia Media	SEAT PG.* attività cedute	Totale	Telecom Italia Media	SEAT PG.* attività cedute	Totale
A. Ricavi delle vendite e delle prestazioni	594.552	702.946	1.297.498	577.368	1.413.606	1.990.974
Variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	(977)	1.595	618	1.466	344	1.810
Variazioni dei lavori in corso su ordinazione	(44)		(44)	(279)		(279)
Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	5.525	2.478	8.003	2.984	3.989	6.973
Contributi in conto esercizio	85		85	172	8	180
B. Valore della produzione "tipica"	599.141	707.019	1.306.160	581.711	1.417.947	1.999.658
Consumi di materie e servizi esterni	(472.757)	(272.345)	(745.102)	(493.351)	(553.282)	(1.046.633)
C. Valore aggiunto	126.384	434.674	561.058	88.360	864.665	953.025
Costo del lavoro	(114.794)	(124.587)	(239.381)	(116.236)	(243.813)	(360.049)
D. Margine operativo lordo	11.590	310.087	321.677	(27.876)	620.852	592.976
Ammortamento altre immobilizzazioni immateriali e materiali **	(74.609)	(62.671)	(137.280)	(72.155)	(120.899)	(193.054)
Altri stanziamenti rettificativi	(9.024)	(28.082)	(37.106)	(16.070)	(40.687)	(56.757)
Stanziamenti a fondi rischi e oneri	(4.836)	(21.342)	(26.178)	(3.500)	(21.370)	(24.870)
Saldo proventi e oneri diversi	4.906	(816)	4.090	902	(556)	346
E. Risultato operativo ante ammortamento delle differenze da consolidamento	(71.973)	197.176	125.203	(118.699)	437.340	318.641
Ammortamento differenza da consolidamento	(31.076)	(30.734)	(61.810)	(34.715)	(51.793)	(86.508)
F. Risultato operativo	(103.049)	166.442	63.393	(153.414)	385.547	232.133
Saldo della gestione finanziaria			(33.625)			(91.499)
Saldo proventi e oneri da partecipazioni			1.719			(11.231)
G. Risultato prima dei componenti straordinari e delle imposte			31.487			129.403
Saldo proventi e oneri straordinari			(68.856)			(152.652)
H. Risultato prima delle imposte			(37.369)			(23.249)
Imposte sul reddito dell'esercizio			(57.125)			(17.999)
I. Utile (Perdita) dell'esercizio di spettanza della Capogruppo e dei Terzi			(94.494)			(41.248)
(Utile) perdita dell'esercizio di spettanza di Azionisti terzi			2.550			55.063
L. Utile (Perdita) dell'esercizio di spettanza della Capogruppo			(91.944)			13.815

* Al netto delle partite infrasettoriali

** di cui ammortamenti su avviamenti

1 DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI	15 ANDAMENTO ECO-FIN DEL GRUPPO T.I. MEDIA
15 RELAZIONE SULLA GESTIONE >>	32 ANDAMENTO ECO-FIN DI T.I. MEDIA S.P.A.
85 BILANCIO CONSOLIDATO DEL GRUPPO	35 EVENTI SUCCESSIVI AL 31 DICEMBRE 2003
125 BILANCIO DI TELECOM ITALIA MEDIA S.P.A.	42 EVOLUZIONE DELLA GESTIONE
167 ALTRE INFORMAZIONI	43 RAPPORTI CON PARTI CORRELATE
	45 ANDAMENTO ECO-FIN DELLE AREE DI BUSINESS
	55 CORPORATE GOVERNANCE
	60 SEZIONE DI SOSTENIBILITA'
	68 ALTRE INFORMAZIONI

I ricavi delle vendite e delle prestazioni propri dell'esercizio 2003 ammontano ad euro 594.552 migliaia con un aumento di euro 17.184 migliaia rispetto ad euro 577.368 migliaia del 2002, in crescita del 3,0% (+ 24,8% in termini omogenei, cioè escludendo le variazioni del perimetro di consolidamento avvenute nell'esercizio).

(in migliaia di euro)	Esercizio 2003 (a)	Esercizio 2002 (b)	Variazioni % (a-b)
Ricavi da attività proprie del Gruppo post scissione	594.552	577.368	3,0%
Ricavi da attività cedute	702.946	1.413.606	-50,3%
Totale ricavi	1.297.498	1.990.974	-34,8%

In particolare:

- i ricavi dell'area *Internet* raggiungono nell'esercizio 2003 euro 251.008 migliaia rispetto ad euro 139.195 migliaia dell'esercizio 2002 con un incremento pari all'80,3%. La crescita del fatturato deriva anche dalla piena titolarità della tariffa telefonica del traffico internet in Decade 7: dal 1° gennaio 2003 i ricavi, infatti, recepiscono il valore pieno delle telefonate ai punti di accesso internet la cui numerazione telefonica inizia con la cifra "7", a seguito dell'autorizzazione ottenuta dall'Autorità per le Garanzie nelle Comunicazioni in data 7 ottobre 2002 in merito al diritto d'uso di tali numerazioni (così come già riportato nel quadro normativo di riferimento contenuto nel bilancio 2002). Nell'esercizio 2002 gli stessi ricavi erano invece costituiti dalla sola retrocessione (da parte di Telecom Italia S.p.A.) di una parte del valore della telefonata. Il nuovo sistema di remunerazione ha determinato così un effetto positivo sui ricavi di circa euro 82.333 migliaia (al netto di tale effetto la crescita dei ricavi risulta del 21,2%) e una fatturazione piena del costo del traffico da parte di Telecom Italia S.p.A. che è stata riflessa nei consumi. Più in dettaglio (al lordo delle elisioni infrasocietarie):
 - la Divisione TIN.IT nell'esercizio 2003 registra ricavi per euro 222.103 migliaia con una crescita del 93,3% rispetto all'esercizio 2002 (euro 114.896 migliaia). Al netto dell'effetto "decade 7" precedentemente illustrata la crescita è pari al 21,7%;
 - Matrix S.p.A. ha realizzato, nel corso dell'esercizio 2003, un fatturato di euro 35.503 migliaia in crescita del 28,2% rispetto al 2002 (euro 27.696 migliaia).
- i ricavi dell'area *Television* presentano un incremento di euro 24.572 migliaia (pari al 27,8%) passando da euro 88.417 migliaia del 2002 ad euro 112.989 migliaia del 2003 a conferma dell'affermazione editoriale del palinsesto delle due emittenti. In particolare:
 - i ricavi 2003 di La7 Televisioni S.p.A. ammontano a euro 54.391 migliaia con una crescita del 20,5% rispetto al 2002 (euro 45.150 migliaia);
 - MTV, nell'esercizio 2003, registra ricavi per euro 64.115 migliaia con una crescita del 25,8% rispetto all'esercizio 2002 (euro 50.948 migliaia).
- i ricavi dell'area *Office Products & Services*, di euro 184.789 migliaia, segnano, in termini omogenei (cioè al netto degli effetti dell'uscita dall'area di consolidamento avvenuta in aprile 2003 di Incas Production s.r.l. ed IS Products S.p.A., società operanti nell'area dei prodotti consumabili) una contrazione di euro 12.208 migliaia (pari al 6,2%) rispetto all'esercizio 2002. Tale flessione è principalmente riconducibile ad un rallentamento del mercato consumer e dei prodotti per ufficio;
- i ricavi dell'Area *Professional Publishing*, di euro 25.316 migliaia, segnano una contrazione, in termini omogenei (escludendo dal perimetro di consolidamento la società di TTG Italia, ceduta all'inizio del 2003), di euro 2.566 migliaia pari al 10,1% in conseguenza sia delle persistenti difficoltà del mercato pubblicitario, particolarmente rilevanti nella nicchia dell'editoria professionale e specializzata, sia dalla revisione del piano editoriale del Gruppo JCE, che ha influito sui risultati della società.

Tenendo conto delle attività cedute nell'ambito dell'operazione di scissione, i ricavi complessivi del Gruppo per l'esercizio 2003 ammontano a euro 1.297.498 migliaia, in diminuzione di euro

1 DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI	15 ANDAMENTO ECO-FIN DEL GRUPPO T.I. MEDIA
15 RELAZIONE SULLA GESTIONE >>	32 ANDAMENTO ECO-FIN DI T.I. MEDIA S.P.A.
85 BILANCIO CONSOLIDATO DEL GRUPPO	35 EVENTI SUCCESSIVI AL 31 DICEMBRE 2003
125 BILANCIO DI TELECOM ITALIA MEDIA S.P.A.	42 EVOLUZIONE DELLA GESTIONE
167 ALTRE INFORMAZIONI	43 RAPPORTI CON PARTI CORRELATE
	45 ANDAMENTO ECO-FIN DELLE AREE DI BUSINESS
	55 CORPORATE GOVERNANCE
	60 SEZIONE DI SOSTENIBILITA'
	68 ALTRE INFORMAZIONI

693.476 migliaia pari al 34,8% rispetto all'esercizio 2002 (euro 1.990.974 migliaia). La diminuzione è attribuibile per euro 710.660 migliaia alla variazione di perimetro a seguito della citata scissione.

Il margine operativo lordo proprio dell'esercizio 2003 è positivo per euro 11.590 migliaia e migliora di euro 39.466 migliaia (+ 141,6%), rispetto ad una perdita consuntivata nel 2002 di euro 27.876 migliaia (euro 46.100 migliaia escludendo l'effetto negativo dovuto alla variazione del perimetro di consolidamento).

(in migliaia di euro)	Esercizio 2003 (a)	Esercizio 2002 (b)	Variazioni % (a-b)
Margine operativo lordo proprio del Gruppo post scissione	11.590	(27.876)	141,6%
Margine operativo lordo da attività cedute	310.087	620.852	-50,1%
Totale Margine operativo lordo	321.677	592.976	-45,8%

Il miglioramento è stato caratterizzato oltre che dai maggiori volumi di fatturato precedentemente illustrati anche a seguito delle azioni intraprese nell'esercizio volte al miglioramento dell'efficienza delle strutture operative ed in particolare:

- il margine operativo lordo della B.U. Internet passa da euro 10.095 migliaia a euro 47.629 migliaia con un incremento di euro 37.534 migliaia;
- la B.U. Television migliora il proprio MOL di euro 16.235 migliaia con un incremento del 36,2% rispetto all'esercizio precedente (euro -44.203 migliaia nel 2002, euro -28.668 migliaia nel 2003).

Il margine operativo lordo complessivo (includendo le attività cedute nell'ambito della scissione) del Gruppo Telecom Italia Media del 2003 è pari a euro 321.677 migliaia e si confronta con euro 592.976 migliaia consuntivati nel 2002, con una diminuzione di euro 271.299 migliaia, di cui euro 310.765 dovute alla variazione di perimetro a seguito della scissione.

Più in dettaglio hanno inciso sull'andamento del margine operativo lordo del 2003:

- i consumi di materie e servizi esterni propri sono stati pari a euro 472.757 migliaia e diminuiscono di euro 20.594 migliaia rispetto all'esercizio 2002 (-4,2%). Escludendo l'effetto determinato dalla diversa modalità di fatturazione del traffico internet (decade 7) i consumi nell'esercizio 2003 sono diminuiti del 16,7%.

L'incidenza percentuale sui ricavi nei dodici mesi del 2003 è pari al 79,5% rispetto al 85,9% nel 2002 (in particolare l'area Internet passa dal 66,8% del 2002 al 64,3% del 2003, escludendo l'effetto "decade 7", e l'area Television passa da 113,8% del 2002 al 93,0% del 2003).

I consumi di materie e servizi esterni complessivi sono stati pari a euro 745.102 migliaia nel 2003 con una riduzione di euro 301.531 migliaia (euro 1.046.633 nel 2002), di cui euro 280.937 migliaia riferibili alle attività operative trasferite a seguito della scissione.

- Il costo del lavoro proprio del 2003 è stato pari a euro 114.794 migliaia con una riduzione di euro 1.442 migliaia rispetto al 2002 (-1,2%). Tale miglioramento è principalmente da attribuirsi alla riduzione della forza media.

L'incidenza del costo del lavoro sui ricavi nell'esercizio 2003 è stata del 19,3% rispetto al 20,1% dell'esercizio 2002.

Il costo del lavoro totale dell'esercizio 2003 è stato pari a euro 239.381 migliaia rispetto a euro 360.049 migliaia dell'esercizio 2002 in diminuzione di euro 120.668 migliaia, attribuibili per euro 119.206 migliaia alle attività cedute il 1° agosto 2003 nell'ambito dell'operazione di scissione.

1 DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI	15 ANDAMENTO ECO-FIN DEL GRUPPO T.I. MEDIA
15 RELAZIONE SULLA GESTIONE >>	32 ANDAMENTO ECO-FIN DI T.I. MEDIA S.P.A.
85 BILANCIO CONSOLIDATO DEL GRUPPO	35 EVENTI SUCCESSIVI AL 31 DICEMBRE 2003
125 BILANCIO DI TELECOM ITALIA MEDIA S.P.A.	42 EVOLUZIONE DELLA GESTIONE
167 ALTRE INFORMAZIONI	43 RAPPORTI CON PARTI CORRELATE
	45 ANDAMENTO ECO-FIN DELLE AREE DI BUSINESS
	55 CORPORATE GOVERNANCE
	60 SEZIONE DI SOSTENIBILITA'
	68 ALTRE INFORMAZIONI

Il personale del Gruppo al 31 dicembre 2003 è di 2.029 unità (2.284 unità al 31 dicembre 2002) ed è così ripartito:

(in unità)	31.12.2003 (a)	31.12.2002 escl. att. scisse (d)	31.12.2002 (b)	Variazione (a-b)	Variazione (a-d)
Italia	2.009	2.264	3.979	(1.970)	(255)
Esteri	20	20	3.736	(3.716)	-
Totale organico	2.029	2.284	7.715	(5.686)	(255)

La diminuzione complessiva di 255 unità rispetto al 31 dicembre 2002 è attribuibile a tutte le unità operative del Gruppo in conseguenza delle azioni intraprese nel corso dell'esercizio volte al miglioramento dell'efficienza delle strutture stesse, ed è così sintetizzabile:

(unità)	Esercizio 2003	Esercizio 2002	Variazioni
Internet	530	569	(39)
Television	568	591	(23)
Office Products & Services	407	503	(96)
Professional Publishing	122	155	(33)
Funzioni centrali e altre attività (*)	402	466	(64)
Totale Gruppo T.I. Media	2.029	2.284	(255)

(*) Comprende la Società Telecom Media News S.p.A. acquisita il 30 settembre 2003, il cui organico al 31 dicembre 2003 era di 56 unità

Tenendo conto delle attività cedute nel 2003 per effetto della scissione il personale diminuisce di 5.686 unità rispetto alle 7.715 unità del 31 dicembre 2002 che includeva 5.431 unità relative alle società e attività operative oggetto della scissione stessa.

Il risultato operativo proprio ante ammortamento delle differenze da consolidamento nell'esercizio 2003 è stato pari a euro -71.973 migliaia con un miglioramento di euro 46.726 migliaia rispetto all'esercizio 2002 (euro -118.699 migliaia).

Tenendo conto delle attività cedute nell'operazione di scissione il valore consuntivato nell'esercizio 2003 è pari a euro 125.203 migliaia rispetto a euro 318.641 migliaia dell'esercizio precedente, con un peggioramento di euro 193.438 migliaia, attribuibile per euro 240.164 migliaia alle attività oggetto di scissione.

In particolare, gli ammortamenti delle altre immobilizzazioni immateriali e materiali propri nell'esercizio 2003 sono stati pari a euro 74.609 migliaia rispetto a euro 72.155 migliaia dell'anno precedente, con un incremento di euro 2.454 migliaia, correlato ai maggiori investimenti industriali effettuati nell'esercizio. La ripartizione degli ammortamenti è qui di seguito riportata:

(in migliaia di euro)	Eserc. 2003 Gruppo T.I. Media (a)	Eserc. 2002 Gruppo T.I. Media (b)	Esercizio 2003 (c)	Esercizio 2002 (d)	Variazione (a-b)	Variazione (c-d)
Ammortamenti						
- su immobilizzazioni materiali	26.380	27.223	36.550	52.639	(843)	(16.089)
- su altre immobilizzazioni immateriali	48.229	44.932	100.730	140.415	3.297	(39.685)
Totale	74.609	72.155	137.280	193.054	2.454	(55.774)

1 DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI	15 ANDAMENTO ECO-FIN DEL GRUPPO T.I. MEDIA
15 RELAZIONE SULLA GESTIONE >>	32 ANDAMENTO ECO-FIN DI T.I. MEDIA S.P.A.
85 BILANCIO CONSOLIDATO DEL GRUPPO	35 EVENTI SUCCESSIVI AL 31 DICEMBRE 2003
125 BILANCIO DI TELECOM ITALIA MEDIA S.P.A.	42 EVOLUZIONE DELLA GESTIONE
167 ALTRE INFORMAZIONI	43 RAPPORTI CON PARTI CORRELATE
	45 ANDAMENTO ECO-FIN DELLE AREE DI BUSINESS
	55 CORPORATE GOVERNANCE
	60 SEZIONE DI SOSTENIBILITA'
	68 ALTRE INFORMAZIONI

Gli **altri stanziamenti rettificativi** propri si riferiscono principalmente alle svalutazioni dei crediti verso clienti per adeguarne il valore a quello di presunto realizzo. Nell'esercizio 2003 sono stati pari a euro 9.024 migliaia rispetto a euro 16.070 migliaia del 2002, con un decremento netto di euro 7.046 migliaia; tale riduzione è principalmente attribuibile agli effetti positivi delle azioni di riorganizzazione della gestione del credito attivate nel corso dell'esercizio, in particolare dalla Divisione TIN.IT della B.U. Internet.

Considerando le attività cedute con l'operazione di scissione il totale degli altri stanziamenti rettificativi per l'esercizio 2003 è stato pari a euro 37.106 migliaia contro euro 56.757 migliaia del 2002 con una riduzione di euro 19.651 migliaia, di cui euro 12.605 migliaia per effetto della scissione stessa.

Gli **stanziamenti a fondo rischi e oneri** propri dell'esercizio 2003 sono stati pari a euro 4.836 migliaia rispetto a euro 3.500 migliaia dell'esercizio 2002 con un aumento di euro 1.336 migliaia e riguardano prevalentemente vertenze relative al settore internet.

Il valore totale dell'esercizio 2003, tenendo conto delle attività cedute, è stato pari a euro 26.178 migliaia contro euro 24.870 migliaia dell'esercizio 2002 in incremento di euro 1.308 migliaia (+5,3%).

Il **saldo proventi e oneri diversi** propri del 2003 è positivo per euro 4.906 migliaia rispetto a un saldo positivo di euro 902 migliaia del 2002, con una variazione positiva di euro 4.004 migliaia.

Tenendo conto delle attività cedute nell'operazione di scissione il valore consuntivato nell'esercizio 2003 è pari a euro 4.090 migliaia rispetto a euro 346 migliaia dell'esercizio 2002.

Gli **ammortamenti delle differenze di consolidamento** propri sono stati pari a euro 31.076 migliaia rispetto a euro 34.715 migliaia del 2002, con una diminuzione di euro 3.639 migliaia (-10,5%); quest'ultima principalmente a seguito della cessione di partecipazioni di controllo e della svalutazione di goodwill (con conseguenti minori ammortamenti sui valori residui) effettuati nel corso dell'esercizio 2003.

Gli ammortamenti totali del Gruppo sono stati pari a euro 61.810 migliaia nell'esercizio 2003 rispetto a euro 86.508 migliaia del 2002, con una diminuzione di euro 24.698 migliaia attribuibile per euro 21.059 migliaia alle attività oggetto di scissione.

Il **risultato operativo** proprio dell'esercizio 2003 è stato pari a euro -103.049 migliaia con un miglioramento di euro 50.365 migliaia rispetto all'esercizio 2002 (euro -153.414 migliaia), pari a 32,8%.

(in migliaia di euro)	Esercizio 2003 (a)	Esercizio 2002 (b)	Variazioni % (a-b)
Risultato operativo proprio del Gruppo post scissione	(103.049)	(153.414)	32,8%
Risultato operativo da attività cedute	166.442	385.547	-56,8%
Risultato operativo	63.393	232.133	-72,7%

Il **risultato operativo totale** (tenendo conto delle attività dismesse nell'ambito della scissione) del Gruppo Telecom Italia Media del 2003 è pari a euro 63.393 migliaia con un peggioramento di euro 168.740 migliaia rispetto all'esercizio 2002 (euro 232.133 migliaia) pari a -72,7%. Tale diminuzione complessiva è attribuibile per euro 219.105 migliaia alle società operanti nei settori oggetto di scissione.

Il **saldo della gestione finanziaria** del 2003 è negativo per euro 33.625 migliaia rispetto a un saldo negativo di euro 91.499 migliaia del 2002, con un miglioramento quindi di euro 57.874 migliaia.

1 DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI	15 ANDAMENTO ECO-FIN DEL GRUPPO T.I. MEDIA
15 RELAZIONE SULLA GESTIONE >>	32 ANDAMENTO ECO-FIN DI T.I. MEDIA S.P.A.
85 BILANCIO CONSOLIDATO DEL GRUPPO	35 EVENTI SUCCESSIVI AL 31 DICEMBRE 2003
125 BILANCIO DI TELECOM ITALIA MEDIA S.P.A.	42 EVOLUZIONE DELLA GESTIONE
167 ALTRE INFORMAZIONI	43 RAPPORTI CON PARTI CORRELATE
	45 ANDAMENTO ECO-FIN DELLE AREE DI BUSINESS
	55 CORPORATE GOVERNANCE
	60 SEZIONE DI SOSTENIBILITA'
	68 ALTRE INFORMAZIONI

(in migliaia di euro)	Esercizio 2003 (a)	Esercizio 2002 (b)	Variazioni (a-b)
Saldo proventi (oneri) finanziari	(33.589)	(90.766)	57.177
Rettifiche di attività finanziarie diverse dalle partecipazioni	(36)	(733)	697
Totale	(33.625)	(91.499)	57.874

La variazione positiva del saldo dei proventi e degli oneri finanziari di euro 57.874 migliaia è principalmente attribuibile alla ridotta esposizione debitoria nel periodo agosto-dicembre 2003 a seguito della scissione.

Il saldo proventi e oneri da partecipazioni nell'esercizio 2003 è stato positivo per euro 1.719 migliaia rispetto a un saldo negativo di euro 11.231 migliaia dell'esercizio 2002, con un miglioramento quindi di euro 12.950 migliaia, ed è costituito dal saldo delle rivalutazioni/svalutazioni di partecipazioni.

I proventi e oneri straordinari ammontano nell'esercizio 2003 a euro -68.856 migliaia (-euro 152.652 migliaia nel 2002). In particolare:

- i proventi straordinari, pari a euro 14.840 migliaia, includono:
 - euro 549 migliaia per plusvalenze da cessione di immobilizzazioni;
 - euro 14.291 migliaia di altri proventi straordinari di cui euro 6.852 migliaia per il rilascio di accantonamenti relativi a esercizi precedenti, non più necessari (euro 3.337 migliaia per HMC, euro 1.857 migliaia per TIN.IT, euro 197 migliaia per Consodata ed euro 1.461 migliaia su altre società);
- gli oneri straordinari, pari a euro 83.696 migliaia, includono:
 - imposte esercizi precedenti per euro 11.841 migliaia quale onere, non coperto dai fondi rischi in essere al 31 dicembre 2002, sostenuto dalla Capogruppo e dalle sue controllate italiane per l'adesione alle forme di definizione agevolata dei rapporti tributari (c.d. "condono") previste dalla legge 27 dicembre 2002, n. 289, e successive modificazioni e integrazioni, a seguito della decisione assunta successivamente all'approvazione dei bilanci dell'esercizio 2002;
 - minusvalenze nette da cessione di immobilizzazioni per euro 1.616 migliaia;
 - svalutazioni straordinarie di goodwill e avviamenti per euro 25.840 migliaia: si riferiscono a svalutazioni effettuate in NetCreations Inc. (euro 4.505 migliaia) e in Televoice, già Giallo Voice (euro 4.200 migliaia) per rendere le stesse coerenti con le aspettative di durata e sviluppo delle attività. Sono compresi inoltre euro 3.518 migliaia relativi all'azzeramento della differenza di consolidamento in Office Automation Products S.p.A. a seguito dell'operazione di cessione di Incas Production S.p.A. e IS Products s.r.l. e nel Gruppo GPP (euro 8.289 migliaia) per adeguare il valore a quello di presunto realizzo;
 - euro 9.741 migliaia per oneri connessi all'operazione di scissione;
 - sopravvenienze passive di euro 11.514 migliaia;
 - oneri straordinari e accantonamenti per riorganizzazione per euro 7.131 migliaia, principalmente relativi al personale;
 - euro 7.034 migliaia di accantonamento a fronte dell'impegno di acquisto, da parte di GPP S.p.A., della quota residua del capitale (40%) della partecipata Gruppo Editoriale Faenza Editrice S.p.A.;
 - altri oneri straordinari per euro 8.979 migliaia.

Il risultato prima delle imposte del 2003 è stato di euro -37.369 migliaia, rispetto a un risultato di euro -23.249 migliaia del 2002.

A tale andamento (-euro 14.120 migliaia) hanno concorso il risultato operativo (-euro 168.740 migliaia), il saldo della gestione finanziaria e dei proventi e oneri da partecipazioni (+euro 70.824 migliaia) nonché il saldo proventi e oneri straordinari (+euro 83.796 migliaia).

1 DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI	15 ANDAMENTO ECO-FIN DEL GRUPPO T.I. MEDIA
15 RELAZIONE SULLA GESTIONE >>	32 ANDAMENTO ECO-FIN DI T.I. MEDIA S.P.A.
85 BILANCIO CONSOLIDATO DEL GRUPPO	35 EVENTI SUCCESSIVI AL 31 DICEMBRE 2003
125 BILANCIO DI TELECOM ITALIA MEDIA S.P.A.	42 EVOLUZIONE DELLA GESTIONE
167 ALTRE INFORMAZIONI	43 RAPPORTI CON PARTI CORRELATE
	45 ANDAMENTO ECO-FIN DELLE AREE DI BUSINESS
	55 CORPORATE GOVERNANCE
	60 SEZIONE DI SOSTENIBILITA'
	68 ALTRE INFORMAZIONI

Le imposte sul reddito nel 2003 ammontano a euro 57.125 migliaia (euro 17.999 migliaia nel 2002) con un aumento di euro 39.126 migliaia e risentono dell'effetto derivante dalla indeducibilità di: svalutazioni di partecipazioni, ammortamenti e di accantonamenti a fondi rischi. Le imposte correnti sono pari a euro 56.453 migliaia (euro 40.258 migliaia nel 2002) e peggiorano di euro 16.195 migliaia principalmente a seguito dell'effetto delle minori svalutazioni effettuate dalla Capogruppo Telecom Italia Media S.p.A. rispetto a quelle dell'esercizio precedente che includevano anche rettifiche di valore operate, nel rispetto delle norme tributarie, esclusivamente per usufruire dei benefici fiscali.

Le imposte differite, negative per euro 672 migliaia (euro 22.259 migliaia positive nell'esercizio 2002), presentano una variazione negativa di euro 22.931 migliaia principalmente dovuta alle minori svalutazioni precedentemente descritte e alla cancellazione dell'imposta anticipata, stanziata nell'esercizio precedente, per la svalutazione della partecipazione Consodata effettuata in sede di determinazione del conguaglio di scissione.

Il risultato netto consolidato del Gruppo Telecom Italia Media dell'esercizio 2003 è stato di euro -91.944 migliaia (-euro 94.494 migliaia prima della quota di spettanza dei terzi) rispetto a un utile di euro 13.815 migliaia dell'esercizio 2002 (-euro 41.248 migliaia prima della quota di spettanza dei terzi).

1 DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI	15 ANDAMENTO ECO-FIN DEL GRUPPO T.I. MEDIA
15 RELAZIONE SULLA GESTIONE >>	32 ANDAMENTO ECO-FIN DI T.I. MEDIA S.P.A.
85 BILANCIO CONSOLIDATO DEL GRUPPO	35 EVENTI SUCCESSIVI AL 31 DICEMBRE 2003
125 BILANCIO DI TELECOM ITALIA MEDIA S.P.A.	42 EVOLUZIONE DELLA GESTIONE
167 ALTRE INFORMAZIONI	43 RAPPORTI CON PARTI CORRELATE
	45 ANDAMENTO ECO-FIN DELLE AREE DI BUSINESS
	55 CORPORATE GOVERNANCE
	60 SEZIONE DI SOSTENIBILITA'
	68 ALTRE INFORMAZIONI

LA GESTIONE PATRIMONIALE E FINANZIARIA

Le immobilizzazioni al 31 dicembre 2003 ammontano a euro 423.368 migliaia e registrano una riduzione di euro 1.379.130 migliaia rispetto al 31 dicembre 2002, di cui euro 1.273.053 migliaia attribuibili alla variazione dell'area di consolidamento per effetto della scissione avvenuta il 1° agosto 2003. In dettaglio:

- le immobilizzazioni immateriali, pari a euro 338.798 migliaia si riducono di euro 1.309.191 migliaia rispetto a euro 1.647.989 migliaia dell'esercizio 2002. La variazione negativa è stata determinata per euro 1.209.883 migliaia dall'operazione di scissione e dagli ammortamenti del periodo, solo in parte compensati dagli investimenti effettuati:

(migliaia di euro)	Immobilizzazioni immateriali nette
Valori al 31.12.2002	1.647.989
Movimenti dell'esercizio	
investimenti	130.056
- di cui differenze di consolidamento	60.557
svalutazioni	(23.931)
- di cui svalutazioni straordinarie	(23.931)
cessioni	(20.362)
scissione Seat PG	(1.209.883)
quota di ammortamento	(162.540)
variazione area di consolidamento, differenze di conversione e altri movimenti	(22.531)
totale movimenti	(1.309.191)
Valori al 31.12.2003	338.798

- le immobilizzazioni materiali pari ad euro 58.693 migliaia, si riducono di euro 57.765 migliaia rispetto all'esercizio 2002 (euro 116.458 migliaia), di cui euro 47.354 migliaia conseguenti all'operazione di scissione:

(migliaia di euro)	Immobilizzazioni materiali lorde	Fondi di ammortamento	Immobilizzazioni materiali nette
Valori al 31.12.2002	381.259	(264.801)	116.458
Movimenti dell'esercizio			
investimenti	32.359		32.359
svalutazioni	(124)		(124)
scissione Seat PG	(148.977)	101.623	(47.354)
cessioni / dismissioni di cespiti	(11.182)	8.705	(2.477)
quota di ammortamento		(36.550)	(36.550)
variazione area di consolidamento, differenze di conversione e altri movimenti	(13.039)	9.420	(3.619)
totale movimenti	(140.963)	83.198	(57.765)
Valori al 31.12.2003	240.296	(181.603)	58.693

- le immobilizzazioni finanziarie si riducono di euro 12.174 migliaia (di cui effetto scissione euro 15.817 migliaia), passando da euro 38.051 migliaia di fine esercizio 2002 a euro 25.877 migliaia di fine esercizio 2003.

1 DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI	15 ANDAMENTO ECO-FIN DEL GRUPPO T.I. MEDIA
15 RELAZIONE SULLA GESTIONE >>	32 ANDAMENTO ECO-FIN DI T.I. MEDIA S.P.A.
85 BILANCIO CONSOLIDATO DEL GRUPPO	35 EVENTI SUCCESSIVI AL 31 DICEMBRE 2003
125 BILANCIO DI TELECOM ITALIA MEDIA S.P.A.	42 EVOLUZIONE DELLA GESTIONE
167 ALTRE INFORMAZIONI	43 RAPPORTI CON PARTI CORRELATE
	45 ANDAMENTO ECO-FIN DELLE AREE DI BUSINESS
	55 CORPORATE GOVERNANCE
	60 SEZIONE DI SOSTENIBILITA'
	68 ALTRE INFORMAZIONI

Gli investimenti effettuati nell'esercizio 2003 ammontano complessivamente a euro 171.489 migliaia (euro 189.108 migliaia nei dodici mesi del 2002) e sono così suddivisi:

	Esercizio 2003			Esercizio 2002			Variazione (a-b)
	Totale	Attività scisse	Attività proprie del Gruppo T.I. Media (a)	Totale	Attività scisse	Attività proprie del Gruppo T.I. Media (b)	
(migliaia di euro)							
Investimenti industriali	101.858	17.201	84.657	80.902	34.264	46.638	38.019
Goodwill	60.557	49.914	10.643	40.384	25.524	14.860	(4.217)
Investimenti finanziari	9.074	4.407	4.667	67.822	16.867	50.955	(46.288)
	171.489	71.522	99.967	189.108	76.655	112.453	(12.486)

Per quanto concerne gli investimenti industriali relativi alle attività proprie del Gruppo post scissione, pari a euro 84.657 migliaia, essi sono principalmente attribuibili alla B.U. Television per euro 49.788 migliaia e alla B.U. Internet per euro 29.697 migliaia. In particolare gli investimenti sostenuti dalla B.U. Television concernono l'acquisizione di frequenze digitali e infrastrutture per la sperimentazione del DIGITALE (euro 25.960 migliaia) e l'acquisizione di diritti televisivi e il potenziamento degli impianti destinati alla diffusione del segnale televisivo (euro 23.828 migliaia). Gli investimenti relativi alla B.U. Internet riguardano principalmente l'aggiornamento delle infrastrutture (euro 15.490 migliaia) e lo sviluppo di piattaforme applicative (euro 6.116 migliaia).

Gli investimenti in goodwill (complessivamente euro 60.557 migliaia) si riferiscono alle differenze di consolidamento relative principalmente all'acquisto di ulteriori quote di partecipazioni in TDL Infomedia LTD (euro 42.622 migliaia), Consodata S.A. (euro 6.705 migliaia), GPP S.p.A. (euro 3.059 migliaia), OPS S.r.l. (euro 2.546 migliaia), Teleprofessional S.r.l. (euro 1.342 migliaia) e Databank S.p.A. (euro 2.390 migliaia).

Il capitale d'esercizio al 31 dicembre 2003 è negativo per euro 7.911 migliaia rispetto a un valore positivo di euro 452.240 migliaia al 31 dicembre 2002, con una diminuzione netta di euro 460.151 migliaia, attribuibile per euro 423.816 migliaia alla variazione dell'area di consolidamento a seguito della scissione.

Il patrimonio netto al 31 dicembre 2003 ammonta a euro 474.150 migliaia (euro 1.575.120 migliaia al 31 dicembre 2002) di cui euro 459.552 migliaia di spettanza della Capogruppo (euro 1.564.512 migliaia al 31 dicembre 2002) ed euro 14.598 migliaia di spettanza degli azionisti terzi (euro 10.608 migliaia al 31 dicembre 2002). Alla diminuzione di euro 1.100.970 migliaia hanno concorso le seguenti componenti:

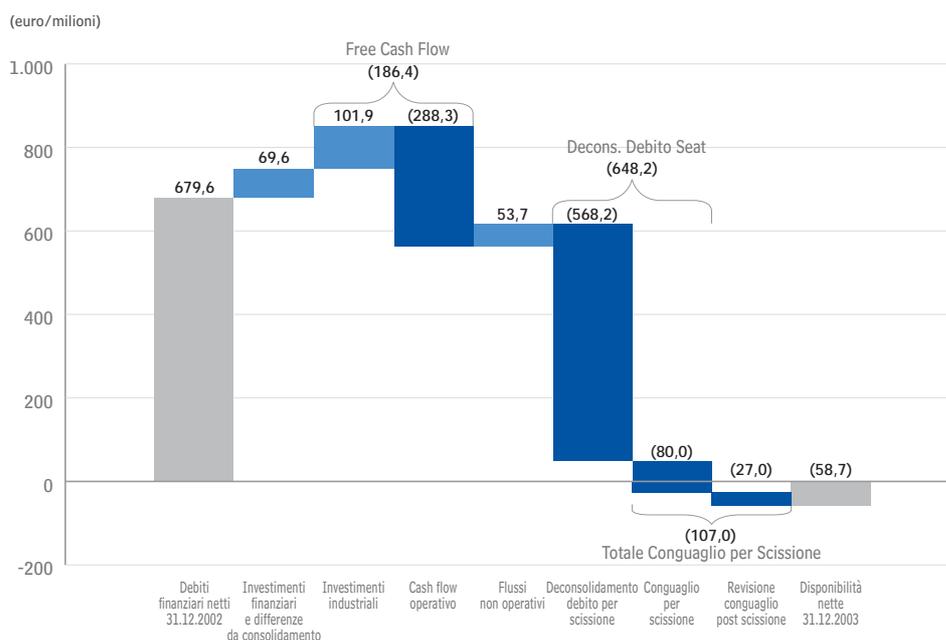
(in migliaia di euro)	Esercizio 2003	Esercizio 2002
A inizio periodo	1.575.120	1.575.577
Risultato del periodo della Capogruppo e dei Terzi	(94.494)	(41.248)
Dividendi pagati a terzi	(1.162)	(1.905)
Variazione dell'area di consolidamento per effetto della scissione	(1.015.521)	-
Altre variazioni	10.207	42.696
A fine periodo	474.150	1.575.120
Di cui:		
- Quota Capogruppo	459.552	1.564.512
- Quota Terzi	14.598	10.608

1 DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI	15 ANDAMENTO ECO-FIN DEL GRUPPO T.I. MEDIA
15 RELAZIONE SULLA GESTIONE >>	32 ANDAMENTO ECO-FIN DI T.I. MEDIA S.P.A.
85 BILANCIO CONSOLIDATO DEL GRUPPO	35 EVENTI SUCCESSIVI AL 31 DICEMBRE 2003
125 BILANCIO DI TELECOM ITALIA MEDIA S.P.A.	42 EVOLUZIONE DELLA GESTIONE
167 ALTRE INFORMAZIONI	43 RAPPORTI CON PARTI CORRELATE
	45 ANDAMENTO ECO-FIN DELLE AREE DI BUSINESS
	55 CORPORATE GOVERNANCE
	60 SEZIONE DI SOSTENIBILITA'
	68 ALTRE INFORMAZIONI

La posizione finanziaria netta di Gruppo al 31 dicembre 2003 è positiva per euro 58.693 migliaia e si confronta con un indebitamento finanziario netto al 31 dicembre 2002 di euro 679.618 migliaia, con un miglioramento quindi di euro 738.311 migliaia. A tale riduzione dell'indebitamento hanno concorso:

- **in diminuzione**, per complessivi euro 988.336 migliaia:
 - euro 568.206 migliaia per il deconsolidamento dell'indebitamento relativo alle attività trasferite a seguito della scissione;
 - euro 106.970 migliaia per il conguaglio, maturato a seguito della scissione nei confronti della beneficiaria;
 - euro 24.886 migliaia per le operazioni di dismissione realizzate nel corso dell'esercizio nell'ambito delle attività residue non oggetto di scissione e altre operazioni societarie;
 - euro 288.274 migliaia quale Free Cash Flow operativo (al lordo degli investimenti industriali);
- **in aumento**, per complessivi euro 250.025 migliaia:
 - euro 69.631 migliaia per investimenti finanziari di cui:
 - euro 60.557 migliaia relativi a goodwill su partecipazioni acquistate (GPP, Televoice, OPS, Buffetti);
 - euro 9.074 migliaia relativi ad altri investimenti;
 - euro 101.858 migliaia per investimenti industriali;
 - euro 78.536 migliaia di Cash Flow non operativo, per oneri straordinari e altre variazioni nette non operative.

Si segnala inoltre che in data 30 ottobre 2003, a seguito di quanto stabilito dal Demerger Agreement, veniva consegnata alla Società Scissa (Telecom Italia Media S.p.A.) la Situazione Patrimoniale al 1° Agosto 2003 della società beneficiaria (Seat P.G. S.p.A.) dalla quale si evinceva un Conguaglio di Scissione pari a euro 79.994 migliaia che successivamente, in data 29 dicembre 2003 a seguito di un accordo tra le parti, è stato integrato di euro 26.977 migliaia, così come evidenziato nel grafico seguente che sintetizza le principali voci che hanno inciso sull'andamento della posizione finanziaria netta del Gruppo nel corso dell'esercizio 2003.



1 DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI	15 ANDAMENTO ECO-FIN DEL GRUPPO T.I. MEDIA
15 RELAZIONE SULLA GESTIONE >>	32 ANDAMENTO ECO-FIN DI T.I. MEDIA S.P.A.
85 BILANCIO CONSOLIDATO DEL GRUPPO	35 EVENTI SUCCESSIVI AL 31 DICEMBRE 2003
125 BILANCIO DI TELECOM ITALIA MEDIA S.P.A.	42 EVOLUZIONE DELLA GESTIONE
167 ALTRE INFORMAZIONI	43 RAPPORTI CON PARTI CORRELATE
	45 ANDAMENTO ECO-FIN DELLE AREE DI BUSINESS
	55 CORPORATE GOVERNANCE
	60 SEZIONE DI SOSTENIBILITA'
	68 ALTRE INFORMAZIONI

L'indebitamento a medio e lungo termine, pari a euro 2.935 migliaia si è ridotto, rispetto a euro 421.738 migliaia del 31 dicembre 2002, di euro 418.803 migliaia, di cui euro 106.593 migliaia per effetto della scissione ed euro 300.000 migliaia a seguito del rimborso del debito della Capogruppo verso Seat Pagine Gialle Finance S.r.l. (società non consolidata, interamente posseduta da terzi).

L'indebitamento a breve termine (euro 26.382 migliaia) si riduce di euro 897.069 migliaia rispetto al 31 dicembre 2002 (euro 923.451 migliaia). A tale variazione ha principalmente contribuito per euro 498.460 migliaia l'effetto dell'operazione di scissione e rimborsi per complessivi 400.000 migliaia di euro. L'importo rimborsato si riferisce per euro 179.522 migliaia al rimborso del debito verso Seat Pagine Gialle Finance S.r.l. (scadente al 30 giugno) e 220.478 migliaia per rimborsi di certificati d'investimento sottoscritti dalla stessa Seat Pagine Gialle Finance S.r.l. (scadenti il 30 giugno 2003).

La composizione dell'indebitamento finanziario lordo (che al 31 dicembre 2003 è interamente costituito da debiti in euro) è qui di seguito riportata:

(in migliaia di euro)	al		al		Variazione (a-b)
	31.12.2003 (a)	%	31.12.2002 (b)	%	
Debiti finanziari a medio-lungo termine	2.935	10,2	421.738	31,4	(418.803)
Debiti finanziari a breve:					
- quote correnti di finanziamenti a medio-lungo termine	2.310	8,0	2.724	0,2	(414)
- altri	23.658	81,9	920.727	68,4	(897.069)
Totale	28.903	100,0	1.345.189	100,0	(1.316.286)

1 DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI	15 ANDAMENTO ECO-FIN DEL GRUPPO T.I. MEDIA
15 RELAZIONE SULLA GESTIONE >>	32 ANDAMENTO ECO-FIN DI T.I. MEDIA S.P.A.
85 BILANCIO CONSOLIDATO DEL GRUPPO	35 EVENTI SUCCESSIVI AL 31 DICEMBRE 2003
125 BILANCIO DI TELECOM ITALIA MEDIA S.P.A.	42 EVOLUZIONE DELLA GESTIONE
167 ALTRE INFORMAZIONI	43 RAPPORTI CON PARTI CORRELATE
	45 ANDAMENTO ECO-FIN DELLE AREE DI BUSINESS
	55 CORPORATE GOVERNANCE
	60 SEZIONE DI SOSTENIBILITA'
	68 ALTRE INFORMAZIONI

GRUPPO TELECOM ITALIA MEDIA

CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO RICLASSIFICATO

(migliaia di euro)	Esercizio 2003 (a)	Esercizio 2002 (b)	Variazioni (a - b)	
			assolute	%
A. Ricavi delle vendite e delle prestazioni	1.297.498	1.990.974	(693.476)	-34,8
Variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	618	1.810	(1.192)	-65,9
Variazioni dei lavori in corso su ordinazione	(44)	(279)	235	84,2
Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	8.003	6.973	1.030	14,8
Contributi in conto esercizio	85	180	(95)	-52,8
B. Valore della produzione "tipica"	1.306.160	1.999.658	(693.498)	-34,7
Consumi di materie e servizi esterni	(745.102)	(1.046.633)	301.531	28,8
C. Valore aggiunto	561.058	953.025	(391.967)	-41,1
Costo del lavoro	(239.381)	(360.049)	120.668	33,5
D. Margine operativo lordo	321.677	592.976	(271.299)	-45,8
Ammortamento delle altre immobilizzazioni immateriali e materiali *	(137.280)	(193.054)	55.774	28,9
Altri stanziamenti rettificativi	(37.106)	(56.757)	19.651	34,6
Stanziamenti a fondi rischi e oneri	(26.178)	(24.870)	(1.308)	-5,3
Saldo proventi e oneri diversi	4.090	346	3.744	-
E. Risultato operativo ante ammortamento delle differenze da consolidamento	125.203	318.641	(193.438)	-60,7
Ammortamento differenze da consolidamento	(61.810)	(86.508)	24.698	28,5
F. Risultato operativo	63.393	232.133	(168.740)	-72,7
Saldo della gestione finanziaria	(33.625)	(91.499)	57.874	63,3
Saldo proventi e oneri da partecipazioni	1.719	(11.231)	12.950	115,3
G. Risultato prima dei componenti straordinari e delle imposte	31.487	129.403	(97.916)	-75,7
Saldo proventi e oneri straordinari	(68.856)	(152.652)	83.796	54,9
H. Risultato prima delle imposte	(37.369)	(23.249)	(14.120)	-60,7
Imposte sul reddito dell'esercizio	(57.125)	(17.999)	(39.126)	-217,4
I. Utile (Perdita) dell'esercizio di spettanza della Capogruppo e dei Terzi	(94.494)	(41.248)	(53.246)	-129,1
(Utile) perdita dell'esercizio di spettanza di Azionisti terzi	2.550	55.063	(52.513)	-95,4
L. Utile (Perdita) dell'esercizio di spettanza della Capogruppo	(91.944)	13.815	(105.759)	-

* Di cui ammortamenti su avviamenti

56.475

91.101

1 DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI	15 ANDAMENTO ECO-FIN DEL GRUPPO T.I. MEDIA
15 RELAZIONE SULLA GESTIONE >>	32 ANDAMENTO ECO-FIN DI T.I. MEDIA S.P.A.
85 BILANCIO CONSOLIDATO DEL GRUPPO	35 EVENTI SUCCESSIVI AL 31 DICEMBRE 2003
125 BILANCIO DI TELECOM ITALIA MEDIA S.P.A.	42 EVOLUZIONE DELLA GESTIONE
167 ALTRE INFORMAZIONI	43 RAPPORTI CON PARTI CORRELATE
	45 ANDAMENTO ECO-FIN DELLE AREE DI BUSINESS
	55 CORPORATE GOVERNANCE
	60 SEZIONE DI SOSTENIBILITA'
	68 ALTRE INFORMAZIONI

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO RICLASSIFICATO

	AI 31.12.2003 (a)	AI 31.12.2002 (b)	Variazioni (a - b)
(migliaia di euro)			
A. Immobilizzazioni nette			
Immobilizzazioni immateriali:			
- differenze da consolidamento	181.749	700.040	(518.291)
- altre immobilizzazioni immateriali	157.049	947.949	(790.900)
Immobilizzazioni materiali	58.693	116.458	(57.765)
Immobilizzazioni finanziarie:			
• partecipazioni e versamenti in conto futuro aumento di partecipazioni	16.535	23.223	(6.688)
• altre	9.342	14.828	(5.486)
	(A)	1.802.498	(1.379.130)
B. Capitale di esercizio			
Rimanenze di magazzino	22.561	45.526	(22.965)
Crediti commerciali netti	236.864	942.815	(705.951)
Altre attività	37.486	233.304	(195.818)
Debiti commerciali	(220.498)	(419.084)	198.586
Altre passività	(72.701)	(305.763)	233.062
Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato ed obblighi simili	(24.939)	(55.116)	30.177
Contributi in conto capitale e/o impianti			
Attività per imposte anticipate, al netto del fondo per imposte	43.588	169.560	(125.972)
Altri fondi per rischi ed oneri	(30.272)	(159.002)	128.730
	(B)	452.240	(460.151)
C. Capitale investito netto	(A+B)	2.254.738	(1.839.281)
Coperto da:			
D. Patrimonio netto			
Quota della Capogruppo	459.552	1.564.512	(1.104.960)
Quota dei terzi	14.598	10.608	3.990
	474.150	1.575.120	(1.100.970)
E. Indebitamento finanziario a medio/lungo termine	2.935	421.738	(418.803)
F. Indebitamento finanziario netto a breve termine (disponibilità)			
Debiti finanziari a breve	26.382	923.451	(897.069)
Disponibilità e crediti finanziari a breve	(88.523)	(658.438)	569.915
Ratei e risconti di natura finanziaria, netti	513	(7.133)	7.646
	(61.628)	257.880	(319.508)
Indebitamento finanziario netto totale (disponibilità)	(E+F)	679.618	(738.311)
G. Totale copertura finanziaria	(D+E+F=C)	2.254.738	(1.839.281)

1 DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI	15 ANDAMENTO ECO-FIN DEL GRUPPO T.I. MEDIA
15 RELAZIONE SULLA GESTIONE >>	32 ANDAMENTO ECO-FIN DI T.I. MEDIA S.P.A.
85 BILANCIO CONSOLIDATO DEL GRUPPO	35 EVENTI SUCCESSIVI AL 31 DICEMBRE 2003
125 BILANCIO DI TELECOM ITALIA MEDIA S.P.A.	42 EVOLUZIONE DELLA GESTIONE
167 ALTRE INFORMAZIONI	43 RAPPORTI CON PARTI CORRELATE
	45 ANDAMENTO ECO-FIN DELLE AREE DI BUSINESS
	55 CORPORATE GOVERNANCE
	60 SEZIONE DI SOSTENIBILITA'
	68 ALTRE INFORMAZIONI

RENDICONTO FINANZIARIO CONSOLIDATO

(migliaia di euro)	Esercizio 2003	Esercizio 2002
A. Disponibilità (Indebitamento finanziario netto) iniziale	(679.618)	(922.004)
Risultato operativo del periodo	63.393	232.133
Ammortamenti immobilizzazioni materiali e immateriali	199.090	279.562
Investimenti materiali e immateriali ⁽¹⁾	(101.858)	(80.902)
Prezzo di realizzo immobilizzazioni immateriali e materiali	3.990	
Variazione del capitale di esercizio operativo e altre variazioni	21.801	(104.478)
B. Free cash flow operativo	186.416	326.315
Investimenti in immobilizzazioni finanziarie e differenze da consolidamento ⁽¹⁾	(69.631)	(108.206)
Prezzo di realizzo/valore di rimborso di altre immobilizzazioni	24.886	122.221
Variazione del capitale di esercizio non operativo e altre variazioni	597.553	(164.884)
C.	552.808	(150.869)
D. Flusso netto di cassa ante distribuzione di utili/riserve e conferimento dei soci (C+B)	739.224	175.446
E. Distribuzione di utili/riserve	(1.162)	(1.905)
F. Conferimento dei soci	249	68.845
G. Variazione della posizione finanziaria netta (D+E+F)	738.311	242.386
H. Disponibilità (Indebitamento finanziario netto) finale (A+G)	58.693	(679.618)

La variazione dell'indebitamento finanziario netto è così determinata:

(migliaia di euro)		
Incrementi (decrementi) di indebitamento netto a medio/lungo termine	(418.803)	(798.276)
Incrementi (decrementi) di indebitamento netto a breve termine	(319.508)	555.890
Totale	(738.311)	(242.386)

(1) Il fabbisogno complessivo per investimenti è così analizzabile:

(migliaia di euro)		
Investimenti industriali :		
- differenze da consolidamento	60.557	40.384
- altre immateriali	69.499	53.104
- materiali	32.359	27.798
Investimenti in immobilizzazioni finanziarie	9.074	67.822
Fabbisogno per investimenti	171.489	189.108

1 DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI	15 ANDAMENTO ECO-FIN DEL GRUPPO T.I. MEDIA
15 RELAZIONE SULLA GESTIONE >>	32 ANDAMENTO ECO-FIN DI T.I. MEDIA S.P.A.
85 BILANCIO CONSOLIDATO DEL GRUPPO	35 EVENTI SUCCESSIVI AL 31 DICEMBRE 2003
125 BILANCIO DI TELECOM ITALIA MEDIA S.P.A.	42 EVOLUZIONE DELLA GESTIONE
167 ALTRE INFORMAZIONI	43 RAPPORTI CON PARTI CORRELATE
	45 ANDAMENTO ECO-FIN DELLE AREE DI BUSINESS
	55 CORPORATE GOVERNANCE
	60 SEZIONE DI SOSTENIBILITA'
	68 ALTRE INFORMAZIONI

COMPONENTI OPERATIVE DEL CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO RICLASSIFICATO A VALORI RICOSTRUITI (*)

(migliaia di euro)	Esercizio 2003 (a)	Esercizio 2002 (b)	Variazioni (a - b)	
			assolute	%
A. Ricavi delle vendite e delle prestazioni	594.552	577.368	17.184	3,0
Variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	(977)	1.466	(2.443)	-166,6
Variazioni dei lavori in corso su ordinazione	(44)	(279)	235	84,2
Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	5.525	2.984	2.541	85,2
Contributi in conto esercizio	85	172	(87)	-50,6
B. Valore della produzione "tipica"	599.141	581.711	17.430	3,0
Consumi di materie e servizi esterni	(472.757)	(493.351)	20.594	4,2
C. Valore aggiunto	126.384	88.360	38.024	43,0
Costo del lavoro	(114.794)	(116.236)	1.442	1,2
D. Margine operativo lordo	11.590	(27.876)	39.466	141,6
Ammortamento altre immobilizzazioni immateriali e materiali (**)	(74.609)	(72.155)	(2.454)	-3,4
Altri stanziamenti rettificativi	(9.024)	(16.070)	7.046	43,8
Stanziamenti a fondi rischi e oneri	(4.836)	(3.500)	(1.336)	-38,2
Saldo proventi e oneri diversi	4.906	902	4.004	443,9
E. Risultato operativo ante ammortamento delle differenze da consolidamento	(71.973)	(118.699)	46.726	39,4
Ammortamento differenze da consolidamento	(31.076)	(34.715)	3.639	10,5
F. Risultato operativo	(103.049)	(153.414)	50.365	32,7

(*) dati ricostruiti escludendo, per i periodi a confronto e per le singole voci, le componenti relative alle attività cedute per effetto della scissione

(**) di cui ammortamenti su avviamenti 13.584 12.899

1 DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI	15 ANDAMENTO ECO-FIN DEL GRUPPO T.I. MEDIA
15 RELAZIONE SULLA GESTIONE >>	32 ANDAMENTO ECO-FIN DI T.I. MEDIA S.P.A.
85 BILANCIO CONSOLIDATO DEL GRUPPO	35 EVENTI SUCCESSIVI AL 31 DICEMBRE 2003
125 BILANCIO DI TELECOM ITALIA MEDIA S.P.A.	42 EVOLUZIONE DELLA GESTIONE
167 ALTRE INFORMAZIONI	43 RAPPORTI CON PARTI CORRELATE
	45 ANDAMENTO ECO-FIN DELLE AREE DI BUSINESS
	55 CORPORATE GOVERNANCE
	60 SEZIONE DI SOSTENIBILITA'
	68 ALTRE INFORMAZIONI

Ai fini di una migliore comprensione delle variazioni patrimoniali avvenute nell'esercizio vengono di seguito evidenziati gli elementi patrimoniali ceduti al 01/08/2003

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO RICLASSIFICATO DA SCISSIONE

Al 01.08.2003

(migliaia di euro)

A. Immobilizzazioni nette	
Immobilizzazioni immateriali:	
- differenze da consolidamento	460.981
- altre immobilizzazioni immateriali	748.902
Immobilizzazioni materiali	47.354
Immobilizzazioni finanziarie:	
• partecipazioni e versamenti in conto futuro aumento di partecipazioni	9.959
• altre	5.857
	(A) 1.273.053
B. Capitale di esercizio	
Rimanenze di magazzino	16.054
Crediti commerciali netti	714.549
Altre attività	173.189
Debiti commerciali	(177.110)
Altre passività	(329.305)
Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato ed obblighi simili	(33.148)
Contributi in conto capitale e/o impianti	
Attività per imposte anticipate, al netto del fondo per imposte	90.694
Altri fondi per rischi ed oneri	(64.255)
	(B) 390.668
C. Capitale investito netto	(A+B) 1.663.721
Coperto da:	
D. Patrimonio netto	
Quota della Capogruppo	1.011.203
Quota dei terzi	4.318
	1.015.521
E. Indebitamento finanziario a medio/lungo termine	106.593
F. Indebitamento finanziario netto a breve termine (disponibilità)	
Debiti finanziari a breve	498.460
Debito per conguaglio verso T.I.Media	79.994
Disponibilità e crediti finanziari a breve	(36.227)
Ratei e risconti di natura finanziaria, netti	(620)
	541.607
Indebitamento finanziario netto totale (disponibilità)	(E+F) 648.200
G. Totale copertura finanziaria netta	(D+E+F=C) 1.663.721

1 DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI	15 ANDAMENTO ECO-FIN DEL GRUPPO T.I. MEDIA
15 RELAZIONE SULLA GESTIONE >>	32 ANDAMENTO ECO-FIN DI T.I. MEDIA S.P.A.
85 BILANCIO CONSOLIDATO DEL GRUPPO	45 EVENTI SUCCESSIVI AL 31 DICEMBRE 2003
125 BILANCIO DI TELECOM ITALIA MEDIA S.P.A.	46 EVOLUZIONE DELLA GESTIONE
167 ALTRE INFORMAZIONI	47 RAPPORTI CON PARTI CORRELATE
	49 ANDAMENTO ECO-FIN DELLE AREE DI BUSINESS
	55 CORPORATE GOVERNANCE
	60 SEZIONE DI SOSTENIBILITA'
	68 ALTRE INFORMAZIONI

■ ANDAMENTO ECONOMICO FINANZIARIO DI TELECOM ITALIA MEDIA S.p.A. (GIÀ SEAT PAGINE GIALLE S.p.A.)



La gestione economica, patrimoniale e finanziaria della Capogruppo Telecom Italia Media S.p.A. dell'esercizio 2003 evidenzia le risultanze emergenti a seguito della citata operazione di scissione parziale proporzionale di Seat Pagine Gialle S.p.A. (che ha poi – come detto – cambiato la propria denominazione sociale in Telecom Italia Media S.p.A.) che ha avuto efficacia giuridica, civilistica, contabile e fiscale in data 1° agosto 2003.

In particolare, i dati storici dell'esercizio della Società Capogruppo comprendono:

- per le risultanze economiche 2003: 12 mesi di attività della Società Scissa (Telecom Italia Media S.p.A.), più 7 mesi di attività della società beneficiaria (Seat Pagine Gialle S.p.A.);
- per le risultanze economiche del 2002: 12 mesi di attività della ex società Seat Pagine Gialle S.p.A. (ante scissione);
- per le voci patrimoniali al 31 dicembre 2003: importi al 31 dicembre 2003 (post scissione) confrontati con quelli al 31 dicembre 2002 (ante scissione).

Inoltre, per le voci di conto economico fino al risultato operativo viene presentato il conto economico ricostruito (escludendo cioè le risultanze economiche delle attività cedute alla beneficiaria) di Telecom Italia Media S.p.A. dell'esercizio 2003, confrontati con il conto economico ricostruito dei corrispondenti periodi del 2002.

1 DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI	15 ANDAMENTO ECO-FIN DEL GRUPPO T.I. MEDIA
15 RELAZIONE SULLA GESTIONE >>	32 ANDAMENTO ECO-FIN DI T.I. MEDIA S.P.A.
85 BILANCIO CONSOLIDATO DEL GRUPPO	45 EVENTI SUCCESSIVI AL 31 DICEMBRE 2003
125 BILANCIO DI TELECOM ITALIA MEDIA S.P.A.	46 EVOLUZIONE DELLA GESTIONE
167 ALTRE INFORMAZIONI	47 RAPPORTI CON PARTI CORRELATE
	49 ANDAMENTO ECO-FIN DELLE AREE DI BUSINESS
	55 CORPORATE GOVERNANCE
	60 SEZIONE DI SOSTENIBILITA'
	68 ALTRE INFORMAZIONI

LA GESTIONE ECONOMICA DELL'ESERCIZIO 2003

Ai fini di una maggiore chiarezza nella rappresentazione dell'andamento della Capogruppo, viene di seguito rappresentato un conto economico del 2003 e del 2002 fino a livello di risultato operativo, con separata evidenza delle attività in essere di Telecom Italia Media e di quelle cedute per effetto della scissione. Di conseguenza, nella relazione sulla gestione, si è dato particolare rilievo al commento sull'andamento delle attività in essere di Telecom Italia Media S.p.A. rispetto a quello sui dati complessivi.

CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO

(migliaia di euro)	Esercizio 2003			Esercizio 2002		
	Telecom Italia Media	SEAT PG.* attività cedute	Totale	Telecom Italia Media	SEAT PG.* attività cedute	Totale
A. Ricavi delle vendite e delle prestazioni	222.988	519.732	742.720	114.859	1.037.468	1.152.327
Variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti		1.607	1.607		379	379
Variazioni dei lavori in corso su ordinazione						
Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni						
Contributi in conto esercizio				37		37
B. Valore della produzione "tipica"	222.988	521.339	744.327	114.896	1.037.847	1.152.743
Consumi di materie e servizi esterni	(177.165)	(194.726)	(371.891)	(93.085)	(407.490)	(500.575)
C. Valore aggiunto	45.823	326.613	372.436	21.811	630.357	652.168
Costo del lavoro	(25.635)	(47.052)	(72.687)	(19.028)	(87.855)	(106.883)
D. Margine operativo lordo	20.188	279.561	299.749	2.783	542.502	545.285
Ammortamento altre immobilizzazioni immateriali e materiali **	(37.864)	(52.153)	(90.017)	(41.924)	(90.958)	(132.882)
Altri stanziamenti rettificativi	(4.757)	(22.297)	(27.054)	(10.234)	(29.850)	(40.084)
Stanziamenti a fondi rischi e oneri	(1.494)	(21.115)	(22.609)	(908)	(20.955)	(21.863)
Saldo proventi e oneri diversi	(1.157)	(1.118)	(2.275)	(871)	(1.166)	(2.037)
F. Risultato operativo	(25.084)	182.878	157.794	(51.154)	399.573	348.419
Saldo della gestione finanziaria			(16.853)			(31.941)
Saldo proventi e oneri da partecipazioni			(135.423)			(364.871)
G. Risultato prima dei componenti straordinari e delle imposte			5.518			(48.393)
Saldo proventi e oneri straordinari			(24.032)			(93.648)
H. Risultato prima delle imposte			(18.514)			(142.041)
Imposte sul reddito dell'esercizio			(54.065)			(9.905)
I. Utile (Perdita) dell'esercizio			(72.579)			(151.946)

* Al netto delle partite infrasettoriali

** di cui ammortamenti su avviamenti 11.556 43.202 54.758 11.556 73.087 84.643

1 DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI	15 ANDAMENTO ECO-FIN DEL GRUPPO T.I. MEDIA
15 RELAZIONE SULLA GESTIONE >>	32 ANDAMENTO ECO-FIN DI T.I. MEDIA S.P.A.
85 BILANCIO CONSOLIDATO DEL GRUPPO	45 EVENTI SUCCESSIVI AL 31 DICEMBRE 2003
125 BILANCIO DI TELECOM ITALIA MEDIA S.P.A.	46 EVOLUZIONE DELLA GESTIONE
167 ALTRE INFORMAZIONI	47 RAPPORTI CON PARTI CORRELATE
	49 ANDAMENTO ECO-FIN DELLE AREE DI BUSINESS
	55 CORPORATE GOVERNANCE
	60 SEZIONE DI SOSTENIBILITA'
	68 ALTRE INFORMAZIONI

I ricavi delle vendite e delle prestazioni propri, pari a euro 222.988 migliaia, si incrementano di euro 108.129 migliaia (+94,1%) rispetto all'esercizio 2002 (euro 114.859 migliaia). L'incremento è in parte riconducibile (euro 82.333 migliaia) alla differente metodologia di valorizzazione dei ricavi del traffico telefonico in "decade 7"; al netto di tale effetto la crescita del fatturato è pari al 22,5%.

Considerando le attività oggetto di scissione i ricavi totali ammontano a euro 742.720 migliaia rispetto a euro 1.152.327 migliaia del 2002, con una variazione di euro 409.607 migliaia (-35,0%) di cui euro 517.736 migliaia relativi alle attività cedute.

(in migliaia di euro)	Esercizio 2003 (a)	Esercizio 2002 (b)	Variazioni % (a-b)
Ricavi da attività proprie di T.I. Media S.p.A. post scissione	222.988	114.859	94,1%
Ricavi da attività cedute	519.732	1.037.468	-49,9%
Totale ricavi	742.720	1.152.327	-35,5%

Il margine operativo lordo proprio, pari a euro 20.188 migliaia, si incrementa di euro 17.405 migliaia rispetto all'esercizio 2002 e presenta una incidenza percentuale sui ricavi delle vendite e delle prestazioni del 9,1% (2,4% nello stesso periodo del 2002).

(in migliaia di euro)	Esercizio 2003 (a)	Esercizio 2002 (b)	Variazioni % (a-b)
Margine operativo lordo proprio della Capogruppo post scissione	20.188	2.783	625,4%
Margine operativo lordo da attività cedute	279.561	542.502	-48,5%
Totale Margine operativo lordo	299.749	545.285	-45,0%

Tenendo conto delle attività cedute il margine operativo lordo complessivo ammonta a euro 299.749 migliaia rispetto a euro 545.285 migliaia dell'esercizio 2002 in diminuzione di euro 245.536 migliaia attribuibile per euro 262.941 migliaia alle attività cedute per effetto della scissione.

Più in dettaglio hanno inciso sull'andamento del margine operativo lordo del 2003:

- i consumi di materie e servizi esterni propri pari a euro 177.165 migliaia, in particolare, sono complessivamente aumentati di euro 84.080 migliaia, pari al 90,3%, rispetto all'esercizio precedente (euro 93.085 migliaia). Escludendo l'effetto determinato dalla diversa modalità di fatturazione del traffico internet rispetto al 2002, tale incremento è del 24,0%. I consumi totali sono stati pari a euro 371.891 migliaia nel 2003 con una riduzione di euro 128.684 migliaia rispetto all'esercizio precedente (euro 500.575 migliaia), di cui euro 212.781 migliaia riferibili alle attività operative trasferite a seguito della scissione, in parte compensati dagli aumenti precedentemente illustrati.
- Il costo del lavoro proprio dell'esercizio 2003 è stato di euro 25.635 migliaia in aumento di euro 6.607 migliaia rispetto all'esercizio 2002 (euro 19.028 migliaia). Tale variazione è principalmente da porre in relazione al diverso dimensionamento della struttura rispetto a quanto ipotizzato al momento dell'avvio del progetto di scissione. Il costo del lavoro totale dell'esercizio 2003 è stato pari a euro 72.687 migliaia rispetto a euro 106.883 migliaia dell'esercizio 2002 in diminuzione di euro 34.196 migliaia, attribuibili per euro 47.052 migliaia alle attività cedute nell'ambito dell'operazione di scissione.
- Il personale della Capogruppo al 31 dicembre 2003 è di 367 unità (342 unità al 31 dicembre 2002) e aumenta di 25 unità. Considerando le attività dismesse nel corso dell'esercizio l'organico diminuisce di 1.353 unità (di cui 1.378 per effetto della scissione) rispetto alle 1.720 del 31 dicembre 2002.

1 DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI	15 ANDAMENTO ECO-FIN DEL GRUPPO T.I. MEDIA
15 RELAZIONE SULLA GESTIONE >>	32 ANDAMENTO ECO-FIN DI T.I. MEDIA S.P.A.
85 BILANCIO CONSOLIDATO DEL GRUPPO	45 EVENTI SUCCESSIVI AL 31 DICEMBRE 2003
125 BILANCIO DI TELECOM ITALIA MEDIA S.P.A.	46 EVOLUZIONE DELLA GESTIONE
167 ALTRE INFORMAZIONI	47 RAPPORTI CON PARTI CORRELATE
	49 ANDAMENTO ECO-FIN DELLE AREE DI BUSINESS
	55 CORPORATE GOVERNANCE
	60 SEZIONE DI SOSTENIBILITA'
	68 ALTRE INFORMAZIONI

Gli ammortamenti propri delle immobilizzazioni materiali e immateriali dell'esercizio 2003 sono stati pari a euro 37.864 migliaia rispetto a euro 41.924 migliaia dell'esercizio precedente con una diminuzione di euro 4.060 migliaia. La ripartizione degli ammortamenti è qui di seguito riportata:

(in migliaia di euro)	Esercizio 2003 T.I. Media S.p.A. (a)	Esercizio 2002 T.I. Media S.p.A. (b)	Esercizio 2003 (c)	Esercizio 2002 (d)	Variazione (a-b)	Variazione (c-d)
Ammortamenti						
- su immobilizzazioni materiali	13.665	18.352	16.653	26.484	(4.687)	(9.831)
- su altre immobilizzazioni immateriali	24.199	23.572	73.364	106.398	627	(33.034)
<i>di cui su avviamenti</i>	<i>11.556</i>	<i>11.556</i>	<i>54.758</i>	<i>84.643</i>		
Totale	37.864	41.924	90.017	132.882	(4.060)	(42.865)

Il risultato operativo nell'esercizio 2003 è stato di euro -25.084 migliaia (-euro 51.154 migliaia nei 12 mesi del 2002) con un miglioramento di euro 26.070 migliaia, determinato, oltre che dal citato incremento del margine operativo lordo di euro 17.405 migliaia, principalmente da minori ammortamenti per euro 4.062 migliaia e dai minori stanziamenti rettificativi al fondo svalutazione crediti per euro 5.477 migliaia.

(in migliaia di euro)	Esercizio 2003 (a)	Esercizio 2002 (b)	Variazioni % (a-b)
Risultato operativo proprio della Capogruppo post scissione	(25.084)	(51.154)	51,0%
Risultato operativo da attività cedute	182.878	399.573	-54,2%
Risultato operativo	157.794	348.419	-54,7%

Il risultato operativo complessivo (tenendo conto delle attività dismesse nell'ambito della scissione) della Capogruppo Telecom Italia Media S.p.A. del 2003 è pari a euro 157.794 migliaia rispetto a euro 348.419 migliaia dell'esercizio 2002, in riduzione di euro 190.625 migliaia, di cui euro 216.695 migliaia attribuibili alle attività cedute nell'ambito della scissione.

Il saldo della gestione finanziaria nell'esercizio 2003 è stato negativo per euro 16.853 migliaia rispetto a un saldo negativo di euro 31.941 migliaia nell'esercizio 2002, con un miglioramento di euro 15.088 migliaia.

(in migliaia di euro)	Esercizio 2003 (a)	Esercizio 2002 (b)	Variazioni % (a-b)
Saldo proventi (oneri) finanziari	(16.817)	(31.113)	14.296
Rettifiche di attività finanziarie diverse dalle partecipazioni	(36)	(828)	792
Totale	(16.853)	(31.941)	15.088

Il saldo proventi e oneri da partecipazioni nell'esercizio 2003 è stato negativo per euro 135.423 migliaia (rispetto a un saldo negativo di euro 364.871 migliaia nell'esercizio 2002) ed è interamente costituito da svalutazioni di partecipazioni, principalmente HMC Group per euro 69.253 migliaia, GPP S.p.A. per euro 21.831 migliaia, Finanziaria Web S.p.A. per euro 2.001 migliaia, Televoice S.p.A. per euro 2.839 migliaia, TDL Infomedia per euro 14.457 migliaia, Consodata Ltd. per euro 9.905 migliaia e Consodata Group per euro 7.847 migliaia.

1 DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI	15 ANDAMENTO ECO-FIN DEL GRUPPO T.I. MEDIA
15 RELAZIONE SULLA GESTIONE >>	32 ANDAMENTO ECO-FIN DI T.I. MEDIA S.P.A.
85 BILANCIO CONSOLIDATO DEL GRUPPO	45 EVENTI SUCCESSIVI AL 31 DICEMBRE 2003
125 BILANCIO DI TELECOM ITALIA MEDIA S.P.A.	46 EVOLUZIONE DELLA GESTIONE
167 ALTRE INFORMAZIONI	47 RAPPORTI CON PARTI CORRELATE
	49 ANDAMENTO ECO-FIN DELLE AREE DI BUSINESS
	55 CORPORATE GOVERNANCE
	60 SEZIONE DI SOSTENIBILITA'
	68 ALTRE INFORMAZIONI

I proventi e oneri straordinari presentano nell'esercizio 2003 un saldo negativo di euro 24.032 migliaia (negativo per euro 93.648 migliaia nell'esercizio 2002).

In particolare:

- i proventi straordinari, pari a euro 8.496 migliaia, includono:
 - euro 653 migliaia di plusvalenza derivante dall'alienazione della partecipazione in Esriitalia;
 - euro 5.113 migliaia di sopravvenienze attive per il rilascio di accantonamenti relativi a esercizi precedenti non più necessari;
 - euro 2.730 migliaia di altri proventi;
- gli oneri straordinari, pari a euro 32.528 migliaia, includono:
 - euro 9.891 migliaia di imposte relative a esercizi precedenti per l'onere, per la quota non coperta dal fondo rischi e oneri, derivante dall'adesione alle forme di definizione agevolata dei rapporti tributari (c.d. condono) previste dalla legge n. 289/2002 e successive modificazioni e integrazioni;
 - euro 2.700 migliaia per accantonamenti straordinari e fondi rischi su partecipazioni;
 - euro 5.787 migliaia di sopravvenienze passive;
 - euro 9.741 migliaia per oneri connessi all'operazione di scissione;
 - euro 4.409 migliaia di altri oneri.

Le imposte sul reddito nel 2003 ammontano a euro 54.065 migliaia (euro 9.905 migliaia nel 2002) con un aumento di euro 44.160 migliaia e risentono dell'effetto derivante dalla indeducibilità di: svalutazioni di partecipazioni, ammortamenti e di accantonamenti a fondi rischi. Le imposte correnti sono pari a euro 46.346 migliaia (euro 24.306 migliaia nel 2002) e peggiorano rispetto al 2002 di euro 22.040 migliaia principalmente a seguito delle minori svalutazioni effettuate dalla Società rispetto alle svalutazioni dell'esercizio precedente che includevano anche rettifiche di valore operate, nel rispetto delle norme tributarie, esclusivamente per usufruire dei benefici fiscali.

Le imposte differite sono negative per euro 7.719 migliaia (positive per euro 14.401 migliaia nell'esercizio 2002) e presentano una variazione negativa di euro 22.120 migliaia principalmente dovuta alle minori svalutazioni precedentemente descritte e alla cancellazione dell'imposta anticipata, stanziata nell'esercizio precedente, per la svalutazione della partecipazione Consolidata effettuata in sede di determinazione del conguaglio di scissione.

La Capogruppo Telecom Italia Media S.p.A. nell'esercizio 2003 ha registrato un risultato netto di euro -72.579 migliaia, rispetto a euro -151.946 migliaia dell'esercizio 2002.

1 DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI	15 ANDAMENTO ECO-FIN DEL GRUPPO T.I. MEDIA
15 RELAZIONE SULLA GESTIONE >>	32 ANDAMENTO ECO-FIN DI T.I. MEDIA S.P.A.
85 BILANCIO CONSOLIDATO DEL GRUPPO	45 EVENTI SUCCESSIVI AL 31 DICEMBRE 2003
125 BILANCIO DI TELECOM ITALIA MEDIA S.P.A.	46 EVOLUZIONE DELLA GESTIONE
167 ALTRE INFORMAZIONI	47 RAPPORTI CON PARTI CORRELATE
	49 ANDAMENTO ECO-FIN DELLE AREE DI BUSINESS
	55 CORPORATE GOVERNANCE
	60 SEZIONE DI SOSTENIBILITA'
	68 ALTRE INFORMAZIONI

LA GESTIONE PATRIMONIALE E FINANZIARIA

Le immobilizzazioni al 31 dicembre 2003 ammontano a euro 187.204 migliaia e registrano una riduzione di euro 1.505.879 migliaia rispetto al 31 dicembre 2002, di cui euro 1.069.499 migliaia attribuibili alla variazione dell'area di consolidamento per effetto della scissione avvenuta il 1° agosto 2003. In dettaglio:

- le immobilizzazioni immateriali, pari a euro 67.877 migliaia si riducono di euro 804.763 migliaia rispetto a euro 872.640 dell'esercizio 2002. La variazione negativa è stata determinata per euro 750.775 dall'operazione di scissione e dagli ammortamenti del periodo, solo in parte compensati dagli investimenti effettuati;

(migliaia di euro)	Immobilizzazioni immateriali nette
Valori al 31.12.2002	872.640
Movimenti dell'esercizio	
- investimenti	21.236
- ammortamento dell'esercizio	(73.364)
- svalutazioni	
- scissione Seat PG	(750.775)
- stralci	(1.860)
<i>totale movimenti</i>	<i>(804.763)</i>
Valori al 31.12.2003	67.877

- le immobilizzazioni materiali pari ad euro 15.452, si riducono di euro 15.183 rispetto all'esercizio 2002 (euro 30.635 migliaia), di cui euro 9.765 migliaia conseguenti all'operazione di scissione;

(migliaia di euro)	Immobilizzazioni materiali lorde	Fondi di ammortamento	Immobilizzazioni materiali nette
Valori al 31.12.2002	155.330	(124.695)	30.635
Movimenti dell'esercizio			
- investimenti	12.709		12.709
- cessioni e altri movimenti	(1.474)		(1.474)
- scissione Seat PG	(47.313)	37.548	(9.765)
- ammortamento dell'esercizio		(16.653)	(16.653)
<i>totale movimenti</i>	<i>(36.078)</i>	<i>20.895</i>	<i>(15.183)</i>
Valori al 31.12.2003	119.252	(103.800)	15.452

Le immobilizzazioni finanziarie si riducono di euro 275.570 migliaia (di cui euro 308.959 per effetto della scissione), passando da euro 411.037 migliaia di fine esercizio 2002 a euro 135.467 migliaia di fine esercizio 2003.

1 DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI	15 ANDAMENTO ECO-FIN DEL GRUPPO T.I. MEDIA
15 RELAZIONE SULLA GESTIONE >>	32 ANDAMENTO ECO-FIN DI T.I. MEDIA S.P.A.
85 BILANCIO CONSOLIDATO DEL GRUPPO	45 EVENTI SUCCESSIVI AL 31 DICEMBRE 2003
125 BILANCIO DI TELECOM ITALIA MEDIA S.P.A.	46 EVOLUZIONE DELLA GESTIONE
167 ALTRE INFORMAZIONI	47 RAPPORTI CON PARTI CORRELATE
	49 ANDAMENTO ECO-FIN DELLE AREE DI BUSINESS
	55 CORPORATE GOVERNANCE
	60 SEZIONE DI SOSTENIBILITA'
	68 ALTRE INFORMAZIONI

Gli investimenti nell'esercizio 2003 ammontano complessivamente a euro 204.455 migliaia (euro 409.275 migliaia nell'esercizio 2002) e sono così suddivisi:

	Esercizio 2003			Esercizio 2002			Variazione (a-b)
	Totale	Attività scisse	Telecom Italia Media S.p.A. (a)	Totale	Attività scisse	Telecom Italia Media S.p.A. (b)	
(migliaia di euro)							
Investimenti industriali	33.945	7.598	26.347	59.367	42.747	16.620	9.727
Investimenti finanziari	170.510	48.971	121.539	349.908	86.708	263.200	(141.661)
	204.455	56.569	147.886	409.275	129.455	279.820	(131.934)

Nell'esercizio 2003 gli investimenti industriali relativi alle attività proprie della Società post scissione (euro 26.347 migliaia) sono stati destinati principalmente allo sviluppo del settore internet, e concernono l'aggiornamento e l'offerta ai clienti delle nuove infrastrutture e del portale (euro 15.490 migliaia), lo sviluppo delle piattaforme applicative (euro 6.116 migliaia), sviluppi del portale e acquisizione di modem ADSL rispettivamente per euro 4.790 migliaia e euro 3.301 migliaia.

Gli investimenti finanziari si riferiscono per euro 170.356 migliaia alle partecipazioni, ed in particolare riguardano euro 96.681 migliaia per il ripianamento delle perdite di competenza realizzate nell'esercizio dalle società partecipate, euro 52.393 migliaia relativi a acquisti, aumenti di capitale e incremento delle quote di partecipazione ed euro 21.799 migliaia per versamenti in conto futuri aumenti di capitale.

Il capitale d'esercizio al 31 dicembre 2003 è negativo per euro 31.592 migliaia rispetto a un valore positivo di euro 378.771 migliaia al 31 dicembre 2002, con una diminuzione netta di euro 410.363 migliaia, attribuibile per euro 386.914 migliaia alla variazione dell'area di consolidamento a seguito della scissione.

Il capitale investito al 31 dicembre 2003 è pari a euro 187.204 migliaia, in diminuzione di euro 1.505.879 migliaia, rispetto a euro 1.693.083 migliaia consuntivati al 31 dicembre 2002. Alla variazione negativa ha contribuito la scissione per euro 1.456.413 migliaia.

Il capitale proprio al 31 dicembre 2003 ammonta a euro 335.285 migliaia (euro 1.488.906 migliaia al 31 dicembre 2002). Alla diminuzione di euro 1.153.621 migliaia hanno concorso le seguenti componenti:

(in migliaia di euro)	Esercizio 2003	Esercizio 2002
A inizio periodo	1.488.906	1.640.852
Risultato del periodo	(72.579)	(151.946)
Dividendi pagati a terzi	(563)	
Variazione dell'area di consolidamento per effetto della scissione	(1.080.693)	
Aumenti di capitale	214	
A fine periodo	335.285	1.488.906

La posizione finanziaria netta al 31 dicembre 2003 è positiva per euro 148.082 migliaia e si confronta con un indebitamento finanziario netto al 31 dicembre 2002 di euro 204.177 migliaia, con un miglioramento quindi di euro 352.259 migliaia.

1 DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI	15 ANDAMENTO ECO-FIN DEL GRUPPO T.I. MEDIA
15 RELAZIONE SULLA GESTIONE >>	32 ANDAMENTO ECO-FIN DI T.I. MEDIA S.P.A.
85 BILANCIO CONSOLIDATO DEL GRUPPO	45 EVENTI SUCCESSIVI AL 31 DICEMBRE 2003
125 BILANCIO DI TELECOM ITALIA MEDIA S.P.A.	46 EVOLUZIONE DELLA GESTIONE
167 ALTRE INFORMAZIONI	47 RAPPORTI CON PARTI CORRELATE
	49 ANDAMENTO ECO-FIN DELLE AREE DI BUSINESS
	55 CORPORATE GOVERNANCE
	60 SEZIONE DI SOSTENIBILITA'
	68 ALTRE INFORMAZIONI

A tale riduzione dell'indebitamento hanno concorso:

- **in diminuzione**, per euro 655.578 migliaia:
 - euro 296.225 migliaia per il trasferimento alla beneficiaria dei debiti conseguenti alla scissione;
 - euro 108.380 migliaia per il conguaglio maturato a seguito della scissione nei confronti della beneficiaria;
 - euro 3.856 migliaia per le operazioni di dismissione realizzate nei primi mesi dell'anno;
 - euro 247.117 migliaia quale Free Cash Flow operativo (al lordo degli investimenti industriali);
- **in aumento**, per euro 303.319 migliaia:
 - euro 170.510 migliaia per investimenti finanziari;
 - euro 33.945 migliaia per investimenti industriali;
 - euro 98.864 migliaia di Cash Flow non operativo per oneri straordinari e altre variazioni nette non operative.

I debiti finanziari a medio-lungo termine, che al 31 dicembre 2002 ammontavano a euro 300.000 migliaia (nei confronti di Seat Pagine Gialle Finance s.r.l. in relazione alle operazioni di cartolarizzazione dei crediti), sono stati interamente rimborsati.

I debiti finanziari a breve al 31 dicembre 2003 sono pari a euro 20.070 migliaia. Ammontavano complessivamente a euro 811.254 migliaia al 31 dicembre 2002 e nel corso dell'esercizio 2003 sono diminuiti di euro 791.184 migliaia di cui euro 509.625 migliaia per effetto della scissione.

La composizione dell'indebitamento finanziario lordo al 31 dicembre 2003 è la seguente:

(in migliaia di euro)	al		al	
	31.12.2003	%	31.12.2002	%
Debiti finanziari a medio-lungo termine			300.000	27,0
Debiti finanziari a breve	20.070	100,0	811.254	73,0
Totale	20.070	100,0	1.111.254	100,0

1 DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI	15 ANDAMENTO ECO-FIN DEL GRUPPO T.I. MEDIA
15 RELAZIONE SULLA GESTIONE >>	32 ANDAMENTO ECO-FIN DI T.I. MEDIA S.P.A.
85 BILANCIO CONSOLIDATO DEL GRUPPO	45 EVENTI SUCCESSIVI AL 31 DICEMBRE 2003
125 BILANCIO DI TELECOM ITALIA MEDIA S.P.A.	46 EVOLUZIONE DELLA GESTIONE
167 ALTRE INFORMAZIONI	47 RAPPORTI CON PARTI CORRELATE
	49 ANDAMENTO ECO-FIN DELLE AREE DI BUSINESS
	55 CORPORATE GOVERNANCE
	60 SEZIONE DI SOSTENIBILITA'
	68 ALTRE INFORMAZIONI

TELECOM ITALIA MEDIA S.p.A.

CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO

(migliaia di euro)	Esercizio	Esercizio	Variazioni	
	2003 (a)	2002 (b)	assolute (a - b)	%
A. Ricavi delle vendite e delle prestazioni	742.720	1.152.327	(409.607)	-35,5
Variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	1.607	379	1.228	324,0
Variazioni dei lavori in corso su ordinazione				
Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni				
Contributi in conto esercizio		37	(37)	-100,0
B. Valore della produzione "tipica"	744.327	1.152.743	(408.416)	-35,4
Consumi di materie e servizi esterni	(371.891)	(500.575)	128.684	25,7
C. Valore aggiunto	372.436	652.168	(279.732)	-42,9
Costo del lavoro	(72.687)	(106.883)	34.196	32,0
D. Margine operativo lordo	299.749	545.285	(245.536)	-45,0
Ammortamenti altre immobilizzazioni immateriali e materiali *	(90.017)	(132.882)	42.865	32,3
Altri stanziamenti rettificativi	(27.054)	(40.084)	13.030	32,5
Stanziamenti a fondi rischi e oneri	(22.609)	(21.863)	(746)	-3,4
Saldo proventi e oneri diversi	(2.275)	(2.037)	(238)	-11,7
E. Risultato operativo	157.794	348.419	(190.625)	-54,7
Saldo della gestione finanziaria	(16.853)	(31.941)	15.088	47,2
Saldo proventi e oneri da partecipazioni	(135.423)	(364.871)	229.448	62,9
F. Risultato prima dei componenti straordinari e delle imposte	5.518	(48.393)	53.911	111,4
Proventi e oneri straordinari	(24.032)	(93.648)	69.616	74,3
G. Risultato prima delle imposte	(18.514)	(142.041)	123.527	87,0
Imposte sul reddito dell'esercizio	(54.065)	(9.905)	(44.160)	-445,8
H. Risultato netto dell'esercizio	(72.579)	(151.946)	79.367	52,2
* Di cui ammortamenti su avviamenti	54.758	84.643		

1 DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI	15 ANDAMENTO ECO-FIN DEL GRUPPO T.I. MEDIA
15 RELAZIONE SULLA GESTIONE >>	32 ANDAMENTO ECO-FIN DI T.I. MEDIA S.P.A.
85 BILANCIO CONSOLIDATO DEL GRUPPO	45 EVENTI SUCCESSIVI AL 31 DICEMBRE 2003
125 BILANCIO DI TELECOM ITALIA MEDIA S.P.A.	46 EVOLUZIONE DELLA GESTIONE
167 ALTRE INFORMAZIONI	47 RAPPORTI CON PARTI CORRELATE
	49 ANDAMENTO ECO-FIN DELLE AREE DI BUSINESS
	55 CORPORATE GOVERNANCE
	60 SEZIONE DI SOSTENIBILITA'
	68 ALTRE INFORMAZIONI

STATO PATRIMONIALE RICLASSIFICATO

(migliaia di euro)	AI 31.12.2003 (a)	AI 31.12.2002 (b)	Variazioni (a - b)
A. Immobilizzazioni nette			
Immobilizzazioni immateriali	67.877	872.640	(804.763)
Immobilizzazioni materiali	15.452	30.635	(15.183)
Immobilizzazioni finanziarie:			
- partecipazioni e versamenti in conto futuro aumento di partecipazioni	134.303	404.982	(270.679)
- altre	1.164	6.055	(4.891)
(A)	218.796	1.314.312	(1.095.516)
B. Capitale di esercizio			
Rimanenze di magazzino		6.370	(6.370)
Crediti commerciali netti	65.786	671.788	(606.002)
Altre attività	17.730	172.287	(154.557)
Debiti commerciali	(91.656)	(259.148)	167.492
Altre passività	(38.972)	(219.243)	180.271
Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato ed obblighi simili	(4.268)	(32.599)	28.331
Contributi in conto capitale e/o impianti			
Attività per imposte anticipate, al netto del fondo per imposte	34.409	148.067	(113.658)
Altri fondi per rischi ed oneri	(14.622)	(108.751)	94.129
(B)	(31.593)	378.771	(410.364)
C. Capitale investito netto (A + B)	187.203	1.693.083	(1.505.880)
Coperto da:			
D. Patrimonio netto			
Capitale sociale	93.894	341.184	(247.290)
Riserve e risultati a nuovo	313.970	1.299.668	(985.698)
Utile (perdita) del periodo	(72.579)	(151.946)	79.367
(D)	335.285	1.488.906	(1.153.621)
E. Indebitamento finanziario a medio/lungo termine (E)		300.000	(300.000)
F. Indebitamento finanziario netto (disponibilità) a breve termine			
Debiti finanziari a breve	20.070	811.254	(791.184)
Disponibilità e crediti finanziari a breve	(168.121)	(905.702)	737.581
Ratei e risconti di natura finanziaria, netti	(31)	(1.375)	1.344
(F)	(148.082)	(95.823)	(52.259)
Indebitamento finanziario netto (disponibilità) totale (E + F)	(148.082)	204.177	(352.259)
G. Totale copertura finanziaria netta (D + E + F = C)	187.203	1.693.083	(1.505.880)

1 DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI	15 ANDAMENTO ECO-FIN DEL GRUPPO T.I. MEDIA
15 RELAZIONE SULLA GESTIONE >>	32 ANDAMENTO ECO-FIN DI T.I. MEDIA S.P.A.
85 BILANCIO CONSOLIDATO DEL GRUPPO	45 EVENTI SUCCESSIVI AL 31 DICEMBRE 2003
125 BILANCIO DI TELECOM ITALIA MEDIA S.P.A.	46 EVOLUZIONE DELLA GESTIONE
167 ALTRE INFORMAZIONI	47 RAPPORTI CON PARTI CORRELATE
	49 ANDAMENTO ECO-FIN DELLE AREE DI BUSINESS
	55 CORPORATE GOVERNANCE
	60 SEZIONE DI SOSTENIBILITA'
	68 ALTRE INFORMAZIONI

RENDICONTO FINANZIARIO

(migliaia di euro)		Esercizio 2003	Esercizio 2002
A. Indebitamento finanziario netto iniziale		(204.177)	(291.123)
Risultato operativo del periodo		157.794	348.419
Ammortamenti immobilizzazioni materiali e immateriali		90.017	132.882
Investimenti materiali e immateriali (1)		(33.945)	(59.367)
Incasso contributi in c/ capitale e/o impianti			
Prezzo di realizzo immobilizzazioni immateriali e materiali		1.846	
Variazione del capitale di esercizio operativo e altre variazioni		(2.540)	(90.347)
B. Free cash flow operativo		213.172	331.587
Investimenti in immobilizzazioni finanziarie		(170.510)	(349.908)
Prezzo di realizzo/valore di rimborso di altre immobilizzazioni		3.856	143.199
Variazione del capitale di esercizio non operativo e altre variazioni		306.055	(37.932)
C.		139.401	(244.641)
D. Flusso netto di cassa ante distribuzione di utili/riserve e conferimento dei soci	(C+B)	352.573	86.946
E. Distribuzione di utili/riserve		(563)	
F. Conferimento dei soci		249	
G. Variazione indebitamento finanziario netto	(D+E+F)	352.259	86.946
H. Indebitamento finanziario netto finale	(A+G)	148.082	(204.177)

La variazione dell'indebitamento finanziario netto è così determinata:

(migliaia di euro)			
Incrementi (decrementi) di indebitamento netto a medio/lungo termine		(300.000)	(700.000)
Incrementi (decrementi) di indebitamento netto a breve termine		(52.259)	613.054
Totale		(352.259)	(86.946)

(1) Il fabbisogno complessivo per investimenti è così analizzabile:

(migliaia di euro)			
Investimenti industriali:			
- immateriali		21.236	47.147
- materiali		12.709	12.220
Investimenti in immobilizzazioni finanziarie		170.510	349.908
Fabbisogno in investimenti		204.455	409.275

1 DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI	15 ANDAMENTO ECO-FIN DEL GRUPPO T.I. MEDIA
15 RELAZIONE SULLA GESTIONE >>	32 ANDAMENTO ECO-FIN DI T.I. MEDIA S.P.A.
85 BILANCIO CONSOLIDATO DEL GRUPPO	45 EVENTI SUCCESSIVI AL 31 DICEMBRE 2003
125 BILANCIO DI TELECOM ITALIA MEDIA S.P.A.	46 EVOLUZIONE DELLA GESTIONE
167 ALTRE INFORMAZIONI	47 RAPPORTI CON PARTI CORRELATE
	49 ANDAMENTO ECO-FIN DELLE AREE DI BUSINESS
	55 CORPORATE GOVERNANCE
	60 SEZIONE DI SOSTENIBILITA'
	68 ALTRE INFORMAZIONI

COMPONENTI OPERATIVE DEL CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO A VALORI RICOSTRUITI

(migliaia di euro)	Esercizio	Esercizio	Variazioni	
	2003 (a)	2002 (b)	(a - b) assolute	%
A. Ricavi delle vendite e delle prestazioni	222.988	114.859	108.129	94,1
Variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti				
Variazioni dei lavori in corso su ordinazione				
Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni				
Contributi in conto esercizio		37	(37)	-100,0
B. Valore della produzione "tipica"	222.988	114.896	108.092	94,1
Consumi di materie e servizi esterni	(177.165)	(93.085)	(84.080)	-90,3
C. Valore aggiunto	45.823	21.811	24.012	110,1
Costo del lavoro	(25.635)	(19.028)	(6.607)	-34,7
D. Margine operativo lordo	20.188	2.783	17.405	625,4
Ammortamento immobilizzazioni immateriali e materiali *	(37.864)	(41.924)	4.060	9,7
Altri stanziamenti rettificativi	(4.757)	(10.234)	5.477	53,5
Stanziamenti a fondi rischi e oneri	(1.494)	(908)	(586)	-64,5
Saldo proventi e oneri diversi	(1.157)	(871)	(286)	-32,8
E. Risultato operativo	(25.084)	(51.154)	26.070	51,0
* di cui ammortamenti su avviamenti	11.556	11.556		

1 DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI	15 ANDAMENTO ECO-FIN DEL GRUPPO T.I. MEDIA
15 RELAZIONE SULLA GESTIONE >>	32 ANDAMENTO ECO-FIN DI T.I. MEDIA S.P.A.
85 BILANCIO CONSOLIDATO DEL GRUPPO	45 EVENTI SUCCESSIVI AL 31 DICEMBRE 2003
125 BILANCIO DI TELECOM ITALIA MEDIA S.P.A.	46 EVOLUZIONE DELLA GESTIONE
167 ALTRE INFORMAZIONI	47 RAPPORTI CON PARTI CORRELATE
	49 ANDAMENTO ECO-FIN DELLE AREE DI BUSINESS
	55 CORPORATE GOVERNANCE
	60 SEZIONE DI SOSTENIBILITA'
	68 ALTRE INFORMAZIONI

Ai fini di una migliore comprensione delle variazioni patrimoniali avvenute nell'esercizio vengono di seguito evidenziati gli elementi patrimoniali ceduti al 01/08/2003.

STATO PATRIMONIALE RICLASSIFICATO DELLA CAPOGRUPPO DA SCISSIONE

(migliaia di euro)	AI 01.08.2003
A. Immobilizzazioni nette	
Immobilizzazioni immateriali	750.775
Immobilizzazioni materiali	9.765
Immobilizzazioni finanziarie:	
• partecipazioni e versamenti in conto futuro aumento di partecipazioni	305.841
• altre	3.118
(A)	1.069.499
B. Capitale di esercizio	
Rimanenze di magazzino	13.635
Crediti commerciali netti	641.364
Altre attività	147.457
Debiti commerciali	(151.736)
Altre passività	(257.409)
Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato ed obblighi simili	(29.769)
Contributi in conto capitale e/o impianti	
Attività per imposte anticipate, al netto del fondo per imposte	78.701
Altri fondi per rischi ed oneri	(55.329)
(B)	386.914
C. Capitale investito netto	(A + B) 1.456.413
Coperto da:	
D. Patrimonio netto	
Capitale sociale	247.539
Riserve e risultati a nuovo	833.154
Utile (perdita) del periodo	
(D)	1.080.693
E. Indebitamento finanziario a medio/lungo termine	(E)
F. Indebitamento finanziario netto (disponibilità) a breve termine	
Debiti finanziari a breve	509.625
Disponibilità e crediti finanziari a breve	(215.035)
Ratei e risconti di natura finanziaria, netti	1.136
Debito per conguaglio	79.994
(F)	375.720
G. Indebitamento finanziario netto (disponibilità) totale	(E + F) 375.720
H. Totale copertura finanziaria netta	(D + E + F = C) 1.456.413

1 DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI	15 ANDAMENTO ECO-FIN DEL GRUPPO T.I. MEDIA
15 RELAZIONE SULLA GESTIONE >>	32 ANDAMENTO ECO-FIN DI T.I. MEDIA S.P.A.
85 BILANCIO CONSOLIDATO DEL GRUPPO	45 EVENTI SUCCESSIVI AL 31 DICEMBRE 2003
125 BILANCIO DI TELECOM ITALIA MEDIA S.P.A.	46 EVOLUZIONE DELLA GESTIONE
167 ALTRE INFORMAZIONI	47 RAPPORTI CON PARTI CORRELATE
	49 ANDAMENTO ECO-FIN DELLE AREE DI BUSINESS
	55 CORPORATE GOVERNANCE
	60 SEZIONE DI SOSTENIBILITA'
	68 ALTRE INFORMAZIONI

■ EVENTI SUCCESSIVI AL 31 DICEMBRE 2003

- Nell'ambito del processo di razionalizzazione del proprio portafoglio di attività, il 29 gennaio 2004 è stata perfezionata la cessione della partecipazione del 60% in CIPI S.p.A. a Promoinvestments S.r.l., società facente capo alla Famiglia Circo, già azionista di minoranza della CIPI S.p.A.. Il valore della transazione è pari a 6,5 milioni di euro, con una plusvalenza di 4,9 milioni di euro registrata dalla Capogruppo Telecom Italia Media S.p.A..
- In data 3 febbraio 2004 il Comune di Pesaro e La7 Televisioni S.p.A. – società controllata da Telecom Italia Media S.p.A. che gestisce l'emittente La7 – hanno firmato un protocollo di intesa per la sperimentazione della televisione digitale terrestre (DTT) finalizzato a realizzare ed erogare per la città di Pesaro servizi interattivi di pubblica utilità.
La sperimentazione, che interesserà circa 100 famiglie, porterà nelle case dei cittadini i servizi interattivi del Comune che saranno accessibili utilizzando semplicemente il telecomando del televisore.
- In data 11 febbraio 2004 Telecom Italia Media S.p.A., Sun Microsystems Italia, società leader nei sistemi per la rete e CSP Innovazione nelle ICT, Centro per la ricerca e la sperimentazione di tecnologie informatiche e telematiche avanzate, hanno siglato un accordo per la sperimentazione di servizi innovativi per la televisione digitale terrestre nella provincia di Torino.

1 DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI	15 ANDAMENTO ECO-FIN DEL GRUPPO T.I. MEDIA
15 RELAZIONE SULLA GESTIONE >>	32 ANDAMENTO ECO-FIN DI T.I. MEDIA S.P.A.
85 BILANCIO CONSOLIDATO DEL GRUPPO	45 EVENTI SUCCESSIVI AL 31 DICEMBRE 2003
125 BILANCIO DI TELECOM ITALIA MEDIA S.P.A.	46 EVOLUZIONE DELLA GESTIONE
167 ALTRE INFORMAZIONI	47 RAPPORTI CON PARTI CORRELATE
	49 ANDAMENTO ECO-FIN DELLE AREE DI BUSINESS
	55 CORPORATE GOVERNANCE
	60 SEZIONE DI SOSTENIBILITA'
	68 ALTRE INFORMAZIONI

■ EVOLUZIONE DELLA GESTIONE: PROSPETTIVE PER L'ESERCIZIO IN CORSO

Per l'esercizio 2004 sembra ragionevole attendersi il proseguimento dell'evoluzione dei tassi di crescita del mondo internet e una conferma della ripresa degli investimenti pubblicitari iniziata a fine 2003.

Per quanto riguarda il nostro Gruppo procedono le attività in ambito internet con particolare riguardo all'ADSL, all'introduzione dei servizi innovativi, e allo sviluppo del Portale di Ricerca. Nell'area televisiva, le azioni di rinnovamento del palinsesto, coerenti con la linea editoriale e con il target di spettatori, tendono ad un rafforzamento del Market Share e dell'audience. Nell'area Office Products prosegue il rafforzamento dell'organizzazione commerciale e la razionalizzazione ed innovazione dei prodotti, con l'obiettivo di invertire il trend negativo di crescita proseguito fino al 2003.

L'insieme degli andamenti sopra descritti lascia prevedere il proseguimento del trend positivo della redditività operativa.

1 DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI	15 ANDAMENTO ECO-FIN DEL GRUPPO T.I. MEDIA
15 RELAZIONE SULLA GESTIONE >>	32 ANDAMENTO ECO-FIN DI T.I. MEDIA S.P.A.
85 BILANCIO CONSOLIDATO DEL GRUPPO	45 EVENTI SUCCESSIVI AL 31 DICEMBRE 2003
125 BILANCIO DI TELECOM ITALIA MEDIA S.P.A.	46 EVOLUZIONE DELLA GESTIONE
167 ALTRE INFORMAZIONI	47 RAPPORTI CON PARTI CORRELATE
	49 ANDAMENTO ECO-FIN DELLE AREE DI BUSINESS
	55 CORPORATE GOVERNANCE
	60 SEZIONE DI SOSTENIBILITA'
	68 ALTRE INFORMAZIONI

■ RAPPORTI CON PARTI CORRELATE

Con riferimento ai rapporti con le parti correlate, vengono di seguito riportati gli effetti economici, patrimoniali e finanziari relativi a tali operazioni sui dati consolidati del Gruppo Telecom Italia Media al 31 dicembre 2003.

I rapporti economici, patrimoniali e finanziari tra Telecom Italia Media S.p.A. e le relative imprese controllanti, controllate e collegate sono riportati, ad integrazione della presente informativa, in sede di commento delle singole voci di bilancio della Telecom Italia Media S.p.A..

Nel bilancio consolidato gli effetti economici, patrimoniali e finanziari derivanti dalle operazioni intragruppo, vale a dire quelli fra imprese consolidate, sono eliminati.

Le operazioni poste in essere dalle società del Gruppo con parti correlate, ivi incluse le operazioni intragruppo, rientrano nell'ordinario corso degli affari, sono regolate a condizioni di mercato o in base a specifiche disposizioni normative; non si rilevano, inoltre, operazioni atipiche e/o inusuali.

Principali partite economiche, patrimoniali e finanziarie

(milioni di euro)	Verso imprese:		Natura dell'operazione
	controllanti, controllate e collegate di controllante	controllate (non consolidate e collegate)	
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	177.551	163	Si riferiscono alla retrocessione del traffico da parte di Telecom Italia S.p.A. a Telecom Italia Media S.p.A. (Divisione TIN.IT) sulla base del traffico telefonico generato dagli utenti internet (euro 126.631 migliaia), ad abbonamenti per accesso ad internet ed ai servizi connessi (euro 38.097 migliaia). Sono inoltre inclusi euro 3.843 migliaia verso TIM S.p.A. principalmente per prestazioni di servizi, euro 3.470 per vendita prodotti per ufficio (di cui euro 2.718 migliaia a Telecom Italia S.p.A.) e euro 1.338 migliaia verso SKY ITALIA s.r.l. (di cui euro 1.328 migliaia per raccolta pubblicitaria da parte del Gruppo HMC).
Consumi di materie e di servizi esterni	153.264	4.141	Riguardano per euro 133.368 migliaia costi sostenuti nei confronti di Telecom Italia S.p.A. a fronte dell'utilizzo delle infrastrutture di rete per i servizi internet (euro 116.307 migliaia), del numero verde (euro 2.105 migliaia), per canoni di affitti immobiliari (euro 4.057 migliaia) e per utenze e altri servizi (euro 9.829 migliaia). Sono inoltre inclusi i costi relativi a canoni di assistenza e manutenzione di apparecchiature hardware verso I.T.Telecom S.p.A. per euro 8.218 migliaia, euro 5.098 migliaia verso TIM S.p.A. per utenze e altri costi ed euro 2.252 migliaia verso Netikos S.p.A. per prestazioni professionali.
Saldo positivo (negativo) proventi e oneri diversi	6.068	(19)	Riguardano riaddebiti di costi sostenuti dal Gruppo Buffetti, nei confronti di TIM S.p.A., nell'ambito dell'attività di rivendita di carte telefoniche per euro 2.192 migliaia e recupero costi del personale distaccato pari a euro 3.293 migliaia nei confronti di Telecom Italia S.p.A.
Saldo positivo (negativo) proventi e oneri finanziari	4.422	(58)	Riguardano interessi attivi nei confronti di Telecom Italia S.p.A. per euro 9.008 migliaia relativi al deposito a breve scadenza costituito presso la tesoreria di Gruppo e oneri finanziari nei confronti di T.I. Finance per euro 4.288 migliaia.
Saldo positivo (negativo) proventi e oneri straordinari	(1.015)	(360)	Comprendono oneri straordinari verso Telecom Italia S.p.A. per euro 1.043 migliaia.
Crediti delle immobilizzazioni finanziarie		5.597	Sono relativi a crediti verso HMC Pubblicità s.r.l. per euro 2.500 migliaia, EMAX TRADE s.r.l. per euro 1.889, Giallo Market s.r.l. per euro 947 migliaia e Tiglio S.r.l. per euro 261 migliaia.
Crediti finanziari	76.031	6.930	Si riferiscono a crediti per depositi verso Telecom Italia S.p.A. (euro 76.031 migliaia) e per euro 4.889 migliaia verso Tin WEB s.r.l.

1 DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI	15 ANDAMENTO ECO-FIN DEL GRUPPO T.I. MEDIA
15 RELAZIONE SULLA GESTIONE >>	32 ANDAMENTO ECO-FIN DI T.I. MEDIA S.P.A.
85 BILANCIO CONSOLIDATO DEL GRUPPO	45 EVENTI SUCCESSIVI AL 31 DICEMBRE 2003
125 BILANCIO DI TELECOM ITALIA MEDIA S.P.A.	46 EVOLUZIONE DELLA GESTIONE
167 ALTRE INFORMAZIONI	47 RAPPORTI CON PARTI CORRELATE
	49 ANDAMENTO ECO-FIN DELLE AREE DI BUSINESS
	55 CORPORATE GOVERNANCE
	60 SEZIONE DI SOSTENIBILITA'
	68 ALTRE INFORMAZIONI

(segue) Principali partite economiche, patrimoniali e finanziarie

(milioni di euro)	Verso imprese:		Natura dell'operazione
	controllanti, controllate e collegate di controllante	controllate (non consolidate e collegate)	
Debiti finanziari	6.618	4.005	Riguardano principalmente debiti verso Telecom Italia per euro 6.618 migliaia, HMC Pubblicità s.r.l. per euro 2.052 migliaia, Giallo Market per euro 808 migliaia e Webnext per euro 867 migliaia.
Crediti commerciali e altri crediti	70.384	2.411	Comprendono crediti nei confronti della controllante Telecom Italia S.p.A. pari a euro 66.815 migliaia, di cui euro 54.355 migliaia della Divisione TIN.IT della Capogruppo Telecom Italia Media S.p.A. per traffico telefonico generato dagli utenti internet, canoni di abbonamento a internet e contributi di attivazione per i servizi dial-up e ADSL.
Debiti commerciali e altri debiti	66.708	4.791	Includono debiti verso Telecom Italia S.p.A. per euro 51.055 migliaia di cui debiti commerciali riferiti ai servizi resi da Telecom Italia S.p.A. alla divisione TIN.IT della Capogruppo T.I. Media S.p.A.. Includono inoltre debiti verso I.T. Telecom per euro 9.613 migliaia per acquisto di apparecchiature elettroniche e canoni di assistenza e manutenzione e euro 3.728 migliaia verso TIM.
Investimenti in immobilizzazioni materiali e immateriali	5.694		Riguardano principalmente investimenti effettuati dalla Capogruppo Telecom Italia Media S.p.A. (Divisione TIN.IT) per l'acquisto di modem da IT Telecom S.p.A. per euro 3.344 migliaia. Sono compresi inoltre investimenti effettuati dal Gruppo HMC per euro 958 migliaia e da Matrix per euro 458 migliaia.

1 DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI	15 ANDAMENTO ECO-FIN DEL GRUPPO T.I. MEDIA
15 RELAZIONE SULLA GESTIONE >>	32 ANDAMENTO ECO-FIN DI T.I. MEDIA S.P.A.
85 BILANCIO CONSOLIDATO DEL GRUPPO	45 EVENTI SUCCESSIVI AL 31 DICEMBRE 2003
125 BILANCIO DI TELECOM ITALIA MEDIA S.P.A.	46 EVOLUZIONE DELLA GESTIONE
167 ALTRE INFORMAZIONI	47 RAPPORTI CON PARTI CORRELATE
	49 ANDAMENTO ECO-FIN DELLE AREE DI BUSINESS
	59 CORPORATE GOVERNANCE
	67 SEZIONE DI SOSTENIBILITA'
	77 ALTRE INFORMAZIONI

■ ANDAMENTO ECONOMICO FINANZIARIO DELLE AREE DI BUSINESS DEL GRUPPO



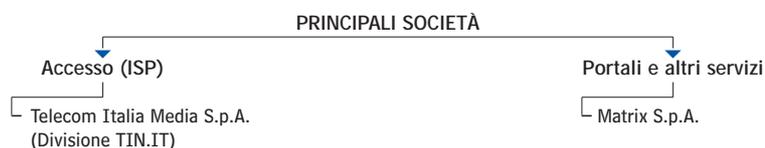
INTERNET

- ▶ I ricavi dell'Area crescono dell'80,3% rispetto all'esercizio 2002 anche grazie alla nuova modalità di riconoscimento dei ricavi per il traffico Internet (+21,2% su base omogenea).
- ▶ Il Mol raggiunge i 47.629 migliaia di euro rispetto a 10.095 migliaia del 2002.
- ▶ Gli utenti attivi dell'ISP crescono del 12,9% a 2,5 milioni.
- ▶ Lanciata a luglio la nuova versione del portale Virgilio Ricerca.
- ▶ Gli utenti Virgilio sono pari a circa 13,1 milioni (visitatori unici): +19,1% rispetto all'anno 2002 (fonte Red Sheriff).

■ INTRODUZIONE

L'Area di Business "Internet" opera nella gestione di servizi di accesso a internet (ISP) e nella gestione di portali ed altri servizi per il web occupando posizioni di leadership nel mercato italiano.

■ STRUTTURA DELL'AREA DI BUSINESS



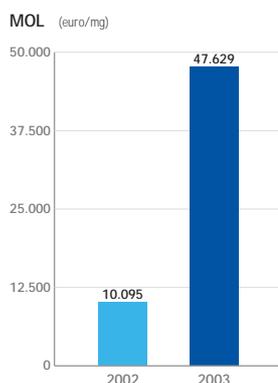
■ PRINCIPALI EVENTI SOCIETARI/AREA DI CONSOLIDAMENTO

- Nel mese di febbraio 2003 si è conclusa l'operazione di cessione del 100% della partecipazione detenuta da Matrix S.p.A. nel capitale di Free Finance S.p.A.;
- nel mese di maggio 2003 l'assemblea straordinaria degli azionisti di ZDNet Italia S.p.A. ha deliberato di porre in liquidazione la Società con effetto immediato e contestualmente di modificare la denominazione sociale in ZD Tech Italia S.p.A..

1 DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI	15 ANDAMENTO ECO-FIN DEL GRUPPO T.I. MEDIA
15 RELAZIONE SULLA GESTIONE >>	32 ANDAMENTO ECO-FIN DI T.I. MEDIA S.P.A.
85 BILANCIO CONSOLIDATO DEL GRUPPO	45 EVENTI SUCCESSIVI AL 31 DICEMBRE 2003
125 BILANCIO DI TELECOM ITALIA MEDIA S.P.A.	46 EVOLUZIONE DELLA GESTIONE
167 ALTRE INFORMAZIONI	47 RAPPORTI CON PARTI CORRELATE
	49 ANDAMENTO ECO-FIN DELLE AREE DI BUSINESS
	59 CORPORATE GOVERNANCE
	67 SEZIONE DI SOSTENIBILITA'
	77 ALTRE INFORMAZIONI

■ DATI ECONOMICI E FINANZIARI

Nella tabella sono riportati i principali risultati dell'esercizio 2003, posti a confronto con quelli del pari periodo del 2002.



(euro/migliaia)	Esercizio 2003	Esercizio 2002	Variazione (%)
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	251.008	139.195	80,3
Margine operativo lordo	47.629	10.095	371,8
<i>% sui ricavi</i>	19,0	7,3	
Risultato operativo (*)	(4.438)	(47.100)	(90,6)
<i>% sui ricavi</i>	(1,8)	(33,8)	
Investimenti:			
- industriali	29.697	18.502	60,5
- goodwill		499	(100,0)
Personale fine periodo (unità)	530	569	(6,9)

(*) Comprende, per entrambi i periodi, euro 11.556 migliaia di ammortamento avviamenti.

I ricavi dell'area di Business "Internet" crescono dell'80,3% rispetto all'esercizio 2002 beneficiando anche della diversa modalità di fatturato del traffico internet che prevede la piena titolarità della tariffa telefonica del traffico internet in decade 7 (Legge 50/02 e successiva delibera attuativa AGCom 9/02/CIR). Tale effetto positivo, calcolato rispetto alla tariffa di revenue share vigente nel 2002, è pari a circa euro 82.333 migliaia. In termini omogenei, invece, la crescita dei ricavi è stata pari a circa 21,2%.

Il margine operativo lordo è positivo per euro 47.629 migliaia a cui contribuiscono per circa euro 44.500 migliaia i migliori risultati realizzati nella gestione dei servizi di accesso ad internet (ISP) e per circa euro 3.129 migliaia alla gestione dei portali. L'incremento dei costi generato dai maggiori volumi dell'attività di assistenza telefonica ai clienti è bilanciato da una riduzione del costo del lavoro e delle spese pubblicitarie.

Il personale pari a 530 unità, diminuisce di 39 unità rispetto alla fine dell'anno 2002.

Gli investimenti industriali dell'esercizio 2003 ammontano ad euro 29.697 migliaia e si riferiscono principalmente all'acquisto e allo sviluppo di software e di apparati modem e router per gli utenti dell'accesso e dei portali e allo sviluppo del nuovo motore di ricerca Virgilio.



Telecom Italia Media S.p.A. (Divisione TIN.IT)

(euro/migliaia)	Esercizio 2003	Esercizio 2002	Variazione (%)
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	222.103	114.896	93,3
Margine operativo lordo	44.522	18.055	146,6
Risultato operativo (*)	2.230	(27.810)	108,0

(*) Comprende, per entrambi i periodi, euro 11.556 migliaia di ammortamento avviamenti.

I ricavi della Divisione TIN.IT hanno raggiunto euro 222.103 migliaia contro 114.896 migliaia dell'esercizio 2002 con una crescita del 93,3%. Una parte della crescita (per circa euro 82.333 migliaia) è da attribuire alla titolarità della tariffa sul traffico internet in decade 7, in vigore dal 1° gennaio 2003. Al netto di tale effetto la crescita è stata pari a circa il 21,7%.

I ricavi sono stati generati per euro 141.908 migliaia dai prodotti dial up (traffico Internet e canoni di abbonamento), per euro 74.312 migliaia dai canoni della banda larga (ADSL TIN.IT e Alice) e per i restanti euro 5.883 migliaia da servizi Web.

1 DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI	15 ANDAMENTO ECO-FIN DEL GRUPPO T.I. MEDIA
15 RELAZIONE SULLA GESTIONE >>	32 ANDAMENTO ECO-FIN DI T.I. MEDIA S.P.A.
85 BILANCIO CONSOLIDATO DEL GRUPPO	45 EVENTI SUCCESSIVI AL 31 DICEMBRE 2003
125 BILANCIO DI TELECOM ITALIA MEDIA S.P.A.	46 EVOLUZIONE DELLA GESTIONE
167 ALTRE INFORMAZIONI	47 RAPPORTI CON PARTI CORRELATE
	49 ANDAMENTO ECO-FIN DELLE AREE DI BUSINESS
	59 CORPORATE GOVERNANCE
	67 SEZIONE DI SOSTENIBILITA'
	77 ALTRE INFORMAZIONI

Il margine operativo lordo è positivo per euro 44.522 migliaia contro i 18.055 migliaia dell'esercizio precedente. Il miglioramento è da attribuire principalmente ai margini realizzati sul traffico in decade 7 e ai maggiori volumi di ADSL TIN.IT e Alice.

La Divisione raggiunge un risultato operativo positivo per euro 2.230 migliaia, dopo aver scontato euro 11.556 migliaia di ammortamento dell'avviamento. Il miglioramento rispetto all'esercizio 2002 è pari ad euro 30.040 migliaia.

Gli utenti attivi al 31 dicembre 2003 sono pari a 2,5 milioni con un aumento di circa il 12,9% rispetto al 31 dicembre 2002. Gli utenti dial up (TIN.IT Free e Premium) sono pari a 1,6 milioni, in leggero calo (-0,2 milioni) rispetto all'esercizio 2002 per la migrazione dei clienti verso i prodotti a larga banda; gli utenti ADSL TIN.IT sono 147,5 mila, contro i 52,7 mila dello stesso periodo dell'anno precedente. Gli utenti ADSL Alice gestiti dalla Divisione sono pari a 771,5 mila contro i 397,6 mila al 31.12.2002. Il volume di minuti di traffico internet realizzato nell'esercizio è pari a 10,5 miliardi, in calo rispetto all'esercizio 2002 (-2 miliardi) a causa della migrazione degli utenti alto-consumanti verso i prodotti a larga banda.

Il personale è pari a 277 unità, in diminuzione di 21 unità rispetto all'organico a fine anno 2002 (298 unità).

Gli investimenti industriali dell'esercizio 2003 ammontano ad euro 24.907 migliaia e si riferiscono principalmente all'acquisto e allo sviluppo di software e di apparati modem e router per gli utenti dell'accesso e ad attività per infrastruttura tecnologica.



MATRIX S.p.A.

Partecipazione di Telecom Italia Media S.p.A. allo 0,7%, Finanziaria Web S.p.A. al 66%

(euro/migliaia)	Esercizio 2003	Esercizio 2002	Variazione (%)
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	35.503	27.696	28,2
Margine operativo lordo	3.125	(7.299)	142,8
Risultato operativo	(4.670)	(14.670)	68,2

I ricavi di Matrix hanno raggiunto nell'esercizio 2003 euro 35.503 migliaia contro euro 27.696 migliaia dell'esercizio 2002, con una crescita del 28,2% soprattutto grazie ai maggiori ricavi da Directories on Line (tra cui Pagnet e Google). Il risultato è stato raggiunto nonostante la diminuzione del mercato pubblicitario Internet (-6% a novembre 2003 rispetto al novembre 2002; fonte IAB).

Il margine operativo lordo si presenta positivo per euro 3.125 migliaia rispetto al valore negativo di euro 7.299 migliaia registrati al 31 dicembre del 2002 (crescita pari a euro 10.424 migliaia), grazie soprattutto ai maggiori margini da Directories on Line e al contenimento dei costi operativi, tra cui il costo del lavoro che riflette la riduzione dell'organico.

Il risultato operativo è negativo per euro 4.670 migliaia migliorando del 68,2% rispetto al 31 dicembre 2002.

Gli utenti Virgilio (fonte Red Sheriff) sono pari a circa 13,1 milioni (visitatori unici), in crescita del 19,1% rispetto all'anno precedente.

Le pagine viste (fonte Red Sheriff) nell'esercizio 2003 sono state pari a 6.612 milioni, in crescita del 25,5% rispetto allo stesso periodo del 2002.

Il personale, pari a 253 unità, diminuisce di 18 unità rispetto a fine anno 2002.

Gli investimenti industriali nell'esercizio 2003 sono stati pari a euro 4.790 migliaia e si riferiscono principalmente all'acquisto ed allo sviluppo di software e hardware per il nuovo motore di ricerca Virgilio.

1 DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI	15 ANDAMENTO ECO-FIN DEL GRUPPO T.I. MEDIA
15 RELAZIONE SULLA GESTIONE >>	32 ANDAMENTO ECO-FIN DI T.I. MEDIA S.P.A.
85 BILANCIO CONSOLIDATO DEL GRUPPO	45 EVENTI SUCCESSIVI AL 31 DICEMBRE 2003
125 BILANCIO DI TELECOM ITALIA MEDIA S.P.A.	46 EVOLUZIONE DELLA GESTIONE
167 ALTRE INFORMAZIONI	47 RAPPORTI CON PARTI CORRELATE
	49 ANDAMENTO ECO-FIN DELLE AREE DI BUSINESS
	59 CORPORATE GOVERNANCE
	67 SEZIONE DI SOSTENIBILITA'
	77 ALTRE INFORMAZIONI

TELEVISION

- ▶ Miglioramento dei ricavi rispetto al 2002
- ▶ Auditel stabilmente sopra il 2% per La7
- ▶ Miglioramento del risultato operativo pur in presenza di un palinsesto maggiormente ricco di contenuti.

■ INTRODUZIONE

L'Area di Business "Television" opera nel settore della produzione e diffusione di contenuti editoriali attraverso l'utilizzo di reti trasmissive televisive affidate in concessione, nonché nella relativa commercializzazione degli spazi pubblicitari inseriti nell'ambito della programmazione televisiva.



■ STRUTTURA DELL'AREA DI BUSINESS



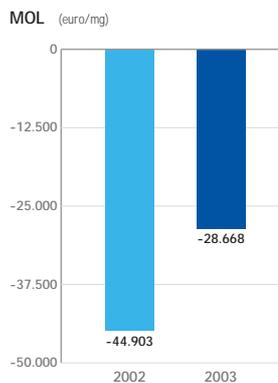
■ PRINCIPALI EVENTI SOCIETARI/AREA DI CONSOLIDAMENTO

A fine novembre è partita la sperimentazione della televisione digitale terrestre di La7 e di MTV. La sperimentazione interessa le città di Torino, Milano, Roma, Bologna, Modena, Pesaro, Macerata ed entro marzo 2004 coinvolgerà 4.000 famiglie selezionate con l'ausilio di società specializzate. Nel rispetto del piano di progetto ed in accordo con le norme di regolamentazione del settore radio-televisivo, le televisioni del Gruppo Telecom Italia hanno provveduto ad acquisire le frequenze e gli impianti necessari alla realizzazione di una rete trasmissiva digitale terrestre già in linea con i requisiti per la richiesta delle autorizzazioni previste per la costituzione dell'Operatore di rete digitale terrestre.

1 DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI	15 ANDAMENTO ECO-FIN DEL GRUPPO T.I. MEDIA
15 RELAZIONE SULLA GESTIONE >>	32 ANDAMENTO ECO-FIN DI T.I. MEDIA S.P.A.
85 BILANCIO CONSOLIDATO DEL GRUPPO	45 EVENTI SUCCESSIVI AL 31 DICEMBRE 2003
125 BILANCIO DI TELECOM ITALIA MEDIA S.P.A.	46 EVOLUZIONE DELLA GESTIONE
167 ALTRE INFORMAZIONI	47 RAPPORTI CON PARTI CORRELATE
	49 ANDAMENTO ECO-FIN DELLE AREE DI BUSINESS
	59 CORPORATE GOVERNANCE
	67 SEZIONE DI SOSTENIBILITA'
	77 ALTRE INFORMAZIONI

■ DATI ECONOMICI E FINANZIARI

Nella tabella sono riportati i principali risultati dell'esercizio 2003 a confronto con quelli del 2002.



(euro/migliaia)	Esercizio 2003	Esercizio 2002	Variazione (%)
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	112.989	88.417	27,8
Margine operativo lordo	(28.668)	(44.903)	36,2
% sui ricavi	(25,4)	(50,8)	
Risultato operativo	(71.154)	(85.009)	16,3
% sui ricavi	(63,0)	(96,1)	
Investimenti:			
- Industriali (*)	49.768	18.387	170,7
- goodwill			
Personale fine periodo (unità)	568	591	(3,9)

(*) Di cui digitale terrestre euro 25.960 migliaia

Nel corso dell'esercizio 2003 l'emittente La7 ha consolidato la sua immagine editoriale e la conoscenza del suo marchio e dei suoi programmi.

In particolare, l'emittente viene ormai percepita come emittente di qualità e il suo audience share Auditel si è incrementato nel corso del 2003, passando al 2,2% dall'1,8% dello stesso periodo dello scorso esercizio.

Anche MTV consolida e rafforza le sue posizioni nel mercato pubblicitario italiano, confermandosi leader nel segmento televisivo per i giovani, con ricavi per euro 64.115 migliaia (+25,8% rispetto al 2002) ed un risultato operativo positivo rispetto alla perdita dell'esercizio precedente.

I ricavi complessivi risultano in forte crescita rispetto al 2002 (+27,8%) anche grazie alla buona performance della nuova concessionaria di vendita pubblicitaria per La7, esterna al Gruppo.

In dettaglio:

(euro/migliaia (*)	Esercizio 2003	Esercizio 2002	Variazioni	
			assolute	%
La7:				
Ricavi	54.391	45.150	9.241	20,5
Margine Operativo Lordo	(38.873)	(46.042)	7.169	(15,6)
Risultato Operativo	(53.026)	(59.510)	6.484	10,9
MTV:				
Ricavi	64.115	50.948	13.167	25,8
Margine Operativo Lordo	9.651	1.345	8.306	617,5
Risultato Operativo	4.049	(2.562)	6.611	258,0

(*) Dati al lordo delle partite infrasocietarie

1 DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI	15 ANDAMENTO ECO-FIN DEL GRUPPO T.I. MEDIA
15 RELAZIONE SULLA GESTIONE >>	32 ANDAMENTO ECO-FIN DI T.I. MEDIA S.P.A.
85 BILANCIO CONSOLIDATO DEL GRUPPO	45 EVENTI SUCCESSIVI AL 31 DICEMBRE 2003
125 BILANCIO DI TELECOM ITALIA MEDIA S.P.A.	46 EVOLUZIONE DELLA GESTIONE
167 ALTRE INFORMAZIONI	47 RAPPORTI CON PARTI CORRELATE
	49 ANDAMENTO ECO-FIN DELLE AREE DI BUSINESS
	59 CORPORATE GOVERNANCE
	67 SEZIONE DI SOSTENIBILITA'
	77 ALTRE INFORMAZIONI

La crescita della raccolta pubblicitaria lorda dell'area, pari nel complesso a circa euro 137.200 migliaia, è stata pari a circa il 41,4% rispetto al 2002.

(euro/migliaia)	Esercizio 2003	Esercizio 2002	Variazioni	
			assolute	%
Raccolta Pubblicitaria lorda (*) :				
La7	69.103	43.296	25.807	59,6
MTV	68.072	53.851	14.221	26,4

(*) Al lordo dei costi di agenzia

Il palinsesto de La7 ha comportato di converso un incremento dei costi rispetto allo stesso periodo dello scorso esercizio: nei primi tre mesi del 2002 infatti la programmazione era particolarmente scarna in attesa del riposizionamento dell'emittente, avvenuto a partire dal 18 marzo. Inoltre, nell'esercizio in corso sono stati sostenuti maggiori costi per la copertura giornalistica di eventi straordinari come la guerra in Iraq.

Da tutto ciò risulta una riduzione della perdita a livello di margine operativo lordo (che raggiunge euro 28.668 migliaia negativi rispetto al saldo negativo di euro 44.903 migliaia dell'anno precedente) e di risultato operativo (negativo di euro 71.154 migliaia, contro euro 85.009 migliaia del 2002).

Il forte incremento degli investimenti effettuati nel corso dell'esercizio 2003 (euro 49.768 migliaia contro euro 18.387 migliaia dell'esercizio precedente) è legato alla maggiore acquisizione di diritti televisivi con utilizzo pluriennale, e all'acquisizione degli impianti televisivi comprensivi del diritto di uso delle frequenze, necessari alla sperimentazione della tecnica trasmissiva digitale.

La riduzione del personale rispetto allo stesso periodo dello scorso esercizio (-23 unità) è dovuta alla chiusura della concessionaria di vendita interna e all'operazione di outsourcing dei servizi amministrativi alla Capogruppo Telecom Italia.

1 DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI	15 ANDAMENTO ECO-FIN DEL GRUPPO T.I. MEDIA
15 RELAZIONE SULLA GESTIONE >>	32 ANDAMENTO ECO-FIN DI T.I. MEDIA S.P.A.
85 BILANCIO CONSOLIDATO DEL GRUPPO	45 EVENTI SUCCESSIVI AL 31 DICEMBRE 2003
125 BILANCIO DI TELECOM ITALIA MEDIA S.P.A.	46 EVOLUZIONE DELLA GESTIONE
167 ALTRE INFORMAZIONI	47 RAPPORTI CON PARTI CORRELATE
	49 ANDAMENTO ECO-FIN DELLE AREE DI BUSINESS
	59 CORPORATE GOVERNANCE
	67 SEZIONE DI SOSTENIBILITA'
	77 ALTRE INFORMAZIONI

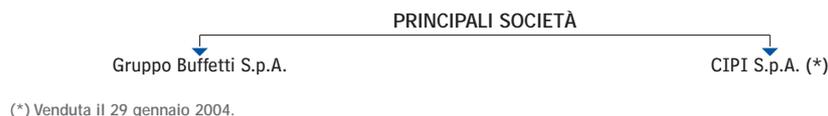
OFFICE PRODUCTS & SERVICES

- ▶ La cessione delle attività relative ai prodotti consumabili per ufficio ha generato una significativa riduzione del capitale investito e del debito
- ▶ Ricavi in calo del 6,2% (a pari perimetro di consolidamento con esclusione cioè dei consumabili) per effetto della congiuntura negativa

INTRODUZIONE

L'Area di Business "Office Products & Services" opera nel settore dei prodotti e servizi per ufficio con la rete di negozi Buffetti e nella regalistica aziendale (oggetti promozionali) con CIPI S.p.A..

STRUTTURA DELL'AREA DI BUSINESS



PRINCIPALI EVENTI SOCIETARI/AREA DI CONSOLIDAMENTO

Variazione del perimetro aziendale del Gruppo Buffetti dovuta alla cessione delle società IS Products S.p.A. ed Incas Production S.r.l. (Consumabili) alla Elerto B.V. società di diritto Olandese.

Le società Orma Informatica S.r.l. e Office Automation Products S.r.l. sono state poste in liquidazione.

L'Assemblea straordinaria della società SK Direct S.r.l. ha preso atto della situazione prevista dall'art. 2447 CC, ha quindi deliberato la copertura delle perdite al 31.10.03 e la ricostituzione del capitale sociale.

DATI ECONOMICI E FINANZIARI

Nella tabella sono riportati i principali risultati dell'esercizio 2003, posti a confronto con lo stesso periodo del 2002:

MOL (euro/mg)	Esercizio 2003	Esercizio 2002	Esercizio 2002	Variazione %	Variazione %
	(a)	Valori Omogenei (b) (*)	(c)	(a/b)	(a/c)
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	184.789	196.997	278.998	(6,2)	(33,8)
Margine operativo lordo	13.590	15.379	16.940	(11,6)	(19,8)
% sui ricavi	7,4	7,8	6,1		
Risultato operativo	3.520	6.068	6.958	(42,0)	(49,4)
% sui ricavi	1,9	3,1	2,5		
Investimenti:					
- industriali	2.809	7.582	7.582	(63,0)	(63,0)
- goodwill	441				
Personale fine periodo (unità)	407	452	503	(10,0)	(19,1)

(*) Include il risultato di Incas Production S.r.l. e IS Products S.p.A. (cedute in aprile 2003) per i primi tre mesi dell'esercizio.

1 DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI	15 ANDAMENTO ECO-FIN DEL GRUPPO T.I. MEDIA
15 RELAZIONE SULLA GESTIONE >>	32 ANDAMENTO ECO-FIN DI T.I. MEDIA S.P.A.
85 BILANCIO CONSOLIDATO DEL GRUPPO	45 EVENTI SUCCESSIVI AL 31 DICEMBRE 2003
125 BILANCIO DI TELECOM ITALIA MEDIA S.P.A.	46 EVOLUZIONE DELLA GESTIONE
167 ALTRE INFORMAZIONI	47 RAPPORTI CON PARTI CORRELATE
	49 ANDAMENTO ECO-FIN DELLE AREE DI BUSINESS
	59 CORPORATE GOVERNANCE
	67 SEZIONE DI SOSTENIBILITA'
	77 ALTRE INFORMAZIONI

I ricavi dell'esercizio 2003 ammontano ad euro 184.789 migliaia rispetto ad euro 196.997 migliaia dell'esercizio 2002 ed evidenziano una contrazione del 6,2%. Questo per effetto della flessione in atto nel mercato consumer e dei prodotti per ufficio. Una conferma della flessione congiunturale è data dal fatto che risultano in decremento anche le vendite di prodotti consumabili per l'informatica, unico settore in forte crescita durante lo scorso anno. L'oggettistica promozionale mantiene invece un tasso di crescita del 9,2% sullo stesso periodo dell'anno precedente in particolare sull'area Giallo Promo.

Il margine operativo lordo si riduce dell'11,6%. Risente della minore contribuzione generata dalle vendite, in parte attenuata dal contenimento delle spese operative e, in minor misura, dalle politiche di contenimento del costo del lavoro in atto.

Il risultato operativo (-42,0% rispetto all'esercizio del 2002) risente dei maggiori ammortamenti derivanti dagli investimenti nel nuovo sistema informativo di Gruppo Buffetti (nell'ambito del progetto di aggiornamento di tutto il sistema della supply chain) e dagli investimenti tecnici in CIPI (venduta il 29 gennaio 2004), nonché dei mancati proventi derivanti dagli affitti dell'immobile di Pomezia ceduto nel settembre 2002.

L'organico si riduce di 45 unità rispetto al 31 dicembre 2002.



GRUPPO BUFFETTI

Partecipazione di TI Media al 100%

Nella tabella sono riportati i principali risultati dell'esercizio 2003, posti a confronto con lo stesso periodo del 2002:

	Esercizio 2003	Esercizio 2002	Esercizio 2002	Variazione %	Variazione %
(euro/migliaia)	(a)	Valori Omogenei (b) (*)	(c)	(a/b)	(a/c)
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	155.887	170.958	252.959	(8,8)	(38,4)
Margine operativo lordo	7.992	9.665	11.226	(17,3)	(28,8)
Risultato operativo	1.593	4.397	5.287	(63,8)	(69,9)

(*) Include il risultato di Incas Production S.r.l. e IS Products S.p.A. (cedute in aprile 2003) per i primi tre mesi dell'esercizio.

Attività dell'esercizio: la flessione dei ricavi è pari a euro 15.071 migliaia principalmente a causa del rallentamento dell'attività economica e del ristagno dei consumi di prodotti per l'ufficio, nonché della flessione in atto nel mercato al dettaglio (-4% tendenza annua delle vendite al dettaglio dei prodotti per ufficio rilevata dall'Istituto I+C). Sul secondo semestre hanno pesato inoltre le iniziative di riassetto dell'Editoria a marchio Buffetti ed il rinvio della commercializzazione di nuove linee di prodotto.

Il MOL, risente del calo dei volumi di vendita al quale ha fatto fronte un contenimento delle spese operative e del costo del lavoro.

Il risultato operativo, risente dell'avvio dell'ammortamento del nuovo sistema informativo in Gruppo Buffetti, nonché dei minori compensi sulla telefonia mobile e dei mancati proventi derivanti dagli affitti dell'immobile di Pomezia ceduto nel settembre 2002.

Continua il forte impulso nei servizi resi ai punti di vendita. Sono stati migliorati i servizi di natura logistica e modernizzati gli strumenti di comunicazione con gli affiliati, i quali possono fruire di Cataloghi on-line, della tracciabilità degli ordini e spedizioni, di un Web Center interattivo e presto sarà disponibile anche il servizio di Georeferenziazione (Geo Marketing).

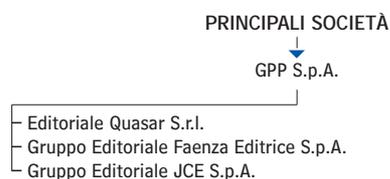
1 DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI	15 ANDAMENTO ECO-FIN DEL GRUPPO T.I. MEDIA
15 RELAZIONE SULLA GESTIONE >>	32 ANDAMENTO ECO-FIN DI T.I. MEDIA S.P.A.
85 BILANCIO CONSOLIDATO DEL GRUPPO	45 EVENTI SUCCESSIVI AL 31 DICEMBRE 2003
125 BILANCIO DI TELECOM ITALIA MEDIA S.P.A.	46 EVOLUZIONE DELLA GESTIONE
167 ALTRE INFORMAZIONI	47 RAPPORTI CON PARTI CORRELATE
	49 ANDAMENTO ECO-FIN DELLE AREE DI BUSINESS
	59 CORPORATE GOVERNANCE
	67 SEZIONE DI SOSTENIBILITA'
	77 ALTRE INFORMAZIONI

PROFESSIONAL PUBLISHING

■ INTRODUZIONE

Le società controllate da GPP S.p.A. (precedentemente Giallo Professional Publishing) operano nel settore dell'editoria tecnica specializzata, il quale è stato condizionato anche nel 2003 dal cattivo andamento del mercato di riferimento, a seguito del perdurare nelle riduzioni di investimenti pubblicitari da parte dei propri clienti. Questa contrazione è da ritenersi significativa, considerando che circa il 75% dei ricavi è pervenuto nel 2003 dalla stessa raccolta pubblicitaria.

■ STRUTTURA DELL'AREA DI BUSINESS



■ PRINCIPALI EVENTI SOCIETARI/AREA DI CONSOLIDAMENTO

- Nel mese di gennaio 2003 GPP S.p.A. ha acquistato la residua quota del 35% del capitale sociale di Gruppo Editoriale JCE S.p.A.;
- nel mese di marzo 2003 GPP S.p.A. ha ceduto la propria partecipazione, pari al 98%, nel capitale di TTG Italia S.p.A.;
- nel mese di aprile 2003 GPP S.p.A., a fronte del possesso del 51% di Quasar e Associati S.r.l., ha acquistato un'ulteriore quota pari al 48% del capitale sociale e a dicembre il rimanente 1% (controllandola ora quindi al 100%). Tale società detiene a sua volta il 100% del capitale sociale di Editoriale Quasar S.r.l., editrice delle due note testate "Mark up" e "Fuoricasa";
- nel corso dell'esercizio 2003 la Holding GPP S.p.A. ha svalutato le proprie partecipazioni per adeguare il valore delle stesse a quello di presunto realizzo;
- all'inizio del mese di marzo 2004 è iniziata la procedura di cessione delle unità operative del Gruppo GPP non considerate strategiche con le attività core del Gruppo TI Media.

■ DATI ECONOMICI E FINANZIARI

(euro/migliaia)	Esercizio 2003	Esercizio 2002	Variazione (%)
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	25.316	33.282	(23,9)
Margine operativo lordo	2.509	4.385	(42,8)
<i>% sui ricavi</i>	9,9	13,2	
Risultato operativo	(1.250)		
<i>% sui ricavi</i>	(4,9)		
Investimenti:			
- industriali	289	252	14,7
- goodwill	3.059	55	
Personale fine periodo (unità)	122	155	(21,3)

1 DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI	15 ANDAMENTO ECO-FIN DEL GRUPPO T.I. MEDIA
15 RELAZIONE SULLA GESTIONE >>	32 ANDAMENTO ECO-FIN DI T.I. MEDIA S.P.A.
85 BILANCIO CONSOLIDATO DEL GRUPPO	45 EVENTI SUCCESSIVI AL 31 DICEMBRE 2003
125 BILANCIO DI TELECOM ITALIA MEDIA S.P.A.	46 EVOLUZIONE DELLA GESTIONE
167 ALTRE INFORMAZIONI	47 RAPPORTI CON PARTI CORRELATE
	49 ANDAMENTO ECO-FIN DELLE AREE DI BUSINESS
	59 CORPORATE GOVERNANCE
	67 SEZIONE DI SOSTENIBILITA'
	77 ALTRE INFORMAZIONI

Rispetto al medesimo periodo dell'anno precedente, si evidenziano una differenza di perimetro societario a seguito dell'avvenuta cessione di TTG Italia e una differenza di attività derivante dalla vendita di due testate del Gruppo Editoriale JCE.

La riduzione dei ricavi deriva pertanto in buona parte dal deconsolidamento di TTG Italia stessa (euro 5.313 migliaia) e per 897 euro migliaia dalle testate cedute.

Il rimanente 1.756 euro migliaia di calo è imputabile per la maggior parte a JCE (a pari attività) che sconta la necessità di rinnovo, ormai imminente, del piano editoriale; la riduzione su Faenza per euro 473 migliaia, derivante dalle variazioni di normativa che ha indotto un calo del settore di attività medica, è compensato per euro 314 migliaia dal miglior andamento di Quasar, dove fra l'altro si registra positivamente l'affermarsi della testata Fuoricasa, lanciata nell'autunno 2000.

Tutta la Business Unit ha comunque registrato a perimetro omogeneo una diminuzione della raccolta pubblicitaria pari a circa il 9,3% rispetto all'esercizio precedente, in un mercato interessato da una notevole contrazione.

Si hanno invece positivi segnali al riguardo, con riferimento al 2004.

Sempre a pari perimetro, la corrispondente flessione del margine operativo lordo è stata quindi contenuta a meno del 17%, grazie alle significative efficienze dei costi, sia operativi che di struttura, apportate in Gruppo Editoriale Faenza Editrice ed in Editoriale Quasar.

1 DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI	15 ANDAMENTO ECO-FIN DEL GRUPPO T.I. MEDIA
15 RELAZIONE SULLA GESTIONE >>	32 ANDAMENTO ECO-FIN DI T.I. MEDIA S.P.A.
85 BILANCIO CONSOLIDATO DEL GRUPPO	45 EVENTI SUCCESSIVI AL 31 DICEMBRE 2003
125 BILANCIO DI TELECOM ITALIA MEDIA S.P.A.	46 EVOLUZIONE DELLA GESTIONE
167 ALTRE INFORMAZIONI	47 RAPPORTI CON PARTI CORRELATE
	49 ANDAMENTO ECO-FIN DELLE AREE DI BUSINESS
	53 CORPORATE GOVERNANCE
	67 SEZIONE DI SOSTENIBILITA'
	77 ALTRE INFORMAZIONI

■ AZIONISTI: CORPORATE GOVERNANCE

In data 1 agosto 2003 è divenuta efficace la scissione proporzionale di Seat Pagine Gialle S.p.A. (la "Società Scissa") a favore di una società di nuova costituzione (la "Nuova SEAT") sulla base della situazione patrimoniale della Società Scissa al 31 dicembre 2002. Alla Nuova SEAT è stato trasferito il complesso aziendale composto principalmente dalle aree di Business Directories (rappresentato dalle attività italiane nell'editoria telefonica e dalle partecipazioni in TDL Infomedia e Thomson), Directory Assistance (89.24.24 Pronto Pagine Gialle e Telegate) e Business Information. La Società Scissa ha assunto la nuova denominazione di "Telecom Italia Media S.p.A.", mentre la beneficiaria quella di "Seat Pagine Gialle S.p.A.". In data 8 agosto si è perfezionata la cessione, da parte di Telecom Italia, del 61,5% della Nuova SEAT al consorzio composto da BC Partners, CVC Capital Partner, Permira e Investitori Associati.

Il Consiglio di Amministrazione di Telecom Italia Media, in linea con l'orientamento condiviso a livello di Gruppo Telecom Italia di rafforzare le proprie regole di Corporate Governance, in data 1° settembre 2003 ha adottato un proprio Codice di Autodisciplina che dà conto delle regole di *corporate governance* di cui la Società si è dotata, in conformità alla *best practice* societaria internazionale. Il documento è reperibile sul sito Internet della Società in lingua italiana ed inglese.

■ CODICE ETICO

Il Codice Etico, adottato da Telecom Italia Media, si colloca idealmente a monte dell'intero sistema di *corporate governance* e – come tale – riveste un'importanza basilare, in termini programmatici, quale corpus di principi per una conduzione degli affari eticamente orientata. Si tratta di un documento che reca l'indicazione degli obiettivi e dei valori informatori dell'attività d'impresa con riferimento ai principali stakeholders con i quali le società del Gruppo si trovano quotidianamente a interagire: azionisti, mercato finanziario, clienti, comunità, personale. Il predetto documento è reperibile sul sito Internet della Società in lingua italiana ed inglese.

■ CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Ruolo

La Società è amministrata da un Consiglio di Amministrazione composto da un minimo di 7 a un massimo di 21 Consiglieri. L'Assemblea determina il numero dei componenti il Consiglio, che rimane fermo fino a sua diversa deliberazione e la durata della nomina, salvi i limiti massimi di legge. Gli Amministratori sono rieleggibili.

Il Consiglio di Amministrazione è investito dei più ampi poteri per l'amministrazione ordinaria e straordinaria della Società ed ha pertanto facoltà di compiere tutti gli atti che ritenga opportuni per l'attuazione ed il raggiungimento degli scopi sociali, in Italia come all'estero, esclusi soltanto quelli che la legge riserva all'Assemblea.

Si precisa che i poteri attribuiti al Presidente, Vice Presidente e Amministratore Delegato (di cui infra) vengono esercitati nel rispetto dei vincoli di legge applicabili – in termini di materie non delegabili dal Consiglio di Amministrazione – nonché dei principi e dei limiti, e in particolare delle riserve di competenza a favore del Consiglio di Amministrazione, contemplati dal Codice di Autodisciplina.

All'organo amministrativo è inoltre attribuito un ruolo centrale nel sistema di Corporate Governance della società (in linea con quanto previsto dal Codice di Autodisciplina). Si riunisce con regolare periodicità, organizzandosi e operando in modo da garantire un effettivo ed efficace svolgimento delle proprie funzioni.

1 DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI	15 ANDAMENTO ECO-FIN DEL GRUPPO T.I. MEDIA
15 RELAZIONE SULLA GESTIONE >>	32 ANDAMENTO ECO-FIN DI T.I. MEDIA S.P.A.
85 BILANCIO CONSOLIDATO DEL GRUPPO	45 EVENTI SUCCESSIVI AL 31 DICEMBRE 2003
125 BILANCIO DI TELECOM ITALIA MEDIA S.P.A.	46 EVOLUZIONE DELLA GESTIONE
167 ALTRE INFORMAZIONI	47 RAPPORTI CON PARTI CORRELATE
	49 ANDAMENTO ECO-FIN DELLE AREE DI BUSINESS
	59 CORPORATE GOVERNANCE
	67 SEZIONE DI SOSTENIBILITA'
	77 ALTRE INFORMAZIONI

Il Consiglio viene convocato – di regola – almeno trimestralmente e comunque ogni volta lo si ritenga opportuno, oppure quando ne sia fatta al Presidente richiesta scritta, con l'indicazione dell'ordine del giorno, da almeno due Amministratori o da due Sindaci effettivi.

In prossimità delle riunioni consiliari la Società provvede a fornire agli amministratori con congruo anticipo la documentazione necessaria per assicurare al Consiglio un'adeguata informativa in merito agli argomenti all'ordine del giorno.

Nel corso del 2003 sono state effettuate undici riunioni consiliari: la partecipazione degli amministratori alle riunioni è stata sempre assai elevata, con una percentuale di presenze pari all'80% dei consiglieri.

L'approvazione delle operazioni di particolare rilievo economico e finanziario è riservata al Consiglio di Amministrazione.

Nomina e Composizione

La nomina del Consiglio di Amministrazione avviene di norma, sulla base di un meccanismo di voto per liste concorrenti. Ciò comporta il deposito presso la sede sociale delle liste dei candidati dieci giorni prima delle adunanze assembleari, corredate dai relativi *curricula vitae*, dai soci che da soli o insieme ad altri soci siano complessivamente titolari di azioni con diritto di voto rappresentanti almeno il 3% del capitale con diritto di voto nell'assemblea ordinaria.

L'Assemblea Ordinaria dell'11 dicembre 2001 ha provveduto alla nomina dell'organo amministrativo attualmente in carica, fissandone il numero in 13 e la durata in carica in tre esercizi (ovvero fino all'approvazione da parte dell'assemblea degli azionisti del bilancio al 31 dicembre 2003).

Sono Amministratori di Telecom Italia Media Riccardo Perissich (Presidente), Giuseppe Parrello (Vicepresidente), Enrico Parazzini (Amministratore Delegato), Carlo Bertazzo, Aldo Cappuccio, Paolo Dal Pino, Candido Fois, Giulia Ligresti, Gianni Mion, Gianfranco Negri Clementi, Alessandro Ovi, Mario Zanone Poma, Adriano De Maio (quest'ultimo cooptato il 3 novembre 2003 in sostituzione del dimissionario Guido Roberto Vitale).

Con decorrenza 1° agosto 2003 Paolo Dal Pino ha rassegnato le dimissioni dalla carica di Amministratore Delegato e, in sua sostituzione, il Consiglio di Amministrazione, in pari data, ha conferito la carica ad Enrico Parazzini, già Consigliere, delegando allo stesso i poteri che erano stati attribuiti a Paolo Dal Pino.

Esistono patti parasociali che regolano i meccanismi di nomina.

Si indicano di seguito le cariche ricoperte dagli amministratori in altre società quotate, finanziarie, bancarie, assicurative o di rilevanti dimensioni:

Nome	Carica in Telecom Italia Media S.p.A.	Altre cariche
Riccardo Perissich	Presidente	Consigliere in Telecom Media News S.p.A.
Enrico Parazzini	Amministratore Delegato	Presidente di HMC S.p.A., La7 Televisioni S.p.A., MTV Italia S.r.l., Finanziaria Web S.p.A., Matrix S.p.A., Telecom Italia Netherlands NV; Consigliere di TIM S.p.A., TI AUDIT Scarl, Italtel S.p.A., Finsiel S.p.A., TI Latam S.A.
Giuseppe Parrello	Vicepresidente	Vicepresidente di HMC S.p.A., La7 Televisioni S.p.A. e MTV Italia S.r.l.
Carlo Bertazzo	Consigliere	Consigliere in TIM S.p.A. e Autostrada per l'Italia S.p.A.
Aldo Cappuccio	Consigliere	Consigliere in Emittenti Titoli S.p.A., Telecom Media News S.p.A., Telecom Italia International N.V.; TI AUDIT Scarl.
Paolo Dal Pino	Consigliere	Consigliere in Gruppo Buffetti S.p.A., Telecom Media News S.p.A..
Adriano De Maio	Consigliere	Rettore della LUISS Guido Carli; Presidente dell'IRER-Istituto di ricerca della Lombardia.
Candido Fois	Consigliere	Vicepresidente di Unicredit Banking S.p.A.; Consigliere in: Alleanza Assicurazioni S.p.A.; Aprilia S.p.A.; Stefanel S.p.A.

1 DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI	15 ANDAMENTO ECO-FIN DEL GRUPPO T.I. MEDIA
15 RELAZIONE SULLA GESTIONE >>	32 ANDAMENTO ECO-FIN DI T.I. MEDIA S.P.A.
85 BILANCIO CONSOLIDATO DEL GRUPPO	45 EVENTI SUCCESSIVI AL 31 DICEMBRE 2003
125 BILANCIO DI TELECOM ITALIA MEDIA S.P.A.	46 EVOLUZIONE DELLA GESTIONE
167 ALTRE INFORMAZIONI	47 RAPPORTI CON PARTI CORRELATE
	49 ANDAMENTO ECO-FIN DELLE AREE DI BUSINESS
	59 CORPORATE GOVERNANCE
	67 SEZIONE DI SOSTENIBILITA'
	77 ALTRE INFORMAZIONI

Nome	Carica in Telecom Italia Media S.p.A.	Altre cariche
Giulia Ligresti	Consigliere	Presidente di Premafin Finanziaria Holding di partecipazioni; Vice Presidente di: Fondiaria Sai S.p.A. e SAILUX SA; Amministratore Delegato di SAI Holding Italia S.p.A. e Saifin S.p.A.; Consigliere di: Finadin S.p.A., Iena Presbourg SA, Milano Assicurazioni S.p.A.; Pirelli e C. S.p.A.; Sainternational SA.
Gianni Mion	Consigliere	Amministratore Delegato di Edizione Holding S.p.A. e di Schemaventotto S.p.A.; Vicepresidente di TIM; Consigliere di Telecom Italia S.p.A., di Benetton Group S.p.A., di Autogrill S.p.A., di 21 Investimenti S.p.A., di Autostrade S.p.A., di Banca Antoniana Pop. Veneta S.p.A., di Fondazione Cassa di Risparmio di Venezia.
Gianfranco Negri Clementi	Consigliere	Consigliere di: UniCredito Italiano S.p.A.; Unicredit Audit S.p.A.; Rasbank S.p.A.; Perfetti S.p.A.
Alessandro Ovi	Consigliere	Consigliere in STMicroelectronics; Assicurazioni Generali S.p.A.; New Venture Fund (Capital Group); Euro Pacific Fund (Capital Group).
Mario Zanone Poma	Consigliere	Presidente di Intesa Mediocredito S.p.A.

■ Amministratori indipendenti

Sono da considerare Amministratori indipendenti i consiglieri Gianfranco Negri Clementi, Adriano De Maio, Mario Zanone Poma, Candido Fois, Giulia Ligresti, Alessandro Ovi, in quanto

- non intrattengono, direttamente, indirettamente o per conto di terzi né hanno di recente intrattenuto, relazioni economiche di rilevanza tale da condizionarne l'autonomia di giudizio con la Società, con le sue controllate, con gli Amministratori esecutivi e con l'azionista o gruppo di azionisti che controllano la Società
- non sono titolari, direttamente, indirettamente o per conto di terzi, di partecipazioni azionarie di entità tale da permettere loro di esercitare il controllo o un'influenza notevole sulla Società, né partecipano a patti parasociali per il controllo della Società stessa o comunque contenenti clausole aventi ad oggetto la composizione e le deliberazioni del Consiglio di Amministrazione
- non sono stretti familiari di amministratori esecutivi della Società o di soggetti che si trovino nelle situazioni indicate in precedenza.

Anche gli amministratori indipendenti hanno partecipato alle attività del Consiglio con notevole assiduità, assicurando infatti una presenza pari all'85% degli appartenenti a tale categoria.

■ Amministratori esecutivi

Tra i componenti del Consiglio di Amministrazione si considerano Amministratori Esecutivi, il Presidente, il Vice Presidente e l'Amministratore Delegato.

Il Presidente convoca le riunioni del Consiglio e si adopera affinché a tutti gli amministratori siano fornite tempestivamente le informazioni e la documentazione afferente le materie poste all'ordine del giorno; coordina le attività del Consiglio e guida lo svolgimento delle relative riunioni.

Al Presidente, Riccardo Perissich, il Consiglio di Amministrazione riunitosi il 4 settembre 2002, ha attribuito la firma sociale e la rappresentanza legale della Società, di fronte ai terzi e in giudizio, nonché i poteri necessari per compiere tutti gli atti pertinenti l'attività sociale nelle sue diverse esplicazioni, entro il limite generale di 70 milioni di euro rispetto ad alcune operazioni (rilascio di garanzie, investimenti, acquisti, vendite o atti di disposizione di complessi aziendali e di partecipazioni di controllo o di collegamento). Al Presidente sono inoltre attribuiti

- i poteri di urgenza nelle materie di competenza del Consiglio di Amministrazione, dando informativa al Consiglio circa il loro esercizio nella prima seduta utile;
- il compito di riferire al Collegio Sindacale sull'attività svolta e sulle operazioni di maggior rilievo economico, finanziario e patrimoniale effettuate dalla Società o dalle sue controllate;
- la delega per curare la gestione delle informazioni riservate;
- la delega per assicurare la funzionalità e l'adeguatezza del sistema di controllo interno, e dunque l'incarico di ricevere i rapporti del preposto al controllo interno.

1 DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI	15 ANDAMENTO ECO-FIN DEL GRUPPO T.I. MEDIA
15 RELAZIONE SULLA GESTIONE >>	32 ANDAMENTO ECO-FIN DI T.I. MEDIA S.P.A.
85 BILANCIO CONSOLIDATO DEL GRUPPO	45 EVENTI SUCCESSIVI AL 31 DICEMBRE 2003
125 BILANCIO DI TELECOM ITALIA MEDIA S.P.A.	46 EVOLUZIONE DELLA GESTIONE
167 ALTRE INFORMAZIONI	47 RAPPORTI CON PARTI CORRELATE
	49 ANDAMENTO ECO-FIN DELLE AREE DI BUSINESS
	59 CORPORATE GOVERNANCE
	67 SEZIONE DI SOSTENIBILITA'
	77 ALTRE INFORMAZIONI

Al Vice Presidente, Giuseppe Parrello, sono attribuiti la firma sociale e la rappresentanza legale della Società, di fronte ai terzi e in giudizio, nonché i poteri necessari per compiere tutti gli atti pertinenti l'attività sociale nelle sue diverse esplicazioni, da esercitarsi con firma individuale, entro il limite generale di 50 milioni di euro rispetto alle categorie di operazioni indicate sopra per il Presidente (poteri attribuiti dal Consiglio di Amministrazione dell'11 dicembre 2001).

Sono state tuttavia sottoposte all'attenzione del Consiglio di Amministrazione le principali operazioni di carattere finanziario, amministrativo e gestionale ancorché le stesse potessero essere compiute esclusivamente sulla base di poteri attribuiti agli amministratori esecutivi.

All'Amministratore Delegato, Enrico Parazzini, spettano la firma sociale e la rappresentanza legale della Società, di fronte ai terzi e in giudizio nonché specifici poteri e responsabilità atti a garantire la gestione operativa delle attività sociali, nell'ambito di un limite generale d'importo di euro 50 milioni (poteri attribuiti dal Consiglio di Amministrazione dell'1° agosto 2003).

La Società ha adottato, in aderenza al Codice di Autodisciplina, una procedura con la quale sono state formalizzate le regole per la raccolta e la comunicazione al Collegio Sindacale e al Consiglio di Amministrazione delle più ampie informazioni inerenti all'attività svolta e alle operazioni di maggior rilievo economico finanziario e patrimoniale, alle operazioni con parti correlate (ivi incluse le operazioni infragruppo) ed alle operazioni atipiche o inusuali. Con tale procedura si attivano quei flussi informativi, raccomandati dal Codice Preda, attraverso la quale gli Amministratori muniti di poteri rendono periodicamente conto al Consiglio delle attività svolte nell'esercizio delle deleghe attribuite. Anche tale documento è reperibile sul sito Internet della Società in lingua italiana ed inglese.

■ 2. COMITATI

Nell'ambito del Consiglio di Amministrazione, si è inoltre provveduto, già nel corso del 2001, alla costituzione di due Comitati.

Il Comitato per i compensi, con funzioni di natura istruttoria e consultiva, è composto da amministratori non esecutivi, attualmente nelle persone dei Signori: Adriano De Maio (Presidente), Aldo Cappuccio e Candido Fois, la maggioranza dei quali indipendenti. È stato istituito nel corso dell'adunanza del Consiglio di Amministrazione del 3 luglio 2001 e, per effetto della decadenza dell'intero organo amministrativo, è stato nuovamente nominato l'11 dicembre 2001 e quindi reintegrato il 25 marzo 2002 (nomina di Aldo Cappuccio in sostituzione di Pierpaolo Cotone, nel frattempo dimessosi). Successivamente, in sostituzione del dimissionario Guido Roberto Vitale, è stato nominato il 3 novembre 2003 il Prof. Adriano De Maio.

Al Comitato per i compensi spetta il compito di formulare proposte al Consiglio in merito:

- (i) alla remunerazione dell'Amministratore Delegato, nonché degli amministratori investiti di particolari cariche, anche con riferimento alla determinazione dei piani di stock options
- (ii) alla determinazione dei criteri per la remunerazione dell'alta direzione della Società, su indicazione dell'Amministratore Delegato.

La retribuzione degli amministratori investiti di particolari cariche viene quindi deliberata dal Consiglio di Amministrazione, sentito il parere favorevole del Collegio sindacale. Il compenso del Presidente è fisso, mentre quello dell'Amministratore Delegato e del Vicepresidente è, in misura significativa, variabile (si veda l'apposito prospetto nella Nota Integrativa al Bilancio di Telecom Italia Media S.p.A.).

La retribuzione dell'alta dirigenza ha una componente variabile in funzione dei risultati raggiunti nei settori di appartenenza e sulla base degli obiettivi individuali.

L'alta dirigenza è altresì destinataria di piani di stock option, come descritto nella Relazione sulla gestione e nella Nota Integrativa al Bilancio.

1 DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI	15 ANDAMENTO ECO-FIN DEL GRUPPO T.I. MEDIA
15 RELAZIONE SULLA GESTIONE >>	32 ANDAMENTO ECO-FIN DI T.I. MEDIA S.P.A.
85 BILANCIO CONSOLIDATO DEL GRUPPO	45 EVENTI SUCCESSIVI AL 31 DICEMBRE 2003
125 BILANCIO DI TELECOM ITALIA MEDIA S.P.A.	46 EVOLUZIONE DELLA GESTIONE
167 ALTRE INFORMAZIONI	47 RAPPORTI CON PARTI CORRELATE
	49 ANDAMENTO ECO-FIN DELLE AREE DI BUSINESS
	59 CORPORATE GOVERNANCE
	67 SEZIONE DI SOSTENIBILITA'
	77 ALTRE INFORMAZIONI

Sempre nel 2001 è stato istituito il Comitato per il controllo interno e per la *corporate governance* con funzioni consultive e propositive, composto da amministratori non esecutivi, nelle persone, in origine, dei Signori Mario Zanone Poma (Presidente), Gianni Mion e Gianfranco Negri Clementi.

Poichè gli orientamenti espressi dalla recente rivisitazione del Codice Preda raccomandano che nel caso di società controllata da altra società quotata il Comitato per il Controllo Interno sia esclusivamente composto da amministratori indipendenti, Gianni Mion – che non rientra nell'accezione di amministratore indipendente – ha provveduto a rassegnare le proprie dimissioni da membro del predetto Comitato in data 10 febbraio 2003. Il Consiglio riunitosi l'11 marzo 2003 ha pertanto nominato Alessandro Ovi membro del predetto Comitato che risulta ora costituito esclusivamente da amministratori indipendenti.

Alle riunioni partecipa per prassi consolidata l'intero Collegio Sindacale, il Preposto al Controllo Interno nonché il rappresentante della Società di Revisione.

In base alle previsioni del Codice di Autodisciplina, il Comitato svolge le seguenti attività:

- (i) valuta l'adeguatezza del sistema di controllo interno;
- (ii) valuta il piano di lavoro predisposto dai preposti al controllo interno e riceve le relazioni periodiche degli stessi;
- (iii) valuta, unitamente ai responsabili amministrativi della Società e ai revisori, l'adeguatezza dei principi contabili utilizzati e la loro omogeneità ai fini della redazione del bilancio consolidato;
- (iv) valuta le proposte formulate dalla Società di Revisione per ottenere l'affidamento dell'incarico, nonché il piano di lavoro predisposto per la revisione ed i risultati esposti nella relazione e nella lettera di suggerimenti;
- (v) riferisce periodicamente al Consiglio di Amministrazione circa l'attività e l'adeguatezza del sistema di controllo interno;
- (vi) svolgere gli ulteriori compiti che potranno ad esso essere demandati dal Consiglio di Amministrazione, specie per quanto riguarda i rapporti con la Società di Revisione;
- (vii) monitora l'osservanza e il periodico aggiornamento delle regole di corporate governance.

Nel corso del 2003 il Comitato ha assunto la specifica funzione di Comitato di *Corporate Governance*; si è riunito sette volte contribuendo, tra l'altro, all'attuazione ed allo sviluppo degli strumenti di *corporate governance*, partecipando all'analisi ed alla definizione dei documenti che sono stati successivamente adottati dalla Società nel suddetto periodo.

In relazione ai vari temi all'ordine del giorno, partecipano alle riunioni del Comitato rappresentanti della Società di Revisione e il management.

Non si è ritenuto necessario costituire all'interno del Consiglio di Amministrazione un Comitato per le proposte di nomina alla carica di amministratore.

■ 3. IL SISTEMA DI CONTROLLO INTERNO

Il sistema di controllo interno – delineato nei suoi tratti essenziali nel Codice di Autodisciplina della Società – è un processo volto ad assicurare l'efficienza della gestione societaria ed imprenditoriale, la sua conoscibilità e verificabilità; l'affidabilità dei dati contabili e gestionali; il rispetto delle leggi e dei regolamenti di ogni fonte e la salvaguardia dell'integrità aziendale, anche al fine di prevenire frodi a danno della Società e dei mercati finanziari.

Al fine della costruzione di un sistema di governance efficace ed efficiente, sono stati effettuati opportuni approfondimenti che hanno condotto alla definizione di un modello organizzativo valido per l'intero Gruppo Telecom Italia. In concreto, è stata adottata la scelta organizzativa di concentrare in apposita società consortile le attività di c.d. internal audit, con la costituzione di TI AUDIT – che svolge appunto attività di revisione interna per le società consorziate come da statuto e regolamento consortile – ed è stata individuata, in data 11 dicembre 2002, quale preposto al controllo interno delle medesime consorziate (Telecom Italia S.p.A., Telecom Italia Media S.p.A. e Tim S.p.A.).

1 DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI	15 ANDAMENTO ECO-FIN DEL GRUPPO T.I. MEDIA
15 RELAZIONE SULLA GESTIONE >>	32 ANDAMENTO ECO-FIN DI T.I. MEDIA S.P.A.
85 BILANCIO CONSOLIDATO DEL GRUPPO	45 EVENTI SUCCESSIVI AL 31 DICEMBRE 2003
125 BILANCIO DI TELECOM ITALIA MEDIA S.P.A.	46 EVOLUZIONE DELLA GESTIONE
167 ALTRE INFORMAZIONI	47 RAPPORTI CON PARTI CORRELATE
	49 ANDAMENTO ECO-FIN DELLE AREE DI BUSINESS
	59 CORPORATE GOVERNANCE
	67 SEZIONE DI SOSTENIBILITA'
	77 ALTRE INFORMAZIONI

La soluzione organizzativa adottata permette di massimizzare l'indipendenza del preposto dalle strutture organizzative della Società, nei confronti delle quali esso opera in piena autonomia, riferendo del proprio operato al Presidente, al Comitato per il Controllo Interno e per la *corporate governance* ed al Collegio Sindacale. L'attuazione degli eventuali interventi di manutenzione sul sistema di controllo interno indicati dal preposto è poi volta per volta di competenza dei vari settori aziendali della Società o delle Società del Gruppo, sulla base delle indicazioni formulate dal Consiglio di Amministrazione. Al fine di agevolare il funzionamento complessivo del sistema, la Società ha individuato inoltre il preposto all'attuazione di tali interventi.

La Società ha completato il progetto di mappatura dei rischi e di verifica dell'adeguatezza dei sistemi organizzativi e di controllo già esistenti rispetto all'attuale assetto normativo e, in particolare, alla disciplina dettata dal D. Lgs. 231/2001, in materia di responsabilità amministrativa degli enti per fatti di reato commessi dai propri collaboratori.

In tale contesto, Telecom Italia Media ha adottato un modello di organizzazione, gestione e controllo (il c.d. "Modello Organizzativo 231") che si articola, in particolare, in appositi schemi di controllo interno, elaborati alla luce del Codice Etico, nonché dei principi di controllo interno e di quelli specifici per i rapporti con la Pubblica Amministrazione che sono stati all'uopo formalizzati. Il compito di vigilare sul funzionamento e l'osservanza dei modelli nonché di curarne l'aggiornamento è stato affidato ad un organo collegiale (Organismo di Vigilanza) composto da un amministratore indipendente il Dr. Mario Zanone Poma (Presidente del Comitato per il Controllo Interno), dal preposto al controllo interno Dr. Stefano Braidotti (Consigliere di TI AUDIT S.c.a.r.l.) e dal Sindaco effettivo Prof. Giovanni Fiori, quest'ultimo nominato Presidente dallo stesso Organismo di Vigilanza.

■ 4. OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE

La Società adotta una serie di principi di comportamento concernenti le modalità di effettuazione di operazioni con parti correlate, ivi comprese le operazioni infragruppo. Tali principi di comportamento sono volti a garantire un'effettiva correttezza e trasparenza sia procedurale che sostanziale in materia, assicurando una piena corresponsabilizzazione dell'intero Consiglio di Amministrazione nelle relative determinazioni. In base a tali principi il Consiglio di Amministrazione approva preventivamente le operazioni con parti correlate, ivi incluse le operazioni infragruppo, salvo le operazioni tipiche o usuali da concludersi a condizioni standard. A tal fine, il Consiglio di Amministrazione riceve un'adeguata informazione sulla natura della correlazione, sulle modalità esecutive dell'operazione, sulle condizioni, anche economiche, per la sua realizzazione, sul procedimento valutativo eseguito, sull'interesse e le motivazioni sottostanti e sugli eventuali rischi per la Società. Inoltre qualora la correlazione sia con un Amministratore o con una parte correlata per il tramite di un Amministratore, l'Amministratore interessato si limita a fornire chiarimenti e si allontana dalla riunione consiliare in vista della deliberazione. In funzione della natura, del valore o delle altre caratteristiche dell'operazione, il Consiglio di Amministrazione, al fine di evitare che l'operazione stessa sia realizzata a condizioni incongrue, è assistito da uno o più esperti che esprimono un'opinione, a seconda dei casi, sulle condizioni economiche, e/o sulla legittimità, e/o sugli aspetti tecnici dell'operazione. Per l'elencazione delle operazioni si fa rinvio all'apposita sezione della Relazione sulla Gestione.

■ 5. INSIDER DEALING E TRATTAMENTO DELLE INFORMAZIONI RISERVATE.

La Società ha adottato il **Codice di Comportamento in materia di Insider Dealing**. Tale documento, a partire dal 1° gennaio 2003, comporta per la Società un obbligo di disclosure periodico, a partire, circa le operazioni effettuate sui titoli quotati dell'emittente e delle sue controllate, da soggetti che possono accedere ad informazioni *price sensitive*.

1 DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI	15 ANDAMENTO ECO-FIN DEL GRUPPO T.I. MEDIA
15 RELAZIONE SULLA GESTIONE >>	32 ANDAMENTO ECO-FIN DI T.I. MEDIA S.P.A.
85 BILANCIO CONSOLIDATO DEL GRUPPO	45 EVENTI SUCCESSIVI AL 31 DICEMBRE 2003
125 BILANCIO DI TELECOM ITALIA MEDIA S.P.A.	46 EVOLUZIONE DELLA GESTIONE
167 ALTRE INFORMAZIONI	47 RAPPORTI CON PARTI CORRELATE
	49 ANDAMENTO ECO-FIN DELLE AREE DI BUSINESS
	59 CORPORATE GOVERNANCE
	67 SEZIONE DI SOSTENIBILITA'
	77 ALTRE INFORMAZIONI

Il documento si caratterizza nei seguenti profili qualificanti:

- flessibilità nell'individuazione del novero delle persone assoggettate a obbligo di disclosure, al fine di poter tener conto anche di situazioni contingenti di accesso alle informazioni riservate;
- estensione dell'obbligo di comunicazione alle operazioni effettuate su strumenti finanziari quotati emessi dalle società controllanti (oltre che dalle controllate);
- fissazione in 35.000 euro le soglie quantitative di rilevanza delle operazioni da segnalare al mercato con periodicità trimestrale ovvero 80.000 euro immediatamente all'atto dell'effettuazione;
- estensione dell'obbligo di trasparenza agli atti di esercizio di stock options o di diritti di opzione nonché a tutte le operazioni su strumenti finanziari emessi da società del Gruppo Olivetti-Telecom Italia, quand'anche realizzate nell'ambito di rapporti di gestione su base individuale di portafogli di investimento, in cui il cliente rinunci alla facoltà di impartire istruzioni;
- previsione di "black-out periods", cioè di periodi predeterminati durante i quali le persone soggette alle previsioni del Codice non possono compiere operazioni.

Il Codice di Comportamento prevede poi un sistema sanzionatorio di particolare rigore che, per Amministratori e Sindaci, contempla la possibilità di proporre all'Assemblea la revoca dall'incarico.

Il predetto documento è reperibile sul sito Internet della Società in lingua italiana e inglese.

Il Consiglio di Amministrazione del 12 febbraio 2003, ha approvato la "Procedura per la comunicazione al mercato delle informazioni *price sensitive*".

Il documento, a uso interno della Società, stabilisce le modalità operative ai fini della diffusione al mercato di tale tipo di informazioni, individua le Funzioni e le Strutture coinvolte nel processo, disciplinando anche la procedura da osservare in presenza di rumors o di richieste di informazioni da parte dei soggetti preposti alla vigilanza ed alla gestione del mercato. La procedura disciplina, inoltre, le attività da porre in atto in occasione dei momenti di incontro della Società con la comunità finanziaria e con la stampa.

Gli Amministratori, i Sindaci, i dipendenti e i collaboratori della Società sono tenuti al rispetto della predetta procedura e a mantenere riservate le informazioni acquisite nello svolgimento dei loro compiti là dove non siano comunicate al mercato nel rispetto della procedura stessa o comunque note al pubblico.

Le Funzioni e le Strutture principalmente coinvolte sono il Vertice Societario, il Referente Informativo, la Funzione Communication and Media Relations, la Funzione Affari Societari (il cui Responsabile è anche Referente Informativo) la Funzione Administration and Control, la Funzione Investor Relations, le Aree di Business/Funzioni Centrali/altre aree di attività e società controllate coinvolte, le strutture preposte alla gestione del sito Internet, della rete intranet aziendale e, in genere, della comunicazione interna.

Anche tale documento è reperibile sul sito Internet della Società in lingua italiana ed inglese.

■ 6. ASSEMBLEE

L'assemblea dei soci rappresenta un momento importante per l'instaurazione di un dialogo con gli azionisti; in proposito, gli amministratori si adoperano per agevolare la partecipazione da parte dei soci ed è stata istituita una apposita Funzione di "Investor Relations".

In merito al funzionamento dell'Assemblea dei Soci, l'Assemblea Ordinaria tenutasi il 4 luglio 2000 ha approvato l'adozione di un Regolamento assembleare. Tale documento disciplina l'ordinato e funzionale svolgimento delle assemblee ordinarie e straordinarie, garantendo la possibilità di intervento a tutti i soci interessati.

Per quanto riguarda il 2003, si è svolta un'assemblea speciale degli azionisti di risparmio il 29 gennaio 2003, provvedendo alla nomina del rappresentante comune, un'assemblea ordinaria per l'approvazione del bilancio e un'assemblea straordinaria per l'operazione di scissione, in data 9 maggio 2003.

1 DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI	15 ANDAMENTO ECO-FIN DEL GRUPPO T.I. MEDIA
15 RELAZIONE SULLA GESTIONE >>	32 ANDAMENTO ECO-FIN DI T.I. MEDIA S.P.A.
85 BILANCIO CONSOLIDATO DEL GRUPPO	45 EVENTI SUCCESSIVI AL 31 DICEMBRE 2003
125 BILANCIO DI TELECOM ITALIA MEDIA S.P.A.	46 EVOLUZIONE DELLA GESTIONE
167 ALTRE INFORMAZIONI	47 RAPPORTI CON PARTI CORRELATE
	49 ANDAMENTO ECO-FIN DELLE AREE DI BUSINESS
	59 CORPORATE GOVERNANCE
	67 SEZIONE DI SOSTENIBILITA'
	77 ALTRE INFORMAZIONI

7. SINDACI

Come sopra menzionato con riguardo al Consiglio di Amministrazione, per quanto concerne i Sindaci, la relativa nomina – ai sensi del vigente Statuto – avviene sulla base di liste che devono essere depositate presso la sede sociale almeno 10 giorni prima dell'adunanza dai soci che da soli o insieme ad altri soci siano complessivamente titolari di azioni con diritto di voto rappresentanti almeno il 3% del capitale sociale con diritto di voto nell'assemblea ordinaria..

In occasione della nomina dell'attuale Collegio Sindacale – come disposto dal Codice – unitamente alle liste sono state depositate schede contenenti un'esauriente informativa sulle caratteristiche personali e professionali dei candidati.

Il Collegio Sindacale – nominato in occasione dell'Assemblea del 10 maggio 2001 – si compone di tre membri effettivi e due supplenti, nelle persone dei Signori Enrico Cervellera (Presidente), Franco Caramanti (effettivo), Giovanni Fiori (effettivo), Roberto Timo (supplente), mentre Piero Gennari (supplente) ha rassegnato le dimissioni il 25 novembre 2003.

Giovanni Fiori e Roberto Timo sono stati tratti dalla lista presentata dai soci di minoranza.

Nel corso del 2003 il Collegio si è riunito in sei occasioni. Ad esse, occorre aggiungere alcune riunioni effettuate – in particolare – con il management della Società e con i rappresentanti della Società di revisione, nonché quelle del Comitato del controllo Interno.

Si indicano di seguito le cariche ricoperte dai sindaci in altre società quotate.

Nome	Carica in Telecom Italia Media	Altre cariche
Enrico Cervellera	Presidente	Presidente del Collegio Sindacale di Interpump Group S.p.A. e Seat Pagine Gialle S.p.A.; Sindaco effettivo di Brembo S.p.A.; Amministratore di Stefanel S.p.A.
Franco Caramanti	Sindaco effettivo	
Giovanni Fiori	Sindaco effettivo	Vice Presidente del Poligrafico e Zecca dello Stato S.p.A.

8. ACCORDI PARASOCIALI

Con efficacia 4 agosto 2003, Telecom Italia è stata fusa per incorporazione nella Olivetti, che ne ha anche assunto la denominazione, e quindi è la società controllante di Telecom Italia Media. Il maggior azionista della "nuova" Telecom Italia risulta essere Olimpia S.p.A. con circa il 17% del capitale ordinario.

I soci di Olimpia S.p.A. hanno stipulato alcuni accordi parasociali, in particolare sono stati pubblicati sulla stampa nazionale avvisi riportanti per estratto il contenuto dei seguenti accordi:

- accordo tra Pirelli S.p.A. (ora Pirelli&C S.p.A.) ed Edizione Holding S.p.A. – Edizione Finance International S.A., stipulato in data 7 agosto 2001 e successivamente modificato;
- accordo tra Pirelli S.p.A. (ora Pirelli&C S.p.A.), Unicredito Italiano S.p.A. ed Intesa BCI S.p.A. (ora Banca Intesa S.p.A.), stipulato in data 14 settembre 2001 e successivamente modificato;

In data 1° marzo 2003 è stato altresì pubblicato un estratto relativo all'accordo sottoscritto in data 21 febbraio 2003 tra Pirelli S.p.A. (ora Pirelli&C S.p.A.), Edizione Finance International S.A./Edizione Holding S.p.A., Banca Intesa S.p.A., Unicredito Italiano, Olimpia S.p.A. e Hopa S.p.A., successivamente modificato.

L'attuale compagine sociale di Olimpia S.p.A. risulta essere così composta: Pirelli&C S.p.A. (50,4%), Edizione Holding S.p.A. (16,8%), Unicredito Italiano S.p.A. (8,4%), Banca Intesa S.p.A. (8,4%), Hopa S.p.A. (16%).

1 DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI	15 ANDAMENTO ECO-FIN DEL GRUPPO T.I. MEDIA
15 RELAZIONE SULLA GESTIONE >>	32 ANDAMENTO ECO-FIN DI T.I. MEDIA S.P.A.
85 BILANCIO CONSOLIDATO DEL GRUPPO	45 EVENTI SUCCESSIVI AL 31 DICEMBRE 2003
125 BILANCIO DI TELECOM ITALIA MEDIA S.P.A.	46 EVOLUZIONE DELLA GESTIONE
167 ALTRE INFORMAZIONI	47 RAPPORTI CON PARTI CORRELATE
	49 ANDAMENTO ECO-FIN DELLE AREE DI BUSINESS
	59 CORPORATE GOVERNANCE
	67 SEZIONE DI SOSTENIBILITÀ*
	77 ALTRE INFORMAZIONI

■ SEZIONE DI SOSTENIBILITÀ



INTRODUZIONE

In sintesi vengono elencate le azioni svolte e gli obiettivi raggiunti nel corso dell'esercizio 2003. I dati, rispetto al precedente esercizio, sono influenzati dall'operazione di scissione parziale proporzionale divenuta efficace in data 1° agosto 2003.

Ai sensi delle disposizioni del Codice in materia di protezione dei dati personali (D.Lgs 196/2003), allegato B (Disciplinare Tecnico in materia di misure minime di sicurezza), comma 26, Telecom Italia Media S.p.A. rende noto di avere redatto il documento programmatico sulla sicurezza (DPS) per l'anno 2003.

Tale Documento descrive, sulla base di una valutazione dei rischi, i criteri tecnici ed organizzativi adottati per la protezione dei dati personali sensibili trattati da Telecom Italia Media S.p.A. con strumenti informatici. Il DPS contiene altresì la previsione di un piano di formazione per rendere edotti gli incaricati del trattamento circa le misure di sicurezza previste in relazione ai rischi individuati.

■ LO SVILUPPO DELLA SOSTENIBILITÀ NEL 2003

Nel corso del 2003 è stata effettuata la revisione degli indicatori quali-quantitativi della Sostenibilità, introdotti nel corso dell'esercizio precedente, nell'ambito del sistema di reportistica sviluppato a livello di Gruppo Telecom Italia, e sono state ulteriormente affinate le rilevazioni degli indicatori.

RISORSE UMANE

■ GRUPPO TELECOM ITALIA MEDIA

Organico al 31.12.2003	Organico al 31.12.2002	Delta
2.029	2.284	-255

Il personale al 31 dicembre 2003, è composto da 2.029 unità e presenta un decremento di 255 unità rispetto al 31 dicembre dell'anno precedente, diffuso in tutti i settori di attività, come evidenziato nella seguente tabella:

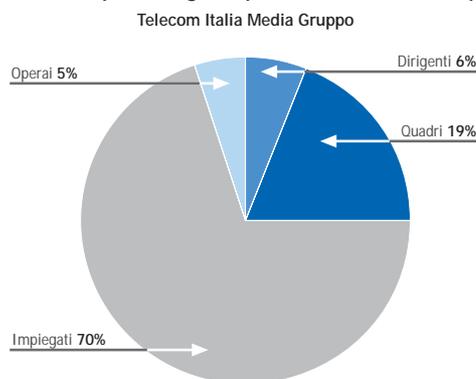
1 DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI	15 ANDAMENTO ECO-FIN DEL GRUPPO T.I. MEDIA
15 RELAZIONE SULLA GESTIONE >>	32 ANDAMENTO ECO-FIN DI T.I. MEDIA S.P.A.
85 BILANCIO CONSOLIDATO DEL GRUPPO	45 EVENTI SUCCESSIVI AL 31 DICEMBRE 2003
125 BILANCIO DI TELECOM ITALIA MEDIA S.P.A.	46 EVOLUZIONE DELLA GESTIONE
167 ALTRE INFORMAZIONI	47 RAPPORTI CON PARTI CORRELATE
	49 ANDAMENTO ECO-FIN DELLE AREE DI BUSINESS
	59 CORPORATE GOVERNANCE
	67 SEZIONE DI SOSTENIBILITA'
	77 ALTRE INFORMAZIONI

(unità)	Esercizio 2003	Esercizio 2002	Variazione
Internet	530	569	(39)
Television	568	591	(23)
Office Products & Services	407	503	(96)
Professional Publishing	122	155	(33)
Funzioni centrali e altre attività (*)	402	466	(64)
Totale Gruppo TI Media	2.029	2.284	(255)

(*) Comprende anche la Società TM News acquisita il 30 settembre 2003, il cui organico al 31 dicembre 2003 era di 56 unità

Tenendo conto delle attività/società dismesse nell'ambito del progetto di scissione gli organici diminuiscono di 5.686 unità (di cui 5.431 unità relative alle attività cedute), rispetto a 7.715 unità del 31 dicembre 2002.

L'organico suddiviso per categorie professionali è così rappresentato:



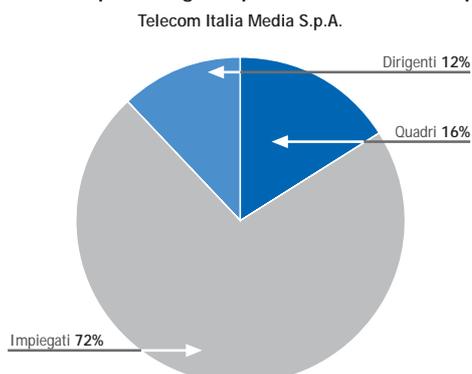
■ TELECOM ITALIA MEDIA S.P.A.

Organico al 31.12.2003	Organico al 31.12.2002	Delta
367	342	25

Il personale della Capogruppo al 31 dicembre 2003 è composto da 367 unità, in aumento di 25 unità, rispetto alle 342 unità del 31 dicembre 2002. Tale variazione è principalmente da porre in relazione al diverso dimensionamento della struttura rispetto a quanto ipotizzato al momento dell'avvio del progetto di scissione.

Considerando le attività dismesse nel corso dell'esercizio l'organico diminuisce di 1.353 unità (di cui 1.378 per effetto della scissione) rispetto alle 1.720 del 31 dicembre 2002.

L'organico suddiviso per categorie professionali è così rappresentato:



1 DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI	15 ANDAMENTO ECO-FIN DEL GRUPPO T.I. MEDIA
15 RELAZIONE SULLA GESTIONE >>	32 ANDAMENTO ECO-FIN DI T.I. MEDIA S.P.A.
85 BILANCIO CONSOLIDATO DEL GRUPPO	45 EVENTI SUCCESSIVI AL 31 DICEMBRE 2003
125 BILANCIO DI TELECOM ITALIA MEDIA S.P.A.	46 EVOLUZIONE DELLA GESTIONE
167 ALTRE INFORMAZIONI	47 RAPPORTI CON PARTI CORRELATE
	49 ANDAMENTO ECO-FIN DELLE AREE DI BUSINESS
	59 CORPORATE GOVERNANCE
	67 SEZIONE DI SOSTENIBILITÀ*
	77 ALTRE INFORMAZIONI

■ SVILUPPO/FORMAZIONE

Le attività di formazione realizzate nell'esercizio 2003 hanno portato ad una erogazione complessiva di 38.717 ore di formazione che equivale ad una media pro-capite di 9,8 ore (calcolata sulla base della forza media retribuita dell'intero perimetro effettivamente coinvolto).

I temi principali sui quali l'investimento formativo si è maggiormente concentrato sono stati:

- *formazione specialistica* rivolta alla manutenzione/sviluppo dei job strategici per i Business affidati al Gruppo – Internet, Sales, Television etc – e delle competenze delle famiglie professionali Human Resources ed Administration & Control. Quest'attività ha rappresentato circa il 52% dell'attività globale;
- *formazione specialistica sulla Customer Orientation*, che ha rappresentato il 9,5% del totale;
- *formazione manageriale* sulle tematiche legate alla diffusione del "Modello Manageriale", della "creazione del valore" e della "comunicazione e governo del cambiamento", che ha rappresentato circa il 21% dell'attività;
- *formazione linguistica* mirata allo sviluppo/diffusione della conoscenza della lingua in maniera trasversale, mediante corsi in aula (individuali e non) e corsi on line. Quest'attività ha rappresentato il 12,5% del totale;
- *formazione d'inserimento* prioritariamente riservata al raggiungimento ed alla certificazione del livello qualitativo delle risorse inserite nelle strutture dei Call Center, che ha rappresentato circa il 5% dell'attività complessiva.

I sistemi di sviluppo manageriale hanno focalizzato la loro attenzione prioritariamente sulla conoscenza del capitale umano all'interno della Business Unit attraverso l'individuazione e la mappatura delle risorse rilevanti (aggiornamento della *Management Review* per la dirigenza, *proseguimento degli Assessment Center* per i Quadri).

Tutti i dirigenti e i quadri che ricoprono all'interno delle strutture ruoli di responsabilità sono stati coinvolti nel sistema di incentivazione manageriale (MBO), in linea con le policy del Gruppo Telecom Italia.

■ ALTRE ATTIVITÀ

Nel primo semestre 2003 è stata realizzata, in collaborazione con Telecom Italia, l'indagine motivazionale conosciuta come "foto di gruppo". In fase sperimentale per il 2003 il progetto ha visto il coinvolgimento di tutte le risorse operanti nell'Area di Business Internet.

Nel 2003 la Comunicazione Interna ha realizzato una serie di iniziative dirette ai dipendenti del Gruppo TI Media, tra le quali si segnala l'implementazione della Intranet, che coinvolge tutte le Aree di Business.

I principali temi che hanno riguardato le Relazioni industriali sono stati:

- l'avvio del confronto con le OO.SS. per l'esame degli impatti dei piani di riorganizzazione determinati dall'innovazione dei processi;
- l'effettuazione degli adempimenti relativi alle operazioni di scissione societaria in base a quanto previsto dall'art. 47 della legge 428 del 1990; scissione avvenuta in data 1° agosto 2003 con contemporanea variazione della denominazione sociale in Telecom Italia Media S.p.A.;
- partecipazione alle trattative per il rinnovo del Contratto Collettivo Nazionale per i dipendenti delle imprese radiotelevisive private nell'ambito dell'Area di Business "Television";
- effettuazione degli adempimenti ex art 47 legge 428/1990 per la cessione del ramo di azienda "Servizi Amministrativi" a Telecom Italia S.p.A. effettuata in data 1° ottobre 2003;
- realizzazione di un accordo presso la società Gruppo Buffetti S.p.A. per la definizione di un piano di pensionamento anticipato per circa 20 impiegati ex lege 416/81.

1 DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI	15 ANDAMENTO ECO-FIN DEL GRUPPO T.I. MEDIA
15 RELAZIONE SULLA GESTIONE >>	32 ANDAMENTO ECO-FIN DI T.I. MEDIA S.P.A.
85 BILANCIO CONSOLIDATO DEL GRUPPO	45 EVENTI SUCCESSIVI AL 31 DICEMBRE 2003
125 BILANCIO DI TELECOM ITALIA MEDIA S.P.A.	46 EVOLUZIONE DELLA GESTIONE
167 ALTRE INFORMAZIONI	47 RAPPORTI CON PARTI CORRELATE
	49 ANDAMENTO ECO-FIN DELLE AREE DI BUSINESS
	59 CORPORATE GOVERNANCE
	67 SEZIONE DI SOSTENIBILITA'
	77 ALTRE INFORMAZIONI

■ MOBILITÀ INFRAGRUPPO

È stata consolidata nell'anno la mobilità professionale delle risorse, all'interno del Gruppo Telecom Italia Media e verso il Gruppo Telecom Italia, nell'ottica di valorizzarne l'appartenenza, creare nuove occasioni di sviluppo professionale e bilanciare il ricorso alle assunzioni dall'esterno. Il fenomeno ha interessato circa 250 risorse complessivamente all'interno del Gruppo e verso Telecom Italia.

■ PIANI DI STOCK OPTION

I Piani di Stock Options avviati sulla base delle delibere del Consiglio di Amministrazione del 25 gennaio 2001, 11 maggio 2001 e 17 maggio 2002 rivolti alle risorse (amministratori e dipendenti) ritenute "chiave" per particolari responsabilità e/o competenze operanti in Telecom Italia Media S.p.A. o in società da essa controllate, non hanno subito variazioni a seguito della scissione del 1° agosto 2003.

Ai sensi della raccomandazione contenuta nella Comunicazione Consob n. 11508 del 15 febbraio 2000 si riassumono di seguito in forma tabellare gli elementi essenziali dei piani di stock option in essere nell'esercizio 2003:

	PIANO 1999-2003		PIANO 2000-2002		PIANO TOP		PIANO KEY PEOPLE	
	n° azioni ordinarie	Prezzo di esercizio						
Diritti esistenti al 1/1/2003	10.725.132	0,03	44.669.976	1,22	1.500.000	0,8532	46.400.000	0,8532
Effetto della scissione 1° agosto 2003			-41.300.677				-27.650.000	
Nuovi diritti assegnati nell'esercizio	0		0		0		0	
Diritti esercitati nell'esercizio	-10.725.132		0		0		0	
Diritti scaduti e non esercitati nell'esercizio	0		0		-450.000		0	
Diritti estinti nell'esercizio per cessazioni dal servizio/altro	0		0		-1.050.000		-2.000.000	
Diritti esistenti al 31/12/2003	0		3.369.299		0		16.750.000	
di cui esercitabili al 31/12/2003	0		3.369.299		0		5.025.000	

NUMERO DIRITTI ASSEGNATI AL 31/12/2003 ED ESERCITABILI DAL:

Piano	Prezzo di esercizio euro	2003	2004	2005	2006 Totale	Durata massima delle opzioni
2000-2002	1,22	3.369.299				maggio 2006
Key People	0,85	5.025.000	5.025.000	6.700.000		maggio 2008

1 DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI	15 ANDAMENTO ECO-FIN DEL GRUPPO T.I. MEDIA
15 RELAZIONE SULLA GESTIONE >>	32 ANDAMENTO ECO-FIN DI T.I. MEDIA S.P.A.
85 BILANCIO CONSOLIDATO DEL GRUPPO	45 EVENTI SUCCESSIVI AL 31 DICEMBRE 2003
125 BILANCIO DI TELECOM ITALIA MEDIA S.P.A.	46 EVOLUZIONE DELLA GESTIONE
167 ALTRE INFORMAZIONI	47 RAPPORTI CON PARTI CORRELATE
	49 ANDAMENTO ECO-FIN DELLE AREE DI BUSINESS
	59 CORPORATE GOVERNANCE
	67 SEZIONE DI SOSTENIBILITA'
	77 ALTRE INFORMAZIONI

CLIENTI

■ LA SODDISFAZIONE DEI CLIENTI

La politica di loyalty all'interno del Gruppo Telecom Italia Media si fonda sulla *customer satisfaction* e sui rapporti diretti e continuativi con i clienti, concentrandosi nell'interpretazione della domanda proveniente dal mercato e nella conseguente tempestiva risposta attraverso la fornitura di adeguati servizi.

Nelle società gli strumenti per gestire il contatto con i clienti possono essere costituiti da numeri verdi dedicati, da call center, da siti web aziendali e altri canali.

Per ciò che riguarda l'Area "Internet", la Divisione TIN.IT tiene i propri servizi sotto costante monitoraggio, utilizzando, fra l'altro, forme innovative di contatto con la clientela basate sul web, ed effettuando sondaggi mediante la collaborazione di società esterne qualificate.

La soddisfazione dei clienti TIN.IT sulla qualità del servizio ADSL è risultata superiore al 93% (fonte Doxa).

La rilevazione del grado di soddisfazione dei clienti sul funzionamento del CRM evidenzia i seguenti valori: 72% per clienti consumer e 63% per clienti Business.

Per quanto concerne i servizi ADSL e Dial Up i tempi medi di attivazione sono rispettivamente di 12 giorni e 24 ore, mentre i tempi medi per interventi di manutenzione sono rispettivamente di 1,25 giorni e in tempo reale, essendo risolti in linea con il cliente.

■ I SERVIZI INNOVATIVI

Nel Gruppo Telecom Italia Media, TIN.IT ha introdotto la Chiave Unica, progetto che consente la fruizione dei servizi TIN.IT e Virgilio in un ambiente unico, passando da un servizio all'altro senza bisogno di ri-autenticarsi. Ha introdotto la sperimentazione e il lancio commerciale di connettività internet wireless a banda larga in specifiche location denominate "Hot Spot TIN.IT" e HELPEXpress, uno strumento a disposizione dei clienti per risolvere in modo semplice e automatico i problemi legati alla connettività internet e alla posta elettronica.

Sono stati migliorati i seguenti servizi: Area Clienti, l'area interattiva on line da cui tutti i clienti possono effettuare le principali operazioni sul proprio abbonamento in modalità self-care; Communicator (+), un ambiente integrato di servizi web dove sono disponibili a tutti i clienti i servizi: mail, disco remoto e fotoalbum, mentre per la sola clientela Pay sono disponibili anche altri servizi di messaggistica avanzata (sms, videocall, rubrica integrata, agenda...) accessibili da qualsiasi PC collegato a Internet.

Databank ha rilasciato la versione web del Superlinker, l'ambiente di consultazione dei rapporti Databank, destinata a migliorare l'utilizzo dei propri prodotti nelle grandi organizzazioni a rete.

Matrix ha ampliato e rinnovato quasi tutti i canali del portale; è stata completamente rinnovata, nella tecnologia e nei contenuti, la Ricerca; è stato realizzato il progetto Virgilio Mobile/sms.

HMC ha avviato, in collaborazione con altre società del Gruppo Telecom Italia, la fase di sperimentazione della tecnica di trasmissione in digitale terrestre, che dovrà consentire agli utenti: l'accesso ad un maggior numero di canali TV con una qualità video/audio superiore, la possibilità di disporre di contenuti più ricchi grazie all'integrazione video/dati/audio, la possibilità di offrire servizi interattivi a valore aggiunto facendo leva su canali di accesso TLC.

1 DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI	15 ANDAMENTO ECO-FIN DEL GRUPPO T.I. MEDIA
15 RELAZIONE SULLA GESTIONE >>	32 ANDAMENTO ECO-FIN DI T.I. MEDIA S.P.A.
85 BILANCIO CONSOLIDATO DEL GRUPPO	45 EVENTI SUCCESSIVI AL 31 DICEMBRE 2003
125 BILANCIO DI TELECOM ITALIA MEDIA S.P.A.	46 EVOLUZIONE DELLA GESTIONE
167 ALTRE INFORMAZIONI	47 RAPPORTI CON PARTI CORRELATE
	49 ANDAMENTO ECO-FIN DELLE AREE DI BUSINESS
	59 CORPORATE GOVERNANCE
	67 SEZIONE DI SOSTENIBILITA'
	77 ALTRE INFORMAZIONI

FORNITORI

■ IL PROCESSO DI QUALIFICAZIONE

Il processo di qualificazione dei Fornitori è svolto a livello centralizzato per tutte le Società del Gruppo Telecom Italia, del quale il Gruppo Telecom Italia Media fa parte, mediante applicazione di criteri generali comuni, che tengono però in considerazione parametri/check-list specifici per prodotto/prestazione/servizio.

La qualificazione può essere di tre tipologie, ognuna preliminare alla successiva:

- di base (fatturato, sicurezza e responsabilità civile, rispetto di politiche ambientali etc.);
- economico finanziaria (esame dei bilanci con conseguente valorizzazione di specifici indicatori);
- tecnico-organizzativa (effettiva capacità di produrre/fornire il prodotto/prestazione/servizio).

In sede di qualificazione viene inoltre richiesto l'impegno al rispetto dei principi in materia di diritti umani, lavoro e ambiente contenuti nel "Global Compact" promosso dall'organizzazione per le Nazioni Unite a cui fa specifico riferimento il Codice Etico del Gruppo Telecom Italia.

I soggetti qualificati sono inseriti nell'Albo Fornitori del Gruppo Telecom Italia Media per categoria merceologica.

La politica d'acquisto del Gruppo Telecom Italia Media è basata su competizioni tra Fornitori qualificati sulla base di parametri di costo d'acquisto, tempi di approvvigionamento e qualità delle forniture.

Nei confronti dei subappaltatori viene svolto un processo di verifica analogo, ma semplificato rispetto al precedente, il cui esito condiziona l'autorizzazione al subappalto.

■ VENDOR RATING

La qualità delle forniture/realizzazioni viene controllata attraverso il "Vendor Rating" specifico per prodotto/prestazione/servizio sulla base di valutazioni tecniche, commerciali ed amministrative.

I controlli avvengono sia a livello centralizzato al momento della qualificazione del Fornitore, che a cura delle singole società del Gruppo Telecom Italia Media durante la vigenza del contratto.

La periodicità di detti controlli può essere annuale o semestrale e il volume degli stessi può variare in base all'andamento dei risultati di Vendor Rating.

■ TRASPARENZA

La trasparenza dei rapporti con i Fornitori è garantita attraverso:

- trasmissione dei risultati del "Vendor Rating" ai fornitori al fine di concertare azioni di miglioramento;
- comunicazione del sistema di controllo tramite documenti allegati ai contratti e nei quali sono contenuti tutti gli aspetti relativi allo specifico monitoraggio;
- realizzazione di gare "on-line" tramite il sito Internet Corporate con la possibilità per i Fornitori di conoscerne in tempo reale gli andamenti e gli esiti finali;
- inserimento degli elementi relativi alla condotta che i Fornitori debbono avere in termini di salute e sicurezza, rispetto per l'ambiente, etc. nei documenti allegati alle gare d'acquisto e relative specifiche.

1 DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI	15 ANDAMENTO ECO-FIN DEL GRUPPO T.I. MEDIA
15 RELAZIONE SULLA GESTIONE >>	32 ANDAMENTO ECO-FIN DI T.I. MEDIA S.P.A.
85 BILANCIO CONSOLIDATO DEL GRUPPO	45 EVENTI SUCCESSIVI AL 31 DICEMBRE 2003
125 BILANCIO DI TELECOM ITALIA MEDIA S.P.A.	46 EVOLUZIONE DELLA GESTIONE
167 ALTRE INFORMAZIONI	47 RAPPORTI CON PARTI CORRELATE
	49 ANDAMENTO ECO-FIN DELLE AREE DI BUSINESS
	59 CORPORATE GOVERNANCE
	67 SEZIONE DI SOSTENIBILITA'
	77 ALTRE INFORMAZIONI

GENERAZIONI FUTURE

Il rispetto dell'Ambiente costituisce parte integrante dell'impegno del Gruppo Telecom Italia Media nell'adottare la Sostenibilità come uno dei principali valori di riferimento.

■ Indicatori di performance ambientale

L'azienda ha individuato tre macro temi attraverso i quali misura l'efficacia della propria gestione e definisce i piani di miglioramento della performance:

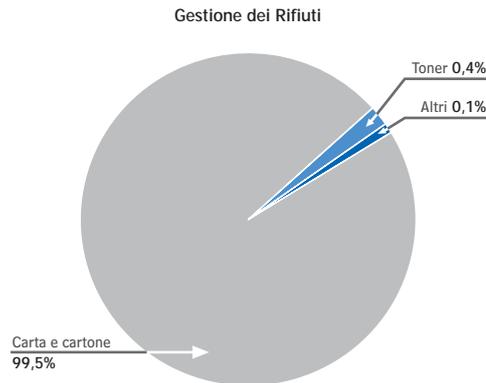
- la gestione dei rifiuti;
- il consumo di risorse naturali e di energia;
- la qualità dell'aria e i cambiamenti climatici.

Tutte le informazioni riportate nel seguito sono state ricavate elaborando dati gestionali.

■ La gestione dei rifiuti

I rifiuti prodotti da Telecom Italia Media S.p.A. sono per lo più generati dalle attività gestionali accessorie (es. toner, carta e cartone, ecc.).

Nel 2003 il totale di rifiuti prodotti è stato di 65 tonnellate. Non sono stati prodotti rifiuti pericolosi.



Del totale rifiuti prodotti il 18,37% è stato destinato a recupero/riciclo.

A livello di Gruppo il totale dei rifiuti prodotti è stato di 418 tonnellate, di cui il 7,4% sono rifiuti pericolosi. Il 3% dei rifiuti totali prodotti è stato destinato a recupero/riciclo.

■ Il consumo di risorse naturali ed energia

Le risorse naturali utilizzate direttamente dall'azienda comprendono i materiali impiegati nei processi produttivi:

- L'energia elettrica utilizzata per alimentare le infrastrutture e gli edifici, costituisce un consumo indiretto di risorse naturali. Il consumo di Telecom Italia Media S.p.A. nel corso dell'esercizio è stato pari a 4 GWh, contro i 6 dell'esercizio precedente.
- Gli impianti di riscaldamento sono alimentati per Telecom Italia Media S.p.A. solo con gas naturale (e non a gasolio). Il consumo è stato pari a 310.000 mc.
- Il consumo dei combustibili che alimentano i veicoli di Telecom Italia Media S.p.A. è stato pari a circa 250.000 litri.
- Nel 2003 il consumo di acqua è stato pari a 44.200 mc per Telecom Italia Media S.p.A..

1 DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI	15 ANDAMENTO ECO-FIN DEL GRUPPO T.I. MEDIA
15 RELAZIONE SULLA GESTIONE >>	32 ANDAMENTO ECO-FIN DI T.I. MEDIA S.P.A.
85 BILANCIO CONSOLIDATO DEL GRUPPO	45 EVENTI SUCCESSIVI AL 31 DICEMBRE 2003
125 BILANCIO DI TELECOM ITALIA MEDIA S.P.A.	46 EVOLUZIONE DELLA GESTIONE
167 ALTRE INFORMAZIONI	47 RAPPORTI CON PARTI CORRELATE
	49 ANDAMENTO ECO-FIN DELLE AREE DI BUSINESS
	59 CORPORATE GOVERNANCE
	67 SEZIONE DI SOSTENIBILITA'
	77 ALTRE INFORMAZIONI

Telecom Italia Media S.p.A.	2003	2002
Consumo di Energia Elettrica [GWh]	4	6
Consumo di Gasolio per Riscaldamento [litri]	0	0
Consumo di Gas Naturale per Riscaldamento [m ³]	310.000	500.000
Percorrenza autoveicoli (km)		
Totale	4.000.000	6.200.000
Consumo Combustibili per autotrazione [litri]		
Benzina Super	0	0
Benzina s/p	50.000	400.000
Gasolio	200.000	200.000
Consumo di Acqua [m ³]	44.200	55.000

Piano di azione e sistemi di monitoraggio utilizzati per la riduzione dei consumi:

- **energia elettrica:** monitoraggio dei consumi per la verifica di anomalie e l'individuazione di successive azioni correttive, attività di verifica delle situazioni illuminotecniche nelle nuove realizzazioni per un utilizzo di sistemi sofisticati che coniughino il rispetto normativo con lampade che regolino l'intensità luminosa con il grado di illuminazione naturale
- **gasolio per riscaldamento:** non utilizzato
- **combustibile per autotrazione:** mantenimento dell'efficienza del parco auto di servizio con modelli a basso impatto ambientale
- **gas naturale:** costante manutenzione degli impianti esistenti per ottimizzare il rendimento degli stessi e quindi diminuirne i consumi.

A livello di Gruppo il consumo di energia elettrica è stato di circa 10 GWh; per il riscaldamento il consumo di gas naturale è stato di circa 630.000 mc e il consumo di gasolio di circa 79.000 litri; il consumo di combustibili per autotrazione è stato di circa 790.000 litri; il consumo di acqua è stato di circa 69.000 mc.

■ La qualità dell'aria e i cambiamenti climatici

Il contributo del Gruppo Telecom Italia Media alle emissioni di gas serra, di cui il principale è l'anidride carbonica (CO₂), è dovuto essenzialmente all'utilizzo dei combustibili per riscaldamento ed autotrazione ed, indirettamente, al consumo di energia elettrica.

Le emissioni di CO₂ sono state calcolate seguendo le indicazioni delle linee guida pubblicate dall'UNEP¹(United Nations Environmental Programme) e di quelle sviluppate dall'ETNO (European Telecommunications Network Operators' Association) nell'ambito del Progetto "Climate Change". I dati relativi alle emissioni derivanti dall'uso di energia elettrica sono stati ricavati dal Rapporto Ambientale 2002 pubblicato dall'ENEL.

Emissioni di CO ₂ [t]	2003			2002		
	Energia Elettrica	Combustibili per riscaldamento	Combustibili per auto	Energia Elettrica	Combustibili per riscaldamento	Combustibili per auto
Telecom Italia Media S.p.A.	2.176	697	647	2.968	1.124	1.424

¹ The GHG Indicator, edizione 2000

1 DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI	15 ANDAMENTO ECO-FIN DEL GRUPPO T.I. MEDIA
15 RELAZIONE SULLA GESTIONE >>	32 ANDAMENTO ECO-FIN DI T.I. MEDIA S.P.A.
85 BILANCIO CONSOLIDATO DEL GRUPPO	45 EVENTI SUCCESSIVI AL 31 DICEMBRE 2003
125 BILANCIO DI TELECOM ITALIA MEDIA S.P.A.	46 EVOLUZIONE DELLA GESTIONE
167 ALTRE INFORMAZIONI	47 RAPPORTI CON PARTI CORRELATE
	49 ANDAMENTO ECO-FIN DELLE AREE DI BUSINESS
	59 CORPORATE GOVERNANCE
	67 SEZIONE DI SOSTENIBILITA'
	77 ALTRE INFORMAZIONI

COMUNITÀ

Il contributo delle società del Gruppo Telecom Italia Media allo stakeholder "Comunità" è stato nel 2003 di euro 3,2 milioni (a fronte di euro 4,8 milioni nel 2002).

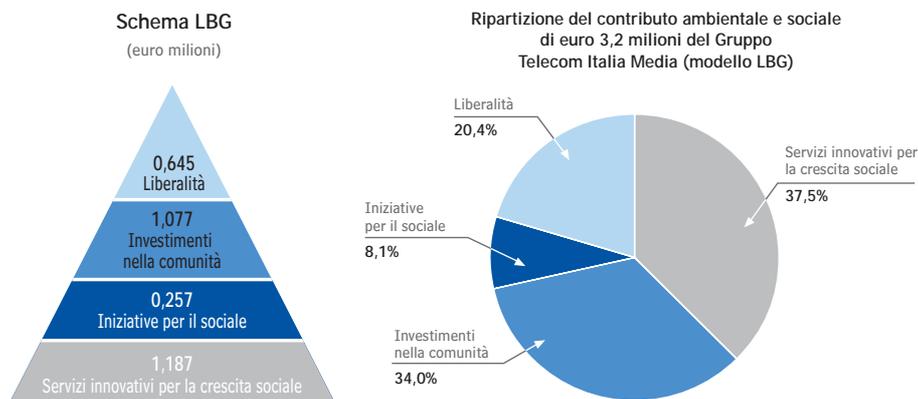
I principali interventi sono stati realizzati dalla Buffetti con la donazione di prodotti per ufficio ad enti benefici e nell'ambito dell'Area Television rispettivamente da MTV per le campagne di rilevanza politica e sociale "Free Your Mind" e da HMC/La7 nell'ambito dei sistemi di sperimentazione per la trasmissione del segnale digitale terrestre. In particolare HMC ha affidato al Dipartimento di traumatologia, ortopedia e medicina del lavoro dell'Università di Torino l'incarico di effettuare la valutazione, condotta attraverso una serie di campionamenti, dei campi elettromagnetici emessi dalle antenne di trasmissione e dell'esposizione del personale della società a detti campi e ad altri rischi da agenti fisici individuati.

Tra le altre iniziative, di minore entità, ma di elevato valore sociale si segnalano quelle a favore di alcune associazioni come l'Onlus Piccoli Cuori per intervento chirurgico della figlia di ex dipendente e l'Associazione Fabio Merlino per la raccolta fondi a favore dei caduti della guerra in Iraq.

Tale contributo è stato calcolato utilizzando dati gestionali e rappresenta una parziale stima quantitativa del costo di tali interventi contabilizzati civilisticamente secondo diversi criteri come rappresentato nei grafici qui di seguito.

■ CLASSIFICAZIONE SUL MODELLO LONDON BENCHMARKING GROUP

Il *London Benchmarking Group* (LBG) fondato nel 1994 è costituito da 60 grandi società internazionali e rappresenta, al momento, il punto di riferimento europeo nell'evoluzione della rendicontazione socio-ambientale.



Tale modello riclassifica i contributi erogati sulla base di 4 diverse categorie. La rappresentazione a piramide riflette la possibilità di misurare i benefici e i ritorni di Business derivanti dalle diverse attività:

- alla base della piramide, il ritorno è facilmente misurabile poiché connesso al core Business;
- all'apice le attività di erogazione sono strettamente connaturate al senso di responsabilità sociale o morale del Gruppo.

La suddivisione nelle quattro categorie proposte dal modello LBG non è agevole in quanto lo stesso intervento può avere valenze diverse e multiple.

1 DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI	15 ANDAMENTO ECO-FIN DEL GRUPPO T.I. MEDIA
15 RELAZIONE SULLA GESTIONE >>	32 ANDAMENTO ECO-FIN DI T.I. MEDIA S.P.A.
85 BILANCIO CONSOLIDATO DEL GRUPPO	45 EVENTI SUCCESSIVI AL 31 DICEMBRE 2003
125 BILANCIO DI TELECOM ITALIA MEDIA S.P.A.	46 EVOLUZIONE DELLA GESTIONE
167 ALTRE INFORMAZIONI	47 RAPPORTI CON PARTI CORRELATE
	49 ANDAMENTO ECO-FIN DELLE AREE DI BUSINESS
	59 CORPORATE GOVERNANCE
	67 SEZIONE DI SOSTENIBILITA'
	77 ALTRE INFORMAZIONI

Voci prescelte per la formazione delle categorie sul modello LBG

LIBERALITÀ	contributi per solidarietà e salute senza ritorni sul marchio donazioni liberalità in denaro ed in natura
INVESTIMENTI NELLA COMUNITÀ	eventi culturali e sportivi non professionistici con esposizione del marchio interventi di solidarietà con esposizione del marchio (per es. Telethon) costi accessori ad interventi di solidarietà con esposizione del marchio (per es. pubblicità)
INIZIATIVE PER IL SOCIALE	eventi culturali a supporto di singoli prodotti sponsorizzazione di prodotti/servizi di utilità sociale costi per il monitoraggio dell'elettromagnetismo interventi per risparmio energetico costi per la comunicazione dell'attività sostenibile investimenti per safety e security finanziamento stagisti e borse di studio
SERVIZI INNOVATIVI PER LA CRESCITA SOCIALE	investimenti per progetti relativi a prodotti e servizi innovativi attività di ricerca e sviluppo per prodotti e servizi innovativi

Tra le diverse iniziative intraprese si segnalano quelle a favore di alcune associazioni come l'Onlus Piccoli Cuori per intervento chirurgico della figlia di ex dipendente e l'Associazione Fabio Merlino per la raccolta fondi a favore dei caduti della guerra in Iraq.

HMC e MTV hanno programmato nei loro palinsesti parecchie campagne di rilevanza politica e sociale.

Di particolare interesse è l'avvio da parte di HMC, in collaborazione con altre società del Gruppo Telecom Italia, della fase di sperimentazione della tecnica di trasmissione in digitale terrestre, di cui si è accennato nei servizi innovativi per i clienti.

HMC ha affidato al Dipartimento di traumatologia, ortopedia e medicina del lavoro dell'Università di Torino l'incarico di effettuare la valutazione, condotta attraverso una serie di campionamenti, dei campi elettromagnetici emessi dalle antenne di trasmissione e dell'esposizione del personale della società a detti campi e ad altri rischi da agenti fisici individuati.

RICERCA E SVILUPPO

Il Gruppo Telecom Italia Media svolge una rilevante attività di sviluppo di nuovi prodotti e servizi che vengono offerti al pubblico attraverso le sue diverse piattaforme; questa attività è considerata parte integrante del processo di produzione ed erogazione dei servizi ed è pertanto non specificatamente individuata quale attività tradizionale di ricerca e sviluppo, ma inclusa nei costi della produzione. Il Gruppo non ha effettuato capitalizzazioni di costi inerenti a questa specifica attività. Tra le attività innovative va comunque segnalato lo sviluppo di una nuova versione del Motore di Ricerca Virgilio che, grazie ai nuovi algoritmi di calcolo, è stato giudicato tra i migliori a livello mondiale ed in ambito televisivo, la sperimentazione legata all'introduzione della trasmissione in tecnica digitale terrestre.

1 DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI	15 ANDAMENTO ECO-FIN DEL GRUPPO T.I. MEDIA
15 RELAZIONE SULLA GESTIONE >>	32 ANDAMENTO ECO-FIN DI T.I. MEDIA S.P.A.
85 BILANCIO CONSOLIDATO DEL GRUPPO	45 EVENTI SUCCESSIVI AL 31 DICEMBRE 2003
125 BILANCIO DI TELECOM ITALIA MEDIA S.P.A.	46 EVOLUZIONE DELLA GESTIONE
167 ALTRE INFORMAZIONI	47 RAPPORTI CON PARTI CORRELATE
	49 ANDAMENTO ECO-FIN DELLE AREE DI BUSINESS
	59 CORPORATE GOVERNANCE
	67 SEZIONE DI SOSTENIBILITA'
	77 ALTRE INFORMAZIONI

■ ALTRE INFORMAZIONI SUL GRUPPO TELECOM ITALIA MEDIA

PARTECIPAZIONI DETENUTE DA AMMINISTRATORI E SINDACI

In ottemperanza all'articolo 79 del Regolamento di attuazione del Decreto Legislativo 24 febbraio 1998 n. 58, adottato con Delibera Consob n. 11971 del 14 maggio 1999 e successive modifiche, si riportano nella tabella seguente le partecipazioni detenute dagli Amministratori e dai Sindaci nella Telecom Italia Media S.p.A. e nelle società da questa controllate.

Nome e cognome	Società partecipata	Numero di azioni possedute alla fine dell'esercizio 2002	Numero azioni acquistate	Numero azioni vendute	Numero di azioni possedute alla fine dell'esercizio 2003
CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE					
PERISSICH Riccardo		=	=	=	=
PARRELLO Giuseppe		=	=	=	=
PARAZZINI Enrico		=	=	=	=
BERTAZZO Carlo		=	=	=	=
CAPPUCCIO Aldo		=	=	=	=
DAL PINO Paolo		=	=	=	=
DE MAIO Adriano		=	=	=	=
FOIS Candido	TI Media S.p.A.	7.263	=	=	7.263
LIGRESTI Giulia		=	=	=	=
MION Gianni		=	=	=	=
NEGRI CLEMENTI Gianfranco		=	=	=	=
OVI Alessandro	Ti Media S.P.A.	186	=	=	186
ZANONE POMA Mario		=	=	=	=
VITALE Guido Roberto		=	=	=	=
COLLEGIO SINDACALE					
CERVELLERA Enrico		=	=	=	=
CARAMANTI Franco		=	=	=	=
FIORI Giovanni		=	=	=	=

1 DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI	15 ANDAMENTO ECO-FIN DEL GRUPPO T.I. MEDIA
15 RELAZIONE SULLA GESTIONE >>	32 ANDAMENTO ECO-FIN DI T.I. MEDIA S.P.A.
85 BILANCIO CONSOLIDATO DEL GRUPPO	45 EVENTI SUCCESSIVI AL 31 DICEMBRE 2003
125 BILANCIO DI TELECOM ITALIA MEDIA S.P.A.	46 EVOLUZIONE DELLA GESTIONE
167 ALTRE INFORMAZIONI	47 RAPPORTI CON PARTI CORRELATE
	49 ANDAMENTO ECO-FIN DELLE AREE DI BUSINESS
	59 CORPORATE GOVERNANCE
	67 SEZIONE DI SOSTENIBILITA'
	77 ALTRE INFORMAZIONI

VERTENZE IN CORSO

■ A) Contenzioso Cecchi Gori Group

In relazione al contenzioso in essere con il Gruppo Cecchi Gori, consistente, come noto, da un lato, nella procedura arbitrale e, dall'altro, nelle cause civili davanti all'autorità giudiziaria ordinaria, si segnala quanto segue:

(i) Procedura Arbitrale

In data 1° ottobre 2003, il Collegio Arbitrale ha emesso il lodo, con il quale lo stesso Collegio, pur avendo ritenuto e dichiarato che le condizioni previste nel paragrafo 14.01 (a) del Contratto non si sono realizzate alla data del 31 gennaio 2001, con conseguenti effetti di parziale inefficacia del contratto stesso, ha poi respinto (con deliberazione a maggioranza) tutte le domande che erano state formulate da Fin.Ma.Vi e Media Holding sulla base del presupposto della risoluzione integrale del contratto.

In particolare, il Collegio ha ritenuto assolutamente legittimi tutti quei comportamenti tenuti da Seat PG (in relazione all'azzeramento e ricostituzione del capitale sociale di Cecchi Gori Communications, all'esercizio da parte di Seat PG del diritto d'opzione per la sottoscrizione delle nuove azioni CGC, nonché all'esercizio da parte della stessa Seat della prelazione sulle azioni medesime), con i quali Seat PG medesima ha acquistato il 100% del capitale sociale di Cecchi Gori Communications, divenendo unico socio della stessa Cecchi Gori Communications, e acquistando così il totale controllo del gruppo televisivo.

(ii) Giudizi pendenti dinanzi alla Giurisdizione Ordinaria

Per quanto concerne gli altri giudizi pendenti innanzi alla giurisdizione ordinaria (due giudizi innanzi alla Corte di Appello di Roma e due giudizi di primo grado innanzi al Tribunale di Milano), si osserva che la decisione degli arbitri sopra riferita contiene accertamenti significativi in rapporto alle seguenti iniziative giudiziarie tuttora in corso.

a) Telecom Italia Media S.p.A. e Holding Media Comunicazione H.M.C. S.p.A. / Cecchi Gori Group Fin.Ma.Vi S.p.A. e Cecchi Gori Group Media Holding S.r.l. – Corte di Appello di Roma – Impugnazione avverso la Sentenza n. 16011/2003 del Tribunale della II Sezione di Roma

In data 26 Luglio 2003 è stato notificato l'atto di citazione con cui la Cecchi Gori Group Fin.Ma.Vi S.p.A., unitamente alla Cecchi Gori Group Media Holding S.r.l. ha impugnato la sentenza emessa dalla II sezione del Tribunale di Roma, che aveva respinto integralmente, giudicandole inammissibili, le domande avversarie volte all'accertamento della nullità della deliberazione dell'11 Agosto 2000 dell'Assemblea Straordinaria di Cecchi Gori Communications S.p.A., con la quale era stato modificato lo statuto sociale, in particolare, relativamente ai quorum costitutivi e deliberativi dell'assemblea ordinaria, sia in prima sia in seconda convocazione.

A supporto della propria domanda proposta nel secondo grado del giudizio controparte adduce:

a) errata applicazione degli artt. 2377, 2378, 2379 Cod. Civ.. Nullità delle deliberazioni impuginate e non annullabilità.

b) nullità delle modifiche statutarie assunte con la delibera dell'11 Agosto 2000.

In particolare controparte sostiene che la delibera che ha deciso le modifiche statutarie sopra riferita è illegittima e radicalmente nulla in quanto contraria all'inderogabile principio maggioritario, nonché al principio di libera circolazione delle azioni ordinarie.

Alla prima udienza, tenutasi davanti alla Corte d'Appello di Roma in data 19 Dicembre 2003, la causa è stata rinviata per la precisazione delle conclusioni all'udienza che si terrà in data 23 Settembre 2005.

1 DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI	15 ANDAMENTO ECO-FIN DEL GRUPPO T.I. MEDIA
15 RELAZIONE SULLA GESTIONE >>	32 ANDAMENTO ECO-FIN DI T.I. MEDIA S.P.A.
85 BILANCIO CONSOLIDATO DEL GRUPPO	45 EVENTI SUCCESSIVI AL 31 DICEMBRE 2003
125 BILANCIO DI TELECOM ITALIA MEDIA S.P.A.	46 EVOLUZIONE DELLA GESTIONE
167 ALTRE INFORMAZIONI	47 RAPPORTI CON PARTI CORRELATE
	49 ANDAMENTO ECO-FIN DELLE AREE DI BUSINESS
	59 CORPORATE GOVERNANCE
	67 SEZIONE DI SOSTENIBILITA'
	77 ALTRE INFORMAZIONI

b) Telecom Italia Media S.p.A. / Cecchi Gori Group Fin.Ma.Vi S.p.A., Cecchi Gori Group Media Holding S.r.l. e Vittorio Cecchi Gori in proprio – Tribunale di Milano – Accertamento della responsabilità extracontrattuale.

Si tratta dell'azione promossa dal Gruppo Cecchi Gori e da Vittorio Cecchi Gori, in proprio, davanti al Tribunale di Milano, con atto di citazione notificato in data 31 luglio 2003, per l'accertamento della responsabilità extracontrattuale di Seat (quella contrattuale era già stata fatta valere nel procedimento arbitrale di cui sopra), e per la conseguente condanna al risarcimento del danno quantificato in euro 387.342.674,32 (equivalente a Lire 750 miliardi) oltre interessi e rivalutazione, nonché al danno ulteriore derivato dalla mancata disponibilità del suddetto importo, da quantificarsi in corso di causa. A supporto della propria domanda e delle relative pretese risarcitorie, controparte adduce l'illegittimità, sotto il profilo dell'illecito extracontrattuale ai sensi e per gli effetti dell'art. 2043 Cod. Civ., dei comportamenti che sarebbero stati posti in essere da Seat e dagli Amministratori della Cecchi Gori Communications S.p.A. (designati dalla stessa Seat), nell'intento di acquisire il controllo dell'intero pacchetto azionario (100%) della Cecchi Gori Communications S.p.A. e delle televisioni "TMC" e "TMC2" da quest'ultima controllate. Per perseguire il proprio intento Seat si sarebbe, avvalsa, in particolare, dei poteri amministrativi e assembleari esercitati in esecuzione delle pattuizioni assunte con il contratto di acquisizione di partecipazioni societarie in Cecchi Gori Communications stipulato il 7 agosto 2000 e ciò nonostante la mancata autorizzazione che, entro il 31 gennaio 2001, l'Autorità per le Garanzie nelle Comunicazioni avrebbe dovuto rilasciare (l'autorizzazione fu poi rilasciata successivamente, con effetto retroattivo, a seguito dell'intervento del Consiglio di Stato).

Alla luce delle su esposte circostanze controparte sostiene che o il contratto doveva intendersi risolto con conseguente restituzione del pacchetto azionario di controllo al socio di maggioranza o, altrimenti, il contratto poteva essere eseguito e, in tale ipotesi la Cecchi Gori Group Media Holding S.r.l. non avrebbe dovuto essere chiamata ad apportare nuovi capitali nella società. Alla prima udienza tenutasi in data 17 Dicembre 2003, la causa è stata rinviata al 15 Giugno 2004, per la comparizione personale delle parti ex art. 183 C.p.c..

c) Non vi è, invece, nulla da segnalare relativamente alle altre due cause pendenti e, cioè:

(i) quella in fase di appello promossa da Cecchi Gori Group Fin.Ma.Vi S.p.A. e Cecchi Gori Group Media Holding S.r.l. davanti alla Corte d'Appello di Roma, che è nella sua fase iniziale e nella quale le parti attrici hanno riformulato le stesse domande già respinte in 1° grado volte ad ottenere: (a) l'annullamento del bilancio e della connessa situazione patrimoniale al 31/12/2000 e (b) l'annullamento delle deliberazioni assunte dall'assemblea del 27/4/2001, per difetto di legittimazione al voto di Seat in relazione alle azioni di proprietà di Media Holding costituite in pegno nonché per eccesso di potere e di abuso di diritto da parte di Seat. La prossima udienza è stata fissata al 1° febbraio 2005.

(ii) Davanti al Tribunale di Milano pende il giudizio per l'accertamento della nullità o per la risoluzione dell'atto di pegno con il quale sono state date in garanzia a Seat le azioni di Cecchi Gori Communications appartenenti a Cecchi Gori Group Media Holding. In sede cautelare la domanda è stata già rigettata. In data 21 gennaio 2004, è stata deposita presso la cancelleria del Tribunale di Milano, la sentenza relativa al giudizio in oggetto, con la quale il Tribunale ha respinto nel merito tutte le domande proposte da Cecchi Gori Group Media Holding S.r.l. e della Cecchi Gori Group Fin.Ma.Vi S.p.A., condannandole in solido al pagamento delle spese di causa.

■ **B. Contenzioso De Agostini**

Il procedimento arbitrale di fronte alla Camera Arbitrale di Milano tra TI Media S.p.A. e il Gruppo De Agostini è stato avviato a seguito della decisione di TI Media S.p.A. di far valere la grave alterazione dell'equilibrio economico delle prestazioni conseguente alla imprevedibile perdita di valore delle società operanti nel settore internet intervenuta successivamente alla sottoscrizione

1 DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI	15 ANDAMENTO ECO-FIN DEL GRUPPO T.I. MEDIA
15 RELAZIONE SULLA GESTIONE	32 ANDAMENTO ECO-FIN DI T.I. MEDIA S.P.A.
85 BILANCIO CONSOLIDATO DEL GRUPPO	45 EVENTI SUCCESSIVI AL 31 DICEMBRE 2003
125 BILANCIO DI TELECOM ITALIA MEDIA S.P.A.	46 EVOLUZIONE DELLA GESTIONE
167 ALTRE INFORMAZIONI	47 RAPPORTI CON PARTI CORRELATE
	49 ANDAMENTO ECO-FIN DELLE AREE DI BUSINESS
	59 CORPORATE GOVERNANCE
	67 SEZIONE DI SOSTENIBILITA'
	77 ALTRE INFORMAZIONI

dell'accordo del 20 settembre 2000 tra la allora Seat Pagine Gialle S.p.A ed il Gruppo De Agostini che prevedeva l'acquisizione da parte della allora Seat Pagine Gialle S.p.A. del 40% di Finanziaria Web S.p.A. detenuto da De Agostini Invest S.A. per il corrispettivo di euro 700 milioni.

Le Parti hanno provveduto al deposito di cinque memorie per parte. A supporto della domanda di risoluzione per eccessiva onerosità sopravvenuta dell'accordo del 20 settembre 2000, TI Media S.p.A. ha depositato tre perizie tecniche, l'una redatta dal prof. Vantellini, le altre anche dal Prof. Guatri.

Dette perizie hanno supportato con una approfondita analisi tecnica la tesi di TI Media secondo cui successivamente al 20 settembre 2000 si sono verificati eventi straordinari ed imprevedibili che hanno provocato una rilevante riduzione del valore di Matrix S.p.A..

La revisione del valore di Matrix S.p.A. ha quindi comportato una conseguente riduzione del valore del 40% di Finanziaria Web S.p.A. (rispetto al prezzo convenuto nel contratto per 700 milioni di euro), riduzione quantificabile rispetto al luglio 2001 (data del rifiuto da parte della allora Seat Pagine Gialle S.p.A. di procedere alla stipula del contratto definitivo di compravendita) in circa l'80% del valore, ed al 31 agosto 2002 (data di riferimento della perizia redatta dal prof. Vantellini) in circa il 98%.

Anche De Agostini ha depositato due perizie tecniche, volte a dare dimostrazione dell'asserzione secondo cui la perdita di valore di Matrix non potrebbe in alcun modo comportare la risoluzione dell'accordo del 20 settembre 2000, non sussistendo i presupposti della straordinarietà ed imprevedibilità degli eventi allegati da TI Media S.p.A..

Peraltro, come prevedibile, De Agostini, al fine di neutralizzare la domanda di risoluzione del contratto per eccessiva onerosità, ha offerto in via subordinata di ricondurre il contratto ad equità, proponendo una diminuzione del prezzo del 10% (euro 630 milioni in luogo di 700), ovvero, in ulteriore subordine, di quella somma che il Collegio riterrà di determinare ricorrendo al principio di equità.

Con ordinanza del 7 novembre 2003 il Collegio Arbitrale, sul presupposto che *"le questioni prospettate dalle parti sono molteplici e alcune delle quali sono suscettibili di definire la controversia"* e che *"allo stato del giudizio appare prematura la decisione sulla rilevanza degli accertamenti tecnici"* ha disposto *"riservato ogni provvedimento istruttorio"* la precisazione delle conclusioni per il 1° dicembre 2003, dando termine alle parti sino al 15 gennaio 2004 per il deposito delle memorie conclusionali e sino al 10 febbraio 2004 per il deposito di repliche, fissando l'udienza di discussione del 26 febbraio 2004.

In data 1 dicembre 2003 TI Media S.p.A. e De Agostini hanno precisato le rispettive conclusioni. Depositata le comparse conclusionali e le repliche, il 26 febbraio 2004 si è tenuta l'udienza di discussione, al termine della quale il Collegio Arbitrale si è riservato di decidere. Nel contempo, la Camera Arbitrale di Milano, su richiesta del Collegio, ha prorogato sino al 7 novembre 2004 il termine per il deposito del lodo.

Secondo i legali che assistono TI Media S.p.A., il contenuto della suddetta ordinanza del 7 novembre 2003 e l'assenza di decisioni da parte del Collegio Arbitrale riguardo l'accoglimento o meno delle istanze istruttorie, nonostante siano trascorsi oltre due anni dall'inizio della procedura, determina la obiettiva attuale incertezza riguardo al concreto indirizzo che il procedimento arbitrale potrà prendere; per cui – fermo restando che i legali ritengono che la posizione sostenuta da TI Media S.p.A. sia supportata da argomentazioni ragionevoli e giuridicamente sostenibili è tuttora impossibile prevedere l'esito del procedimento.

Pertanto deve ritenersi che non si siano verificati fatti nuovi che inducano a modificare le valutazioni sulla vicenda effettuate nelle precedenti relazioni. Conseguentemente, tenuto conto dell'obiettiva incertezza sull'evoluzione del procedimento arbitrale e dell'impossibilità di prevedere l'esito finale, non è stato stanziato alcun accantonamento nel bilancio per la passività potenziale che potrebbe eventualmente manifestarsi.

1 DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI	15 ANDAMENTO ECO-FIN DEL GRUPPO T.I. MEDIA
15 RELAZIONE SULLA GESTIONE >>	32 ANDAMENTO ECO-FIN DI T.I. MEDIA S.P.A.
85 BILANCIO CONSOLIDATO DEL GRUPPO	45 EVENTI SUCCESSIVI AL 31 DICEMBRE 2003
125 BILANCIO DI TELECOM ITALIA MEDIA S.P.A.	46 EVOLUZIONE DELLA GESTIONE
167 ALTRE INFORMAZIONI	47 RAPPORTI CON PARTI CORRELATE
	49 ANDAMENTO ECO-FIN DELLE AREE DI BUSINESS
	59 CORPORATE GOVERNANCE
	67 SEZIONE DI SOSTENIBILITA'
	77 ALTRE INFORMAZIONI

■ C. Contenzioso Pelliccioli – Tribunale di Milano – Ricorso ex art. 414 C.p.c.

Con ricorso notificato in data 31 luglio 2003, il Sig. Lorenzo Pelliccioli ha chiamato in giudizio Telecom Italia Media S.p.A. (già Seat PG) per inadempimento contrattuale, in relazione agli impegni assunti dalla società nei suoi confronti, per la sua qualità di dipendente ed amministratore delegato della stessa, in relazione al piano di stock options 1999/2003. L'attore, a tal proposito, contesta che la società si sarebbe resa inadempiente per non avergli consentito, all'atto delle sue dimissioni (rassegnate nel luglio 2001) e contrariamente agli accordi sottoscritti, l'esercizio delle opzioni previste dal piano di stock options sopra riferito e non ancora esercitabili, in quanto relative agli anni 2001 e 2002, comportamento giustificato da Seat con il mancato raggiungimento di determinati obiettivi.

In particolare, viene contestato a Telecom Italia Media S.p.A. (già Seat PG):

(i) il tardivo adempimento in relazione al riconoscimento del diritto di sottoscrivere le azioni relative alla terza tranche del piano di stock options, concesso da Telecom Italia Media S.p.A. (già Seat PG) in via transattiva ed accolto, invece, da parte attrice quale acconto di quanto maggiormente dovuto;

(ii) il mancato adempimento in relazione alla quarta tranche.

In conseguenza dell'asserito illecito comportamento tenuto da Telecom Italia Media S.p.A. (già Seat PG), l'attore chiede al Tribunale, in via principale, la condanna della società:

(a) al risarcimento del danno quantificato in euro 1.504.238,98, oltre interessi e rivalutazione, per il tardivo adempimento, in conseguenza del quale l'istante avrebbe patito la perdita di valore delle azioni rispetto al momento nel quale avrebbe dovuto sottoscrivere le azioni della terza tranche (luglio 2001, anziché giugno 2003);

(b) all'attribuzione all'attore, relativamente alla quarta tranche, delle opzioni e delle corrispondenti azioni non riconosciute;

(c) al risarcimento del danno, quantificato in euro 1.395.476,80, per perdita di valore in relazione al momento di attribuzione delle opzioni della quarta tranche, in caso di accoglimento della domanda sub (b).

In data 14 ottobre 2003 si è tenuta dinanzi alla Commissione presso la Direzione Provinciale del Lavoro di Milano l'udienza per il tentativo obbligatorio di conciliazione ex art. 410 C.p.c., alla quale si è presentato solo ed esclusivamente il legale di Telecom Italia Media e, pertanto, il suddetto tentativo di conciliazione deve intendersi fallito.

La prima udienza, per la comparizione delle parti davanti al Tribunale del Lavoro di Milano, è stata fissata al 30 marzo 2004.

QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO

Nel seguito si riportano le principali tematiche regolatorie di interesse per il Gruppo.

■ Internet

Dial up

Grazie all'applicazione della Legge 59/02 e della successiva delibera AGCOM 9/02/CIR che concede agli Internet Service Provider il diritto di fruire delle condizioni economiche applicate agli organismi di telecomunicazioni titolari di licenza individuale, Telecom Italia Media dal 1° gennaio 2003 possiede la titolarità dei ricavi del traffico sviluppato dai propri clienti verso le numerazioni 702.

In questo modo Telecom Italia Media S.p.A., pur riconoscendo a Telecom Italia S.p.A. sulla base dell'Offerta di Riferimento pubblicata i costi della raccolta e del trasporto del traffico internet, della fatturazione e del rischio insolvenza, percepisce interamente i ricavi del traffico telefonico così generato.

1 DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI	15 ANDAMENTO ECO-FIN DEL GRUPPO T.I. MEDIA
15 RELAZIONE SULLA GESTIONE >>	32 ANDAMENTO ECO-FIN DI T.I. MEDIA S.P.A.
85 BILANCIO CONSOLIDATO DEL GRUPPO	45 EVENTI SUCCESSIVI AL 31 DICEMBRE 2003
125 BILANCIO DI TELECOM ITALIA MEDIA S.P.A.	46 EVOLUZIONE DELLA GESTIONE
167 ALTRE INFORMAZIONI	47 RAPPORTI CON PARTI CORRELATE
	49 ANDAMENTO ECO-FIN DELLE AREE DI BUSINESS
	59 CORPORATE GOVERNANCE
	67 SEZIONE DI SOSTENIBILITA'
	77 ALTRE INFORMAZIONI

ADSL

Con riferimento ai servizi di accesso a internet a banda larga ADSL, le disposizioni normative (delibere AGCOM 407/99, 217/00/CONS, 15/00/CIR) prevedono che Telecom Italia S.p.A., prima di fornire servizi alla propria clientela, debba rendere disponibile una offerta "wholesale" a tutti gli operatori concorrenti.

Con la delibera 6/03/CIR l'Autorità per le Garanzie nelle Comunicazioni ha stabilito per il 2003 criteri più severi per definire le condizioni economiche dell'offerta "wholesale" di Telecom Italia S.p.A.. Telecom Italia Media S.p.A. costruendo la propria offerta di accesso a internet a banda larga ADSL utilizzando tale offerta Wholesale così regolamentata trae vantaggio da queste disposizioni regolamentari.

Le Leggi Finanziarie 2003 (Legge n. 289 del 27 dicembre 2002) e 2004 (Legge n. 350 del 24 dicembre 2003) hanno previsto la concessione di contributi destinati ad incentivare gli utenti all'acquisto o al noleggio di ricevitori per l'accesso a larga banda ad Internet.

Tali finanziamenti hanno contribuito e contribuiranno a sostenere l'acquisizione di nuovi clienti ADSL.

Wifi

Telecom Italia Media S.p.A., presentando denuncia di inizio attività al Ministero delle Comunicazioni (così come previsto dal Decreto Tecnico pubblicato in GU n. 126 del 3 giugno 2003), ha ottenuto l'autorizzazione ad offrire al pubblico il servizio Wifi a partire dal 3 agosto 2003.

Per consentire un adeguato sviluppo dell'offerta Telecom Italia Media S.p.A. sta negoziando con altri soggetti autorizzati l'accesso dei propri clienti alle rispettive aree Wifi. Tali accordi avranno carattere di reciprocità.

■ Televisione

In attesa della nuova deliberazione della legge di sistema "Norme di principio in materia di assetto del sistema radiotelevisivo e della RAI" richiesta in data 15 dicembre 2003 dal Presidente della Repubblica il decreto legge n. 352 del 24 dicembre 2003 ha affidato all'Autorità per le Garanzie nelle Comunicazioni il compito di svolgere un esame delle offerte di programmi trasmessi in tecnica digitale terrestre entro il 30 aprile 2004.

Fino alla data di adozione di tali deliberazioni è consentito alle emittenti che superino i limiti previsti dalla legge 31 luglio 1997, n. 249, di proseguire l'esercizio delle reti eccedenti tali limiti e alla società concessionaria del servizio pubblico radiotelevisivo avvalersi di risorse pubblicitarie su tutte le proprie reti televisive analogiche e digitali.

Tali provvedimenti non hanno avuto impatto diretto sulle attività televisive del Gruppo Telecom Italia Media S.p.A., che ha intrapreso le proprie iniziative sul digitale terrestre in base alla normativa già emanata che stabilisce la data del 2006 per la chiusura della diffusione analogica e la completa diffusione digitale terrestre (Legge 66/01 e delibera AGCOM 435/01/CONS che regola le modalità con cui le attuali concessionarie possono sperimentare servizi televisivi digitali terrestri).

MTV Italia e La7 Televisioni (già TV Internazionale) hanno richiesto e ottenuto a febbraio 2003 l'abilitazione per la sperimentazione della diffusione di programmi in tecnica digitale su frequenze terrestri.

Tali abilitazioni, oltre a consentire la sperimentazione della nuova tecnologia di broadcasting, permetterà di analizzare le prospettive di Business per servizi interattivi, per arricchire i palinsesti delle TV e per utilizzare il mezzo televisivo anche per la fruizione di servizi legati ad internet. La sperimentazione digitale terrestre è stata avviata in 7 città: Roma, Milano, Torino, Bologna, Modena, Pesaro e Macerata.

Inoltre, al fine di incrementare la propria copertura digitale e raggiungere la quota del 50% della popolazione, La7 Televisioni ha effettuato diverse acquisizioni di impianti da emittenti locali.

1 DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI	15 ANDAMENTO ECO-FIN DEL GRUPPO T.I. MEDIA
15 RELAZIONE SULLA GESTIONE >>	32 ANDAMENTO ECO-FIN DI T.I. MEDIA S.P.A.
85 BILANCIO CONSOLIDATO DEL GRUPPO	45 EVENTI SUCCESSIVI AL 31 DICEMBRE 2003
125 BILANCIO DI TELECOM ITALIA MEDIA S.P.A.	46 EVOLUZIONE DELLA GESTIONE
167 ALTRE INFORMAZIONI	47 RAPPORTI CON PARTI CORRELATE
	49 ANDAMENTO ECO-FIN DELLE AREE DI BUSINESS
	59 CORPORATE GOVERNANCE
	67 SEZIONE DI SOSTENIBILITA'
	77 ALTRE INFORMAZIONI

L'Antitrust ha dato il nulla osta per tali acquisizioni e conseguentemente La7 Televisioni ha presentato al Ministero delle Comunicazioni l'integrazione dell'abilitazione alla sperimentazione digitale terrestre, provvedendo ad attivare i corrispondenti impianti entro il 31 dicembre 2003.

Inoltre i contributi previsti dalle già citate Legge Finanziaria 2003 (Legge n. 289 del 27 dicembre 2002) e 2004 (Legge n. 350 del 24 dicembre 2003) per la diffusione del digitale terrestre hanno permesso di recuperare i costi sostenuti nel 2003 dagli operatori televisivi nella fase sperimentale per la distribuzione dei decoder necessari alla ricezione del segnale digitale terrestre e consentiranno la loro diffusione nel 2004.

■ News

Il 30 settembre 2003 è avvenuto il closing dell'operazione di acquisizione di APbiscom, agenzia di stampa del Gruppo e.Biscom, attraverso l'acquisto da parte di Telecom Italia Media S.p.A. del 100% delle azioni della società e.bisNews. L'operazione era stata vincolata al nullaosta dell'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato e dell'Autorità delle Garanzie nelle Comunicazioni.

ADOZIONE DEI PRINCIPI IAS/IFRS

In relazione alla raccomandazione del CESR (Committee of European Securities Regulators) pubblicata il 30 dicembre 2003 e contenente le linee guida per le società quotate in ambito UE circa le modalità di transizione agli IAS/IFRS, si illustra nel seguito il quadro normativo di riferimento nonché il processo di adozione dei principi contabili internazionali nell'ambito del Gruppo Telecom Italia Media.

Le principali fasi che hanno caratterizzato il processo di armonizzazione contabile nell'ambito della UE sono state:

l'adozione del Regolamento n. 1606 emanato dal Parlamento Europeo e dal Consiglio Europeo nel luglio 2002 che prevede, a partire dal 2005, l'applicazione obbligatoria dei principi IAS/IFRS per i conti consolidati delle società quotate nei mercati regolamentati della UE;

l'adozione, da parte della Commissione Europea, del Regolamento n. 1725 del 29 settembre 2003 che ha omologato i principi contabili internazionali e le relative interpretazioni esistenti alla data del 14 settembre 2002; da tale processo di omologazione sono stati esclusi gli IAS 32 e 39, riguardanti rispettivamente la disclosure e la valutazione degli strumenti finanziari, nonché le relative interpretazioni (SIC 5, 16 e 17) in quanto in corso di revisione da parte dello IASB;

l'emanazione, da parte del legislatore italiano, della Legge Comunitaria 2003 (Legge 31 ottobre 2003, n. 306) che all'art. 25 prevede, tra l'altro, per le società quotate, l'obbligo di redigere secondo gli IAS/IFRS, oltre al bilancio consolidato (già previsto dal Regolamento comunitario n. 1606/2002), anche il bilancio d'esercizio.

In concomitanza, lo IASB ha pianificato una serie di progetti volti all'implementazione dei principi internazionali recepiti dalla UE, ivi inclusa la regolamentazione di operazioni attualmente non disciplinate. Alcuni di questi progetti sono già terminati mentre altri sono in fase di definizione e/o in corso di avvio.

Nel corso del 2003, Telecom Italia Media ha avviato uno specifico progetto riguardante l'implementazione dei principi internazionali attraverso la costituzione di un gruppo di lavoro dedicato che prevede il coinvolgimento delle principali società del Gruppo.

In particolare, è stata condotta un'analisi per identificare le principali differenze fra i principi contabili italiani e i principi IAS/IFRS e per quantificare, sulla base delle differenze individuate, gli impatti più significativi sul bilancio consolidato del Gruppo Telecom Italia Media.

Il progetto è finalizzato ai seguenti obiettivi:

identificazione delle principali differenze fra i principi contabili italiani e i principi IAS/IFRS ivi inclusi quelli per la predisposizione del primo bilancio d'apertura (1/1/2004, data di transizione) e la quantificazione dei relativi impatti;

1 DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI	15 ANDAMENTO ECO-FIN DEL GRUPPO T.I. MEDIA
15 RELAZIONE SULLA GESTIONE >>	32 ANDAMENTO ECO-FIN DI T.I. MEDIA S.P.A.
85 BILANCIO CONSOLIDATO DEL GRUPPO	45 EVENTI SUCCESSIVI AL 31 DICEMBRE 2003
125 BILANCIO DI TELECOM ITALIA MEDIA S.P.A.	46 EVOLUZIONE DELLA GESTIONE
167 ALTRE INFORMAZIONI	47 RAPPORTI CON PARTI CORRELATE
	49 ANDAMENTO ECO-FIN DELLE AREE DI BUSINESS
	59 CORPORATE GOVERNANCE
	67 SEZIONE DI SOSTENIBILITA'
	77 ALTRE INFORMAZIONI

implementazione dei processi amministrativi e dei sistemi informativi aziendali per consentire la redazione dei bilanci e delle situazioni infrannuali secondo i principi IAS/IFRS.

In conformità allo IAS 1, il bilancio secondo gli IAS/IFRS deve includere, in termini di informativa comparativa, l'esercizio precedente a quello di riferimento. Il bilancio al 31 dicembre 2005 sarà il primo bilancio annuale presentato dal Gruppo Telecom Italia Media secondo i principi internazionali ed includerà, pertanto, a fini comparativi, il bilancio secondo gli IAS/IFRS al 31 dicembre 2004.

L'analisi finora condotta ha portato all'individuazione di alcune differenze tra i principi contabili italiani e gli IAS/IFRS a regime (escludendo quindi il trattamento delle differenze derivanti dalla prima applicazione dei principi internazionali) le cui principali sono qui di seguito illustrate:

avviamento e differenza da consolidamento: tali voci non saranno più ammortizzate sistematicamente nel conto economico ma dovranno essere soggette ad una valutazione, effettuata almeno su base annuale, ai fini dell'identificazione di un'eventuale perdita di valore (impairment test);

azioni proprie: tali azioni, secondo gli IAS/IFRS, non potranno essere iscritte all'attivo e dovranno essere annullate unitamente alla corrispondente riserva; inoltre, l'importo delle azioni proprie dovrà essere portato in riduzione del patrimonio netto;

principi di consolidamento: viene meno la possibilità di escludere dall'area di consolidamento le imprese di entità non significativa, le imprese in liquidazione e quelle con attività dissimile; le azioni di società controllate consolidate iscritte nell'attivo circolante dovranno essere oggetto di consolidamento;

stock options: l'IFRS 2 classifica le stock options nell'ambito della categoria delle "equity settled share-based-payment transactions" ossia dei "beni o servizi acquistati attraverso la corresponsione di strumenti rappresentativi di capitale"; in particolare, sulla base di tale principio, le stock options dovranno essere valutate al momento della loro assegnazione ("grant date") al fair value rilevando a conto economico un costo che trova contropartita in un incremento delle riserve di patrimonio netto;

TFR: i principi italiani richiedono di rilevare la passività per il Trattamento di Fine Rapporto (TFR) sulla base del debito nominale maturato alla data di chiusura del bilancio; secondo gli IAS/IFRS, l'istituto del TFR rientra nella tipologia dei piani a benefici definiti soggetti a valutazioni di natura attuariale per esprimere il valore attuale del beneficio, erogabile al termine del rapporto di lavoro, che i dipendenti hanno maturato alla data di bilancio;

strumenti finanziari composti: secondo lo IAS 32, il valore degli strumenti finanziari composti (ad es. le obbligazioni convertibili) dovrà essere ripartito tra le passività finanziarie e gli strumenti rappresentativi di patrimonio netto (azioni, quote, opzioni di acquisto di azioni, altri strumenti rappresentativi di patrimonio netto);

strumenti derivati: secondo i principi IAS/IFRS tutti gli strumenti derivati devono essere riflessi in bilancio al relativo "fair value". La modalità di contabilizzazione degli strumenti derivati varia a seconda delle caratteristiche degli stessi (strumenti di copertura e strumenti non di copertura);

componenti straordinarie: secondo i principi IAS/IFRS vengono meno le componenti di natura straordinaria;

deroghe ai principi contabili previste da leggi speciali: ai fini IAS/IFRS il trattamento contabile non dovrà tenere conto dell'interferenza prodotta da leggi speciali e fiscali (es. Legge 58/92).

Relativamente alle differenze identificate sono stati avviati progetti per la definizione delle procedure operative per la relativa quantificazione per ogni società.

Inoltre, sono state identificate altre differenze di principi, sulle quali sono in corso approfondimenti, che riguardano principalmente i fondi rischi, il riconoscimento dei ricavi, i lavori in corso su ordinazione, la capitalizzazione degli interessi, le imposte differite e la contabilizzazione dei dividendi nel bilancio d'esercizio.

1 DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI	88 STATO PATRIMONIALE
15 RELAZIONE SULLA GESTIONE	88 CONTO ECONOMICO
85 BILANCIO CONSOLIDATO DEL GRUPPO >>	90 NOTA INTEGRATIVA
125 BILANCIO DI TELECOM ITALIA MEDIA S.P.A.	123 RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE
167 ALTRE INFORMAZIONI	

■ STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO

ATTIVO

(migliaia di euro)

	31.12.2003	31.12.2002
CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI		
PARTE RICHIAMATA		
PARTE NON RICHIAMATA		
TOTALE CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI		
IMMOBILIZZAZIONI		
- IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI		
costi di impianto e di ampliamento	290	1.908
costi di ricerca, sviluppo, pubblicità	136	345
diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	25.353	25.502
concessioni, licenze, marchi e diritti simili	36.068	42.254
avviamento	43.992	819.579
differenza di consolidamento	181.749	700.040
immobilizzazioni in corso e acconti	24.511	19.310
altre	26.699	39.051
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	338.798	1.647.989
- IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI		
terreni e fabbricati	2.161	16.782
impianti e macchinari	30.441	43.274
attrezzature industriali e commerciali	703	1.310
altri beni	23.637	53.261
immobilizzazioni in corso e acconti	1.751	1.831
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	58.693	116.458
- IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE		
Partecipazioni in		
imprese controllate non consolidate	980	35
imprese collegate	3.212	8.394
altre imprese	12.343	14.794
Totale partecipazioni	16.535	23.223
Crediti	(*)	(*)
verso imprese controllate non consolidate	2.836	5.336
verso imprese collegate		3.771
verso imprese controllanti		1.552
verso altri	605	3.913
Totale crediti	3.441	9.249
Altri titoli	6	93
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	25.877	38.051
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	423.368	1.802.498
ATTIVO CIRCOLANTE		
- RIMANENZE		
materie prime, sussidiarie, di consumo	351	8.183
prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	4.392	6.052
lavori in corso su ordinazione	1.657	1.701
prodotti finiti e merci	15.788	28.898
acconti	373	692
TOTALE RIMANENZE	22.561	45.526
- CREDITI	(**)	(**)
verso clienti	882	176.923
verso imprese controllate non consolidate		8.862
verso imprese collegate		50
verso imprese controllanti		142.846
verso altri	84	66.341
TOTALE CREDITI	966	395.022
11.106		1.886.252
- ATTIVITÀ FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI		
partecipazioni in imprese controllate non consolidate		
partecipazioni in imprese collegate		
altre partecipazioni		
altri titoli	194	818
TOTALE ATTIVITÀ FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI	194	818
- DISPONIBILITÀ LIQUIDE		
depositi bancari e postali	5.415	99.066
denaro e valori in cassa	174	397
TOTALE DISPONIBILITÀ LIQUIDE	5.589	99.463
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE	423.366	2.032.059
RATEI E RISCONTI ATTIVI	46	6.877
7.061		41.014
TOTALE ATTIVO	853.611	3.875.571

(*) Importi esigibili entro l'anno successivo

(**) Importi esigibili oltre l'anno successivo

1 DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI	88 STATO PATRIMONIALE
15 RELAZIONE SULLA GESTIONE	88 CONTO ECONOMICO
85 BILANCIO CONSOLIDATO DEL GRUPPO >>	90 NOTA INTEGRATIVA
125 BILANCIO DI TELECOM ITALIA S.P.A.	123 RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE
167 ALTRE INFORMAZIONI	

PASSIVO

(migliaia di euro)

	31.12.2003	31.12.2002
PATRIMONIO NETTO		
- QUOTA DELLA CAPOGRUPPO		
capitale	93.894	341.184
riserve e risultati portati a nuovo	457.602	1.209.513
risultato dell'esercizio	(91.944)	13.815
TOTALE QUOTA DELLA CAPOGRUPPO	459.552	1.564.512
- QUOTA DI TERZI		
capitale, riserve e risultati portati a nuovo	17.148	65.671
risultato del periodo	(2.550)	(55.063)
TOTALE QUOTA DI TERZI	14.598	10.608
TOTALE PATRIMONIO NETTO	474.150	1.575.120
FONDI PER RISCHI E ONERI		
per trattamento di quiescenza e obblighi simili	450	580
per imposte	1.178	4.088
altri	30.272	154.334
TOTALE FONDI PER RISCHI E ONERI	31.900	159.002
TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	24.489	55.116
DEBITI	(**)	(**)
obbligazioni		115.780
debiti verso banche	2.769	6.664
debiti verso altri finanziatori	145	2.334
acconti		2.040
debiti verso fornitori		170.287
debiti rappresentati da titoli di credito		71
debiti verso imprese controllate non consolidate		8.643
debiti verso imprese collegate		51
debiti verso controllanti		57.673
debiti tributari		24.887
debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		7.578
altri debiti	789	30.651
TOTALE DEBITI	3.703	310.808
RATEI E RISCONTI PASSIVI	49	12.264
TOTALE PASSIVO	853.611	3.875.571

(**) Importi esigibili oltre l'anno successivo.

CONTI D'ORDINE

(migliaia di euro)

	31.12.2003	31.12.2002
GARANZIE PERSONALI PRESTATE		
FIDEJUSSIONI		
nell'interesse di imprese controllate non consolidate	219	219
nell'interesse di imprese collegate		
nell'interesse di imprese controllanti		1.113
nell'interesse di altri	3.475	12.662
TOTALE FIDEJUSSIONI	3.694	13.994
ALTRE GARANZIE PERSONALI		
nell'interesse di imprese controllate non consolidate		
nell'interesse di imprese collegate		10.329
nell'interesse di imprese controllanti		
nell'interesse di altri	17.464	13.043
TOTALI ALTRE GARANZIE PERSONALI	17.464	23.372
GARANZIE REALI PRESTATE		
nell'interesse di imprese controllate non consolidate		
nell'interesse di imprese collegate		
nell'interesse di imprese controllanti		
nell'interesse di altri		192
TOTALE GARANZIE REALI PRESTATE		192
TOTALE GARANZIE PERSONALI PRESTATE	21.158	37.558
IMPEGNI DI ACQUISTO E VENDITA E ALTRI IMPEGNI	10.383	67.907
ALTRI CONTI D'ORDINE	2.002	5.245
TOTALE CONTI D'ORDINE	33.543	110.710

1 DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI	88 STATO PATRIMONIALE
15 RELAZIONE SULLA GESTIONE	88 CONTO ECONOMICO
85 BILANCIO CONSOLIDATO DEL GRUPPO >>	90 NOTA INTEGRATIVA
125 BILANCIO DI TELECOM ITALIA MEDIA S.P.A.	123 RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE
167 ALTRE INFORMAZIONI	

■ CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO

(migliaia di euro)

	Esercizio 2003	Esercizio 2002
VALORE DELLA PRODUZIONE		
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	1.297.498	1.990.974
Variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	618	1.810
Variazione dei lavori in corso su ordinazione	(44)	(279)
Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	8.003	6.973
Altri ricavi e proventi	21.023	22.307
contributi in conto esercizio	85	180
altri	20.938	22.127
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE	1.327.098	2.021.785
COSTI DELLA PRODUZIONE		
per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(169.036)	(290.466)
per servizi	(511.938)	(670.393)
per godimento di beni di terzi	(75.732)	(89.974)
per il personale:		
salari e stipendi	(180.604)	(273.680)
oneri sociali	(47.271)	(68.116)
trattamento di fine rapporto	(8.282)	(11.156)
trattamento di quiescenza e simili	(116)	(43)
altri costi	(6.440)	(7.310)
Totale costi per il personale	(242.713)	(360.305)
Ammortamenti e svalutazioni:		
ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	(162.540)	(226.923)
ammortamento delle immobilizzazioni materiali	(36.550)	(52.639)
altre svalutazioni delle immobilizzazioni	(1.103)	(2.202)
svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante	(36.003)	(54.555)
Totale ammortamenti e svalutazioni	(236.196)	(336.319)
Variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie di consumo e merci	6.448	1.643
Accantonamenti per rischi	(25.442)	(24.008)
Altri accantonamenti	(736)	(862)
Oneri diversi di gestione	(8.360)	(18.968)
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE	(1.263.705)	(1.789.652)
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE	63.393	232.133
PROVENTI E ONERI FINANZIARI		
Proventi da partecipazioni:		
altre imprese	281	31
Altri proventi finanziari:		
da crediti iscritti nelle immobilizzazioni		
verso imprese controllate non consolidate		
verso imprese collegate		
verso imprese controllanti		
verso altre imprese	182	116
Totale da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	182	116
da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni	20	2
da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	14	25
proventi diversi dai precedenti		
interessi e commissioni da imprese controllate non consolidate	317	462
interessi e commissioni da imprese collegate		193
interessi e commissioni da imprese controllanti	9.008	16.569
interessi e commissioni da altri	16.216	21.715
Totale proventi diversi dai precedenti	25.541	38.939
Totale proventi finanziari	26.038	39.113
Interessi ed altri oneri finanziari:		
interessi e commissioni a imprese controllate non consolidate	(118)	
interessi e commissioni a imprese collegate		(24)
interessi e commissioni a imprese controllanti	(588)	(133)
interessi e commissioni ad altri	(58.640)	(129.722)
Totale interessi ed altri oneri finanziari	(59.346)	(129.879)
TOTALE PROVENTI (ONERI) FINANZIARI	(33.308)	(90.766)

1 DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI	88 STATO PATRIMONIALE
15 RELAZIONE SULLA GESTIONE	88 CONTO ECONOMICO
85 BILANCIO CONSOLIDATO DEL GRUPPO >>	90 NOTA INTEGRATIVA
125 BILANCIO DI TELECOM ITALIA MEDIA S.P.A.	123 RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE
167 ALTRE INFORMAZIONI	

(migliaia di euro)

	Esercizio 2003	Esercizio 2002
RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE		
Rivalutazioni:		
di partecipazioni	2.694	350
di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni		
Svalutazioni:		
di partecipazioni	(1.256)	(11.613)
di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	(35)	(701)
di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	(1)	
TOTALE RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE	1.402	(11.964)
PROVENTI E ONERI STRAORDINARI		
Proventi straordinari:		
plusvalenze da alienazioni straordinarie di immobilizz.	556	12.608
altri proventi	14.284	32.754
Totale proventi straordinari	14.840	45.362
Oneri straordinari:		
minusvalenze da alienazioni straordinarie di immobilizzazioni	(1.617)	(29.602)
imposte relative ad esercizi precedenti	(11.838)	(430)
accantonamenti e svalutazioni relative a partecipazioni	(20.789)	
altri	(49.452)	(167.982)
Totale oneri straordinari	(83.696)	(198.014)
TOTALE PROVENTI E ONERI STRAORDINARI	(68.856)	(152.652)
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	(37.369)	(23.249)
IMPOSTE SUL REDDITO DEL PERIODO		
imposte correnti	(56.453)	(40.258)
imposte differite	(672)	22.259
Totale imposte sul reddito del periodo	(57.125)	(17.999)
RISULTATO PRIMA DEI TERZI	(94.494)	(41.248)
Utile (perdita) dell'esercizio di spettanza di azionisti terzi	2.550	55.063
UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO DI SPETTANZA DELLA CAPOGRUPPO	(91.944)	13.815

1 DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI	88 STATO PATRIMONIALE
15 RELAZIONE SULLA GESTIONE	88 CONTO ECONOMICO
85 BILANCIO CONSOLIDATO DEL GRUPPO >>	90 NOTA INTEGRATIVA
125 BILANCIO DI TELECOM ITALIA MEDIA S.P.A.	123 RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE
167 ALTRE INFORMAZIONI	

■ NOTA INTEGRATIVA

Il bilancio consolidato relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2003 redatto in conformità alle disposizioni del D.Lgs. N° 127 del 9 aprile 1991 è costituito dalla stato patrimoniale consolidato (preparato in conformità allo schema previsto dagli artt. 2424 e 2424 bis del Codice Civile opportunamente adattato), dal conto economico consolidato (preparato in conformità allo schema 2425 e 2425 bis del Codice Civile opportunamente adattato) e dalla presente Nota Integrativa. La Nota Integrativa ha la funzione di illustrare, analizzare e in taluni casi integrare i dati di bilancio e contiene le informazioni richieste dall'art. 38 del D.Lgs. n° 127/1991, oltre che da altre disposizioni previste dallo stesso nonché da quelle emanate dalla Consob (Commissione Nazionale per le Società e la Borsa); fornisce, inoltre, le informazioni complementari ritenute necessarie a una rappresentazione veritiera e corretta, anche se non richieste da una specifica disposizione di legge.

L'area e i principi di consolidamento, i criteri di valutazione più significativi, nonché il contenuto delle singole voci dei prospetti di stato patrimoniale e conto economico consolidato, sono esposti qui di seguito.

Il rendiconto finanziario consolidato, ancorché presentato nell'ambito della Relazione sulla Gestione, costituisce parte integrante della Nota Integrativa ai sensi dell'art. 29, comma 3, del D.Lgs. n. 127/1991.

Lo stato patrimoniale, il conto economico e la Nota Integrativa sono stati redatti in migliaia di euro, se non diversamente indicato.

■ AREA DI CONSOLIDAMENTO

Il bilancio consolidato al 31 dicembre 2003 è stato redatto utilizzando i bilanci della Capogruppo Telecom Italia Media S.p.A., dei Gruppi e delle società da essa direttamente o indirettamente controllati (e cioè nei quali la stessa al 31 dicembre 2003 deteneva direttamente o indirettamente la maggioranza dei diritti di voto esercitabili dall'Assemblea ordinaria, ovvero disponeva di voti sufficienti per esercitare un'influenza dominante).

L'area di consolidamento include le imprese italiane ed estere riportate nel prospetto allegato n. 7.

Le società nelle quali Telecom Italia Media S.p.A. detiene una percentuale di partecipazione, con diritto di voto, compresa tra il 20% ed il 50%, sono consolidate con il metodo del patrimonio netto.

L'area di consolidamento risente di un notevole cambiamento dovuto alla scissione di Seat PG. e sue controllate di seguito descritta.

Il 1° aprile 2003 il Consiglio di Amministrazione di Seat Pagine Gialle S.p.A. (ora Telecom Italia Media S.p.A.) ha approvato il progetto di scissione parziale proporzionale di Seat Pagine Gialle S.p.A. (la "Società Scissa") a favore di una società di nuova costituzione (la "Nuova SEAT") sulla base della situazione patrimoniale della Società Scissa al 31 dicembre 2002. L'Assemblea Straordinaria di Seat Pagine Gialle S.p.A. ha approvato il progetto di scissione in data 9 maggio 2003. Alla Nuova SEAT (società beneficiaria) in data 25 luglio 2003 è stato trasferito il complesso aziendale composto principalmente dalle aree di Business Directories (rappresentato dalle attività italiane nell'editoria telefonica e dalle partecipazioni in TDL Infomedia e Thomson), Directory Assistance (89.24.24 Pronto Pagine Gialle e Telegate) e Business Information (Gruppo Consodata). La Società Scissa ha assunto la nuova denominazione di Telecom Italia Media S.p.A., mentre la beneficiaria quella di "Seat Pagine Gialle S.p.A.". La scissione è divenuta efficace il 1° agosto 2003.

A seguito dell'operazione di scissione la variazione del perimetro di consolidamento, che ha avuto decorrenza contabile 1° agosto 2003, influenza notevolmente l'omogeneità dell'informazione con riferimento alla comparabilità delle risultanze economiche per i periodi dal 1° agosto 2003 e per tutto l'esercizio 2004. In particolare il Bilancio dell'esercizio 2003 del Gruppo Telecom Italia Media comprende:

- per le risultanze economiche consolidate 2003: 12 mesi di attività della Società Scissa (Telecom Italia Media S.p.A.) e delle relative società controllate, più 7 mesi di attività della società beneficiaria (Seat Pagine Gialle S.p.A.) e relative società controllate;
- per le risultanze economiche del 2002: 12 mesi di attività della ex società Seat Pagine Gialle S.p.A. (ante scissione) e delle relative società controllate;
- per le voci patrimoniali al 31 dicembre 2003: importi consolidati al 31 dicembre 2003 confrontati con quelli al 31 dicembre 2002.

1 DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI	88 STATO PATRIMONIALE
15 RELAZIONE SULLA GESTIONE	88 CONTO ECONOMICO
85 BILANCIO CONSOLIDATO DEL GRUPPO >>	90 NOTA INTEGRATIVA
125 BILANCIO DI TELECOM ITALIA MEDIA S.P.A.	123 RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE
167 ALTRE INFORMAZIONI	

Evoluzione rispetto al 31.12.2002:

Denominazione	Fuse	Vendute	Liquidate	Scissione	Entrate	Esistenti al 31.12.2003
11880.com GmbH				X		
118866Ltd (ex Telegate Ltd)				X		
ANNUARI ITALIANI S.p.A.				X		
ARSMOVENDI.COM A.G.				X		
ARTES S.r.l.			X			
BCA FINANCES S.A.				X		
BCA S.A.				X		
BEIGUA S.r.l.						X
BUFFETTI S.r.l.						X
CABESTAN S.A.				X		
CAL - CONSUMER ACCESS Ltd				X		
CHINALOOP (MAURITIUS) Co				X		
CHINALOOP HOLDINGS				X		
CIPI S.p.A						X
CLIPPER S.p.A.						X
CONSOBELGIUM S.A.				X		
CONSODATA DEUTSCHLAND GmbH				X		
CONSODATA ESPANA S.A.				X		
CONSODATA GROUP Ltd				X		
CONSODATA INTERACTIVE S.A.				X		
CONSODATA ITALIA S.r.l.				X		
CONSODATA MARKETING INTELLIGENCE GmbH				X		
CONSODATA MARKETING INTELLIGENCE S.r.l.				X		
CONSODATA S.A.				X		
CONSODATA S.p.A.				X		
CONSODATA SOLUTIONS S.A.				X		
CONSODATA SYSTEME S.A.				X		
CONSODATA UK Ltd				X		
DATABANK S.p.A.						X
DATABANK WETTBEWERBS - MARKT UND FINANZANALYSE GmbH						X
DATAGATE GmbH				X		
DATATRADER S.A.				X		
DBK S.A.						X
DISCOVERITALIA S.p.A.						X
DWI S.p.A.				X		
EDITORIALE QUASAR S.r.l.						X
EMAX-TRADE S.r.l.						X
ESRI ITALIA S.p.A.		X				
EUREREDIT S.A.				X		
EURODIRECTORY S.A.				X		
FAENZA EDITRICE DO BRASIL Ltda						X
FAENZA EDITRICE IBERICA S.L.						X
FINANZA E GESTIONE S.r.l.				X		
FINANZIARIA WEB S.p.A.						X
FINSATEL S.r.l.				X		
FREE FINANCE S.p.A.	X					
GIALLO MARKET S.r.l.						X

1 DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI	88 STATO PATRIMONIALE
15 RELAZIONE SULLA GESTIONE	88 CONTO ECONOMICO
85 BILANCIO CONSOLIDATO DEL GRUPPO >>	90 NOTA INTEGRATIVA
125 BILANCIO DI TELECOM ITALIA MEDIA S.p.A.	123 RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE
167 ALTRE INFORMAZIONI	

(segue) Evoluzione rispetto al 31.12.2002:

Denominazione	Fuse	Vendute	Liquidate	Scissione	Entrate	Esistenti al 31.12.2003
GPP S.p.A.						X
GIALLO VIAGGI.IT S.r.l.						X
GIAROLO S.r.l.						X
GLOBO EUROPA B.V.			X			
GOALLARS B.V.						X
GRUPPO BUFFETTI S.p.A.						X
GRUPPO EDITORIALE FAENZA EDITRICE S.p.A.						X
GRUPPO EDITORIALE JCE S.p.A.						X
HOLDING MEDIA E COMUNICAZIONE H.M.C. S.p.A.						X
HOLDING MEDIA E COMUNICAZIONE PUBBLICITÀ S.r.l.						X
ICOM Inc.				X		
IL CENTRO CONTABILE S.p.A.						X
IMR S.r.l.				X		
INCAS FRANCE S.A.		X				
INCAS PRODUCTIONS S.r.l.		X				
INDIRECT S.P.R.L.				X		
IS PRODUCTS S.p.A.		X				
ISCE INVESTOR IN SAPIENT & CUNEO EUROPE S.A.						X
KIMTRAVEL CONSULTING A.G.				X		
KMATRIX S.r.l.						X
LINK S.r.l.						X
L'UFFICIO MODERNO S.r.l.		X				
MATRIX S.p.A.						X
MEDIA PRISME ESPAGNE S.A.				X		
MEDIA PRISME S.A.				X		
MEDIPLAN GmbH				X		
MESNIL HOLDING S.A.				X		
MIA ECONOMIA.com S.r.l.						X
MOBILSAFE A.G.				X		
MP LIST S.A.				X		
MTV ITALIA S.r.l. (ex BETA TELEVISION S.r.l.)						X
MTV PUBBLICITÀ S.r.l.						X
MYBLUECAT.COM Ltd				X		
NETCREATIONS Inc.				X		
NETEX S.r.l.						X
OFFICE AUTOMATION PRODUCTS S.p.A.						X
OPS S.r.l.						X
OR.MA INFORMATICA S.r.l.						X
PAN-ADRESS DIREKTMARKETING & Co. KG				X		
PBS PROFESSIONAL BUSINESS SOFTWARE S.p.A.						X
PROMO ADVERTISING S.r.l.						X
PUBLIBABY S.p.A.				X		
QUANTITATIVE MARKETING TECHNOLOGIES S.L.				X		
QUASAR ASSOCIATI S.r.l.						X
RFM DATA Ltd				X		
SCS COMUNICAZIONE INTEGRATA S.p.A.						X
SERVICE IN S.r.l.			X			

1 DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI	88 STATO PATRIMONIALE
15 RELAZIONE SULLA GESTIONE	88 CONTO ECONOMICO
85 BILANCIO CONSOLIDATO DEL GRUPPO >>	90 NOTA INTEGRATIVA
125 BILANCIO DI TELECOM ITALIA MEDIA S.P.A.	123 RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE
167 ALTRE INFORMAZIONI	

(segue) Evoluzione rispetto al 31.12.2002:

Denominazione	Fuse	Vendute	Liquidate	Scissione	Entrate	Esistenti al 31.12.2003
SHANGHAI CHINALOOP INFORMATION SERVICES				X		
SK DIRECT S.r.l.						X
T.I. MEDIA NEWS S.p.A.					X	
TDL BELGIUM S.A.				X		
TDL GROUP Ltd				X		
TDL INFOMEDIA FINANCE Ltd				X		
TDL INFOMEDIA GROUP Pic				X		
TDL INFOMEDIA HOLDINGS Pic				X		
TDL INFOMEDIA Ltd				X		
TDL INVESTMENTS B.V.				X		
TELEGATE A.G.				X		
TELEGATE AKADEMIE GmbH				X		
TELEGATE ANKLAM GmbH				X		
TELEGATE ESPANA S.A.				X		
TELEGATE GmbH				X		
TELEGATE HOLDING GmbH				X		
TELEGATE Inc.				X		
TELEGATE ITALIA S.r.l.				X		
TELEPROFESSIONAL S.r.l.	X					
TELEVOICE S.p.A.						X
TGT HOLDING B.V.				X		
THOMSON DIRECTORIES Ltd				X		
THOMSON DIRECTORIES PENSION COMPANY Ltd				X		
TIN WEB S.p.A.						X
TRAVELGATE BUSINESS GmbH				X		
TTG ITALIA S.p.A.		X				
La7 TELEVISIONI S.p.A.						X
WEBNEXT S.r.l.						X
ZDTECH S.r.l.						X

L'elenco delle partecipazioni valutate con il metodo del patrimonio netto, nonché delle altre partecipazioni in imprese controllate e collegate valutate al costo è riportato nei prospetti allegati n. 8 e 9.

■ PRINCIPI DI CONSOLIDAMENTO

Ai fini del consolidamento sono stati utilizzati i Bilanci al 31 dicembre 2003 approvati dagli organi Sociali delle singole imprese consolidate, opportunamente modificati, ove ritenuto necessario, per uniformarli ai criteri di valutazione adottati dalla controllante.

I bilanci in moneta estera di paesi non aderenti all'euro sono stati convertiti in euro applicando alle singole poste di stato patrimoniale i cambi di fine esercizio ed alle singole poste di conto economico il cambio medio dell'anno. Le differenze originate dalla conversione del patrimonio netto iniziale, nonché del risultato economico ai cambi di fine esercizio, sono state imputate alle riserve del patrimonio netto consolidato.

I tassi di cambio utilizzati sono riportati nel paragrafo "altre informazioni".

Tutte le imprese controllate incluse nell'area di consolidamento sono consolidate con il metodo dell'integrazione globale. Le imprese controllate non consolidate sono inserite al costo di acquisto o di sottoscrizione eventualmente svalutato per perdite durevoli di valore.

Si segnalano, inoltre, i seguenti principi di consolidamento utilizzati:

- assunzione delle attività, delle passività, dei costi e dei ricavi nel loro ammontare complessivo, prescindendo dall'entità della partecipazione detenuta e attribuendo ai Soci di minoranza, in apposite voci, la quota del patrimonio netto e del risultato dell'esercizio di loro spettanza;

1 DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI	88 STATO PATRIMONIALE
15 RELAZIONE SULLA GESTIONE	88 CONTO ECONOMICO
85 BILANCIO CONSOLIDATO DEL GRUPPO >>	90 NOTA INTEGRATIVA
125 BILANCIO DI TELECOM ITALIA MEDIA S.P.A.	123 RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE
167 ALTRE INFORMAZIONI	

- gli utili e le perdite non ancora realizzati derivanti da operazioni fra Società del Gruppo sono eliminati, così come le partite di debito e credito, i dividendi e tutte le operazioni intercorse fra società incluse nel consolidamento;
- la differenza emergente, all'atto dell'acquisto, dall'eliminazione del valore di carico della partecipazione in un'impresa inclusa nell'area di consolidamento a fronte della corrispondente quota di patrimonio netto è imputata, ove possibile, agli elementi dell'attivo e del passivo dell'impresa medesima. L'eventuale residuo è così trattato: se positivo è iscritto nella voce "differenza da consolidamento delle immobilizzazioni immateriali" ed è ammortizzato in quote costanti in relazione alla prevista recuperabilità dello stesso e comunque per un periodo non superiore a 15 anni; se negativo è iscritto in una voce del patrimonio netto come "riserva di consolidamento", ovvero, quando sia dovuto a previsione di risultati economici sfavorevoli, in una voce denominata "fondo di consolidamento per rischi e oneri futuri";
- eliminazione degli accantonamenti e delle rettifiche di valore operate dalle singole imprese consolidate esclusivamente per conseguire i benefici fiscali ammessi dalle leggi vigenti diversamente non ottenibili.

Le imprese collegate sono state consolidate con il metodo del patrimonio netto.

■ CRITERI DI VALUTAZIONE

I criteri di valutazione applicati sono conformi a quelli dettati dalle norme di legge e sono sostanzialmente omogenei a quelli del precedente esercizio.

■ Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo di acquisto, o di produzione, al netto delle quote di ammortamento direttamente imputate, calcolate in modo sistematico con riferimento alla residua possibilità di utilizzo.

In dettaglio, i criteri di ammortamento applicati sono i seguenti:

- costi di impianto e di ampliamento: vengono ammortizzati su base quinquennale;
- spese di ricerca e sviluppo: vengono ammortizzati su base quinquennale;
- diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno: vengono ammortizzati in relazione alla prevista vita utile degli stessi;
- concessioni, licenze, marchi e diritti simili: vengono ammortizzati in relazione alla prevista vita utile degli stessi; i costi di acquisto di frequenze televisive, in particolare, sono ammortizzati in cinque esercizi;
- avviamento e differenza da consolidamento: la durata dell'ammortamento varia tra 5 e 15 anni in relazione al periodo di utilità economica delle attività a cui si riferiscono. Le durate superiori ai cinque anni sono basate su analisi di mercato ed altre valutazioni, interne o di esperti, che consentono di ritenere i periodi di ammortamento coerenti con le aspettative di durata e di sviluppo delle attività e con le possibilità di conservare nel periodo le posizioni acquisite sul mercato nei vari settori. L'avviamento e la differenza da consolidamento sono rettificati con svalutazioni di natura straordinaria per riflettere perdite durevoli di valore conseguenti a significative ristrutturazioni delle attività gestite, per effetto di nuove scelte industriali e strategiche;
- immobilizzazioni in corso e acconti: si riferiscono principalmente alla capitalizzazione di costi sostenuti per progetti di sviluppo software in corso di realizzazione;
- altre immobilizzazioni immateriali:
 - spese relative a stabili in locazione da terzi: l'ammortamento è calcolato in base alla durata dei contratti di locazione;
 - costi per l'acquisizione di software applicativo prodotto per uso interno: vengono ammortizzati su base triennale.

■ Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono esposte al netto dei relativi fondi di ammortamento e sono iscritte al costo di acquisto, o di costruzione, comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione e di quelli relativi ai lavori di ampliamento, incrementato dell'ammontare delle rivalutazioni monetarie di legge.

Gli ammortamenti sono calcolati sistematicamente sulla base di aliquote ritenute idonee a ripartire il valore di carico delle immobilizzazioni materiali in funzione della loro residua possibilità di utilizzazione; per gli investimenti dell'esercizio la quota di ammortamento è ridotta del 50%.

La dismissione o la cessione dei cespiti è riconosciuta in bilancio eliminando dallo stato patrimoniale il costo ed il relativo fondo ammortamento e riconoscendo la relativa plusvalenza o minusvalenza nel conto economico.

I costi di manutenzione ordinaria sostenuti per il mantenimento dell'efficienza dei cespiti sono spesati nell'esercizio in cui si manifestano.

Le immobilizzazioni materiali in corso sono iscritte per l'importo dei costi sostenuti.

1 DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI	88 STATO PATRIMONIALE
15 RELAZIONE SULLA GESTIONE	88 CONTO ECONOMICO
85 BILANCIO CONSOLIDATO DEL GRUPPO >>	90 NOTA INTEGRATIVA
125 BILANCIO DI TELECOM ITALIA MEDIA S.P.A.	123 RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE
167 ALTRE INFORMAZIONI	

■ Partecipazioni

Le partecipazioni sono iscritte, in quanto aventi carattere di investimento durevole, tra le immobilizzazioni finanziarie, o, se acquistate per il successivo smobilizzo, tra le attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni.

Le partecipazioni in imprese non consolidate, in cui si detiene almeno il 20% dei diritti di voto o con controllo congiunto, sono di norma valutate con il metodo del patrimonio netto, ad eccezione delle società controllate e collegate in liquidazione o non operative. Le differenze positive emergenti all'atto dell'acquisto, fra il valore di carico delle partecipazioni in dette imprese e le corrispondenti quote di patrimonio netto a valori correnti, sono conglobate nel valore delle partecipazioni stesse ed ammortizzate in quote costanti in relazione alla presunta recuperabilità delle medesime e comunque in un periodo non eccedente i 15 anni. Dette quote di ammortamento, unitamente alle quote di risultato di pertinenza del Gruppo riportate nel periodo, sono iscritte a conto economico tra le "rettifiche di valore di attività finanziarie".

Le altre partecipazioni in imprese non consolidate sono iscritte al costo; tale valore, ove necessario, viene rettificato, mediante apposite svalutazioni, fino a concorrenza della corrispondente frazione di patrimonio netto, se minore, risultante dall'ultimo bilancio approvato delle partecipate. Le perdite di valore eccedenti i corrispondenti valori di carico vengono iscritte tra i "fondi per rischi e oneri".

Il costo di acquisto delle partecipazioni è stato, inoltre, rettificato con svalutazioni di natura straordinaria per riflettere le nuove aspettative di durata e di redditività a seguito di nuove scelte industriali e strategiche.

A fronte delle attività fisse (immobilizzazioni immateriali, incluso l'avviamento, immobilizzazioni materiali e partecipazioni) il cui valore risulti durevolmente inferiore al costo storico, già rettificato degli ammortamenti complessivamente stanziati, sono effettuate le opportune svalutazioni. Tale minor valore non è mantenuto nei successivi bilanci qualora vengano meno i motivi della rettifica effettuata. Il Gruppo valuta periodicamente le attività fisse in relazione alla possibilità di una loro perdita durevole di valore. La svalutazione viene riconosciuta quando il valore recuperabile è inferiore al valore netto di libro e, in questo caso l'importo della svalutazione è dato dalla differenza tra i due importi.

Le partecipazioni dell'attivo circolante destinate a successiva alienazione sono iscritte al minore tra il costo d'acquisto e quello di presunto realizzo.

■ Altri titoli (che non costituiscono partecipazioni)

I titoli sono iscritti, se destinati a permanere in portafoglio fino alla loro scadenza, tra le immobilizzazioni finanziarie o, se destinati alla negoziazione, tra le attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni.

I titoli immobilizzati sono iscritti al costo di acquisto e assoggettati a svalutazione nel caso di perdite permanenti di valore.

I titoli dell'attivo circolante sono valutati al minore tra il costo d'acquisto e il valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato.

Le svalutazioni dei titoli non vengono mantenute nei successivi esercizi qualora vengano meno i presupposti che le hanno determinate.

■ Rimanenze

Le rimanenze sono valutate al minore tra il costo di acquisto o di produzione ed il valore desumibile dall'andamento del mercato.

In particolare comprendono:

- le materie prime, valutate al costo di acquisto, comprensivo degli oneri accessori, determinato con il metodo del costo medio ponderato progressivo;
- i prodotti in corso di lavorazione, valutati in base ai costi di diretta imputazione, tenendo altresì conto dei costi ausiliari di produzione e delle quote di ammortamento dei cespiti utilizzati;
- i lavori in corso su ordinazione, costituiti dai servizi non ancora ultimati al termine del periodo relativi a contratti aventi ad oggetto prestazioni indivisibili che termineranno nel corso dei prossimi dodici mesi, sono valutati al costo di produzione;
- i prodotti finiti, al minimo fra il costo, determinato secondo il metodo del costo medio ponderato, e il valore desumibile dal mercato. Le rimanenze di prodotti editoriali vengono svalutate, per tenere conto delle perdite di valore insite nell'anzianità di edizione delle opere in magazzino, così come per altro consentito dalla normativa fiscale.
- le merci, relative all'attività di merchandising dei prodotti acquistati per la rivendita, valutate al costo di acquisto.

■ Crediti e debiti

I crediti, sia delle immobilizzazioni che dell'attivo circolante, e i debiti sono iscritti al loro valore nominale.

Per quanto concerne i crediti tale valore viene opportunamente rettificato, mediante apposite svalutazioni, per allinearli a quello di presumibile realizzazione.

I crediti e debiti in valuta estera dei paesi non aderenti all'euro sono iscritti ai cambi di fine esercizio; le differenze positive o negative tra i valori dei crediti e dei debiti convertiti ai cambi di chiusura e quelli degli stessi registrati ai cambi originari, sono imputate a conto economico, rispettivamente tra i proventi finanziari e gli oneri finanziari.

■ Ratei e risconti

Sono determinati secondo criteri temporali al fine di riflettere il principio della competenza economica.

1 DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI	88 STATO PATRIMONIALE
15 RELAZIONE SULLA GESTIONE	88 CONTO ECONOMICO
85 BILANCIO CONSOLIDATO DEL GRUPPO >>	90 NOTA INTEGRATIVA
125 BILANCIO DI TELECOM ITALIA MEDIA S.P.A.	123 RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE
167 ALTRE INFORMAZIONI	

■ Fondi per rischi ed oneri

- *Per imposte*: accoglie l'accantonamento commisurato alla prudenziale valutazione di oneri fiscali.
- *Altri*: riguardano principalmente stanziamenti effettuati per coprire oneri, di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza. Gli stanziamenti rappresentano la miglior stima possibile sulla base degli impegni assunti e degli elementi a disposizione.

■ Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Accoglie, in osservanza alle leggi e alle normative vigenti, il debito maturato al 31 dicembre 2003 per future risoluzioni di rapporto di lavoro di tutti i dipendenti, tenuto conto delle anticipazioni erogate. La quota di competenza dell'esercizio è stata imputata al conto economico.

■ Ricavi e costi

Sono iscritti in base al principio della competenza economica.

In particolare i ricavi sono attribuiti al conto economico nella misura in cui le connesse prestazioni sono state eseguite nell'esercizio;

- i ricavi per prestazioni pubblicitarie televisive sono riconosciuti in numero corrispondente all'entità del servizio reso, tenuto conto delle regole contrattuali;
- i ricavi derivanti dalla vendita di pubblicità di servizi on-line vengono riconosciuti tra i ricavi quando la pubblicità appare sul web-site;
- i ricavi per gli accessi a Internet ed i relativi servizi, principalmente abbonamenti, sono riconosciuti nei periodi in cui l'abbonamento è in vigore secondo il metodo delle quote costanti.

■ Imposte sui redditi

Le imposte correnti sono determinate sulla base di una realistica previsione degli oneri da assolvere in applicazione delle vigenti normative fiscali di Paese: il debito relativo è esposto al netto di acconti, ritenute subite e crediti d'imposta nella voce "debiti tributari"; l'eventuale posizione creditoria netta è iscritta tra i "crediti verso altri".

Le imposte differite sono determinate nei bilanci delle singole imprese consolidate, in base alle differenze temporanee tra il valore attribuito alle attività e passività secondo criteri civilistici ed il valore attribuito alle stesse attività e passività ai fini fiscali, nonchè nel bilancio consolidato per le differenze generate dalle rettifiche di consolidamento. Le imposte anticipate, incluso il beneficio derivante dal riporto a nuovo di perdite fiscali, sono iscritte tra i "crediti verso altri" dell'attivo circolante. Il beneficio fiscale relativo al riporto a nuovo di perdite fiscali è rilevato quando esiste la ragionevole aspettativa di realizzarlo.

Le attività per imposte anticipate e le passività per imposte differite, laddove ne ricorrano i presupposti, vengono compensate.

■ Conti d'ordine

Le garanzie personali prestate, rappresentate da fidejussioni e lettere di patronage "impegnativo", sono iscritte per un importo pari all'effettivo impegno, indicando separatamente le garanzie prestate a favore di imprese controllate non consolidate, collegate e controllanti.

Gli impegni di acquisto e di vendita sono determinati sulla base dei principali contratti in essere al 31 dicembre 2003.

1 DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI	88 STATO PATRIMONIALE
15 RELAZIONE SULLA GESTIONE	88 CONTO ECONOMICO
85 BILANCIO CONSOLIDATO DEL GRUPPO >>	90 NOTA INTEGRATIVA
125 BILANCIO DI TELECOM ITALIA MEDIA S.P.A.	123 RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE
167 ALTRE INFORMAZIONI	

■ STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO - ATTIVO

IMMOBILIZZAZIONI

■ IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI (euro 1.647.989 migliaia al 31 dicembre 2002)

euro 338.798 migliaia

Diminuiscono, rispetto al 31.12.2002, di euro 1.309.191 migliaia e presentano la seguente composizione e variazione:

(migliaia di euro)	AI 31.12.2002	Investim.	Ammort.	Altre variazioni		AI 31.12.2003
				Effetto scissione	Alienazioni e altre	
Costi di impianto e di ampliamento	1.908	766	(1.149)	(1.015)	(220)	290
Costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità	345	46	(176)	(22)	(57)	136
Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	25.502	22.466	(23.636)	(5.778)	6.799	25.353
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	42.254	2.345	(4.943)	(1.236)	(2.352)	36.068
Avviamento	819.579		(56.475)	(713.064)	(6.048)	43.992
Differenze di consolidamento	700.040	60.557	(61.810)	(460.981)	(56.057)	181.749
Immobilizzazioni in corso e acconti	19.310	26.375		(1.759)	(19.415)	24.511
Altre	39.051	17.501	(14.351)	(26.028)	10.526	26.699
Totale	1.647.989	130.056	(162.540)	(1.209.883)	(66.824)	338.798

■ Diritti di brevetto industriale e di utilizzazione delle opere dell'ingegno euro 25.353 migliaia

Si riducono nell'esercizio di euro 149 migliaia (euro 5.778 migliaia per effetto della scissione) e concernono principalmente euro 10.008 migliaia di diritti televisivi del Gruppo Holding Media e Comunicazione e euro 8.500 migliaia di licenze d'uso a tempo indeterminato di software applicativo di T.I. Media S.p.A. (Divisione TIN.IT).

■ Concessioni, licenze, marchi e diritti simili euro 36.068 migliaia

Si riducono nell'esercizio di euro 6.186 migliaia di cui euro 1.236 migliaia per effetto della scissione. Si riferiscono principalmente per euro 23.718 migliaia a marchi del Gruppo Buffetti S.p.A., per euro 8.314 migliaia a costi di acquisto e marchi di MTV Italia S.r.l. e per euro 3.430 migliaia a costi di acquisto di frequenze televisive del Gruppo Holding Media e Comunicazione S.p.A..

■ Avviamento euro 43.992 migliaia

È pari a euro 43.992 migliaia in diminuzione rispetto al 31 dicembre 2002, di euro 775.587 migliaia, di cui euro 713.064 migliaia per effetto della scissione.

Si riferisce principalmente, per euro 38.520 migliaia al disavanzo rilevato in Telecom Italia Media S.p.A. per l'operazione di fusione della Divisione TIN.IT effettuata in esercizi passati e per euro 4.809 migliaia al disavanzo relativo all'operazione di incorporazione di CCS S.p.A. e Teleprofessional S.r.l. in Televoice S.p.A. avvenuta in data 31 maggio 2003.

■ Differenze da consolidamento euro 181.749 migliaia

Rappresentano la differenza tra il valore di acquisto delle partecipazioni consolidate integralmente e il valore della loro corrispondente frazione di patrimonio netto al momento dell'acquisto. Si riducono, rispetto al 31.12.2002 di euro 518.291 migliaia, di cui euro 460.981 migliaia per la variazione dell'area di consolidamento a seguito della scissione.

Gli investimenti del periodo, pari a euro 60.557 migliaia, si riferiscono in particolare alle differenze da consolidamento relative principalmente all'acquisto di ulteriori quote di partecipazioni in TDL Infomedia LTD (euro 42.622 migliaia), Consodata S.A. (euro 6.705 migliaia), GPP S.p.A. (euro 3.059 migliaia), OPS S.p.A. (euro 2.546 migliaia), Teleprofessional (euro 1.342 migliaia) e Databank S.p.A. (euro 2.390 migliaia).

1 DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI	88 STATO PATRIMONIALE
15 RELAZIONE SULLA GESTIONE	88 CONTO ECONOMICO
85 BILANCIO CONSOLIDATO DEL GRUPPO >>	90 NOTA INTEGRATIVA
125 BILANCIO DI TELECOM ITALIA MEDIA S.P.A.	123 RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE
167 ALTRE INFORMAZIONI	

Il valore residuo, pari a euro 181.749 migliaia, si riferisce a:
Analisi avviamento da consolidamento

(migliaia di euro)		Al 31.12.2003
GPP S.p.A.		6.394
- Quasar & Associati	1.164	
- Gruppo Faenza	3.730	
- JCE S.p.A.	1.500	
Quasar & Associati S.r.l.		2.828
- Editoriale Quasar S.r.l.	2.828	
T.I. Media S.p.A.		167.557
- Matrix S.p.A.	2.192	
- Gruppo Buffetti S.p.A.	19.506	
- Holding Media e Comunicazione S.p.A.	142.284	
- Databank S.p.A.	3.370	
- CIPI S.p.A.	205	
Finanziaria Web		3.268
- Matrix S.p.A.	3.268	
Gruppo Holding Media e Comunicazione S.p.A.		1.702
Totale		181.749

■ **Immobilizzazioni in corso e acconti** euro 24.511 migliaia
Gli investimenti in corso a fine esercizio sono relativi, principalmente, all'acquisizione, da parte del Gruppo Holding Media e Comunicazione, di diritti per utilizzo di frequenze televisive per l'attività Digitale Terrestre (euro 18.413 migliaia).

■ **Altre immobilizzazioni immateriali** euro 26.699 migliaia
Le altre immobilizzazioni immateriali sono pari a euro 26.699 migliaia e si riducono di euro 12.352 migliaia rispetto a euro 39.051 migliaia del 31 dicembre 2002. Alla variazione di euro 12.352 migliaia ha contribuito la scissione per euro 26.028 migliaia, in parte compensata da investimenti del periodo per euro 17.501 migliaia. Il valore residuo è composto principalmente da software applicativo prodotto per uso interno dalla Divisione TIN.IT della Capogruppo T.I. Media S.p.A. pari a euro 15.628 migliaia.

■ **IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI** euro 58.693 migliaia
(euro 116.458 migliaia al 31 dicembre 2002)

Presentano complessivamente una diminuzione di euro 57.765 migliaia (di cui euro 47.353 migliaia attribuibili alla scissione) e sono esposte al netto dei relativi fondi ammortamento pari a euro 181.603 migliaia (euro 264.801 migliaia al 31 dicembre 2002).

La composizione e le variazioni sono dettagliate come segue:

	Valore lordo al 31.12.2003	Fondo ammortamento al 31.12.2003	Valore netto al 31.12.2003 (a)	Valore netto 31.12.2002 (b)	Variazione Totale (a-b)	di cui effetto scissione
Terreni e fabbricati	3.253	(1.092)	2.161	16.782	(14.621)	12.060
Impianti e macchinario	93.340	(62.899)	30.441	43.274	(12.833)	13.796
Attrezzature industriali e commerciali	2.277	(1.574)	703	1.310	(607)	
Altri beni	139.675	(116.038)	23.637	53.261	(29.624)	21.176
Immobilizzazioni in corso e acconti	1.751		1.751	1.831	(80)	322
Totale	240.296	(181.603)	58.693	116.458	(57.765)	47.354

L'incidenza dei fondi di ammortamento sul valore lordo delle immobilizzazioni materiali è pari al 75,6% (69,5% al 31 dicembre 2002).

L'attuale consistenza dei fondi di ammortamento (euro 181.603 migliaia) è ritenuta congrua, per ogni classe di immobilizzazioni, a fronteggiare

1 DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI	88 STATO PATRIMONIALE
15 RELAZIONE SULLA GESTIONE	88 CONTO ECONOMICO
85 BILANCIO CONSOLIDATO DEL GRUPPO >>	90 NOTA INTEGRATIVA
125 BILANCIO DI TELECOM ITALIA MEDIA S.P.A.	123 RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE
167 ALTRE INFORMAZIONI	

il deprezzamento dei cespiti in relazione alla residua vita utile stimata.

Le variazioni intervenute nell'esercizio sono state le seguenti:

(in migliaia di euro)	2003	2002
Al 1° gennaio	116.458	205.997
- Investimenti	32.359	27.798
- Scissione Seat	(47.354)	
- Ammortamenti	(36.550)	(52.639)
- Svalutazioni	(124)	
- Variazione dell'area di consolidamento	(1.949)	(3.028)
- Svalutazioni e altre variazioni	(4.147)	(61.670)
Al 31 dicembre	58.693	116.458

Gli investimenti dell'esercizio, di euro 32.359 migliaia, sono relativi per euro 11.324 migliaia all'acquisto di apparecchiature informatiche dell'area Internet e per euro 12.115 migliaia al potenziamento degli impianti destinati alla diffusione del segnale televisivo delle due emittenti del Gruppo. Si riporta di seguito l'analisi Business Unit:

	2003
Internet	11.896
Television	13.106
Office Products & Services	957
Professional Publishing	241
Altre attività	212
Totale investimenti propri del Gruppo post scissione	26.412
Attività scisse	5.947
Totale consolidato	32.359

■ IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

euro 25.877 migliaia

(euro 38.051 migliaia al 31 dicembre 2002)

Diminuiscono, rispetto al 31.12.2002, di euro 12.174 migliaia e comprendono:

(migliaia di euro)	Al 31.12.2003	Al 31.12.2002	Scissione
Partecipazioni in:			
- imprese controllate non consolidate	980	35	10
- imprese collegate	3.212	8.392	9.662
- altre imprese	12.343	14.796	287
	16.535	23.223	9.959
Versamenti in conto futuri aumenti di partecipazioni			
Crediti:			
- verso imprese controllate non consolidate	5.336	3.771	
- verso imprese collegate		1.552	1.655
- verso altri	3.913	9.456	4.152
	9.249	14.779	5.807
Altri titoli immobilizzati non convertibili	93	49	51
Azioni proprie			
Totale	25.877	38.051	15.817

1 DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI	88 STATO PATRIMONIALE
15 RELAZIONE SULLA GESTIONE	88 CONTO ECONOMICO
85 BILANCIO CONSOLIDATO DEL GRUPPO >>	90 NOTA INTEGRATIVA
125 BILANCIO DI TELECOM ITALIA MEDIA S.P.A.	123 RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE
167 ALTRE INFORMAZIONI	

■ Partecipazioni in imprese controllate non consolidate, collegate e in altre imprese

euro 16.535 migliaia

Sono così dettagliate:

(migliaia di euro)	Al 31.12.2003	Al 31.12.2002	variazioni	Scissione
Imprese controllate non consolidate	980	35	945	10
TIN WEB S.p.A. (in liquidazione)		10	(10)	
GIALLO VIAGGI.IT S.r.l. (in liquidazione)		10	(10)	
GIALLO MARKET (in liquidazione)	1	1		
WEBNEXT (in liquidazione)	967		967	
DATABANK WETTBEWERBS - MARKT UND FINANZANALYSE GmbH (in liquidazione)	12	11	1	
FINSATEL				10
OR.MA.INFORMATICA S.r.l.		3	(3)	
Imprese collegate	3.212	8.392	(5.180)	9.662
ICOM Inc.		6.951	(6.951)	8.417
OPS S.r.l.	2.772		2.772	
ESRI ITALIA S.p.A.		830	(830)	
EURO DIRECTORY S.A.		455	(455)	1.245
DISCOVERITALIA S.p.A.	140	140		
MIA ECONOMIA	300		300	
L'UFFICIO MODERNO S.r.l.		16	(16)	
Altre imprese	12.343	14.796	(2.453)	287
TIGLIO I S.r.l.	10.457	10.613	(156)	
TWICE SIM S.p.A.	1.206	1.694	(488)	
LISTING SERVICES SOLUTIONS, INC.		1.672	(1.672)	287
TI AUDIT S.c.a.r.l.	500	500		
FACT BASED COMMUNICATION Ltd.		173	(173)	
WEB MUSIC COMPANY S.p.A.		78	(78)	
ELETTROCLICK S.p.A. (in liquidazione)		26	(26)	
ITALBIZ.COM Inc.	1	22	(21)	
AREE URBANE S.r.l.	156		156	
CONSORZIO AIACE	2	2		
CONSORZIO EMITTENTI RADIOTELEVISIVE	21	16	5	
Totale partecipazioni	16.535	23.223	(6.688)	9.959

L'elenco delle partecipazioni consolidate integralmente è riportato nel prospetto allegato n. 7; l'elenco delle partecipazioni valutate con il metodo del patrimonio netto è riportato nel prospetto allegato n. 8; l'elenco delle imprese controllate non consolidate e collegate valutate al costo è riportato nel prospetto allegato n. 9.

1 DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI	88 STATO PATRIMONIALE
15 RELAZIONE SULLA GESTIONE	88 CONTO ECONOMICO
85 BILANCIO CONSOLIDATO DEL GRUPPO >>	90 NOTA INTEGRATIVA
125 BILANCIO DI TELECOM ITALIA MEDIA S.P.A.	123 RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE
167 ALTRE INFORMAZIONI	

I crediti

euro 9.249 migliaia

Sono iscritti al loro valore nominale svalutato per adeguarlo a quello di presumibile realizzo. Diminuiscono, rispetto al 31 dicembre 2002, di euro 5.530 migliaia, di cui euro 5.807 migliaia a seguito della scissione.

La composizione e le variazioni sono dettagliate nel seguente prospetto:

(migliaia di euro)	Al 31.12.2003	Al 31.12.2002	Scissione
Crediti verso imprese controllate non consolidate	5.336	3.771	
GIALLO MARKET S.r.l. in liquidazione	947	1.947	
EMAX-TRADE S.r.l. in liquidazione	1.889	1.824	
H.M.C. Pubblicità S.r.l. in liquidazione	2.500		
Crediti verso imprese collegate		1.552	1.655
ICOM Inc.		1.552	1.655
Crediti verso altri:	3.913	9.456	4.152
- Crediti verso l'Erario c/credito imposta	1.996	4.303	1.850
- Depositi cauzionali e a garanzia	876	1.147	1.252
- Prestiti al personale e ad agenti	780	888	1.050
- Crediti diversi	962	39.599	
- Fondo svalutazione altri crediti dell'attivo immobilizzato	(701)	(36.481)	
Totale crediti immobilizzati	9.249	14.779	5.807

Crediti verso imprese controllate non consolidate

Ammontano a euro 5.336 migliaia e sono rappresentati dai crediti infruttiferi erogati dalla controllata Matrix S.p.A. a Giallo Market S.p.A. in liquidazione e a Emax-Trade S.p.A. in liquidazione nell'ambito delle procedure di liquidazione di tali partecipate e da H.M.C. a H.M.C. Pubblicità S.r.l. (società in liquidazione).

Crediti verso altri

Ammontano a euro 3.913 migliaia e sono riferiti per euro 1.996 migliaia a crediti verso l'Erario a fronte dei versamenti di imposta anticipati sul trattamento di fine rapporto (legge n. 662 del 23 dicembre 1996 e successive modifiche ed interpretazioni, rivalutato secondo i criteri di legge) e per euro 261 migliaia al finanziamento residuo erogato da Telecom Italia Media S.p.A. a Tiglio I S.r.l., società nella quale erano confluiti gli immobili del Gruppo Telecom Italia.

ATTIVO CIRCOLANTE

RIMANENZE

euro 22.561 migliaia

(euro 45.526 migliaia al 31 dicembre 2002)

Sono così sintetizzate:

(migliaia di euro)	Al 31.12.2003	Al 31.12.2002	Scissione
Materie prime, sussidiarie, di consumo	351	8.183	12.889
Merci	15.496	28.032	12.889
Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	4.392	6.052	2.807
Prodotti finiti	292	866	312
Lavori in corso su ordinazione	1.657	1.701	
Acconti	373	692	46
Totale	22.561	45.526	16.054

Diminuiscono di euro 22.965 migliaia rispetto al 31 dicembre 2002 (di cui euro 16.054 migliaia per effetto della scissione) e sono riferiti per euro 14.945 migliaia al Gruppo Buffetti S.p.A., per euro 4.703 migliaia a CIPI S.p.A., per euro 610 migliaia al Gruppo H.M.C., per euro 1.680 migliaia a Databank S.p.A. e per euro 623 migliaia al Gruppo GPP.

1 DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI	88 STATO PATRIMONIALE
15 RELAZIONE SULLA GESTIONE	88 CONTO ECONOMICO
85 BILANCIO CONSOLIDATO DEL GRUPPO >>	90 NOTA INTEGRATIVA
125 BILANCIO DI TELECOM ITALIA MEDIA S.P.A.	123 RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE
167 ALTRE INFORMAZIONI	

■ CREDITI

euro 395.022 migliaia

(euro 1.886.252 migliaia al 31 dicembre 2002)

Presentano una variazione in diminuzione di euro 1.491.230 migliaia rispetto al 31 dicembre 2002 di cui euro 958.251 migliaia per effetto della scissione.

(migliaia di euro)	Al 31.12.2003	Al 31.12.2002	Scissione
Verso clienti	196.515	1.032.373	813.522
- svalutazione crediti	(19.592)	(135.413)	(112.624)
Totale clienti	176.923	896.960	700.898
Verso imprese controllate non consolidate	8.862	11.170	
Verso imprese collegate	50	286	
Verso controllanti	142.846	571.320	13.827
Verso altri	66.341	406.516	243.526
Totale	395.022	1.886.252	958.251

■ Crediti verso clienti

euro 176.923 migliaia

Ammontano, al lordo delle relative svalutazioni, a euro 196.515 migliaia e sono principalmente relativi a posizioni creditorie del Gruppo Buffetti per euro 61.540 migliaia, del Gruppo Holding Media Comunicazione per euro 68.509 e delle società operanti nella Business Unit Internet (Matrix S.p.A. per euro 18.205 migliaia e la Divisione TIN.IT della Capogruppo T.I. Media S.p.A. per euro 17.364 migliaia). Diminuiscono, rispetto al 31 dicembre 2002, di euro 835.858 migliaia, di cui euro 813.522 migliaia relativi alla scissione. Il valore dei crediti è stato allineato a quello di presumibile realizzo mediante opportune svalutazioni. La consistenza del fondo svalutazione è pari a euro 19.592 migliaia e diminuisce di euro 115.821 migliaia, di cui euro 112.624 migliaia per effetto della scissione.

■ Crediti verso imprese controllate non consolidate

euro 8.862 migliaia

Si riferiscono per euro 6.656 migliaia a crediti di natura finanziaria di cui euro 4.889 migliaia verso TIN WEB S.p.A. e euro 2.206 migliaia a crediti di natura commerciale e diversa.

■ Crediti verso imprese controllanti

euro 142.846 migliaia

Si riferiscono:

- per euro 76.031 migliaia a crediti finanziari verso Telecom Italia S.p.A. per depositi costituiti presso la tesoreria di Gruppo gestita dalla stessa. Tali rapporti sono regolati al tasso di mercato;
- per euro 58.100 migliaia a crediti di natura commerciale verso Telecom Italia S.p.A., di cui euro 54.355 migliaia a fronte del contributo riconosciuto dalla Capogruppo alla Divisione TIN.IT sulla base del traffico telefonico, dei canoni di abbonamento a Internet e dai contributi di attivazione per i servizi Dial Up e ADSL.

■ Crediti verso altri

euro 66.341 migliaia

Si decrementano rispetto al 31 dicembre 2002 di euro 340.175 migliaia, di cui euro 243.526 migliaia per effetto della scissione, e riguardano partite di varia natura così dettagliate:

(migliaia di euro)	Al 31.12.2003	Al 31.12.2002	Scissione
Attività per imposte anticipate	44.766	169.560	92.901
Crediti verso Amministrazione Finanziaria	11.974	121.733	63.663
Crediti verso agenti		65.231	69.755
Altri crediti	9.601	49.992	17.207
Totale	66.341	406.516	243.526

- i *crediti per imposte anticipate* (euro 44.766 migliaia) si decrementano di euro 124.794 migliaia rispetto al 31 dicembre 2002 (di cui euro 92.901 migliaia per effetto della scissione). Comprendono euro 34.409 migliaia relativi alla Capogruppo Telecom Italia Media S.p.A. (principalmente generati da svalutazioni di partecipazioni, fondi rischi e fondi svalutazione crediti) e euro 8.703 migliaia relativi al Gruppo Buffetti S.p.A.;
- i *crediti verso l'Amministrazione Finanziaria* (euro 11.974 migliaia) accolgono per euro 3.467 migliaia i versamenti di acconti per imposte correnti e per euro 8.507 migliaia crediti per altre imposte e tasse;

1 DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI	88 STATO PATRIMONIALE
15 RELAZIONE SULLA GESTIONE	88 CONTO ECONOMICO
85 BILANCIO CONSOLIDATO DEL GRUPPO >>	90 NOTA INTEGRATIVA
125 BILANCIO DI TELECOM ITALIA MEDIA S.P.A.	123 RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE
167 ALTRE INFORMAZIONI	

- gli *altri crediti* (euro 9.601 migliaia) si riferiscono per euro 4.137 migliaia a crediti relativi alla vendita della partecipazione TTG S.p.A., per euro 1.472 migliaia a anticipazioni erogate a fornitori, per euro 253 migliaia a crediti verso il personale, per euro 415 migliaia a crediti verso enti previdenziali e per euro 3.324 migliaia a partite di diversa natura.
- Le attività nette per imposte anticipate sono così composte:

(migliaia di euro)	Al 31.12.2003	Al 31.12.2002	Scissione
Attività per imposte differite	44.766	169.560	92.901
Fondo imposte differite	(157)	(799)	(355)
Totale	44.609	168.761	92.546

■ ATTIVITÀ FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO PARTECIPAZIONI euro 194 migliaia

(euro 818 migliaia al 31 dicembre 2002)

Presentano una variazione in diminuzione di euro 624 migliaia rispetto al 31 dicembre 2002, e sono costituite da titoli.

■ DISPONIBILITÀ LIQUIDE euro 5.589 migliaia

(euro 99.463 migliaia al 31 dicembre 2002)

Sono costituite da:

(migliaia di euro)	Al 31.12.2003	Al 31.12.2002	Scissione
Depositi bancari e postali	5.415	99.066	27.213
Denaro e valori in cassa e assegni	174	397	3.053
Totale	5.589	99.463	30.266

RATEI E RISCOINTI ATTIVI euro 6.877 migliaia

(euro 41.014 migliaia al 31 dicembre 2002)

(migliaia di euro)	Al 31.12.2003	Al 31.12.2002	Scissione
Disaggi di emissione ed altri oneri simili su prestiti			
Ratei attivi:			
- valore della produzione	2		433
- proventi finanziari	43	15.271	771
- altri	42	73	
	87	15.344	1.204
Altri risonci attivi			
- costi della produzione	6.401	14.955	17.333
- oneri finanziari		8.161	5.727
- altri	389	2.554	4.622
	6.790	25.670	27.682
Ratei a altri risonci attivi	6.877	41.014	28.886
Totale	6.877	41.014	28.886

1 DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI	88 STATO PATRIMONIALE
15 RELAZIONE SULLA GESTIONE	88 CONTO ECONOMICO
85 BILANCIO CONSOLIDATO DEL GRUPPO >>	90 NOTA INTEGRATIVA
125 BILANCIO DI TELECOM ITALIA MEDIA S.P.A.	123 RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE
167 ALTRE INFORMAZIONI	

■ STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO PASSIVO

PATRIMONIO NETTO

euro 474.150 migliaia

(euro 1.575.120 migliaia al 31 dicembre 2002)

Il patrimonio netto, diminuito complessivamente di euro 1.100.970 migliaia rispetto al 31 dicembre 2002, di cui euro 1.015.521 migliaia per effetto della scissione, risulta così composto:

(migliaia di euro)	Al 31.12.2003	Al 31.12.2002	Scissione
Quota della Capogruppo	459.552	1.564.512	1.011.203
Quota di Terzi	14.598	10.608	4.318
Totale	474.150	1.575.120	1.015.521

La quota della Capogruppo comprende riserve e risultati portati a nuovo per euro 457.602 migliaia relativi alle riserve di Telecom Italia Media S.p.A., alle riserve di consolidamento, di cambio e alle riserve di imprese consolidate relative a utili non distribuiti.

■ Capitale

euro 93.894 migliaia

Il capitale sociale di Telecom Italia Media S.p.A. è costituito da n. 3.078.185.264 azioni ordinarie e da n. 51.614.574 azioni di risparmio, tutte del valore nominale di euro 0,03 cadauna.

■ Riserve e risultati portati a nuovo di spettanza di Telecom Italia Media S.p.A.

La voce comprende, oltre alle riserve proprie di Telecom Italia Media S.p.A., le riserve di imprese consolidate relative a utili non distribuiti, le riserve di rivalutazione monetaria e altre riserve in sospensione di imposta.

Il raccordo tra le voci del bilancio di Telecom Italia Media S.p.A. e quelle del bilancio consolidato, relativamente al patrimonio netto e al risultato dell'esercizio, è riportato nel prospetto allegato n. 3, mentre le variazioni dell'esercizio delle voci componenti il patrimonio netto consolidato sono riportate nel prospetto allegato n. 4.

FONDI PER RISCHI E ONERI

euro 31.900 migliaia

(euro 159.002 migliaia al 31 dicembre 2002)

Sono così analizzabili:

(migliaia di euro)	Al 31.12.2003	Al 31.12.2002	Scissione
Per trattamento di quiescenza e obblighi simili	450	580	1.181
Per imposte	1.178	4.088	2.207
Altri :	30.272	154.334	63.073
- indennità agenti di commercio		17.526	17.809
- rischi commerciali		15.925	18.406
- rischi per vertenze legali e altri rischi contrattuali	3.436	27.857	26.445
- rischi e oneri su partecipate	12.275	7.556	413
- altri rischi	14.561	85.470	
Totale	31.900	159.002	66.461

In particolare:

■ Fondo per imposte

euro 1.178 migliaia

Per euro 1.021 migliaia è stanziato a fronte di potenziali oneri su posizioni fiscali non ancora definite o in contestazione. I rimanenti euro 157 migliaia sono costituiti da imposte stanziate da alcune imprese consolidate a fronte di componenti reddituali a tassazione differita.

1 DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI	88 STATO PATRIMONIALE
15 RELAZIONE SULLA GESTIONE	88 CONTO ECONOMICO
85 BILANCIO CONSOLIDATO DEL GRUPPO >>	90 NOTA INTEGRATIVA
125 BILANCIO DI TELECOM ITALIA MEDIA S.P.A.	123 RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE
167 ALTRE INFORMAZIONI	

- **Altri fondi** euro 30.272 migliaia
- I fondi rischi per vertenze legali e altri rischi contrattuali pari a euro 3.436 migliaia diminuiscono di euro 24.421 migliaia rispetto a euro 27.857 migliaia del 31 dicembre 2002. Alla variazione ha contribuito per euro 26.445 migliaia il diverso perimetro di consolidamento conseguente la scissione. Sono costituiti da euro 1.945 migliaia per vertenze legali e da euro 1.491 migliaia per rischi contrattuali.
 - Il fondo rischi e oneri su partecipate pari a euro 12.275 migliaia aumenta di euro 4.719 migliaia rispetto al 2002 ed è principalmente costituito dallo stanziamento relativo alla svalutazione dell'opzione put sull'acquisto, da parte di GPP S.p.A., del capitale residuo della partecipata Gruppo Editoriale Faenza Editrice S.p.A..
 - Il fondo per altri rischi pari a euro 14.561 migliaia comprende euro 2.811 migliaia per oneri di ristrutturazione aziendale, di cui euro 1.944 migliaia attribuibili a Telecom Italia Media S.p.A..

TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO euro 24.489 migliaia

(euro 55.116 migliaia al 31 dicembre 2002)

Le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio sono state le seguenti:

(migliaia di euro)	
Al 1° gennaio	55.116
Variazioni dell'esercizio:	
- accantonamenti a conto economico	8.282
- utilizzi per indennità corrisposte e anticipazioni	(4.940)
- effetto scissione	(33.148)
- variazione area di consolidamento e altri movimenti	(821)
Al 31 dicembre	24.489

DEBITI euro 310.808 migliaia

(euro 2.042.592 migliaia al 31 dicembre 2002)

Comprendono:

(migliaia di euro)	Al 31.12.2003		Al 31.12.2002		Scissione	
	Finanziari	Commerciali e vari	Finanziari	Commerciali e vari	Finanziari	Commerciali e vari
Obbligazioni			115.780		106.465	
Debiti verso banche	6.664		54.471		5.773	
Debiti verso altri finanziatori	2.334		946.665		300.305	
Acconti		2.040		2.904		167
Debiti verso fornitori		170.287	369	392.654	61	176.743
Debiti rappresentati da titoli di credito			220.478			
Debiti verso imprese controllate non consolidate	3.899	4.744	3.128	4.802		
Debiti verso imprese collegate		51		381		
Debiti verso imprese controllanti	6.618	51.055	4.298	46.220	192.449	10.587
Debiti tributari	9.781	15.106		29.626		13.479
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		7.578		16.206		7.730
Altri debiti		30.651		204.610		276.231
Totale	29.296	281.512	1.345.189	697.403	605.053	484.937

- **Debiti verso banche** euro 6.664 migliaia
Sono rappresentati per euro 3.895 migliaia dall'esposizione a breve termine su c/c bancari e per euro 2.769 migliaia da finanziamenti a medio-lungo termine.
- **Debiti verso altri finanziatori** euro 2.334 migliaia
Si riferiscono per euro 2.144 migliaia al debito di MTV Italia nei confronti di MTV Network Europa.

1 DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI	88 STATO PATRIMONIALE
15 RELAZIONE SULLA GESTIONE	88 CONTO ECONOMICO
85 BILANCIO CONSOLIDATO DEL GRUPPO >>	90 NOTA INTEGRATIVA
125 BILANCIO DI TELECOM ITALIA MEDIA S.P.A.	123 RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE
167 ALTRE INFORMAZIONI	

■ **Debiti verso fornitori** euro 170.287 migliaia

Diminuiscono di euro 222.736 migliaia rispetto al 31 dicembre 2002, di cui euro 176.804 migliaia a seguito della variazione del perimetro di consolidamento per la scissione, riflettendo sostanzialmente la riduzione del valore degli acquisti.

■ **Debiti verso imprese controllanti** euro 57.673 migliaia

Si riferiscono per euro 51.055 migliaia a partite di natura commerciale, tra cui si evidenzia il debito della Divisione TIN.IT verso la controllante Telecom Italia S.p.A. di euro 42.510 migliaia connesso all'utilizzo della rete per i servizi di accesso ad internet, e per euro 6.618 migliaia a debiti di natura finanziaria verso Telecom Italia S.p.A..

■ **Debiti tributari** euro 24.887 migliaia

I debiti tributari di natura non finanziaria diminuiscono complessivamente di euro 14.520 migliaia per effetto principalmente della scissione (euro 13.479 migliaia) e si riferiscono sostanzialmente a debiti per imposte correnti per euro 10.559 migliaia, di cui euro 8.852 migliaia della Capogruppo Telecom Italia Media S.p.A.. I debiti tributari di natura finanziaria, pari a euro 9.781 migliaia si riferiscono al debito residuo verso l'Erario a seguito dell'adesione alla forma di definizione agevolata nei rapporti tributari (c.d. condono) prevista dalla legge 27 dicembre 2002 n° 289, e successive modificazioni e integrazioni; sul debito sono stati conteggiati gli interessi previsti dalla legge in base al criterio di competenza economica.

■ **Debiti verso enti di previdenza e di sicurezza sociale** euro 7.578 migliaia

Riguardano i contributi maturati ed ancora da versare al 31 dicembre 2003 agli enti previdenziali e assistenziali.

■ **Altri debiti** euro 30.651 migliaia

Riguardano partite di varia natura così classificabili:

(migliaia di euro)	Al 31.12.2003	Al 31.12.2002	Scissione
Prestazioni da eseguire		113.377	191.597
Debiti verso il personale	19.747	49.594	25.286
Anticipi da clienti e partite da regolare	4.936	18.688	29.484
Altri debiti	5.968	22.951	29.864
Totale	30.651	204.610	276.231

- i *debiti verso il personale* ammontano ad euro 19.747 migliaia e riguardano essenzialmente debiti per accertamenti di costi di competenza dell'esercizio, tra cui i debiti derivanti dal piano di incentivazione 2003.

RATEI E RISCOINTI PASSIVI euro 12.264 migliaia

(euro 43.741 migliaia al 31 dicembre 2002)

(migliaia di euro)	Al 31.12.2003	Al 31.12.2002	Scissione
Ratei passivi:			
- costi della produzione	302	12.843	15.700
- oneri finanziari	4	13.719	5.206
- altri		80	1.211
	306	26.642	22.117
Risconti passivi:			
- valore della produzione	11.322	11.403	19
- proventi finanziari	573	2.580	672
- altri	63	3.116	4.548
	11.958	17.099	5.239
Totale	12.264	43.741	27.356

■ **Risconti passivi** euro 11.958 migliaia

Riguardano per euro 11.322 migliaia partite di natura commerciale e per euro 573 migliaia partite di natura finanziaria e diversa. I risconti passivi di natura commerciale comprendono euro 10.018 migliaia della Divisione TIN.IT relativi alla quota di abbonati ad Internet già fatturati, ma di competenza di esercizi futuri.

L'analisi dei debiti e dei ratei passivi distinti per scadenza e per natura è riportata nell'allegato prospetto n. 2.

1 DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI	88 STATO PATRIMONIALE
15 RELAZIONE SULLA GESTIONE	88 CONTO ECONOMICO
85 BILANCIO CONSOLIDATO DEL GRUPPO >>	90 NOTA INTEGRATIVA
125 BILANCIO DI TELECOM ITALIA MEDIA S.P.A.	123 RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE
167 ALTRE INFORMAZIONI	

■ CONTI D'ORDINE

Ammontano complessivamente a euro 31.932 migliaia e diminuiscono, rispetto al 31 dicembre 2002, di euro 78.778 migliaia e sono così composti:

GARANZIE PERSONALI PRESTATE

euro 21.158 migliaia

(euro 37.558 migliaia al 31 dicembre 2002)

Riguardano principalmente fidejussioni e altre a favore di terzi per euro 10.460 migliaia, riferite alle garanzie prestate da Telecom Italia Media S.p.A. a favore degli acquirenti di Data House S.p.A., Giallo Lavoro S.p.A., Viasat S.p.A. e Mediolanum S.p.A. nell'ambito delle operazioni di cessione delle suddette società; per euro 2.666 migliaia per impegni contrattuali del Gruppo Buffetti S.p.A. verso la Società Elerto per l'esatto adempimento degli obblighi contrattuali relativi alla cessione della partecipazione in IS Products S.p.A.; per euro 4.338 migliaia per lettere di patronage rilasciate dal Gruppo Buffetti S.p.A. a banche per la concessione di linee di credito concesse a proprie controllate; per euro 1.113 migliaia per la fidejussione rilasciata a favore di Telecom Italia S.p.A. a supporto di una linea di credito concessa alle seguenti società: Tiglio I S.r.l., OMS 2 S.r.l., Progetto Navigli S.r.l. e Emsa S.r.l..

IMPEGNI DI ACQUISTO E VENDITA

euro 10.383 migliaia

(euro 67.907 migliaia al 31 dicembre 2002)

Sono relativi:

- per euro 7.034 migliaia all'impegno di GPP S.p.A. nei confronti di alcuni soci terzi per l'acquisto del 40% del capitale del Gruppo Editoriale Faenza Editrice S.p.A.;
- per euro 577 migliaia all'impegno di Telecom Italia Media S.p.A. nei confronti di alcuni soci terzi per l'acquisto dell'1,51% del capitale residuo di Databank S.p.A.;
- per euro 2.772 migliaia all'impegno di Televoice S.p.A. per la vendita di OPS S.r.l..

ALTRI CONTI D'ORDINE

euro 2.002 migliaia

Comprendono euro 1.611 migliaia relativi a Matrix S.p.A. e riguardano hardware e software di proprietà di Seat Pagine Gialle S.p.A. gestiti dalla società nell'ambito del contratto di appalto per la gestione del sito Pagine Gialle Online.

1 DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI	88 STATO PATRIMONIALE
15 RELAZIONE SULLA GESTIONE	88 CONTO ECONOMICO
85 BILANCIO CONSOLIDATO DEL GRUPPO >>	90 NOTA INTEGRATIVA
125 BILANCIO DI TELECOM ITALIA MEDIA S.P.A.	123 RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE
167 ALTRE INFORMAZIONI	

■ CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO

VALORE DELLA PRODUZIONE

euro 1.327.098 migliaia

(euro 2.021.785 migliaia nell'esercizio 2002)

Il valore della produzione diminuisce di euro 694.697 migliaia (-34,4% rispetto all'esercizio 2002) principalmente per effetto della scissione, avvenuta il 1° di agosto, delle attività ex Seat RG.. Ai fini di una maggiore chiarezza nella confrontabilità dei due esercizi vengono di seguito rappresentate le componenti del Valore della Produzione con separata evidenza degli elementi attribuibili alle Aree di Business tipiche del Gruppo post scissione e di quelli attribuibili alle attività cedute per effetto della scissione.

(migliaia di euro)	Esercizio 2003			Esercizio 2002		
	Attività tipiche del Gruppo post scissione	Attività cedute	Totale consolidato	Attività tipiche del Gruppo post scissione	Attività cedute	Totale consolidato
Valore della produzione						
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	594.552	702.946	1.297.498	577.368	1.413.606	1.990.974
Variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	(977)	1.595	618	1.466	344	1.810
Variazione dei lavori in corso su ordinazione	(44)		(44)	(279)		(279)
Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	5.525	2.478	8.003	2.984	3.989	6.973
Altri ricavi e proventi	19.408	1.615	21.023	13.421	8.886	22.307
contributi in conto esercizio	85		85	172	8	180
altri	19.323	1.615	20.938	13.249	8.878	22.127
Totale valore della produzione	618.464	708.634	1.327.098	594.960	1.426.825	2.021.785

■ Ricavi delle vendite e delle prestazioni

euro 1.297.498 migliaia

Ammontano a euro 1.297.498 migliaia e diminuiscono rispetto all'esercizio 2002, di euro 693.476 migliaia (-34,8%). Alla variazione negativa ha contribuito l'effetto della scissione, avvenuta il 1° agosto 2003, per euro 710.660 migliaia.

Escludendo per entrambi i periodi i ricavi generati dalle società/divisioni rientranti nei business oggetto di scissione, i ricavi nell'esercizio 2003 ammontano a euro 594.552 migliaia rispetto a euro 577.368 migliaia dell'esercizio 2002 con un aumento di euro 17.184 migliaia pari al 3,0%. La ripartizione dei ricavi per Aree di Business è la seguente:

(migliaia di euro)	Esercizio 2003	Esercizio 2002	Variazioni	
			Absolute	%
Internet	251.008	139.195	111.813	80,3
Television	112.989	88.417	24.572	27,8
Office Products & Services	184.789	278.998	(94.209)	(33,8)
Professional Publishing	25.316	33.282	(7.966)	(23,9)
Altre attività elisioni	20.450	37.476	(17.026)	(45,4)
Ricavi da attività proprie del Gruppo post scissione	594.552	577.368	17.184	3,0
Attività scisse nel corso dell'esercizio:				
Directories, Directory Assistance, Business Information e altre	702.946	1.413.606	(710.660)	(50,3)
Ricavi consolidati di Gruppo	1.297.498	1.990.974	(693.476)	(34,8)

■ Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni

euro 8.003 migliaia

Si incrementano di euro 1.030 migliaia rispetto all'esercizio 2002. Sono riferiti per euro 2.518 migliaia ad immobilizzazioni immateriali (di cui euro 2.478 migliaia relativi alle attività cedute) e per euro 5.485 migliaia ad immobilizzazioni materiali del Gruppo Holding Media e Comunicazione.

■ Altri ricavi e proventi

euro 21.023 migliaia

Diminuiscono di euro 1.294 migliaia rispetto a euro 22.317 migliaia dell'esercizio 2002. Escludendo le attività cedute nell'ambito della scissione (euro 1.615 migliaia) gli altri ricavi e proventi aumentano di euro 5.987 migliaia. Si riferiscono principalmente per euro 9.304 migliaia a recuperi di spese e per euro 5.806 migliaia a rilascio di fondi per rischi ed oneri eccedenti rispetto alle valutazioni dei rischi in essere.

1 DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI	88 STATO PATRIMONIALE
15 RELAZIONE SULLA GESTIONE	88 CONTO ECONOMICO
85 BILANCIO CONSOLIDATO DEL GRUPPO >>	90 NOTA INTEGRATIVA
125 BILANCIO DI TELECOM ITALIA MEDIA S.P.A.	123 RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE
167 ALTRE INFORMAZIONI	

COSTI DELLA PRODUZIONE

(euro 1.789.652 migliaia nell'esercizio 2002)

euro 1.263.705 migliaia

I costi della produzione diminuiscono di euro 525.947 migliaia (-29,4% rispetto all'esercizio 2002) principalmente per effetto della scissione, avvenuta il 1° di agosto, delle attività ex Seat P.G.. Ai fini di una maggiore chiarezza nella confrontabilità dei due esercizi vengono di seguito rappresentate le componenti del Valore della Produzione con separata evidenza degli elementi attribuibili alle aree di business tipiche del Gruppo post scissione e di quelli attribuibili alle attività cedute per effetto della scissione.

(migliaia di euro)	Esercizio 2003			Esercizio 2002		
	Attività tipiche del Gruppo post scissione	Attività cedute	Totale consolidato	Attività tipiche del Gruppo post scissione	Attività cedute	Totale consolidato
Costi della produzione						
per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(128.243)	(40.793)	(169.036)	(208.681)	(81.785)	(290.466)
per servizi	(289.048)	(222.890)	(511.938)	(223.682)	(446.711)	(670.393)
per godimento di beni di terzi	(60.646)	(15.086)	(75.732)	(64.573)	(25.401)	(89.974)
per il personale:						
- salari e stipendi	(84.982)	(95.622)	(180.604)	(83.278)	(190.402)	(273.680)
- oneri sociali	(24.162)	(23.109)	(47.271)	(24.854)	(43.262)	(68.116)
- trattamento di fine rapporto	(5.585)	(2.697)	(8.282)	(5.883)	(5.273)	(11.156)
- altri costi	(3.397)	(3.159)	(6.556)	(2.397)	(4.956)	(7.353)
Totale costi per il personale	(118.126)	(124.587)	(242.713)	(116.412)	(243.893)	(360.305)
Ammortamenti e svalutazioni :						
- ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	(79.306)	(83.234)	(162.540)	(77.268)	(149.655)	(226.923)
- ammortamento delle immobilizzazioni materiali	(26.380)	(10.170)	(36.550)	(29.604)	(23.035)	(52.639)
- altre svalutazioni delle immobilizzazioni	(176)	(927)	(1.103)	(1.868)	(334)	(2.202)
- svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante	(8.848)	(27.155)	(36.003)	(14.202)	(40.353)	(54.555)
Totale ammortamenti e svalutazioni	(114.710)	(121.486)	(236.196)	(122.942)	(213.377)	(336.319)
Variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie di consumo e merci	24	6.424	6.448	2.782	(1.139)	1.643
Accantonamenti per rischi	(4.147)	(21.295)	(25.442)	(2.898)	(21.110)	(24.008)
Altri accantonamenti	(689)	(47)	(736)	(602)	(260)	(862)
Oneri diversi di gestione	(5.929)	(2.431)	(8.360)	(9.017)	(9.951)	(18.968)
Totale costi della produzione	(721.514)	(542.191)	(1.263.705)	(746.025)	(1.043.627)	(1.789.652)

Comprendono:

- Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci** euro 169.036 migliaia
 Riguardano principalmente forniture di materiali e altri beni per la gestione dell'attività. Diminuiscono di euro 121.430 migliaia rispetto all'esercizio 2002 (-41,8%). Escludendo per entrambi gli esercizi i costi generati dalle attività rientranti nei business oggetto di scissione, tali costi ammontano a euro 128.243 migliaia, in diminuzione di euro 80.438 migliaia, per effetto di minori acquisti effettuati dal Gruppo Buffetti (euro 85.490 migliaia).
- Costi per servizi** euro 511.938 migliaia
 Riguardano i costi industriali, commerciali e altre prestazioni di carattere operativo e diminuiscono di euro 158.455 migliaia (-23,6%). Al netto della variazione di perimetro generata dalla scissione tali costi ammontano a euro 289.048 migliaia e si incrementano di euro 65.366 migliaia (+29,2%), per effetto dei maggiori costi per utilizzo della rete telefonica, indotti dalla diversa modalità di contabilizzazione del fatturato della Business Unit Internet.
- Costi per godimento di beni di terzi** euro 75.732 migliaia
 Sono costituiti principalmente da canoni immobili per euro 17.976 migliaia, da canoni di noleggio per euro 14.866 migliaia, da canoni di leasing per euro 270 migliaia, da Royalties passive e diritti vari per euro 32.681 migliaia e da canoni per utilizzo di sistemi satellitari e alta frequenza per euro 3.967 migliaia.

1 DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI	88 STATO PATRIMONIALE
15 RELAZIONE SULLA GESTIONE	88 CONTO ECONOMICO
85 BILANCIO CONSOLIDATO DEL GRUPPO >>	90 NOTA INTEGRATIVA
125 BILANCIO DI TELECOM ITALIA MEDIA S.P.A.	123 RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE
167 ALTRE INFORMAZIONI	

■ Costi per il personale

euro 242.713 migliaia

(migliaia di euro)	Attività tipiche del Gruppo post scissione	Attività cedute	Totale esercizio 2003	Attività tipiche del Gruppo post scissione	Attività cedute	Totale esercizio 2002
Salari e stipendi lordi	84.982	95.622	180.604	83.278	190.402	273.680
Oneri sociali	24.162	23.109	47.271	24.854	43.262	68.116
Trattamento di fine rapporto	5.585	2.697	8.282	5.883	5.273	11.156
Trattamento di quiescenza e simili		116	116		43	43
Altri costi del personale	3.397	3.043	6.440	2.397	4.913	7.310
Totale	118.126	124.587	242.713	116.412	243.893	360.305

Gli organici sono settorialmente distribuiti come segue:

(unità)	Esercizio 2003	Esercizio 2002
Internet	530	569
Television	568	591
Office Products & Services	407	503
Professional Publishing	122	155
Altre attività e funzioni centrali	402	466
Attività proprie del Gruppo post scissione	2.029	2.284
Directories		2.220
Directory Assistance		2.712
Business Information		390
Altre attività		109
Totale	2.029	7.715

L'organico del Gruppo al 31 dicembre 2003 è di 2.029 unità con una presenza media nell'esercizio di 4.695,8 unità; la ripartizione per categorie è la seguente:

	Esercizio 2003 occupazione media	Esercizio 2002 occupazione media	Variazioni occupazione media
Dirigenti	207,3	297,5	(90,2)
Quadri	604,3	790,2	(185,9)
Impiegati	3.666,6	5.564,2	(1.897,6)
Operai	217,6	282,9	(65,3)
Totale organico	4.695,8	6.934,8	(2.239,0)

FTE - Full Time Equivalent - nel caso di società estere, media retribuita per le società italiane.

1 DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI	88 STATO PATRIMONIALE
15 RELAZIONE SULLA GESTIONE	88 CONTO ECONOMICO
85 BILANCIO CONSOLIDATO DEL GRUPPO >>	90 NOTA INTEGRATIVA
125 BILANCIO DI TELECOM ITALIA MEDIA S.P.A.	123 RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE
167 ALTRE INFORMAZIONI	

■ **Anmortamenti e svalutazioni** euro 236.196 migliaia
 Pari a euro 236.196 migliaia (euro 336.319 migliaia nel 2002), con una diminuzione di euro 100.123 migliaia, comprendono

- Gli ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali per euro 162.540 migliaia, contro euro 226.923 migliaia, con un decremento di euro 64.383 migliaia (di cui 66.421 migliaia per effetto della variazione del perimetro di consolidamento a seguito della scissione).

(migliaia di euro)	Attività tipiche del Gruppo post scissione	Attività cedute	Totale esercizio 2003	Attività tipiche del Gruppo post scissione	Attività cedute	Totale esercizio 2002
Costi di impianto e ampliamento	1.079	70	1.149	2.946	12	2.958
Costi di ricerca e sviluppo e pubblicità	169	7	176	309		309
Diritti di brevetto industriali e opere d'ingegno	22.060	1.576	23.636	15.456	1.715	17.171
Concessioni , licenze, marchi, diritti simili	4.803	140	4.943	6.392	267	6.659
Avviamento	13.584	42.891	56.475	12.899	78.202	91.101
Differenze da consolidamento	31.076	30.734	61.810	34.715	51.793	86.508
Altri beni	6.535	7.816	14.351	4.551	17.666	22.217
Totale ammortamento immobilizzazioni immateriali	79.306	83.234	162.540	77.268	149.655	226.923

- Gli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali sono pari a euro 36.550 migliaia, contro euro 52.639 migliaia dell'esercizio 2002 con un decremento di euro 16.089 migliaia. Gli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali sono in dettaglio così analizzabili:

(migliaia di euro)	Attività tipiche del Gruppo post scissione	Attività cedute	Totale esercizio 2003	Attività tipiche del Gruppo post scissione	Attività cedute	Totale esercizio 2002
Terreni e fabbricati	109	576	685	356	2.949	3.305
Impianti e macchinari	8.649	3.864	12.513	7.013	8.969	15.982
Attrezzature industriali e commerciali	415		415	417		417
Altri beni	17.207	5.730	22.937	21.818	11.117	32.935
Totale ammortamento immobilizzazioni materiali	26.380	10.170	36.550	29.604	23.035	52.639

- Le svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante ammontano a euro 36.003 migliaia e diminuiscono di euro 18.552 migliaia rispetto all'esercizio 2002. Escludendo i valori relativi alla aree di business oggetto di scissione le svalutazioni ammontano a euro 8.848 migliaia e si riferiscono principalmente alla svalutazione dei crediti vantati verso clienti al fine di adeguare il loro valore a quello di presunto realizzo.

■ **Variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci** euro 6.448 migliaia
 La composizione è dettagliata nella voce "Rimanenze" dell'attivo circolante.

■ **Accantonamenti per rischi e altri accantonamenti** euro 26.178 migliaia
 Sono relativi a stanziamenti effettuati nell'esercizio ai vari fondi rischi contrattuali e per vertenze in corso. Comprendono euro 21.342 migliaia di accantonamenti effettuati nel corso dell'esercizio dalle aree di business oggetto di scissione.

■ **Oneri diversi di gestione** euro 8.360 migliaia
 Si riducono di euro 10.608 migliaia rispetto all'esercizio 2002 (di cui euro 7.520 migliaia per effetto della scissione) e comprendono, in particolare, euro 1.506 migliaia di imposte e tasse.

1 DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI	88 STATO PATRIMONIALE
15 RELAZIONE SULLA GESTIONE	88 CONTO ECONOMICO
85 BILANCIO CONSOLIDATO DEL GRUPPO >>	90 NOTA INTEGRATIVA
125 BILANCIO DI TELECOM ITALIA MEDIA S.P.A.	123 RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE
167 ALTRE INFORMAZIONI	

PROVENTI E ONERI FINANZIARI

euro -33.308 migliaia

(euro - 90766 migliaia nell'esercizio 2002)

Il saldo della gestione finanziaria comprende:

(migliaia di euro)	Esercizio 2003	Esercizio 2002	Variazioni
Proventi netti da partecipazioni	281	31	250
Altri proventi finanziari	25.757	39.082	(13.325)
Interessi ed altri oneri finanziari	(59.346)	(129.879)	70.533
Totale	(33.308)	(90.766)	57.458

■ Proventi da partecipazioni

euro 281 migliaia

(euro 31 migliaia nell'esercizio 2002)

I proventi da partecipazioni netti, ammontano a euro 281 migliaia (euro 31 migliaia nel 2002) e sono relativi essenzialmente ai dividendi percepiti da imprese partecipate.

■ Altri proventi finanziari

Per euro 25.757 migliaia (euro 39.082 migliaia nel 2002), sono così analizzabili:

(migliaia di euro)	Esercizio 2003	Esercizio 2002	Variazioni
Proventi da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	182	116	66
Proventi da titoli nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni	20	2	18
Proventi da titoli nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	14	25	(11)
Proventi diversi dai precedenti:	25.541	38.939	(13.398)
- da imprese controllate non consolidate	317	462	(145)
- da imprese collegate		193	(193)
- da imprese controllanti	9.008	16.569	(7.561)
- proventi di cambio	12.268	16.761	(4.493)
- altri	3.948	4.954	(1.006)
Totale altri proventi finanziari	25.757	39.082	(13.325)

■ Interessi ed altri oneri finanziari

Per euro 59.346 migliaia (euro 129.879 migliaia nel 2002), sono così ripartiti:

(migliaia di euro)	Esercizio 2003	Esercizio 2002	Variazioni
Interessi ed oneri passivi su debiti finanz. m/l termine	32.970	62.084	(29.114)
Interessi ed oneri passivi su prestito obbligazionario	7.828	32.790	(24.962)
Oneri su cambi	11.506	20.330	(8.824)
Interessi ed oneri passivi su debiti finanz. a breve termine ed altri	7.042	14.675	(7.633)
Totale interessi ed altri oneri	59.346	129.879	(70.533)

La riduzione degli oneri finanziari di euro 70.533 migliaia rispetto al 2002 è principalmente attribuibile alla ridotta esposizione debitoria nel periodo agosto - dicembre 2003 a seguito della scissione.

1 DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI	88 STATO PATRIMONIALE
15 RELAZIONE SULLA GESTIONE	88 CONTO ECONOMICO
85 BILANCIO CONSOLIDATO DEL GRUPPO >>	90 NOTA INTEGRATIVA
125 BILANCIO DI TELECOM ITALIA MEDIA S.P.A.	123 RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE
167 ALTRE INFORMAZIONI	

RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE

euro 1.402 migliaia

(euro - 11.964 migliaia nell'esercizio 2002)

Comprendono:

(migliaia di euro)	Esercizio 2003	Esercizio 2002	Variazioni
Rivalutazioni di:			
- partecipazioni	2.694	350	2.344
	2.694	350	2.344
Svalutazioni di:			
- partecipazioni	(1.256)	(11.612)	10.356
- immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	(35)	(701)	666
- titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	(1)	(1)	
	(1.292)	(12.314)	11.022
Totale	1.402	(11.964)	13.366

In particolare, a tale saldo positivo hanno concorso, in aumento, ripristini di valore per complessivi euro 2.694 migliaia (principalmente relativi a Eurodirectory S.A. per euro 1.415 migliaia e a ICOM Inc. per euro 1.279 migliaia) e, in diminuzione, svalutazioni di partecipazioni per complessivi euro 1.256 migliaia (relativi principalmente a Twice Sim S.p.A. per euro 487 migliaia, FBC per euro 173 migliaia, HMC Pubblicità S.r.l. per euro 113 migliaia, Tin Web S.p.A. per euro 112 migliaia).

PROVENTI E ONERI STRAORDINARI

euro -68.856 migliaia

(euro - 152.652 migliaia nell'esercizio 2002)

I proventi e oneri straordinari ammontano nell'esercizio 2003 a euro -68.856 migliaia (-euro 152.652 migliaia nel 2002). In particolare:

- i proventi straordinari, pari a euro 14.840 migliaia, includono:
 - euro 549 migliaia per plusvalenze da cessione di immobilizzazioni;
 - euro 14.291 migliaia di altri proventi straordinari di cui euro 6.852 migliaia per il rilascio di accantonamenti contabilizzati in esercizi precedenti non più necessari;
- gli oneri straordinari, pari a euro 83.696 migliaia, includono:
 - imposte esercizi precedenti per euro 11.841 migliaia quale onere, non coperto dai fondi rischi in essere al 31 dicembre 2002, sostenuto dalla Capogruppo e dalle sue controllate italiane per l'adesione alle forme di definizione agevolata dei rapporti tributari (c.d. "condono") previste dalla legge 27 dicembre 2002, n. 289, e successive modificazioni e integrazioni, a seguito della decisione assunta successivamente all'approvazione dei bilanci dell'esercizio 2002;
 - minusvalenze nette da cessione di immobilizzazioni per euro 1.616 migliaia;
 - svalutazioni straordinarie di goodwill e avviamenti per euro 25.840 migliaia: si riferiscono a svalutazioni effettuate in NetCreations Inc. (euro 4.505 migliaia) e in Televoice, già Giallo Voice, (euro 4.200 migliaia) per rendere le stesse coerenti con le aspettative di durata e sviluppo delle attività. Sono compresi inoltre euro 3.518 migliaia relativi all'azzeramento della differenza di consolidamento in Office Automation Products S.p.A. a seguito dell'operazione di cessione di Incas Production S.p.A. e IS Products S.r.l. e nel Gruppo GPP (euro 8.289 migliaia) per adeguare il valore a quello di presunto realizzo;
 - euro 9.741 migliaia per oneri connessi all'operazione di scissione;
 - sopravvenienze passive di euro 11.514 migliaia;
 - oneri straordinari e accantonamenti per riorganizzazione per euro 7.131 migliaia, principalmente relativi al personale;
 - euro 7.034 migliaia di accantonamento a fronte dell'impegno di acquisto, da parte di GPP S.p.A., della quota residua del capitale (40%) della partecipata Gruppo Editoriale Faenza Editrice S.p.A.;
 - altri oneri straordinari per euro 8.979 migliaia.

1 DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI	88 STATO PATRIMONIALE
15 RELAZIONE SULLA GESTIONE	88 CONTO ECONOMICO
85 BILANCIO CONSOLIDATO DEL GRUPPO >>	90 NOTA INTEGRATIVA
125 BILANCIO DI TELECOM ITALIA MEDIA S.P.A.	123 RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE
167 ALTRE INFORMAZIONI	

IMPOSTE SUL REDDITO

euro -57.125 migliaia

(euro -17.999 nell'esercizio 2002)

Le imposte sul reddito nel 2003 ammontano a euro -57.125 migliaia (euro -17.999 migliaia nel 2002) con un aumento di euro 39.126 migliaia e risentono dell'effetto derivante dalla indeducibilità di: svalutazioni di partecipazioni, ammortamenti e di accantonamenti a fondi rischi. Le imposte correnti sono pari a euro 56.453 migliaia (euro 40.258 migliaia nel 2002) e peggiorano di euro 16.195 migliaia principalmente a seguito dell'effetto delle minori svalutazioni effettuate dalla Capogruppo Telecom Italia Media S.p.A. rispetto a quelle dell'esercizio precedente che includevano anche rettifiche di valore operate, nel rispetto delle norme tributarie, esclusivamente per usufruire dei benefici fiscali.

Le imposte differite, negative per euro 672 migliaia (euro 22.259 migliaia positive nell'esercizio 2002), presentano una variazione negativa di euro 22.931 migliaia principalmente dovuta alle minori svalutazioni precedentemente descritte e alla cancellazione dell'imposta anticipata, stanziata nell'esercizio precedente, per la svalutazione della partecipazione Consodata effettuata in sede di determinazione del conguaglio di scissione.

(migliaia di euro)	Esercizio 2003	Esercizio 2002	Variazioni
Imposte correnti	(56.453)	(40.258)	(16.195)
Imposte differite	(672)	22.259	(22.931)
Totale imposte	(57.125)	(17.999)	(39.126)

RISULTATO DI COMPETENZA DEI TERZI

euro 2.550 migliaia

(euro 55.063 migliaia nell'esercizio 2002)

La perdita di competenza di terzi di euro 2.550 migliaia si riduce di euro 52.513 migliaia rispetto all'esercizio 2002.

1 DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI	88 STATO PATRIMONIALE
15 RELAZIONE SULLA GESTIONE	88 CONTO ECONOMICO
85 BILANCIO CONSOLIDATO DEL GRUPPO >>	90 NOTA INTEGRATIVA
125 BILANCIO DI TELECOM ITALIA MEDIA S.P.A.	123 RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE
167 ALTRE INFORMAZIONI	

■ ALTRE INFORMAZIONI

■ TASSI DI CAMBIO UTILIZZATI PER LA CONVERSIONE DEI BILANCI DELLE IMPRESE ESTERE

Valuta / Euro	Cambio medio Luglio 2003	Cambio finale al 31 dicembre 2003	Cambio medio esercizio 2002	Cambio finale al 31 dicembre 2002
Lire sterline	1,4539	1,4188	1,5904	1,5373
Dollaro US	0,9011	0,7918	1,0578	0,9536
Real Brasiliano		0,2740	0,3609	0,2699

Elenco prospetti in allegato

- Crediti, ratei e risconti attivi per scadenza e natura (n. 1)
- Debiti, ratei e risconti passivi per scadenza e natura (n. 2)
- Riconciliazione tra patrimonio netto Telecom Italia Media S.p.A. e patrimonio netto consolidato al 31.12.2003 e al 31.12.2002 (n. 3 e 4)
- Variazioni nel patrimonio netto consolidato al 31.12.2003 e nel patrimonio netto consolidato al 31.12.2002 (n. 5 e 6)
- Elenco delle partecipazioni incluse nel consolidamento con il metodo integrale (n. 7)
- Elenco partecipazioni valutate con il metodo del patrimonio netto (n. 8)
- Elenco delle partecipazioni in imprese controllate non consolidate e collegate (n. 9)
- Elenco delle partecipazioni rilevanti ai sensi della delibera Consob n. 11971 del 14 maggio 1999 (n. 10)

1 DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI	88 STATO PATRIMONIALE
15 RELAZIONE SULLA GESTIONE	88 CONTO ECONOMICO
85 BILANCIO CONSOLIDATO DEL GRUPPO >>	90 NOTA INTEGRATIVA
125 BILANCIO DI TELECOM ITALIA MEDIA S.P.A.	123 RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE
167 ALTRE INFORMAZIONI	

PROSPETTO N. 1

■ CREDITI - RATEI E RISCONTI ATTIVI DISTINTI PER SCADENZA E NATURA

	31.12.2003 Importi scadenti				31.12.2002 Importi scadenti			
	Entro l'anno successivo	Dal 2° al 5° anno successivo	Oltre il 5° anno successivo	Totale	Entro l'anno successivo	Dal 2° al 5° anno successivo	Oltre il 5° anno successivo	Totale
(migliaia di euro)								
Crediti delle immobiliz. finanziarie								
verso imprese controllate non consolidate	2.836	2.500		5.336	3.771			3.771
verso imprese collegate					1.552			1.552
verso altri	605	3.086	222	3.913	620	8.387	449	9.456
Totale crediti delle immobilizzazioni finanziarie	3.441	5.586	222	9.249	5.943	8.387	449	14.779
Crediti del circolante								
Crediti commerciali:	235.982	722	160	236.864	938.081	4.734		942.815
verso clienti	176.041	722	160	176.923	892.226	4.734		896.960
verso imprese controllate non consolidate	1.380			1.380	3.528			3.528
verso imprese collegate	45			45	286			286
verso controllanti	58.100			58.100	42.041			42.041
verso altri	416			416				
Crediti finanziari:	82.740			82.740	558.062	95		558.157
verso imprese controllate non consolidate	6.656			6.656	6.821			6.821
verso controllanti	76.031			76.031	529.249			529.249
verso altri	53			53	21.992	95		22.087
Crediti vari:	75.334	84		75.418	379.003	6.277		385.280
verso imprese controllate non consolidate	826			826	821			821
verso imprese collegate	5			5				
verso controllanti	8.715			8.715	30			30
verso altri	65.788	84		65.872	378.152	6.277		384.429
Totale crediti del circolante	394.056	806	160	395.022	1.875.146	11.106		1.886.252
Ratei attivi:	87			87	15.344			15.344
Ratei attivi commerciali	2			2				
Ratei attivi finanziari	43			43	15.271			15.271
Ratei attivi diversi	42			42	73			73
Risconti attivi:	6.744	46		6.790	18.609	7.061		25.670
Risconti attivi commerciali	6.355	46		6.401	14.955			14.955
Risconti attivi finanziari					1.100	7.061		8.161
Risconti attivi diversi	389			389	2.554			2.554

1 DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI	88 STATO PATRIMONIALE
15 RELAZIONE SULLA GESTIONE	88 CONTO ECONOMICO
85 BILANCIO CONSOLIDATO DEL GRUPPO >>	90 NOTA INTEGRATIVA
125 BILANCIO DI TELECOM ITALIA MEDIA S.P.A.	123 RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE
167 ALTRE INFORMAZIONI	

PROSPETTO N. 2

■ DEBITI - RATEI E RISCONTI PASSIVI DISTINTI PER SCADENZA E NATURA

(migliaia di euro)	31.12.2003 Importi scadenti				31.12.2002 Importi scadenti			
	Entro l'anno successivo	Dal 2° al 5° anno successivo	Oltre il 5° anno successivo	Totale	Entro l'anno successivo	Dal 2° al 5° anno successivo	Oltre il 5° anno successivo	Totale
Debiti								
Debiti finanziari:	26.382	2.914		29.296	923.451	305.958	115.780	1.345.189
Obbligazioni							115.780	115.780
Debiti verso banche	3.895	2.769		6.664	48.923	5.548		54.471
Debiti verso altri finanziatori	2.189	145		2.334	646.326	300.339		946.665
Debiti verso fornitori					298	71		369
Debiti verso imprese controllate non consolidate	3.899			3.899	3.128			3.128
Debiti verso controllanti	6.618			6.618	4.298			4.298
Debiti finanziari rappresentati da titoli di credito					220.478			220.478
Debiti tributari per condono	9.781			9.781				
Debiti commerciali:	220.498			220.498	419.084			419.084
Debiti verso fornitori	170.287			170.287	392.654			392.654
Debiti verso imprese controllate non consolidate	116			116	174			174
Debiti verso imprese collegate	51			51	381			381
Debiti verso controllanti	50.044			50.044	25.875			25.875
Acconti	2.040			2.040	2.904			2.904
Debiti vari:	58.185	789		58.974	270.801	4.614		275.415
Debiti verso imprese controllate non consolidate	4.628			4.628	4.628			4.628
Debiti verso controllanti	1.011			1.011	20.345			20.345
Debiti tributari	15.106			15.106	28.425	1.201		29.626
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	7.578			7.578	16.206			16.206
Altri debiti	29.862	789		30.651	201.197	3.413		204.610
Totale Debiti	305.065	3.703		308.768	1.613.336	310.572	115.780	2.039.688
Ratei passivi:	306			306	26.642			26.642
Ratei passivi commerciali	302			302	12.843			12.843
Ratei passivi finanziari	4			4	13.719			13.719
Ratei passivi diversi					80			80
Risconti passivi:	12.545	28	21	12.594	16.567	532		17.099
Risconti passivi commerciali	11.909	28		11.937	11.403			11.403
Risconti passivi finanziari	573		21	594	2.048	532		2.580
Risconti passivi diversi	63			63	3.116			3.116

1 DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI	88 STATO PATRIMONIALE
15 RELAZIONE SULLA GESTIONE	88 CONTO ECONOMICO
85 BILANCIO CONSOLIDATO DEL GRUPPO >>	90 NOTA INTEGRATIVA
125 BILANCIO DI TELECOM ITALIA MEDIA S.P.A.	123 RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE
167 ALTRE INFORMAZIONI	

PROSPETTO N. 3

■ RICONCILIAZIONE TRA PATRIMONIO NETTO DI TELECOM ITALIA MEDIA S.p.A. E PATRIMONIO NETTO CONSOLIDATO AL 31 DICEMBRE 2003

	Quota Telecom Italia Media S.p.A.				Quota Terzi			Totale
	Capitale	Riserve proprie	Risultato dell'esercizio	Totale	Capitale e riserve	Risultato dell'esercizio	Totale	
(migliaia di euro)								
Telecom Italia Media S.p.A. al 31 dicembre 2003	93.894	313.970	(72.579)	335.285				335.285
Risultati di periodo delle imprese consolidate			(129.375)	(129.375)		(4.545)	(4.545)	(133.920)
Capitale e riserve delle imprese consolidate		70.361		70.361	13.629		13.629	83.990
Valore di carico delle imprese consolidate		(133.285)	166.040	32.755				32.755
Rettifiche di consolidamento:								
Differenze positive derivanti dall'acquisto di partecipazioni		220.596	(57.145)	163.451		1.790	1.790	165.241
Eliminazione dividendi e altre operazioni infragruppo			(3.174)	(3.174)				(3.174)
Valutazione delle partecipazioni con il metodo del patrimonio netto								
Altri movimenti		(14.040)	4.289	(9.751)	3.519	205	3.724	(6.027)
Capitale, riserve e risultati consolidati al 31 dicembre 2003	93.894	457.602	(91.944)	459.552	17.148	(2.550)	14.598	474.150

PROSPETTO N. 4

■ RICONCILIAZIONE TRA PATRIMONIO NETTO DI TELECOM ITALIA MEDIA S.p.A. E PATRIMONIO NETTO CONSOLIDATO AL 31 DICEMBRE 2002

	Quota Telecom Italia Media S.p.A.				Quota Terzi			Totale
	Capitale	Riserve proprie	Risultato dell'esercizio	Totale	Capitale e riserve	Risultato dell'esercizio	Totale	
(migliaia di euro)								
Telecom Italia Media S.p.A. al 31 dicembre 2002	341.184	1.299.669	(151.946)	1.488.907				1.488.907
Risultati di periodo delle imprese consolidate			(165.941)	(165.941)		(64.325)	(64.325)	(230.266)
Capitale e riserve delle imprese consolidate		403.812		403.812	75.244		75.244	479.056
Valore di carico delle imprese consolidate		(980.313)	372.972	(607.341)	(20.157)	10.497	(9.660)	(617.001)
Eliminazione fondi rischi su partecipate consolidate								
Rettifiche di consolidamento:								
Differenze positive derivanti dall'acquisto di partecipazioni		480.140	(54.831)	425.309	10.275	(1.627)	8.648	433.957
Eliminazione dividendi e altre operazioni infragruppo		(3.044)	14.680	11.636	290	(442)	(152)	11.484
Valutazione delle partecipazioni con il metodo del patrimonio netto		9.245	(2.447)	6.798				6.798
Differenze di cambio e altri movimenti		4	1.328	1.332	19	834	853	2.185
Capitale, riserve e risultati consolidati al 31 dicembre 2002	341.184	1.209.513	13.815	1.564.512	65.671	(55.063)	10.608	1.575.120

1 DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI	88 STATO PATRIMONIALE
15 RELAZIONE SULLA GESTIONE	88 CONTO ECONOMICO
85 BILANCIO CONSOLIDATO DEL GRUPPO >>	90 NOTA INTEGRATIVA
125 BILANCIO DI TELECOM ITALIA MEDIA S.P.A.	123 RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE
167 ALTRE INFORMAZIONI	

PROSPETTO N. 5

■ VARIAZIONE NEL PATRIMONIO NETTO CONSOLIDATO AVVENUTE NELL'ESERCIZIO 2003

	Quota TI Media S.p.A.				Quota Terzi			Totale
	Capitale	Riserve proprie	Risultato	Totale	Capitale e riserve	Risultato	Totale	
(migliaia di euro)								
Al 31 dicembre 2002	341.184	1.209.513	13.815	1.564.512	65.671	(55.063)	10.608	1.575.120
<i>Destinazione del risultato dell'esercizio 2002:</i>								
dividendi/riserve distribuiti		(563)		(563)	(587)		(587)	(1.150)
trasferimento a riserve		13.815	(13.815)		(55.063)	55.063		
aumento di capitale per stock option	249			249				249
versamenti dei terzi per copertura perdite, per ripristino e aumento del capitale					19.197		19.197	19.197
Effetto scissione	(247.539)	(763.664)		(1.011.203)	(4.318)		(4.318)	(1.015.521)
differenze cambio nette da conversione dei bilanci in valuta estera e altri movimenti		(1.499)		(1.499)	(7.752)		(7.752)	(9.251)
<i>Risultato dell'esercizio</i>			(91.944)	(91.944)		(2.550)	(2.550)	(94.494)
Al 31 dicembre 2003	93.894	457.602	(91.944)	459.552	17.148	(2.550)	14.598	474.150

PROSPETTO N. 6

■ VARIAZIONE NEL PATRIMONIO NETTO CONSOLIDATO AVVENUTE NELL'ESERCIZIO 2002

	Quota TI Media S.p.A.				Quota Terzi			Totale
	Capitale	Riserve proprie	Risultato	Totale	Capitale e riserve	Risultato	Totale	
(migliaia di euro)								
Al 31 dicembre 2001	341.184	1.528.238	(313.284)	1.556.138	85.734	(66.295)	19.439	1.575.577
<i>Destinazione del risultato dell'esercizio 2001:</i>								
dividendi/riserve distribuiti					(1.905)		(1.905)	(1.905)
trasferimento a riserve		(313.284)	313.284		(66.295)	66.295		
aumento di capitale per stock option								
versamenti dei terzi per copertura perdite, per ripristino e aumento del capitale sociale					40.266		40.266	40.266
variazione area di consolidamento		577		577	7.500		7.500	8.077
differenze cambio nette da conversione dei bilanci in valuta estera		(7.340)		(7.340)	1.440		1.440	(5.900)
altri movimenti		1.322		1.322	(1.069)		(1.069)	253
<i>Risultato dell'esercizio</i>			13.815	13.815		(55.063)	(55.063)	(41.248)
Al 31 dicembre 2002	341.184	1.209.513	13.815	1.564.512	65.671	(55.063)	10.608	1.575.120

1 DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI	88 STATO PATRIMONIALE
15 RELAZIONE SULLA GESTIONE	88 CONTO ECONOMICO
85 BILANCIO CONSOLIDATO DEL GRUPPO >>	90 NOTA INTEGRATIVA
125 BILANCIO DI TELECOM ITALIA MEDIA S.P.A.	123 RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE
167 ALTRE INFORMAZIONI	

PROSPETTO N. 7

■ ELENCO DELLE PARTECIPAZIONI INCLUSE NEL CONSOLIDAMENTO CON IL METODO INTEGRALE

<i>Imprese partecipate al 31.12.2003</i>					<i>Partecipanti dirette al 31.12.2003</i>
Denominazione sociale	Sede legale	Valuta	Capitale sociale	%	Denominazione sociale
Capogruppo					
TELECOM ITALIA MEDIA S.p.A. (esercizio dell'industria e del commercio editoriale, raccolta ed esecuzione della pubblicità, gestione di tutte le attività connesse al trattamento e all'esercizio dell'informazione)	Roma	Euro	93.895.995		
Internet					
FINANZIARIA WEB S.p.A. (finanziaria)	Roma	Euro	9.606.074	60,00	Telecom Italia Media S.p.A.
MATRIX S.p.A. (servizi connessi ad Internet)	Milano	Euro	1.100.000	0,70 66,00	Telecom Italia Media S.p.A. Finanziaria Web S.p.A.
Office Products & Services					
CIPI S.p.A. (oggettistica personalizzata per società)	Milano	Euro	1.200.000	60,00	Telecom Italia Media S.p.A.
GRUPPO BUFFETTI S.p.A. (fabbricazione prodotti cartotecnici, stampa poligrafica, editoria)	Roma	Euro	11.817.000	100,00	Telecom Italia Media S.p.A.
PBS PROFESSIONAL BUSINESS SOFTWARE S.p.A. (produzione e commercializzazione di software gestionali e dichiarativi)	Roma	Euro	127.500	100,00	Gruppo Buffetti S.p.A.
SK DIRECT S.r.l. (arti grafiche)	Roma	Euro	1.570.507	100,00	Gruppo Buffetti S.p.A.
Professional Publishing					
EDITORIALE QUASAR S.r.l. (edizioni, pubblicazioni periodiche e librerie, vendita di pubblicazioni periodiche, vendita di spazi pubblicitari)	Milano	Euro	10.000	100,00	Quasar e Associati S.r.l.
FAENZA EDITRICE DO BRASIL LTDA (editoria in genere anche per conto terzi)	Brasile	Reais	133.169	91,00 9,00	Gruppo Editoriale Faenza Editrice S.p.A. Faenza Editrice Iberica S.L.
FAENZA EDITRICE IBERICA S.L. (editoria in genere anche per conto terzi)	Castellon de la plana (Spagna)	Euro	3.006	100,00	Gruppo Editoriale Faenza Editrice S.p.A.
GPP S.p.A. (già Giallo Professional Publishing) (esercizio del commercio editoriale, tipografico e grafico; raccolta ed esecuzione della pubblicità)	Torino	Euro	1.000.000	100,00	Telecom Italia Media S.p.A.
GRUPPO EDITORIALE FAENZA EDITRICE S.p.A. (realizzazione di prodotti editoriali)	Faenza	Euro	260.000	60,00	GPP S.p.A.
GRUPPO EDITORIALE JCE S.p.A. (realizzazione di prodotti editoriali)	Cinisello Balsamo	Euro	1.032.800	100,00	GPP S.p.A.
PROMO ADVERTISING S.r.l. (acquisizione di pubblicità per conto di periodici, di mezzi televisivi e multimediali)	Faenza	Euro	10.320	100,00	Gruppo Editoriale Faenza Editrice S.p.A.
QUASAR E ASSOCIATI S.r.l. (editrice di prodotti editoriali su supporti cartacei o su supporti informatici)	Milano	Euro	20.408	100,00	GPP S.p.A.
Television					
BEIGUA S.r.l. (acquisto, vendita, gestione e manutenzione di impianti per la riparazione e distribuzione di programmi radiotelevisivi)	Roma	Euro	51.480	51,00	La7 Televisioni S.p.A.
GIAROLO S.r.l. (acquisto, vendita, gestione e manutenzione di impianti per la riparazione e distribuzione di programmi radiotelevisivi)	Roma	Euro	50.490	100,00	La7 Televisioni S.p.A.
HOLDING MEDIA E COMUNICAZIONE H.M.C. S.p.A. (già CECCHI GORI COMMUNICATIONS S.p.A.) (produzione, commercializzazione e diffusione di informazioni sia a mezzo sistemi radiotelevisivi che a mezzo stampa)	Roma	Euro	5.064.000	100,00	Telecom Italia Media S.p.A.
La7 TELEVISIONI S.p.A. (già TV Internazionale S.p.A.) (acquisto, gestione, manutenzione di tutti i sistemi tecnici di trasmissione e di diffusione audiovisiva)	Roma	Euro	6.200.000	100,00	Holding Media e Comunicazione H.M.C. S.p.A.

1 DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI	88 STATO PATRIMONIALE
15 RELAZIONE SULLA GESTIONE	88 CONTO ECONOMICO
85 BILANCIO CONSOLIDATO DEL GRUPPO >>	90 NOTA INTEGRATIVA
125 BILANCIO DI TELECOM ITALIA MEDIA S.P.A.	123 RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE
167 ALTRE INFORMAZIONI	

Imprese partecipate al 31.12.2003
Partecipanti dirette al 31.12.2003

Denominazione sociale	Sede legale	Valuta	Capitale sociale	%	Denominazione sociale
MTV ITALIA S.r.l. (già BETA TELEVISION S.r.l.) (prestazione di servizi in campo radiotelevisivo, produzione e commercio di programmi televisivi, radiofonici e cinematografici)	Roma	Euro	12.151.928	51,00	La7 Televisioni S.p.A.
MTV PUBBLICITA' S.r.l. (concessionaria di pubblicità)	Milano	Euro	10.400	100,00	MTV Italia S.r.l.
News					
TELECOM MEDIA NEWS S.p.A. (informazione giornalistica multimediale)	Roma	Euro	106.426	100,00	Telecom Italia Media S.p.A.
Other Activities					
DATABANK S.p.A. (informazioni di mercato)	Milano	Euro	937.300	98,48	Telecom Italia Media S.p.A.
DBK S.A. (informazioni di mercato)	Madrid (Spagna)	Euro	99.000	100,00	Databank S.p.A.
TELEVOICE S.p.A. (realizzazione di servizi di teleselling, telemarketing e call center e realizzazione/prestazione di servizi di marketing)	Cernusco sul Naviglio (MI)	Euro	1.000.000	100,00	Telecom Italia Media S.p.A.

PROSPETTO N. 8
ELENCO DELLE PARTECIPAZIONI VALUTATE CON IL METODO DEL PATRIMONIO NETTO
Imprese partecipate al 31.12.2003
Partecipanti dirette al 31.12.2003

Denominazione sociale	Sede legale	Valuta	Capitale sociale	%	Denominazione sociale
Imprese collegate					
MIAECONOMIA S.r.l. (sviluppo di iniziative editoriali nell'area del personal finance)	Roma	Euro	1.000.000	30,00	Matrix S.p.A.

PROSPETTO N. 9
ELENCO DELLE ALTRE PARTECIPAZIONI IN IMPRESE CONTROLLATE E COLLEGATE
Imprese partecipate al 31.12.2003
Partecipanti dirette al 31.12.2003

Denominazione sociale	Sede legale	Valuta	Capitale sociale	%	Denominazione sociale
Imprese controllate					
BUFFETTI S.r.l. (in liquidazione) (commercio al dettaglio cancelleria, libri, articoli per ufficio)	Roma	Euro	20.400	100,00	Gruppo Buffetti S.p.A.
DATABANK WETTBEWERBS - MARKT - UND FINANZANALYSE GmbH (in liquidazione) (informazioni di mercato)	Darmstadt (Germania)	Euro	153.388	60,00	Databank S.p.A.
EMAX TRADE S.r.l. (in liquidazione) (gestione siti Internet)	Milano	Euro	100.000	100,00	Matrix S.p.A.
GIALLO MARKET S.r.l. (in liquidazione) (detentore del dominio Virgilio.it)	Milano	Euro	10.000	90,00 10,00	Matrix S.p.A. Telecom Italia Media S.p.A.
GIALLOVIAGGI.it S.r.l. (in liquidazione) (ricerca, progettazione, sviluppo, produzione di prodotti informatici e telematici relativi al settore del turismo)	Milano	Euro	10.000	100,00	Telecom Italia Media S.p.A.
GOALLARS B.V. (gestione sito Internet)	Amsterdam (Olanda)	Euro	44.446	55,00	Matrix S.p.A.

1 DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI	88 STATO PATRIMONIALE
15 RELAZIONE SULLA GESTIONE	88 CONTO ECONOMICO
85 BILANCIO CONSOLIDATO DEL GRUPPO >>	90 NOTA INTEGRATIVA
125 BILANCIO DI TELECOM ITALIA MEDIA S.P.A.	123 RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE
167 ALTRE INFORMAZIONI	

Imprese partecipate al 31.12.2003
Partecipanti dirette al 31.12.2003

Denominazione sociale	Sede legale	Valuta	Capitale sociale	%	Denominazione sociale
HOLDING MEDIA E COMUNICAZIONE PUBBLICITA' S.r.l. (già CECCHI GORI ADVERTISING S.r.l.) (in liquidazione) (compravendita di spazi pubblicitari ed in generale la gestione di pubblicità su emittenti radiotelevisive)	Roma	Euro	516.500	100,00	Holding Media e Comunicazione H.M.C. S.p.A.
IL CENTRO CONTABILE S.p.A. (in liquidazione) (commercio al dettaglio di cancelleria, libri e articoli per ufficio)	Roma	Euro	2.233.507	89,70	Gruppo Buffetti S.p.A.
KMatrix S.r.l. (in liquidazione) (creazione e gestione sito Internet)	Milano	Euro	100.000	100,00	Matrix S.p.A.
LINK S.r.l. (in liquidazione) (fornitura di servizi nel campo dell'informatica)	Milano	Euro	10.200	100,00	Matrix S.p.A.
OFFICE AUTOMATION PRODUCTS S.r.l. (in liquidazione) (commercio all'ingrosso supporti magnetici)	Roma	Euro	90.000	100,00	Gruppo Buffetti S.p.A.
OR.MA INFORMATICA S.r.l. (in liquidazione) (commercio all'ingrosso prodotti informatici)	Roma	Euro	15.000	100,00	Gruppo Buffetti S.p.A.
SCS COMUNICAZIONE INTEGRATA S.p.A. (in liquidazione) (consulenza aziendale in materia di marketing e comunicazione)	Roma	Euro	600.000	100,00	Telecom Italia Media S.p.A.
TIN WEB S.r.l. (in liquidazione) (servizi di consulenze per la creazione di siti internet)	Milano	Euro	10.000	100,00	Telecom Italia Media S.p.A.
WEBNEXT S.r.l. (già XOOM.IT S.p.A.) (in liquidazione) (sviluppo e gestione di comunità virtuali)	Milano	Euro	100.000	100,00	Matrix S.p.A.
ZD Tech Italia S.p.A. (già ZD Net Italia S.p.A.) (in liquidazione) (creazione e gestione siti Internet)	Milano	Euro	100.000	51,00	Matrix S.p.A.
Imprese collegate					
CLIPPER S.p.A. - in liquidazione (consulenza aziendale in materia di marketing e comunicazione)	Roma	Euro	100.000	50,00	Scs Comunicazione Integrata S.p.A.
DISCOVERITALIA S.p.A. (servizi inerenti la comunicazione)	Novara	Euro	2.048.520	24,98	Telecom Italia Media S.p.A.
ISCE Investors in Sapient & Cuneo Europe S.A. (società di gestione partecipazioni)	Lussemburgo	Euro	4.334.400	25,00	Telecom Italia Media S.p.A.
Netex S.r.l. (in liquidazione) (gestione delle attività connesse al contratto di licenza del software di Netex Ltd)	Milano	Euro	10.001	50,00	Matrix S.p.A.
OPS S.r.l. (servizio di call center)	Milano	Euro	10.200	45,00	Televoice S.p.A.

PROSPETTO N. 10
■ ALTRE PARTECIPAZIONI RILEVANTI AI SENSI DELLA DELIBERA CONSOB N. 11971 DEL 14 MAGGIO 1999
Imprese partecipate al 31.12.2003
Partecipanti dirette al 31.12.2003

Denominazione sociale	Sede legale	Valuta	Capitale sociale	%	Denominazione sociale
Altre imprese					
ELETTROCLICK S.p.A. (in fallimento) (servizi internet)	Milano	Euro	127.420	14,70	Telecom Italia Media S.p.A.
ITALBIZ.COM, INC. (servizi internet)	Los Angeles	\$	4.720	19,50	Telecom Italia Media S.p.A.
TI AUDIT S.c.a.r.l. (revisione interna Gruppo Telecom Italia)	Milano	Euro	2.750.000	18,18	Telecom Italia Media S.p.A.
TWICE SIM S.p.A. (servizi internet)	Milano	Euro	8.450.000	14,23	Telecom Italia Media S.p.A.

1 DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI	88 STATO PATRIMONIALE
15 RELAZIONE SULLA GESTIONE	88 CONTO ECONOMICO
85 BILANCIO CONSOLIDATO DEL GRUPPO >>	90 NOTA INTEGRATIVA
125 BILANCIO DI TELECOM ITALIA MEDIA S.P.A.	123 RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE
167 ALTRE INFORMAZIONI	



■ **Reconta Ernst & Young S.p.A.**
 Corso Vittorio Emanuele II, 87
 00198 Roma

■ Tel. +39 071 5161611
 Fax +39 071 5612554
 www.ey.com

RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE ai sensi dell'art.156 del D.Lgs. 24.2.1998, n.58

Agli Azionisti
 della Telecom Italia Media S.p.A.

1. Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio consolidato della Telecom Italia Media S.p.A. chiuso al 31 dicembre 2003. La responsabilità della redazione del bilancio compete agli amministratori della Telecom Italia Media S.p.A.. E' nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione contabile.
2. Il nostro esame è stato condotto secondo i principi e i criteri per la revisione contabile raccomandati dalla CONSOB. In conformità ai predetti principi e criteri, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio consolidato sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

I bilanci delle società controllate Gruppo Buffetti S.p.A. e Cipi S.p.A. sono stati esaminati da altri revisori; la responsabilità dei lavori di revisione contabile dei bilanci di tali società controllate, che rappresentano rispettivamente circa il 14% dell'attivo consolidato e circa il 14% dei ricavi consolidati, è di altri revisori.

Per il giudizio relativo al bilancio dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati ai fini comparativi secondo quanto richiesto dalla legge, si fa riferimento alla relazione da noi emessa in data 7 aprile 2003.

3. A nostro giudizio, il bilancio consolidato della Telecom Italia Media S.p.A. al 31 dicembre 2003 è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico consolidati della società.

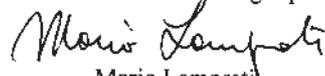
■ **Reconta Ernst & Young S.p.A.**
 Sede Legale: 00196 Roma - Via G. D. Romagnosi, 18/A
 Capitale e Sociale € 111.000.000 i.v.
 Iscritta all'Albo S.O. del Registro delle Imprese presso la C.C.I.A.A. di Roma
 Codice fiscale e numero di iscrizione 00434000584
 P.I. 008912110034
 vecchio numero R.I. 0697390 - numero R.E.A. 2539024

1 DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI	86 STATO PATRIMONIALE
15 RELAZIONE SULLA GESTIONE	88 CONTO ECONOMICO
85 BILANCIO CONSOLIDATO DEL GRUPPO >>	90 NOTA INTEGRATIVA
125 BILANCIO DI TELECOM ITALIA MEDIA S.P.A.	123 RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE
167 ALTRE INFORMAZIONI	

4. A titolo di richiamo di informativa evidenziamo quanto segue:
- a) Nelle note illustrative gli amministratori hanno descritto la controversia con il Gruppo De Agostini ed il relativo procedimento arbitrale. I legali che assistono la società nella controversia ritengono che la posizione sostenuta da Telecom Italia Media, incentrata essenzialmente sul profilo della eccessiva onerosità sopravvenuta per motivi imprevedibili all'epoca della stipula del contratto, sia supportata da argomentazioni ragionevoli e giuridicamente sostenibili. Tenuto conto della obiettiva incertezza sull'evoluzione del procedimento arbitrale e dell'impossibilità di prevedere l'esito finale, non è stato stanziato alcun accantonamento in bilancio per la passività potenziale che potrebbe eventualmente manifestarsi. Si evidenzia, da ultimo, che in caso di esito completamente negativo del giudizio, l'acquisizione della partecipazione avverrebbe a valori significativamente superiori a quelli correnti.
 - b) In data 1 agosto 2003 ha avuto efficacia l'operazione di scissione parziale proporzionale di SEAT Pagine Gialle S.p.A., società scissa che a seguito dell'operazione ha assunto la denominazione di Telecom Italia Media S.p.A., a favore della società beneficiaria di nuova costituzione che ha assunto la denominazione di SEAT Pagine Gialle S.p.A.. La nota integrativa illustra gli effetti contabili della scissione, nonché le modalità di rappresentazione e raffronto con l'esercizio precedente dei dati economici, patrimoniali e finanziari riferiti alla società scissa.

Torino, 7 aprile 2004

Reconta Ernst & Young S.p.A.


 Mario Lamprati
 (Socio)



```
TELECOMITALIAMEDIA />TITLE><META HTTP-EQUIV=CONTENT-TYPE CONTENT-TYPE=<DOCTYPE HTML PUBLIC "-//W3C//DTD HTML 4.0 Transitional//EN"><HTML><HEAD><TITLE>
TELEFONIA FISSA, TELEFONIA MOBILE, INTERNET, INFORMATION TECHNOLOGY, INFO="TEXT/HTML; CHARSET=ISO-8859-1"><META CONTENT="TELECOMUNICAZIONI, TELEFONIA
RE, TELEFONINO, STORIA TELECOMUNICAZIONI, NEW ECONOMY, GLOBALIZZAZIONE INFORMATION AND COMMUNICATION TECHNOLOGY, IT, IOT, TLO, INNOVAZIONE, SVILUPPO, CELLUL
GA, HOSTING, IP, RETI OTTICHE, UMTS, WAP, GSM, GPRS, NUOVE TECNOLOGIE, RICERCA, COMUNICAZIONE, MEDIA, C-SELT, TILAB, MULTIMEDIA, HOME NETWORKING, CUSTOMER, BAND LA
NAME=KEYWORDS DESCRIPTION><STYLE>A<TEXT-DECORATION:NONE></STYLE>CA, VOCE DATI, WI-FI, WIRELESS LAN, SYSTEM ON CHIP, LABORATORI) &#13;&#10;<META NAME=
ML6.00.2300.1170" NAME=GENERATOR></HEAD><SCRIPT LANGUAGE=JAVASCRIPT><LINK HREF="/CSS/STILI.CSS" TYPE=TEXT/CSS REL=STYLE SHEET><META CONTENT="HSH
THE URL, WINNAME, FEATURES)> /></SCRIPT><BODY BACKGROUND=#808080 TO RIGHT><!--FUNCTION:MM_OPENER WINDOW THE URL, WINNAME, FEATURES)> /></V2.O WINDOW. OF
DTH="760" HEIGHT="1100" ALIGN="CENTER" BACKGROUND=#FFFFFF"><TR><TD colspan="2" style="border: 1px solid black; padding: 5px; text-align: center;">
bilancio di Telecom Italia Media S.p.A >>>
</TD></TR></BODY></HTML>
```

1 DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI	126 STATO PATRIMONIALE
15 RELAZIONE SULLA GESTIONE	128 CONTO ECONOMICO
85 BILANCIO CONSOLIDATO DEL GRUPPO	130 NOTA INTEGRATIVA
125 BILANCIO DI TELECOM ITALIA MEDIA S.P.A. >>	161 RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE
167 ALTRE INFORMAZIONI	163 RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE

STATO PATRIMONIALE

ATTIVO

(valori in euro)

	31.12.2003	31.12.2002	
CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI			
IMMOBILIZZAZIONI			
- IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI			
Costi di impianto e di ampliamento	66.215		1.035.591
Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	10.149.842		15.306.821
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	28.341		869.594
Avviamento	38.520.383		821.000.362
Immobilizzazioni in corso e acconti	2.832.093		14.949.283
Altre	16.280.583		19.477.849
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	67.877.458		872.639.500
- IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI			
Terreni e fabbricati			224.253
Impianti e macchinari	95.451		434.027
Altri beni	14.345.716		29.282.494
Immobilizzazioni in corso e acconti	1.010.880		694.055
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	15.452.047		30.634.829
- IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE			
Partecipazioni in			
imprese controllate	106.517.377		390.331.583
imprese collegate	140.431		1.718.846
altre imprese	12.318.501		12.931.681
Totale partecipazioni	118.976.308		404.982.110
Versamenti in conto partecipazioni	15.327.000		
Crediti (*)			(*)
verso imprese controllate			
verso altri	1.163.439	201.568	6.055.038
Totale crediti	1.163.439	201.568	6.055.038
Altri titoli			
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	135.466.747		411.037.148
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	218.796.252		1.314.311.476
ATTIVO CIRCOLANTE			
- RIMANENZE			
Materie prime, sussidiarie, di consumo			4.811.102
Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati			984.513
Prodotti finiti e merci			
prodotti finiti			531.744
merci			42.679
TOTALE RIMANENZE			6.370.038
- CREDITI (**)			(**)
Verso clienti	10.871.063	3.856.937	629.029.602
Verso imprese controllate	93.171.360		377.625.306
Verso imprese collegate	4.890		41.914
Verso controllanti	136.204.076		568.787.520
Verso altri	39.270.538		316.618.788
TOTALE CREDITI	279.521.927	3.856.937	1.892.103.130
- ATTIVITÀ FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI			
Partecipazioni in imprese controll.			
Partecipazioni in imprese collegate			
TOTALE ATTIVITÀ FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI			
- DISPONIBILITÀ LIQUIDE			
Depositi bancari e postali	1.077.189		3.775.074
Denaro e valori in cassa	500		2.131
TOTALE DISPONIBILITÀ LIQUIDE	1.077.689		3.777.205
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE	280.599.615		1.902.250.373
RATEI E RISCONTI ATTIVI	5.476.854	532.385	14.800.228
TOTALE ATTIVO	504.872.722		3.231.362.077

(*) Importi esigibili entro l'anno successivo

(**) Importi esigibili oltre l'anno successivo

1 DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI	126 STATO PATRIMONIALE
15 RELAZIONE SULLA GESTIONE	128 CONTO ECONOMICO
85 BILANCIO CONSOLIDATO DEL GRUPPO	130 NOTA INTEGRATIVA
125 BILANCIO DI TELECOM ITALIA MEDIA S.P.A. >>	161 RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE
167 ALTRE INFORMAZIONI	163 RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE

PASSIVO

(valori in euro)

	31.12.2003		31.12.2002
PATRIMONIO NETTO			
- capitale	93.893.995		341.183.511
- riserva da sovrapprezzo delle azioni	292.345.075		1.251.915.498
- riserve di rivalutazione:			
riserva legge 30.12.1991 n. 413	1.060.110		3.869.016
riserva legge 21.11.2000 n. 342	3.354.789		12.243.756
- riserva legale	8.236.082		30.058.692
- riserva "conversione euro"	1.392.109		1.426.807
- altre riserve:			
riserva ammortamenti anticipati	7.427.911		
riserva straordinaria			
riserva per contributi per la ricerca	110.617		110.617
riserva contributi conto capitale	44.049		44.049
- utile (perdita) dell'esercizio	(72.579.458)		(151.945.945)
TOTALE PATRIMONIO NETTO	335.285.279		1.488.906.001
FONDI PER RISCHI E ONERI			
per trattamento di quiescenza e obblighi simili			
per imposte			
altri	14.621.689		108.750.645
TOTALE FONDI PER RISCHI E ONERI	14.621.689		108.750.645
TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	4.268.436		32.598.518
DEBITI	(**)	(**)	
debiti verso banche	27.615		321.313
debiti vs. altri finanziatori	0	300.000.000	779.522.070
debiti verso fornitori	35.131.770		216.475.114
debiti rappr. da titoli di credito	0		220.477.930
debiti verso imprese controllate	21.908.794		147.690.777
debiti verso imprese collegate	0		58.506
debiti verso controllanti	51.506.808		47.001.258
debiti tributari	19.008.539		7.766.519
debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	2.170.702		8.080.131
altri debiti	10.924.281	66.489	151.533.506
TOTALE DEBITI	140.678.509	300.066.489	1.578.927.124
RATEI E RISCONTI PASSIVI	10.018.809	532.385	22.179.789
TOTALE PASSIVO	504.872.722		3.231.362.077

(**) Importi esigibili oltre l'anno successivo.

CONTI D'ORDINE

(valori in euro)

	31.12.2003		31.12.2002
GARANZIE PERSONALI PRESTATE			
FIDEJUSSIONI			
nell'interesse di terzi			82.092
nell'interesse di imprese controllate	18.673.169		233.234.563
nell'interesse di imprese controllanti	1.113.000		1.113.000
TOTALE FIDEJUSSIONI	19.786.169		234.429.655
ALTRE GARANZIE PERSONALI			
nell'interesse di terzi	10.497.000		11.740.000
nell'interesse di imprese controllate	76.294		31.844.081
nell'interesse di imprese collegate			10.329.138
TOTALE ALTRE GARANZIE PERSONALI	10.573.294		53.913.219
TOTALE GARANZIE PERSONALI PRESTATE	30.359.463		288.342.874
IMPEGNI DI ACQUISTO DI VENDITA ED ALTRI IMPEGNI	577.000		63.581.602
ALTRI CONTI D'ORDINE			914.352
TOTALE CONTI D'ORDINE	30.936.463		352.838.828

1 DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI	126 STATO PATRIMONIALE
15 RELAZIONE SULLA GESTIONE	128 CONTO ECONOMICO
85 BILANCIO CONSOLIDATO DEL GRUPPO	130 NOTA INTEGRATIVA
125 BILANCIO DI TELECOM ITALIA MEDIA S.P.A. >>	161 RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE
167 ALTRE INFORMAZIONI	163 RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE

■ CONTO ECONOMICO

(valori in euro)

	Esercizio 2003	Esercizio 2002
VALORE DELLA PRODUZIONE		
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	742.719.697	1.152.326.754
Variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	1.607.929	379.678
Altri ricavi e proventi:		
contributi in conto esercizio		37.789
altri	7.028.604	11.953.274
Totale altri ricavi e proventi	7.028.604	11.991.063
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE	751.356.230	1.164.697.496
COSTI DELLA PRODUZIONE		
Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(35.767.639)	(68.205.672)
Per servizi	(327.625.927)	(414.158.422)
Per godimento di beni di terzi	(16.722.808)	(16.407.447)
Per il personale:		
salari e stipendi	(53.753.511)	(76.880.789)
oneri sociali	(17.942.635)	(25.898.198)
trattamento di fine rapporto	(3.485.950)	(5.020.938)
altri costi	(1.613.357)	(108.334)
Totale per il personale	(76.795.453)	(107.908.259)
Ammortamenti e svalutazioni:		
ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	(73.364.096)	(106.397.888)
ammortamento delle immobilizzazioni materiali	(16.652.779)	(26.483.706)
altre svalutazioni immobilizzaz.	(9.115)	(1.448.973)
svalutaz. dei crediti compresi nell'attivo circolante e nelle disponibilità liquide	(27.045.504)	(38.634.712)
Totale ammortamenti e svalutazioni	(117.071.494)	(172.965.279)
Variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	5.675.939	(2.406.112)
Accantonamenti per rischi	(22.609.023)	(21.863.118)
Altri accantonamenti		
Oneri diversi di gestione	(2.646.279)	(12.363.878)
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE	593.562.684	816.278.185
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE	157.793.546	348.419.310
PROVENTI E ONERI FINANZIARI		
Proventi da partecipazioni:		
da dividendi da imprese controllate	2.410.402	1.097.813
da dividendi da imprese collegate	683.510	655.620
da altre imprese		545.664
altri proventi da partecipazioni	851.675	
Totale proventi da partecipazioni	3.945.587	2.299.097
Altri proventi finanziari:		
da crediti iscritti nelle immobilizzazioni verso altre imprese	140.080	102.265
da crediti iscritti nelle immobilizzazioni verso società controllate		47.277
Totale altri proventi finanziari	140.080	149.542
Proventi diversi dai precedenti:		
interessi e altri proventi da imprese controllate	6.206.632	12.989.964
interessi e altri proventi da imprese collegate	1.713	192.890
interessi e altri proventi da imprese controllanti	8.956.702	16.554.394
interessi e altri proventi ad altri	7.475.209	4.344.094
Totale proventi diversi dai precedenti	22.640.257	34.081.343
Totale altri proventi finanziari	22.780.337	34.230.885
Interessi ed altri oneri finanziari:		
interessi e altri oneri a imprese controllate	(364.876)	(1.756.112)
interessi e altri oneri a imprese controllanti	(374.505)	(97.442)
interessi e altri oneri ad altri	(38.857.209)	(65.788.928)
Totale interessi e altri oneri finanziari	(39.596.589)	(67.642.482)
TOTALE PROVENTI (ONERI) FINANZIARI	(12.870.666)	(31.112.501)

1 DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI	126 STATO PATRIMONIALE
15 RELAZIONE SULLA GESTIONE	128 CONTO ECONOMICO
85 BILANCIO CONSOLIDATO DEL GRUPPO	130 NOTA INTEGRATIVA
125 BILANCIO DI TELECOM ITALIA MEDIA S.P.A. >>	161 RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE
167 ALTRE INFORMAZIONI	163 RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE

(valori in euro)

	Esercizio 2003	Esercizio 2002
RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE		
Rivalutazioni:		
di partecipazioni		349.797
Svalutazioni:		
di partecipazioni	(139.369.445)	(365.348.121)
di immob. finanziarie che non costituiscono partecipazioni	(35.650)	(701.494)
di titoli iscritti nell'attivo circolante		
TOTALE RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE	(139.405.095)	(365.699.818)
PROVENTI E ONERI STRAORDINARI		
Proventi straordinari :		
plusvalenze da alienazioni straordinarie di immobilizzazioni	768.468	10.359.190
altri proventi	7.727.325	13.175.333
Totale proventi straordinari	8.495.793	23.534.524
Oneri straordinari:		
minusvalenze da alienazioni		(52.784.086)
imposte relative ad esercizi precedenti	(9.937.236)	(67.239)
altri	(22.590.898)	(64.331.136)
Totale oneri straordinari	(32.528.134)	(117.182.461)
TOTALE PROVENTI (ONERI) STRAORDINARI	(24.032.341)	(93.647.938)
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	(18.514.556)	(142.040.945)
Imposte sul reddito dell'esercizio:		
imposte correnti	(54.064.902)	(9.905.000)
imposte anticipate	(46.346.354)	(24.306.000)
imposte anticipate	(7.718.548)	14.401.000
UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	(72.579.458)	(151.945.945)

1 DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI	126 STATO PATRIMONIALE
15 RELAZIONE SULLA GESTIONE	128 CONTO ECONOMICO
85 BILANCIO CONSOLIDATO DEL GRUPPO	130 NOTA INTEGRATIVA
125 BILANCIO DI TELECOM ITALIA MEDIA S.p.A. >>	161 RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE
167 ALTRE INFORMAZIONI	163 RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE

■ NOTA INTEGRATIVA

PREMESSA

Come detto in precedenza, il 1° agosto 2003 ha avuto efficacia civilistica, contabile e fiscale l'atto di scissione parziale proporzionale di Seat Pagine Gialle S.p.A. (Società Scissa che ha poi assunto la denominazione sociale di Telecom Italia Media S.p.A.) mediante il trasferimento del complesso aziendale attivo nel mercato delle Directories (Editoria telefonica, servizi di assistenza telefonica e attività di "Business Information") a favore di una società beneficiaria di nuova costituzione ("Società beneficiaria" che ha poi assunto la denominazione sociale di Seat Pagine Gialle S.p.A.) in esecuzione della delibera dell'Assemblea straordinaria della Società Scissa tenutasi il 9 maggio 2003.

Tale variazione di perimetro ha avuto decorrenza contabile 1° agosto 2003 e influenza notevolmente l'omogeneità dell'informazione con riferimento alla comparabilità delle risultanze economiche per i periodi dal 1° agosto 2003 e per tutto l'esercizio 2004. In particolare il Bilancio dell'esercizio di Telecom Italia Media S.p.A. comprende:

- per le risultanze economiche 2003: 12 mesi di attività della Società Scissa (Telecom Italia Media), più 7 mesi di attività della società beneficiaria (Seat Pagine Gialle);
- per le risultanze economiche del 2002: 12 mesi di attività della ex società Seat Pagine Gialle (ante scissione);
- per le voci patrimoniali al 31 dicembre 2003: importi al 31 dicembre 2003 confrontati con quelli al 31 dicembre 2002.

Inoltre, per le voci di conto economico fino alla differenza fra valori e costi della produzione vengono presentati i valori ricostruiti (escludendo cioè le risultanze economiche delle attività cedute alla beneficiaria) di Telecom Italia Media S.p.A. dell'esercizio 2003, confrontati con i valori del corrispondente periodo del 2002.

* * *

Il bilancio al 31 dicembre 2003 è stato redatto in ottemperanza alle norme del codice civile interpretate dai principi contabili enunciati da Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri ed è costituito dallo stato patrimoniale (preparato in conformità allo schema previsto dagli artt. 2424 e 2424 bis del Codice Civile), dal conto economico (preparato in conformità agli artt. 2425 e 2425 bis del Codice Civile) e dalla presente Nota Integrativa.

Nel corso dell'esercizio non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso alle deroghe di cui all'art. 2423, comma 4, del codice civile.

Per quanto riguarda le informazioni relative alla natura dell'attività dell'impresa e ai fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio si rinvia al contenuto della Relazione sull'andamento della gestione.

I criteri contabili seguiti nella formazione del bilancio, nonché il contenuto e le variazioni delle singole voci dello stesso, sono riportati di seguito.

Il rendiconto finanziario, ancorchè presentato nell'ambito della Relazione sulla gestione, costituisce parte integrante della Nota Integrativa ai sensi dell'art. 2423, comma 3, del codice civile.

Come previsto dal D.Lgs. n.127/1991 è stato predisposto il bilancio consolidato, presentato unitamente a quello d'esercizio.

Lo stato patrimoniale ed il conto economico sono stati redatti in unità di euro. Nella Nota Integrativa le cifre sono espresse in migliaia di euro se non diversamente indicato.

■ Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo di acquisto, al netto delle quote di ammortamento direttamente imputate e calcolate in modo sistematico con riferimento alla residua possibilità di utilizzo.

In dettaglio, i criteri di ammortamento applicati sono i seguenti:

- *costi di impianto e di ampliamento*: vengono ammortizzati su base quinquennale;
- *diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno*: vengono ammortizzati su base quinquennale ad eccezione dei brevetti e del software applicativo acquisito in proprietà e di quello in licenza a tempo indeterminato ammortizzati su base triennale;
- *concessioni, licenze, marchi e diritti simili*: si riferiscono a marchi e licenze d'uso per i quali l'ammortamento viene calcolato sulla base della durata del relativo contratto e al software applicativo acquisito a tempo determinato per il quale l'ammortamento è calcolato su base triennale;
- *avviamento*: la durata dell'ammortamento è di 7 anni. Tale durata è basata su analisi di mercato e altre valutazioni, interne o di esperti, che consentono di ritenere i periodi di ammortamento coerenti con le aspettative di durata e di sviluppo delle attività e con le possibilità di conservare nel periodo le posizioni acquisite sul mercato;

1 DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI	126 STATO PATRIMONIALE
15 RELAZIONE SULLA GESTIONE	128 CONTO ECONOMICO
85 BILANCIO CONSOLIDATO DEL GRUPPO	130 NOTA INTEGRATIVA
125 BILANCIO DI TELECOM ITALIA MEDIA S.P.A. >>	161 RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE
167 ALTRE INFORMAZIONI	163 RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE

- *altre immobilizzazioni immateriali:*

- spese relative a stabili in locazione da terzi: l'ammortamento è calcolato in base alla durata dei contratti di locazione;
- costi per l'acquisizione di software applicativo prodotto per uso interno: vengono ammortizzati su base triennale;
- altri costi capitalizzati: vengono ammortizzati su base quinquennale.

- **Immobilizzazioni materiali**

Le immobilizzazioni materiali sono esposte al netto dei relativi fondi di ammortamento e sono iscritte al costo di acquisto comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione e di quelli relativi ai lavori di ampliamento, incrementato dell'ammontare delle rivalutazioni monetarie di legge.

Nel primo esercizio di entrata in funzione dei cespiti l'aliquota di ammortamento è ridotta del 50%.

La dismissione o la cessione dei cespiti è riconosciuta in bilancio eliminando dallo Stato Patrimoniale il costo e il fondo ammortamento e riconoscendo la relativa plusvalenza o minusvalenza nel conto economico.

I costi di manutenzione ordinaria sostenuti per il mantenimento dell'efficienza dei cespiti sono spesati nell'esercizio in cui si manifestano.

- **Partecipazioni**

Le partecipazioni sono iscritte, se aventi carattere di investimento durevole, tra le immobilizzazioni finanziarie, o, se acquistate per il successivo smobilizzo, tra le attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni.

Le partecipazioni ricomprese nelle immobilizzazioni finanziarie in imprese controllate e collegate e in altre imprese sono iscritte al costo di acquisizione, comprensivo degli oneri accessori, o di sottoscrizione svalutato per perdite durevoli di valore, ovvero fino a concorrenza della quota di competenza delle perdite d'esercizio delle partecipate per le quali sussiste l'obbligo o la volontà di coprire le stesse. Le perdite di valore eccedenti i corrispondenti valori di carico delle partecipazioni sono iscritte tra i "fondi rischi e oneri su partecipate".

Le partecipazioni acquisite mediante scambio di azioni realizzato a mezzo di aumento di capitale sono iscritte ad un valore pari all'aumento di patrimonio netto – capitale sociale più eventuale sovrapprezzo azioni – e all'eventuale conguaglio pagato in denaro. Il valore complessivo come sopra determinato coincide con la quota di patrimonio netto contabile acquisito, o, se superiore, con il valore nominale delle azioni emesse e con l'eventuale conguaglio pagato in contanti.

Le svalutazioni di partecipazioni ricomprese nelle immobilizzazioni finanziarie non vengono mantenute nei successivi esercizi qualora vengano meno i presupposti che le hanno determinate.

Le partecipazioni destinate a successiva alienazione sono iscritte al minore tra il costo di acquisto ed il presunto valore di realizzo.

- **Crediti e debiti**

I crediti, sia delle immobilizzazioni che dell'attivo circolante, e i debiti sono iscritti al loro valore nominale.

Per quanto concerne i crediti tale valore viene opportunamente rettificato, mediante apposite svalutazioni, per allinearli a quello di presumibile realizzo, tenendo peraltro conto della prevista data di incasso.

I crediti ed i debiti in valuta estera dei paesi non aderenti all'euro sono iscritti ai cambi di fine esercizio; le differenze positive o negative tra i valori dei crediti e dei debiti convertiti ai cambi di fine esercizio e quelli degli stessi registrati ai cambi originari sono imputate a conto economico rispettivamente tra i proventi finanziari e gli oneri finanziari.

- **Ratei e risconti**

Sono determinati secondo criteri temporali al fine di riflettere il principio della competenza economica.

- **Fondi per rischi ed oneri**

Riguardano principalmente stanziamenti effettuati per coprire oneri, di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura del periodo non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza. Gli stanziamenti rappresentano la miglior stima possibile sulla base degli impegni assunti e degli elementi a disposizione. Sono costituiti nel dettaglio da:

- *fondo rischi commerciali e contrattuali:* fronteggia essenzialmente i rischi connessi all'esecuzione degli impegni contrattuali assunti, nonché per vertenze in corso;
- *fondo rischi e oneri su partecipate:* fronteggia le situazioni di deficit patrimoniale delle società partecipate per la quota eccedente la svalutazione diretta delle stesse nel caso di perdite durevoli di valore; fronteggia la quota di competenza delle perdite dell'esercizio, se ritenute di natura non durevole, nel caso vi sia l'obbligo o l'intenzione di coprirle; fronteggia, infine, i rischi e le passività potenziali derivanti dalla ristrutturazione delle partecipazioni quando destinate alla vendita o alla liquidazione.

1 DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI	126 STATO PATRIMONIALE
15 RELAZIONE SULLA GESTIONE	128 CONTO ECONOMICO
85 BILANCIO CONSOLIDATO DEL GRUPPO	130 NOTA INTEGRATIVA
125 BILANCIO DI TELECOM ITALIA MEDIA S.P.A. >>	161 RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE
167 ALTRE INFORMAZIONI	163 RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE

■ Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Accoglie, in osservanza alla normativa in materia (Legge 29 maggio 1982 n. 297 e i vigenti C.C.N.L.), il debito maturato a fine esercizio per future risoluzioni di rapporto di lavoro di tutti i dipendenti, tenuto conto delle anticipazioni erogate. La quota di competenza dell'esercizio è stata imputata al conto economico.

■ Ricavi e costi

Sono iscritti in base al principio della competenza economica.

In particolare i ricavi sono attribuiti al conto economico nella misura in cui le connesse prestazioni sono state eseguite nel periodo d'esercizio, i ricavi per gli accessi a Internet ed i relativi servizi, principalmente abbonamenti, sono riconosciuti nei periodi in cui l'abbonamento è in vigore secondo il metodo delle quote costanti.

■ Beni in leasing

I beni strumentali sono riflessi in bilancio conformemente all'impostazione contabile coerente con l'attuale interpretazione legislativa in materia, che prevede la contabilizzazione dei canoni di leasing tra i costi del periodo.

■ Imposte sui redditi

Le imposte correnti sono determinate sulla base di una realistica previsione degli oneri da assolvere in applicazione delle vigenti normative fiscali di Paese: il debito relativo è esposto al netto di acconti, ritenute subite e crediti d'imposta nella voce "debiti tributari"; l'eventuale posizione creditoria netta è iscritta tra i "crediti verso altri".

Le imposte differite sono determinate nei bilanci delle singole imprese consolidate, in base alle differenze temporanee tra il valore attribuito alle attività e passività secondo criteri civilistici ed il valore attribuito alle stesse attività e passività ai fini fiscali, nonchè nel bilancio consolidato per le differenze generate dalle rettifiche di consolidamento. Le imposte anticipate, incluso il beneficio derivante dal riporto a nuovo di perdite fiscali, sono iscritte tra i "crediti verso altri" dell'attivo circolante. Il beneficio fiscale relativo al riporto a nuovo di perdite fiscali è rilevato quando esiste la ragionevole aspettativa di realizzarlo.

Le attività per imposte anticipate e le passività per imposte differite, laddove ne ricorrano i presupposti, vengono compensate.

■ Conti d'ordine

Le "garanzie prestate" sono iscritte per l'importo del debito residuo o di altra obbligazione garantita.

Gli "impegni di acquisto e di vendita", non rientranti nel normale "ciclo operativo", sono determinati sulla base dei contratti in essere alla fine dell'esercizio per la parte non ancora conseguita.

1 DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI	126 STATO PATRIMONIALE
15 RELAZIONE SULLA GESTIONE	128 CONTO ECONOMICO
85 BILANCIO CONSOLIDATO DEL GRUPPO	130 NOTA INTEGRATIVA
125 BILANCIO DI TELECOM ITALIA MEDIA S.P.A. >>	161 RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE
167 ALTRE INFORMAZIONI	163 RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE

■ STATO PATRIMONIALE - ATTIVO

IMMOBILIZZAZIONI

■ IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI (euro 872.640 migliaia al 31 dicembre 2002)

euro 67.877 migliaia

La composizione e le variazioni sono dettagliate come segue:

(migliaia di euro)	Esercizio 2003
- saldi al 31.12.2002	872.640
- investimenti	21.236
- dismissioni e altri movimenti	(1.860)
- scissione SEAT (a)	(750.775)
- ammortamenti	(73.364)
Saldi al 31.12.2002	67.877

Al 31.12.2002

(migliaia di euro)	Costo	Fondi di ammortamento	Totale
Costi di impianto e di ampliamento	18.394	(17.358)	1.036
Diritti di brevetto e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	35.447	(20.140)	15.307
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	1.266	(396)	870
Avviamento	1.188.886	(367.886)	821.000
Immobilizzazioni in corso e acconti	14.949		14.949
Altre	63.963	(44.485)	19.478
Totale	1.322.905	(450.265)	872.640

VARIAZIONI DELL'ESERCIZIO

(migliaia di euro)	Investimenti	Riclassifiche	Alienazioni/ Radiazioni/ Altri movi- menti (netti)	Scissione SEAT (a)	Ammortamenti	Totale
Costi di impianto e di ampliamento		(1)			(969)	(970)
Diritti di brevetto e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	5.766	3.439	(519)	(4.623)	(9.220)	(5.157)
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	47			(779)	(110)	(842)
Avviamento				(727.721)	(54.759)	(782.480)
Immobilizzazioni in corso e acconti	3.067	(12.343)	(1.341)	(1.500)		(12.117)
Altre	12.356	8.905		(16.152)	(8.306)	(3.197)
Totale	21.236		(1.860)	(750.775)	(73.364)	(804.763)

(a) Attività cedute nell'ambito della scissione alla società beneficiaria

1 DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI	126 STATO PATRIMONIALE
15 RELAZIONE SULLA GESTIONE	128 CONTO ECONOMICO
85 BILANCIO CONSOLIDATO DEL GRUPPO	130 NOTA INTEGRATIVA
125 BILANCIO DI TELECOM ITALIA MEDIA S.P.A. >>	161 RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE
167 ALTRE INFORMAZIONI	163 RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE

(migliaia di euro)	Costo	Fondi di ammortamento	Totale
Costi di impianto e di ampliamento			
Diritti di brevetto e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	14.270	(9.647)	4.623
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	1.277	(498)	779
Avviamento	1.107.993	(380.272)	727.721
Immobilizzazioni in corso e acconti	1.500		1.500
Altre	61.784	(45.632)	16.152
- di cui costi per l'acquisizione di software	52.035	(42.956)	9.079
- di cui adattamenti su immobili di terzi	1.596	(808)	788
- altri costi capitalizzati	8.153	(1.868)	6.285
Totale	1.186.824	(436.049)	750.775
- Attività nette cedute alla società beneficiaria			

Composizione dei saldi al 31.12.2003

(migliaia di euro)	Costo	Fondi di ammortamento	Totale
Costi di impianto e di ampliamento	18.393	(18.327)	66
Diritti di brevetto e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	28.192	(18.042)	10.150
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	36	(8)	28
Avviamento	80.893	(42.373)	38.520
Immobilizzazioni in corso e acconti	2.832		2.832
Altre	23.440	(7.159)	16.281
Totale al 31.12.2003	153.786	(85.909)	67.877

In particolare si segnala che:

I costi di impianto e di ampliamento riguardano le spese di costituzione di Telecom Italia Media S.p.A..

I diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno sono rappresentati principalmente da diritti d'autore e da software applicativo acquisito in licenza d'uso a tempo indeterminato. Gli investimenti dell'esercizio ammontano a euro 5.766 migliaia, di cui euro 3.441 migliaia effettuati dalla Divisione TIN.IT principalmente per l'acquisizione di software applicativo in licenza d'uso a tempo indeterminato.

Gli avviamenti si riducono di euro 782.480 migliaia per effetto della scissione (euro 727.721 migliaia) e per ammortamenti del periodo (euro 54.759 migliaia). La parte residua è costituita dal disavanzo emergente in Telecom Italia Media S.p.A. dall'operazione di fusione della Divisione TIN.IT effettuata in esercizi precedenti.

Le immobilizzazioni in corso e acconti ammontano a euro 2.832 migliaia; gli investimenti in corso a fine esercizio (euro 3.067 migliaia) sono relativi, principalmente, a progetti software della Divisione TIN.IT.

Le altre immobilizzazioni immateriali si riducono nell'esercizio di euro 3.197 migliaia di cui euro 16.152 migliaia attribuibili alla scissione. Gli investimenti effettuati nel corso del 2003 pari a euro 12.356 migliaia riguardano sviluppi software applicativo prodotto per uso interno dalla Divisione TIN.IT per euro 9.418 migliaia.

1 DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI	126 STATO PATRIMONIALE
15 RELAZIONE SULLA GESTIONE	128 CONTO ECONOMICO
85 BILANCIO CONSOLIDATO DEL GRUPPO	130 NOTA INTEGRATIVA
125 BILANCIO DI TELECOM ITALIA MEDIA S.P.A. >>	161 RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE
167 ALTRE INFORMAZIONI	163 RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

(euro 30.635 migliaia al 31 dicembre 2002)

euro 15.452 migliaia

La composizione e le variazioni sono dettagliate come segue

(migliaia di euro)	Esercizio 2003
- saldi al 31.12.2002	30.635
- investimenti	12.709
- dismissioni e altri movimenti	(1.474)
- scissione SEAT (a)	(9.765)
- ammortamenti	(16.653)
Saldi al 31.12.2003	15.452

Al 31.12.2002

(migliaia di euro)	Costo	Rivalutazioni	Svalutazioni	Fondi di ammortamento	Totale
Terreni e fabbricati					
- civili	342	99		(217)	224
- industriali					
	342	99		(217)	224
Impianti e macchinari	4.051			(3.617)	434
Altri beni	150.144			(120.861)	29.283
Immobilizzazioni in corso e acconti	694				694
Totale	155.231	99		(124.695)	30.635

VARIAZIONI DELL'ESERCIZIO 2003

(migliaia di euro)	Investimenti	Riclassifiche	Alienazioni/ Radiazioni/ Altri movimenti	Scissione SEAT (a)	Ammortamenti	Totale
Terreni e fabbricati						
- civili		(1)		(215)	(8)	(224)
- industriali						
		(1)		(215)	(8)	(224)
Impianti e macchinari	94			(323)	(110)	(339)
Altri beni	11.992	303	(1.474)	(9.223)	(16.535)	(14.937)
Immobilizzazioni in corso e acconti	623	(302)		(4)		317
Totale	12.709		(1.474)	(9.765)	(16.653)	(15.183)

(a) Attività cedute nell'ambito della scissione alla società beneficiaria

(migliaia di euro)	Costo	Rivalutazioni	Svalutazioni	Fondi di ammortamento	Totale
Terreni e fabbricati					
- civili	341	99		(225)	215
- industriali					
	341	99		(225)	215
Impianti e macchinari	3.958			(3.635)	323
Altri beni	42.911			(33.688)	9.223
Immobilizzazioni in corso e acconti	4				4
Totale	47.214	99		(37.548)	9.765
- Attività nette cedute alla società beneficiaria					

1 DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI	126 STATO PATRIMONIALE
15 RELAZIONE SULLA GESTIONE	128 CONTO ECONOMICO
85 BILANCIO CONSOLIDATO DEL GRUPPO	130 NOTA INTEGRATIVA
125 BILANCIO DI TELECOM ITALIA MEDIA S.P.A. >>	161 RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE
167 ALTRE INFORMAZIONI	163 RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE

Al 31.12.2003

(migliaia di euro)	Costo	Fondi di ammortamento	Totale
Terreni e fabbricati			
- civili			
- industriali			
Impianti e macchinari	187	(92)	95
Altri beni	114.270	(99.924)	14.346
Immobilizzazioni in corso e acconti	1.011		1.011
Totale al 31.12.2003	115.468	(100.016)	15.452

Sono esposte al netto dei relativi fondi di ammortamento pari a euro 103.800 migliaia (euro 124.695 migliaia al 31 dicembre 2002) e presentano complessivamente una diminuzione di euro 15.183 migliaia.

Gli investimenti dell'esercizio ammontano a euro 12.709 migliaia, di cui euro 9.761 migliaia sono relativi all'acquisto di sistemi EDP, in particolare server ed altre apparecchiature informatiche, nonché altri beni informatici concessi in comodato ai clienti della Divisione TIN.IT.

L'attuale consistenza dei fondi di ammortamento è ritenuta congrua, per ogni classe di immobilizzazioni, a fronteggiare il deprezzamento dei cespiti in relazione alla residua vita utile stimata.

L'incidenza dei fondi ammortamento sul valore lordo delle immobilizzazioni materiali è passata dal 80% all' 87% al 31 dicembre 2003.

■ IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

euro 135.467 migliaia

(euro 411.037 migliaia al 31 dicembre 2002)

Presentano complessivamente un decremento di euro 300.370 migliaia e comprendono:

(migliaia di euro)	Al 31.12.2003	Al 31.12.2002	Scissione
Partecipazioni in:			
- imprese controllate	106.517	390.331	304.387
- imprese collegate	140	1.719	1.452
- altre imprese	12.319	12.932	1
	118.976	404.982	305.840
Versamenti in conto futuri aumenti di partecipazioni	15.327		
Crediti:			
- verso imprese controllate			
- verso imprese collegate			
- verso altri	1.164	6.055	3.118
	1.164	6.055	3.118
Altri titoli			
Azioni proprie			
Totale	135.467	411.037	308.958

■ Partecipazioni in imprese controllate, collegate e in altre imprese

euro 118.906 migliaia

La composizione è dettagliata nel prospetto allegato 1.

Gli investimenti dell'esercizio (euro 148.558 migliaia) si riferiscono per euro 96.165 migliaia al ripianamento delle perdite di competenza realizzate dalle società partecipate e per euro 52.393 migliaia per acquisti, aumenti di capitale e incrementi quota di partecipate.

1 DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI	126 STATO PATRIMONIALE
15 RELAZIONE SULLA GESTIONE	128 CONTO ECONOMICO
85 BILANCIO CONSOLIDATO DEL GRUPPO	130 NOTA INTEGRATIVA
125 BILANCIO DI TELECOM ITALIA MEDIA S.p.A. >>	161 RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE
167 ALTRE INFORMAZIONI	163 RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE

Variazioni in aumento:	euro	148.558 migliaia
<i>Versamenti in conto copertura perdite / ricostituzione di capitale per:</i> HMC S.p.A. (euro 65.354 migliaia); Finanziaria Web S.p.A. (euro 7.327 migliaia); Televoice S.p.A. (euro 2.557 migliaia); Matrix S.p.A. (euro 127 migliaia); GPP S.p.A. (euro 20.800 migliaia).	euro	96.165 migliaia
<i>Acquisti/ aumento capitale sociale/ incremento quota di partecipazione per:</i> Consodata S.A. (euro 5.810 migliaia); Databank S.p.A. (euro 2.597 migliaia); TDL Infomedia Ltd (euro 42.709 migliaia); Telecom Media News S.p.A. (euro 845 migliaia); IMR S.r.l. (euro 431 migliaia); Idroenergia (euro 1 migliaia).	euro	52.393 migliaia
Variazioni in diminuzione:	euro	434.564 migliaia
<i>Cessione e liquidazione di partecipazioni:</i> ESRIITALIA S.p.A. (euro 127 migliaia).	euro	127 migliaia
<i>Svalutazione di partecipazioni incidenti sul conto economico:</i> HMC S.p.A. (euro 65.353 migliaia); TDL Infomedia Ltd (euro 14.457 migliaia); Annuari Italiani S.p.A. (euro 715 migliaia); Consodata S.A. (euro 7.847 migliaia); Finanziaria Web S.p.A. (euro 2.699 migliaia); Matrix S.p.A. (euro 39 migliaia); Consodata LTD (euro 9.905 migliaia); GPP S.p.A. (euro 23.265 migliaia); Televoice S.p.A. (euro 2.837 migliaia); Telecom Media News S.p.A. (euro 845 migliaia); Twice Sim S.p.A. (euro 487 migliaia); altre minori (euro 146 migliaia).	euro	128.595 migliaia
<i>Scissione:</i> TDL Infomedia Ltd. (euro 103.568 migliaia); Telegate AG (euro 21.564 migliaia); Annuari Italiani S.p.A. (euro 16.515 migliaia); Consodata S.A. (euro 16.490 migliaia); Consodata LTD (euro 29.366 migliaia); Euredit S.A. (euro 38.039 migliaia); Finsatel S.r.l. (euro 10 migliaia); IMR S.r.l. (euro 431 migliaia); Telegate Holding GmbH (euro 78.406 migliaia); Eurodirectory S.A. (euro 1.452 migliaia); Idroenergia (euro 1 migliaia).	euro	305.842 migliaia
Variazione netta dell'esercizio:	euro	(286.006) migliaia

In particolare si segnalano le operazioni più significative effettuate nell'esercizio:

HOLDING MEDIA E COMUNICAZIONE S.p.A.:

- nel mese di aprile 2003 è avvenuto il ripianamento delle perdite relative all'esercizio 2002 mediante un versamento per euro 6.279 migliaia in conto copertura perdita e per ricostituzione del capitale sociale;
- nel mese di settembre è stato effettuato un versamento di euro 21.281 migliaia in conto copertura perdite, euro 5.064 migliaia per ricostituzione capitale sociale ed euro 11.055 migliaia in conto futuri aumenti di capitale;
- nel mese di dicembre è stata effettuata una ulteriore copertura perdite per euro 16.610 migliaia, la ricostituzione capitale sociale per euro 5.064 migliaia e un versamento in conto futuri aumenti di capitale per euro 18.326;
- tali ricapitalizzazioni hanno consentito la copertura integrale delle perdite, la ricostituzione del capitale sociale e la copertura delle perdite future presunte sino al 31 marzo 2004 in modo da mantenere integro il capitale. A fine esercizio, il valore della partecipazione, comprensivo del valore residuo del conto futuri aumenti di capitale, è allineato al valore del patrimonio netto della società.

TELEVOICE S.p.A.

- nel mese di settembre 2003 è stato effettuato un versamento di euro 1.073 migliaia in conto copertura perdite al 30 giugno 2003 ed euro 1.000 migliaia per la ricostituzione del capitale;
- nel mese di dicembre è stato effettuato un ulteriore versamento in conto copertura perdite al 30 settembre 2003 di euro 484 migliaia.

GPP S.p.A.

- nel mese di dicembre è stato concesso un finanziamento in conto capitale, poi convertito in versamento in conto copertura perdite per euro 20.800 migliaia.

TDL INFOMEDIA Ltd

- esborso di euro 42.709 migliaia quale integrazione del prezzo di acquisto della partecipazione secondo quanto originariamente stabilito dagli accordi contrattuali in essere con gli azionisti della società.

ESRIITALIA S.p.A.

- in data 31/7/2003 è stata effettuata la vendita della ESRIITALIA S.p.A. alla ESRH S.r.l. al prezzo di euro 780 migliaia realizzando una plusvalenza di euro 653 migliaia.

CONSODATA S.A.

- nel mese di febbraio acquisto dai soci fondatori, in base ai precedenti accordi siglati con gli stessi, di n° 1.108.695 azioni, pari all'8,17% del capitale sociale di Consodata S.A. per un esborso complessivo di euro 48.783 migliaia; la quota di possesso della società è così salita al 98,6%. A fronte di tale acquisto è stato utilizzato per euro 42.973 migliaia il fondo rischi contrattuali stanziato nell'esercizio precedente.

- nel mese di luglio è stato incrementato il fondo svalutazione partecipazioni per euro 7.847 migliaia a copertura delle perdite al 31 luglio 2003.

CONSODATA LTD

- nel mese di luglio sono stati accantonati a fondo svalutazione partecipazioni euro 9.905 migliaia a copertura delle perdite al 31 luglio 2003.

1 DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI	126 STATO PATRIMONIALE
15 RELAZIONE SULLA GESTIONE	128 CONTO ECONOMICO
85 BILANCIO CONSOLIDATO DEL GRUPPO	130 NOTA INTEGRATIVA
125 BILANCIO DI TELECOM ITALIA MEDIA S.p.A.	161 RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE
167 ALTRE INFORMAZIONI	163 RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE

DATABANK S.p.A

- in data 6/11/2003 Telecom Italia Media S.p.A. ha acquistato da azionisti terzi una quota pari al 5,02% del capitale sociale di Databank S.p.A. (n° 45.659 azioni al costo di euro 2.597 migliaia). Tale operazione era stata stabilita in data 7 luglio 2000, contestualmente all'acquisizione del 93,46% della partecipazione Databank S.p.A. da parte di Seat Pagine Gialle S.p.A. (opzione Put). La quota di partecipazione in Databank S.p.A. è pertanto salita al 98,49%.

AREE URBANE S.r.l.

- nel mese di luglio 2003, in esecuzione delle delibere assembleari assunte in data 17 aprile, è stato sottoscritto l'atto di scissione parziale proporzionale fra le società Tiglio I S.r.l. e Tiglio II S.r.l. a favore di Ortensia S.r.l.; pertanto Telecom Italia Media S.p.A. è divenuta socio di Ortensia S.r.l. (successivamente denominata Aree Urbane S.r.l.) con una quota nominale di euro 156 migliaia pari allo 0,97% della Società.

TELECOM MEDIA NEWS S.p.A

- nel mese di settembre 2003 è stato perfezionato, da parte di Telecom Italia S.p.A. con e.Biscom, il closing dell'operazione di acquisizione del 100% della società e.Bisnews, editrice dell'agenzia stampa APBiscom. Successivamente Telecom Italia Media S.p.A. è subentrata nel contratto a seguito della cessione a suo favore conclusa in data 23 settembre con Telecom Italia S.p.A.. Il costo di acquisto è stato di euro 845 migliaia. La società ha variato la propria denominazione sociale in TM News S.p.A.
- nel mese di dicembre è stato effettuato da Telecom Italia Media S.p.A. un versamento in conto copertura perdite per un importo pari a euro 2.406 migliaia, necessario a ripianare le perdite al 31/10 eccedenti le riserve disponibili, a costituire una riserva pari alle ulteriori perdite previste sino al 31/12 ed a coprire future perdite previste sino al 31/3/2004.

FINANZIARIA WEB S.p.A.

- nel mese di aprile 2003 sono state ripianate le perdite della società mediante il versamento di euro 6.629 migliaia.
- nel mese di luglio sono stati, inoltre, effettuati altri versamenti per la copertura delle perdite dell'esercizio 2003 per euro 698 migliaia.

* * *

In relazione ad alcune società partecipate esistono clausole contrattuali che prevedono, con riferimento a quote di minoranza del capitale, diritti di put a carico e/o diritti di call a favore di Telecom Italia Media S.p.A. con termini legati alle future performance economiche delle società. Gli impegni, se quantificabili, sono riportati nei conti d'ordine.

I crediti

euro 1.164 migliaia

Sono iscritti al loro valore nominale, corrispondente a quello di presumibile realizzo; diminuiscono, rispetto al 31 dicembre 2002, di euro 4.891 migliaia, di cui euro 3.118 migliaia per effetto della scissione. Si riferiscono per euro 294 migliaia al credito d'imposta verso l'Erario a fronte dei versamenti di imposta anticipati sul trattamento di fine rapporto (legge n. 662 del 23 dicembre 1996 e successive modifiche ed interpretazioni, rivalutato secondo i criteri di legge), per euro 261 migliaia al credito residuo con scadenza 2007 erogato da Telecom Italia Media S.p.A. a Tiglio I S.r.l. e per euro 609 migliaia a finanziamenti concessi al personale.

ATTIVO CIRCOLANTE

RIMANENZE

euro 0 migliaia

(euro 6.370 migliaia al 31 dicembre 2002)

La voce ha saldo zero e la sua variazione pari a euro 6.370 migliaia è così rappresentata

	31.12.2002		Variazioni dell'esercizio			Scissione SEAT PG	31.12.2003
		Aumenti/ diminuzioni	(Accantonamento al fondo/ Utilizzo fondo/ Ripristini di valore	Altri movimenti	Totale		
(migliaia di euro)							
Materie prime, sussidiarie, di consumo	4.811	5.724		(19)	5.705	(10.516)	
Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	984	1.822		1	1.823	(2.807)	
Prodotti finiti	850	(223)	8	(8)	(223)	(627)	
F.do svalutazione prodotti finiti	(318)			3	3	315	
	532	(223)	8	(5)	(220)	(312)	
Merci	51	(24)		(27)	(51)		
F.do svalutazione prodotti merci	(8)			8	8		
	43	(24)		(19)	(43)		
Totale rimanenze	6.370	7.299	8	(42)	7.265	(13.635)	

1 DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI	126 STATO PATRIMONIALE
15 RELAZIONE SULLA GESTIONE	128 CONTO ECONOMICO
85 BILANCIO CONSOLIDATO DEL GRUPPO	130 NOTA INTEGRATIVA
125 BILANCIO DI TELECOM ITALIA MEDIA S.P.A. >>	161 RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE
167 ALTRE INFORMAZIONI	163 RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE

■ CREDITI

euro 279.522 migliaia

(euro 1.892.103 migliaia al 31 dicembre 2002)

Presentano una diminuzione di euro 1.612.581 migliaia rispetto al 31 dicembre 2002 (di cui euro 1.074.634 migliaia per effetto della scissione) e sono così analizzabili:

	31.12.2002	Variazioni dell'esercizio				Totale Variazioni	31.12.2003
		Utilizzo	Accanto-namento	Scissione	Altri movimenti		
(migliaia di euro)							
Crediti verso clienti	736.340			(729.623)		(717.998)	18.342
- svalutazione crediti clienti	(107.310)	22.986	(26.689)	103.532	10	99.839	(7.471)
Totale clienti	629.030	22.986	(26.689)	(626.091)	10	(618.159)	10.871
Verso imprese controllate	377.625			(215.969)		(284.454)	93.171
- svalutazione crediti controllate							
Totale imprese controllate	377.625			(215.969)		(284.454)	93.171
- di cui finanziari	368.097					(276.861)	91.236
Verso imprese collegate	42					(37)	5
- svalutazione crediti imprese collegate							
Totale imprese collegate	42					(37)	5
- di cui finanziari							
Verso imprese controllanti	568.787			(13.808)		(432.583)	136.204
- di cui finanziari	528.909					(453.100)	75.809
Verso altri	316.619	357	(357)	(218.766)		(277.348)	39.271
- Stato ed altri Enti Pubblici per contributi e sovvenzioni	88.202			(60.226)		(83.736)	4.466
- attività per imposte anticipate	148.067			(78.701)		(113.658)	34.409
- diversi	80.350			(79.839)		(79.954)	396
- svalutazione crediti altri		357	(357)				
Totale	1.892.103	23.343	(27.046)	(1.074.634)	10	(1.612.581)	279.522

Non risultano crediti con durata residua superiore a 5 anni.

■ Crediti verso clienti

euro 10.871 migliaia

	31.12.2002	Variazioni dell'esercizio				Totale Variazioni	31.12.2003
		Utilizzo	Accanto-namento	Scissione	Altri movimenti		
(migliaia di euro)							
Crediti verso clienti	736.340			(729.623)		(717.998)	18.342
- Fondo svalutazione crediti	(107.310)	22.986	(26.689)	103.532	10	99.839	(7.471)
Totale crediti verso clienti	629.030	22.986	(26.689)	(626.091)	10	(618.159)	10.871

Ammontano a euro 10.871 migliaia (al netto del fondo svalutazione crediti di euro 7.471 migliaia), diminuiscono rispetto al 31 dicembre 2002 di euro 618.159 migliaia, di cui euro 626.091 migliaia per effetto della scissione.

Il fondo svalutazione crediti diminuisce di euro 99.839 migliaia, di cui euro 103.532 migliaia a seguito della scissione ed è ritenuto congruo a fronteggiare le presumibili perdite.

■ Crediti verso imprese controllate

euro 93.171 migliaia

Diminuiscono di euro 284.454 migliaia rispetto al 31 dicembre 2002, di cui euro 215.969 migliaia per effetto della scissione.

(migliaia di euro)	Al 31.12.2003	Al 31.12.2002	Variazioni	Scissione
Crediti finanziari	91.236	368.097	(276.861)	208.240
Crediti commerciali	701	2.838	(2.137)	1.642
Crediti diversi	1.234	6.690	(5.456)	6.087
Totale crediti verso imprese controllate	93.171	377.625	(284.454)	215.969

1 DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI	126 STATO PATRIMONIALE
15 RELAZIONE SULLA GESTIONE	128 CONTO ECONOMICO
85 BILANCIO CONSOLIDATO DEL GRUPPO	130 NOTA INTEGRATIVA
125 BILANCIO DI TELECOM ITALIA MEDIA S.P.A. >>	161 RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE
167 ALTRE INFORMAZIONI	163 RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE

I crediti finanziari di euro 91.236 migliaia sono relativi a crediti derivanti dai rapporti di c/c di tesoreria, in particolare le poste più rilevanti riguardano il Gruppo Buffetti S.p.A: per euro 27.592 migliaia, Matrix S.p.A. per euro 19.519 migliaia, Televoice S.p.A. per euro 12.282 migliaia e La7 Televisioni S.p.A. per euro 15.628 migliaia.

■ Crediti verso imprese collegate

euro 5 migliaia

(migliaia di euro)	AI 31.12.2003	AI 31.12.2002	Variazioni	Scissione
Crediti finanziari				
Crediti commerciali		42	(42)	
Crediti diversi	5		5	
Totale crediti verso imprese collegate	5	42	(37)	

■ Crediti verso imprese controllanti

euro 136.204 migliaia

(migliaia di euro)	AI 31.12.2003	AI 31.12.2002	Variazioni	Scissione
Crediti finanziari	75.809	528.909	(453.100)	
Crediti commerciali	54.355	39.878	14.477	13.632
Crediti diversi	6.040		6.040	176
Totale crediti verso imprese controllanti	136.204	568.787	(432.583)	13.808

I crediti finanziari sono relativi al deposito a breve scadenza costituiti presso la tesoreria di Gruppo gestita da Telecom Italia S.p.A. e remunerati a tassi di mercato.

I crediti commerciali di euro 54.355 migliaia sono riferiti principalmente al contributo riconosciuto da Telecom Italia S.p.A. alla Divisione TIN.IT sulla base del traffico telefonico generato dagli utenti internet e ai canoni di abbonamento ad internet e ai contributi di attivazione relativi ai servizi dial up e ADSL.

■ Crediti verso altri

euro 39.271 migliaia

Diminuiscono di euro 277.348 migliaia rispetto al 31 dicembre 2002, di cui euro 218.766 a seguito della scissione. Riguardano partite di varia natura e in dettaglio si possono classificare come segue:

(migliaia di euro)	AI 31.12.2003	AI 31.12.2002	Variazioni	Scissione
Attività per imposte anticipate	34.409	148.067	(113.658)	78.701
Crediti verso Amministrazione Finanziaria	4.466	88.202	(83.736)	60.226
Crediti verso agenti		62.963	(62.963)	69.755
Altri crediti	396	17.387	(16.991)	10.084
Totale	39.271	316.619	(277.348)	218.766

- le *attività per imposte anticipate*, di euro 34.409 migliaia, diminuiscono rispetto al 31 dicembre 2002 di euro 113.658 migliaia, e sono giudicate recuperabili dalla Società nei successivi esercizi, anche tenendo conto della decisione di aderire al Consolidato Fiscale Nazionale di Telecom Italia S.p.A.. Le principali partite che danno luogo alle imposte anticipate iscritte in bilancio sono gli accantonamenti al fondo svalutazione crediti e ai fondi per rischi ed oneri nonché le rettifiche di valore di attività finanziarie relative alla svalutazione di società partecipate;
- i *crediti verso l'Amministrazione Finanziaria* sono pari ad euro 4.466 migliaia e sono relativi per euro 3.966 migliaia a crediti d'imposta, comprensivi d'interessi, per imposte indirette chiesti a rimborso.

1 DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI	126 STATO PATRIMONIALE
15 RELAZIONE SULLA GESTIONE	128 CONTO ECONOMICO
85 BILANCIO CONSOLIDATO DEL GRUPPO	130 NOTA INTEGRATIVA
125 BILANCIO DI TELECOM ITALIA MEDIA S.P.A. >>	161 RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE
167 ALTRE INFORMAZIONI	163 RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE

■ DISPONIBILITÀ LIQUIDE

euro 1.078 migliaia

(euro 3.777 migliaia al 31 dicembre 2002)

Sono costituite da:

(migliaia di euro)	Al 31.12.2003	Al 31.12.2002	Variazioni	Scissione
Depositi bancari	128	3.630	(3.502)	3.779
Depositi postali	949	145	804	2.372
Denaro e valori in cassa e assegni	1	2	(1)	42
Totale	1.078	3.777	(2.699)	6.193

Presentano una diminuzione di euro 2.699 migliaia e riguardano essenzialmente disponibilità liquide sui c/c bancari.

RATEI E RISCONTI ATTIVI

euro 5.477 migliaia

(euro 14.800 migliaia al 31 dicembre 2002)

(migliaia di euro)	Al 31.12.2003	Al 31.12.2002	Scissione
Disaggi di emissione ed altri oneri similari su prestiti			
Ratei attivi:			
- valore della produzione			
- proventi finanziari	31	11.205	1.282
- altri		35	
	31	11.240	1.282
Altri risconti attivi			
- costi della produzione	5.109	3.560	1.731
- oneri finanziari			672
- altri	337		
	5.446	3.560	2.403
Ratei a altri risconti attivi	5.477	14.800	3.685
Totale	5.477	14.800	3.685

I ratei attivi sono relativi per euro 31 migliaia a interessi attivi su operazioni finanziarie a breve.

I risconti attivi evidenziano principalmente quote anticipate di costi per servizi.

L'analisi dei crediti, e dei ratei e dei risconti attivi distinti per scadenza e natura è riportata nel prospetto allegato 3.

1 DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI	126 STATO PATRIMONIALE
15 RELAZIONE SULLA GESTIONE	128 CONTO ECONOMICO
85 BILANCIO CONSOLIDATO DEL GRUPPO	130 NOTA INTEGRATIVA
125 BILANCIO DI TELECOM ITALIA MEDIA S.P.A. >>	161 RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE
167 ALTRE INFORMAZIONI	163 RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE

■ STATO PATRIMONIALE - PASSIVO

PATRIMONIO NETTO

euro 335.285 migliaia

(euro 1.488.906 migliaia al 31 dicembre 2002)

I movimenti avvenuti nel periodo risultano nel seguente prospetto

(migliaia di euro)	31.12.2002	Variazioni dell'esercizio				31.12.2003	
		Riparto risultato dell'esercizio	Risultato dell'esercizio	Altri movimenti	Scissione		Totale
Capitale	341.184			249	(247.539)	(247.290)	93.894
Riserva da sovrapprezzo delle azioni	1.251.915	(151.946)		(9.039)	(798.585)	(959.570)	292.345
Riserve di rivalutazione							
- Riserva Legge 30/12/1991, n.413	3.869				(2.809)	(2.809)	1.060
- Riserva Legge 21/11/2000, n.342	12.244				(8.889)	(8.889)	3.355
Riserva legale	30.058				(21.823)	(21.823)	8.235
Riserva "conversione euro"	1.427			(35)		(35)	1.392
Altre riserve:							
- Riserva ammortamenti anticipati				8.476	(1.048)	7.428	7.428
- Riserva contributi per la ricerca	111						111
- Riserva contributi conto capitale	44						44
Perdita dell'esercizio	(151.946)	151.946	(72.579)			79.367	(72.579)
Totale	1.488.906		(72.579)	(349)	(1.080.693)	(1.153.621)	335.285

■ Capitale sociale

euro 93.894 migliaia

(euro 341.184 migliaia al 31 dicembre 2002)

Il capitale sociale è diminuito di euro 247.290 migliaia rispetto al 31 dicembre 2002, di cui euro 247.539 migliaia per effetto della scissione. Risulta costituito da n. 3.078.185.264 azioni ordinarie e da n. 51.614.574 azioni di risparmio, tutte del valore nominale di euro 0,03 cadauna. Si evidenzia che nell'ambito del capitale sociale euro 5.186 migliaia sono in sospensione di imposta.

Su questo ultimo importo non sono state conteggiate imposte differite in quanto la società non ritiene di procedere al rimborso del capitale.

■ Riserva da sovrapprezzo delle azioni

euro 292.345 migliaia

(euro 1.251.915 migliaia al 31 dicembre 2002)

Diminuisce di euro 959.570 migliaia rispetto al 31 dicembre 2002, di cui euro 798.585 migliaia a seguito della scissione.

È stata utilizzata inoltre per euro 151.946 migliaia per la copertura delle perdite dell'esercizio 2002, e per euro 563 migliaia per la distribuzione di dividendi alle n° 1.887.689.368 azioni di risparmio, antecedenti la scissione, e per la costituzione, così come deliberato dall'assemblea degli azionisti del 9 maggio 2003, dalla "riserva ammortamenti anticipati" (euro 8.476 migliaia).

FONDI PER RISCHI E ONERI

euro 14.622 migliaia

(euro 108.751 migliaia al 31 dicembre 2002)

Sono così analizzabili:

(migliaia di euro)	31.12.2002	Variazioni dell'esercizio				31.12.2003	
		Stanzamenti	Utilizzi	Scissione	Altri movimenti		Totale
Fondo indennità agenti di commercio	16.520	2.470	(1.181)	(17.809)		(16.520)	
Fondo rischi contrattuali ed altri oneri di natura operativa	15.563	6.257	(2.415)	(15.719)	1.068	(10.809)	4.754
Fondo rischi contrattuali di natura straordinaria	59.591	919	(54.943)	(3.223)		(57.247)	2.344
Fondo rischi commerciali	14.232	18.955	(14.822)	(18.165)		(14.032)	200
Fondo rischi e oneri su partecipate	2.845	29.424	(24.532)	(413)		4.479	7.324
Totale	108.751	58.025	(97.893)	(55.329)	1.068	(94.129)	14.622

1 DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI	126 STATO PATRIMONIALE
15 RELAZIONE SULLA GESTIONE	128 CONTO ECONOMICO
85 BILANCIO CONSOLIDATO DEL GRUPPO	130 NOTA INTEGRATIVA
125 BILANCIO DI TELECOM ITALIA MEDIA S.P.A. >>	161 RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE
167 ALTRE INFORMAZIONI	163 RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE

In particolare:

■ Altri fondi

euro 14.622 migliaia

- il *fondo rischi contrattuali e altri oneri di natura operativa* di euro 4.754 migliaia, è costituito in particolare per euro 1.552 migliaia a fronte di vertenze legali e per euro 3.202 migliaia a fronte di altri rischi di natura operativa. La diminuzione di euro 10.809 migliaia rispetto al 31 dicembre 2002 è dovuta principalmente all'effetto della scissione (euro 15.719 migliaia);
- il *fondo rischi contrattuali di natura straordinaria* di euro 2.344 migliaia, include euro 1.944 migliaia stanziati a fronte degli oneri connessi all'attuazione dei piani di riorganizzazione e euro 400 migliaia relativi a oneri per rischi di natura fiscale;
- il *fondo rischi e oneri su partecipate*, di euro 7.324 migliaia, è stanziato a fronte di situazioni di deficit patrimoniale di società partecipate per la quota eccedente la svalutazione diretta delle stesse.

TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO euro 4.268 migliaia

(euro 32.599 migliaia al 31 dicembre 2002)

Diminuisce di euro 28.331 migliaia rispetto al 31 dicembre 2002 e si è così movimentato:

(migliaia di euro)	
Consistenza al 31.12.2002	32.599
Variazioni dell'esercizio	(28.331)
- accantonamenti a conto economico	3.486
- utilizzi per indennità corrisposte ed altre anticipazioni	(2.304)
- scissione	(29.769)
- altri movimenti	256
Consistenza al 31.12.2003	4.268

DEBITI

euro 140.679 migliaia

(euro 1.578.927 migliaia al 31 dicembre 2002)

Presentano una diminuzione di euro 1.438.249 migliaia, di cui euro 998.729 migliaia a seguito della scissione e comprendono:

(migliaia di euro)	Al 31.12.2003			Al 31.12.2002			Scissione		
	Finanziari	Commerc. e vari	Totale	Finanziari	Commerc. e vari	Totale	Finanziari	Commerc. e vari	Totale
Debiti verso banche	28		28	321		321			0
Debiti verso altri finanziatori				779.522		779.522	379.994		379.994
Debiti verso fornitori		35.132	35.132		216.475	216.475		148.057	148.057
Debiti rappresentati da titoli di credito				220.478		220.478			0
Debiti verso imprese controllate	10.676	11.233	21.909	106.635	41.056	147.691	16.161	4.775	20.936
Debiti verso imprese collegate					58	58			0
Debiti verso imprese controllanti		51.507	51.507	4.298	42.703	47.001	192.449	10.577	203.026
Debiti tributari	9.367	9.641	19.008		7.767	7.767		3.404	3.404
Debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale		2.171	2.171		8.080	8.080		5.913	5.913
Altri debiti:		10.924	10.924		151.534	151.534	1.015	236.384	237.399
Totale debiti	20.071	120.608	140.679	1.111.254	467.673	1.578.927	589.619	409.110	998.729

Non vi sono importi nei debiti aventi durata residua superiore ai 5 anni.

1 DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI	126 STATO PATRIMONIALE
15 RELAZIONE SULLA GESTIONE	128 CONTO ECONOMICO
85 BILANCIO CONSOLIDATO DEL GRUPPO	130 NOTA INTEGRATIVA
125 BILANCIO DI TELECOM ITALIA MEDIA S.P.A. >>	161 RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE
167 ALTRE INFORMAZIONI	163 RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE

- **Debiti verso banche** euro 28 migliaia
Riguardano l'esposizione sui conti /correnti bancari a breve termine.

- **Debiti verso fornitori** euro 35.132 migliaia
Presentano una diminuzione di euro 181.343 migliaia rispetto al 31 dicembre 2002 di cui euro 148.057 migliaia per effetto della scissione.

- **Debiti verso imprese controllate** euro 21.909 migliaia

(migliaia di euro)	31.12.2003	31.12.2002	Variazioni	Scissione
Debiti finanziari	10.676	106.635	(95.959)	16.161
Debiti commerciali	6.605	20.182	(13.577)	3.321
Debiti diversi	4.628	20.874	(16.246)	1.454
Totale debiti verso imprese controllate	21.909	147.691	(125.782)	20.936

Presentano una diminuzione di euro 125.782 migliaia, di cui 20.936 attribuibili alla scissione, e si riferiscono a partite di natura finanziaria, commerciale e varia. In particolare le partite finanziarie (euro 10.676 migliaia) sono relative a rapporti di c/c intrattenuti nell'ambito dei servizi di tesoreria e regolati a tassi di mercato, comprendono particolarmente i debiti nei confronti di Televoice S.p.A. (euro 2.832 migliaia) Databank S.p.A. (euro 2.236 migliaia), HMC Pubblicità S.r.l. (euro 2.052 migliaia) e HMC Comunicazione S.p.A. (euro 1.699 migliaia). Le partite commerciali ammontano a euro 11.233 migliaia e riguardano principalmente debiti verso Matrix S.p.A. per euro 2.746 migliaia e Televoice S.p.A. per euro 3.516 migliaia.

- **Debiti verso imprese controllanti** euro 51.507 migliaia

(migliaia di euro)	31.12.2003	31.12.2002	Variazioni	Scissione
Debiti finanziari	-	4.298	(4.298)	192.449
Debiti commerciali	47.612	22.433	25.179	357
Debiti diversi	3.895	20.270	(16.375)	10.220
Totale debiti verso imprese controllanti	51.507	47.001	4.506	203.026

Aumentano di euro 4.506 migliaia rispetto al 31 dicembre 2002 e includono partite di natura commerciale per euro 42.510 migliaia verso Telecom Italia S.p.A. riferite ai servizi da questa resi alla Divisione TIN.IT.

- **Debiti tributari** euro 19.008 migliaia
Presentano un incremento di euro 11.241 migliaia rispetto al 31 dicembre 2002 e comprendono in particolare debiti per IRPEG pari a euro 8.852 migliaia e debiti verso erario per condoni per euro 9.367 migliaia.

- **Debiti verso enti di previdenza e di sicurezza sociale** euro 2.171 migliaia
Riguardano i contributi maturati e non ancora versati agli Istituti enti previdenziali e assistenziali. Diminuiscono complessivamente di euro 5.909 migliaia rispetto al 31 dicembre 2002, di cui euro 5.913 a seguito della scissione.

- **Altri debiti** euro 10.924 migliaia
In particolare riguardano:
 - *i debiti verso il personale*, di euro 6.644 migliaia, concernono essenzialmente debiti per accertamenti di costi di competenza dell'esercizio, tra cui anche quelli riferiti al piano di incentivazione 2003;
 - *partite diverse* pari a euro 4.280 migliaia principalmente riferite a partite commerciali da regolare.

1 DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI	126 STATO PATRIMONIALE
15 RELAZIONE SULLA GESTIONE	128 CONTO ECONOMICO
85 BILANCIO CONSOLIDATO DEL GRUPPO	130 NOTA INTEGRATIVA
125 BILANCIO DI TELECOM ITALIA MEDIA S.P.A. >>	161 RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE
167 ALTRE INFORMAZIONI	163 RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE

RATEI E RISCONTI PASSIVI

euro 10.019 migliaia

(euro 22.180 migliaia al 31 dicembre 2002)

(migliaia di euro)	Al 31.12.2003	Al 31.12.2002	Scissione
Ratei passivi:			
- costi della produzione			
- oneri finanziari		9.830	2.437
- altri		9.830	2.437
Risconti passivi			
- valore della produzione	10.019	12.350	688
- proventi finanziari			
- altri			
	10.019	12.350	688
Totale	10.019	22.180	3.125

Presentano una diminuzione rispetto al 31 dicembre 2002 di euro 12.161 migliaia, di cui euro 3.125 migliaia per effetto della scissione, ed includono:

- euro 10.019 migliaia di risconti passivi relativi alla quota di abbonamenti ad internet già fatturati, ma di competenza di periodi futuri.

L'analisi dei debiti, ratei e risconti passivi distinti per natura e scadenza è riportata nel prospetto allegato n 4.

1 DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI	126 STATO PATRIMONIALE
15 RELAZIONE SULLA GESTIONE	128 CONTO ECONOMICO
85 BILANCIO CONSOLIDATO DEL GRUPPO	130 NOTA INTEGRATIVA
125 BILANCIO DI TELECOM ITALIA MEDIA S.P.A. >>	161 RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE
167 ALTRE INFORMAZIONI	163 RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE

■ CONTI D'ORDINE

Ammontano complessivamente a euro 30.936 migliaia e diminuiscono, rispetto al 31 dicembre 2002, di euro 321.903 migliaia. Sono così composti:

GARANZIE PERSONALI PRESTATE

euro 30.359 migliaia

(euro 288.343 migliaia al 31 dicembre 2002)

Riguardano:

- *fidejussioni nell'interesse di imprese controllate* (euro 18.673 migliaia) si riferiscono, principalmente, per euro 15.416 migliaia alle fidejussioni prestate a favore dell'Amministrazione Finanziaria nell'interesse di La7 Televisioni S.p.A e di Holding Media e Comunicazione HMC S.p.A. a garanzia del credito risultante dalla dichiarazione Iva dell'anno 2000 compensato nell'ambito della liquidazione Iva di gruppo, per euro 551 migliaia alla fidejussione rilasciata a favore dell'amministrazione pubblica per promozione di concorsi a premi, per euro 500 migliaia rilasciata a favore di terzi a garanzia dell'adempimento delle obbligazioni nascenti dalla cessione di IS Products S.p.A.;
- *fidejussioni nell'interesse di imprese controllanti* (euro 1.113 migliaia) si riferiscono alla fidejussione rilasciata a favore di Telecom Italia S.p.A. a supporto di una linea di credito concessa alle seguenti società: Tiglio I S.r.l., OMS 2 S.r.l., Progetto Navigli S.r.l. e Emsa S.r.l.;
- *fidejussioni nell'interesse di terzi* (euro 36 migliaia) si riferiscono al Consorzio Craisi per euro 17 migliaia e al Ministero delle Attività Produttive per euro 19 migliaia;
- *altre garanzie personali nell'interesse di terzi* (euro 10.460 migliaia) che si riferiscono alle garanzie prestate da Telecom Italia Media S.p.A. a favore degli acquirenti di Data House S.p.A., Giallo Lavoro S.p.A., Viasat S.p.A. e Mediolanum S.p.A. nell'ambito delle operazioni di cessione delle suddette società;

IMPEGNI DI ACQUISTO

euro 577 migliaia

(euro 63.582 migliaia al 31 dicembre 2002)

È relativo all'impegno della Società, valutato sulla base degli accordi contrattuali in essere, nei confronti di soci terzi, per l'acquisto del residuo 1,52% del capitale di Databank S.p.A..

1 DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI	126 STATO PATRIMONIALE
15 RELAZIONE SULLA GESTIONE	128 CONTO ECONOMICO
85 BILANCIO CONSOLIDATO DEL GRUPPO	130 NOTA INTEGRATIVA
125 BILANCIO DI TELECOM ITALIA MEDIA S.P.A. >>	161 RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE
167 ALTRE INFORMAZIONI	163 RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE

■ CONTO ECONOMICO

VALORE DELLA PRODUZIONE

euro 751.356 migliaia

(euro 1.164.697 migliaia nell'esercizio 2002)

Il valore della produzione diminuisce di euro 413.341 migliaia (-35,5 % rispetto all'esercizio 2002) principalmente per effetto della scissione, avvenuto il 1° di agosto, delle attività ex Seat PG.. Ai fini di una maggiore chiarezza nella confrontabilità dei due esercizi vengono di seguito rappresentate le componenti del Valore della Produzione con separata evidenza degli elementi attribuibili alle aree di business tipiche della Società post scissione e di quelli attribuibili alle attività cedute per effetto della scissione.

(migliaia di euro)	Esercizio 2003			Esercizio 2002		
	Attività tipiche post scissione	Attività cedute	Totale consolidato	Attività tipiche post scissione	Attività cedute	Totale consolidato
Valore della produzione						
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	222.988	519.732	742.720	114.859	1.037.468	1.152.327
Variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti		1.607	1.607		379	379
Altri ricavi e proventi	5.252	1.777	7.029	3.159	8.832	11.991
contributi in conto esercizio				37		37
altri	5.252	1.777	7.029	3.122	8.832	11.954
Totale valore della produzione	228.240	523.116	751.356	118.018	1.046.679	1.164.697

■ Ricavi delle vendite e delle prestazioni

euro 742.720 migliaia

(euro 1.152.327 migliaia nell'esercizio 2002)

Diminuiscono di euro 409.607 migliaia (-35,5%) rispetto all'esercizio 2002. Tale riduzione è attribuibile per euro 517.736 migliaia ai ricavi originati dalle attività trasferite alla società beneficiaria cui si contrappone un incremento di euro 108.129 migliaia per ricavi originati dalle attività proprie della Società post scissione, principalmente attribuibile alla differente metodologia, applicata dal 1° gennaio 2003, per la valorizzazione delle telefonate ai punti di accesso internet, la cui numerazione telefonica inizia con la cifra "7"; questo a seguito dell'autorizzazione ottenuta dall'Autorità per le Garanzie nelle comunicazioni in data 7 ottobre 2002 in merito al diritto d'uso di tali numerazioni (così come già riportato nel quadro normativo di riferimento contenuto nel bilancio 2002). Nell'esercizio 2002 gli stessi ricavi erano invece costituiti dalla sola retrocessione (da parte di Telecom Italia) di una parte del valore della telefonata. Il nuovo sistema di remunerazione ha determinato così un effetto positivo sui ricavi di circa euro 82.332 milioni e una fatturazione piena del costo del traffico da parte di Telecom Italia S.p.A. che è stata riflessa anche nei consumi.

■ Altri ricavi e proventi

euro 7.029 migliaia

(euro 11.991 migliaia nell'esercizio 2002)

Presentano la seguente composizione:

(migliaia di euro)	Attività tipiche post scissione	Attività cedute	Totale esercizio 2003	Attività tipiche post scissione	Attività cedute	Totale esercizio 2002
Contributi in conto esercizio				37		37
Altri proventi:						
- differenze su accertamenti		2	2	1.869	1.652	3.521
- recupero spese varie	5.159	1.501	6.660	741	6.257	6.998
- altri ricavi e proventi	93	274	367	512	923	1.435
Totale altri ricavi e proventi	5.252	1.777	7.029	3.159	8.832	11.991

I recuperi di spese varie di euro 6.660 migliaia diminuiscono di euro 338 migliaia e si riferiscono principalmente a recuperi di costi del personale per euro 4.108 migliaia e a recuperi di costi per servizi per euro 2.552 migliaia.

1 DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI	126 STATO PATRIMONIALE
15 RELAZIONE SULLA GESTIONE	128 CONTO ECONOMICO
85 BILANCIO CONSOLIDATO DEL GRUPPO	130 NOTA INTEGRATIVA
125 BILANCIO DI TELECOM ITALIA MEDIA S.P.A. >>	161 RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE
167 ALTRE INFORMAZIONI	163 RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE

COSTI DELLA PRODUZIONE

euro 593.563 migliaia

(euro 816.278 migliaia nell'esercizio 2002)

I costi della produzione diminuiscono di euro 222.715 migliaia (-27,3% rispetto all'esercizio 2002) principalmente per effetto della scissione, avvenuta il 1° di agosto, delle attività ex Seat P.G.. Ai fini di una maggiore chiarezza nella confrontabilità dei due esercizi vengono di seguito rappresentate le componenti dei Costi della Produzione con separata evidenza degli elementi attribuibili alle aree di business tipiche della Società post scissione e di quelli attribuibili alle attività cedute per effetto della scissione.

	Esercizio 2003			Esercizio 2002		
	Attività tipiche post scissione	Attività cedute	Totale	Attività tipiche post scissione	Attività cedute	Totale
(migliaia di euro)						
Costi della produzione						
per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(221)	(35.547)	(35.768)	(241)	(67.965)	(68.206)
per servizi	(171.250)	(156.376)	(327.626)	(86.543)	(327.615)	(414.158)
per godimento di beni di terzi	(7.047)	(9.676)	(16.723)	(6.694)	(9.713)	(16.407)
per il personale:						
- salari e stipendi	(20.277)	(33.477)	(53.754)	(14.076)	(62.805)	(76.881)
- oneri sociali	(6.455)	(11.488)	(17.943)	(4.807)	(21.091)	(25.898)
- trattamento di fine rapporto	(1.132)	(2.354)	(3.486)	(886)	(4.135)	(5.021)
altri costi	(1.553)	(60)	(1.613)		(108)	(108)
Totale costi per il personale	(29.417)	(47.379)	(76.796)	(19.769)	(88.139)	(107.908)
Ammortamenti e svalutazioni :						
- ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	(24.199)	(49.165)	(73.364)	(23.572)	(82.826)	(106.398)
- ammortamento delle immobilizzazioni materiali	(13.663)	(2.990)	(16.653)	(18.352)	(8.132)	(26.484)
- altre svalutazioni delle immobilizzazioni		(9)	(9)	(1.449)		(1.449)
- svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante	(4.757)	(22.288)	(27.045)	(8.785)	(29.850)	(38.635)
Totale ammortamenti e svalutazioni	(42.619)	(74.452)	(117.071)	(52.158)	(120.808)	(172.966)
Variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie di consumo e merci	(24)	5.700	5.676		(2.406)	(2.406)
Accantonamenti per rischi	(1.494)	(21.115)	(22.609)	(908)	(20.955)	(21.863)
Altri accantonamenti				(339)	339	
Oneri diversi di gestione	(1.251)	(1.395)	(2.646)	(2.520)	(9.844)	(12.364)
Totale costi della produzione	(253.323)	(340.240)	(593.563)	(169.172)	(647.106)	(816.278)

- **Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci** euro 35.768 migliaia
(euro 68.206 migliaia nell'esercizio 2002)

Diminuiscono di euro 32.438 migliaia (-47,6%) rispetto all'esercizio precedente.

- **Costi per servizi** euro 327.626 migliaia
(euro 414.158 migliaia nell'esercizio 2002)

Diminuiscono di euro 86.532 migliaia rispetto all'esercizio precedente (-20,9%), di cui euro 171.239 migliaia dovuti alla variazione di perimetro per effetto della scissione, compensati da un aumento delle attività tipiche post scissione per euro 84.707 migliaia. Tale incremento è stato determinato dai maggiori costi per l'utilizzo delle infrastrutture di rete dovuto alla diversa modalità di fatturazione del traffico Internet che, rispetto al 2002, ha generato un incremento dei costi per servizi pari a euro 61.700 migliaia.

Il valore esposto per il 2003 è principalmente costituito da costi per lavorazioni esterne per euro 172.554 migliaia, spese di vendita per euro 63.755 migliaia, prestazioni professionali per euro 32.439 migliaia, pubblicità e promozione per euro 16.522 migliaia, prestazioni e servizi vari per euro 15.382 migliaia ed altre spese operative per euro 12.005 migliaia.

1 DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI	126 STATO PATRIMONIALE
15 RELAZIONE SULLA GESTIONE	128 CONTO ECONOMICO
85 BILANCIO CONSOLIDATO DEL GRUPPO	130 NOTA INTEGRATIVA
125 BILANCIO DI TELECOM ITALIA MEDIA S.P.A. >>	161 RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE
167 ALTRE INFORMAZIONI	163 RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE

■ **Costi per godimento di beni di terzi** euro 16.723 migliaia
(euro 16.407 migliaia nell'esercizio 2002)

Aumentano di euro 316 migliaia rispetto all'esercizio precedente (+1,9%).

Sono costituiti per euro 6.962 migliaia da canoni immobiliari e per euro 7.518 migliaia da canoni di leasing e noleggio che si riferiscono principalmente per euro 5.689 migliaia a canoni per noleggio licenze software e per euro 1.022 migliaia a canoni per noleggio auto.

(migliaia di euro)	Attività tipiche post scissione	Attività cedute	Totale esercizio 2003	Attività tipiche post scissione	Attività cedute	Totale esercizio 2002
Canoni leasing e noleggio	4.325	3.193	7.518	4.108	6.516	10.624
Affitti	2.722	4.240	6.962	2.586	3.197	5.783
Altri		2.243	2.243			
Totale	7.047	9.676	16.723	6.694	9.713	16.407

■ **Costi per il personale** euro 76.796 migliaia
(euro 107.908 migliaia nell'esercizio 2002)

Diminuiscono di euro 31.112 migliaia rispetto all'esercizio precedente (-28,8%).

Il costo del lavoro si articola come segue:

(migliaia di euro)	Attività tipiche post scissione	Attività cedute	Totale esercizio 2003	Attività tipiche post scissione	Attività cedute	Totale esercizio 2002
Salari e stipendi lordi	20.277	33.477	53.754	14.076	62.805	76.881
Oneri sociali	6.455	11.488	17.943	4.807	21.091	25.898
Trattamento di fine rapporto	1.132	2.354	3.486	886	4.135	5.021
Altri costi del personale	1.553	60	1.613		108	108
Totale	29.417	47.379	76.796	19.769	88.139	107.908

L'organico al 31 dicembre 2003 è di 367 unità con una presenza media nell'esercizio di 1.106,5 unità: la ripartizione per categorie è la seguente:

	Esercizio 2003 occupazione media	Esercizio 2002 occupazione media	Variazioni occupazione media
Dirigenti	77,7	102,1	(24,4)
Quadri	184,8	259,1	(74,3)
Impiegati	839,4	1.286,6	(447,2)
Operai	4,6	9,0	(4,4)
Totale organico	1.106,5	1.656,8	(550,3)

FTE - Full Time Equivalent - nel caso di società estere, media retribuita per le società italiane.

■ **Ammortamenti e svalutazioni** euro 117.071 migliaia
(euro 172.965 migliaia nell'esercizio 2002)

Diminuiscono di euro 55.894 migliaia rispetto all'esercizio precedente e comprendono:

1 DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI	126 STATO PATRIMONIALE
15 RELAZIONE SULLA GESTIONE	128 CONTO ECONOMICO
85 BILANCIO CONSOLIDATO DEL GRUPPO	130 NOTA INTEGRATIVA
125 BILANCIO DI TELECOM ITALIA MEDIA S.P.A. >>	161 RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE
167 ALTRE INFORMAZIONI	163 RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE

Ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali

(migliaia di euro)	Attività tipiche post scissione	Attività cedute	Totale esercizio 2003	Attività tipiche post scissione	Attività cedute	Totale esercizio 2002
Costi di impianto e ampliamento	969		969	2.690		2.690
Diritti di brevetto industriali e opere d'ingegno	7.989	1.231	9.220	7.128	1.599	8.727
Concessioni, licenze, marchi, diritti simili	4	106	110	4	177	181
Avviamento	11.556	43.203	54.759	11.556	73.087	84.643
Altri beni	3.684	4.622	8.306	2.194	7.963	10.157
Totale ammortamento immobilizzazioni immateriali	24.202	49.162	73.364	23.572	82.826	106.398

Ammortamenti delle immobilizzazioni materiali

(migliaia di euro)	Attività tipiche post scissione	Attività cedute	Totale esercizio 2003	Attività tipiche post scissione	Attività cedute	Totale esercizio 2002
Terreni e fabbricati		8	8		1.842	1.842
Impianti e macchinari	37	73	110	37	575	612
Altri beni	13.625	2.910	16.535	18.315	5.715	24.030
Totale ammortamento immobilizzazioni materiali	13.662	2.991	16.653	18.352	8.132	26.484

Gli ammortamenti dell'esercizio di euro 90.017 migliaia diminuiscono di euro 42.865 migliaia rispetto all'esercizio 2002 (di cui euro 38.805 migliaia attribuibili alle attività cedute nell'ambito della scissione ed euro 4.060 migliaia relative alle attività tipiche post scissione) principalmente a seguito dei minori investimenti in attività immateriali.

Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide

Ammontano a euro 27.045 migliaia e rappresentano lo stanziamento effettuato nell'esercizio per allineare i crediti al loro presumibile valore di realizzo.

Diminuiscono di euro 11.590 migliaia rispetto all'esercizio precedente riflettendo oltre che gli effetti relativi al diverso perimetro di consolidamento per effetto della scissione (euro 7.562 migliaia), gli effetti positivi delle azioni intraprese da Telecom Italia Media S.p.A. volte alla riorganizzazione delle attività di gestione del credito che hanno generato una variazione positiva, relativa alle attività tipiche post scissione, per euro 4.028 migliaia.

■ **Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci** euro -5.675 migliaia
(euro 2.406 migliaia nell'esercizio 2002)

La composizione è dettagliata nella voce "Rimanenze" dell'Attivo Circolante.

■ **Accantonamenti per rischi e altri accantonamenti** euro 22.609 migliaia
(euro 21.863 migliaia nell'esercizio 2002)

Si incrementano di euro 746 migliaia e sono relativi ad accantonamenti per rischi commerciali per euro 20.249 migliaia (di cui euro 18.755 migliaia concernenti le attività cedute) ed euro 2.360 migliaia per accantonamenti per vertenze passive e cause legali totalmente attribuibili alle attività dismesse con la scissione.

■ **Oneri diversi di gestione** euro 2.646 migliaia
(euro 12.364 migliaia nell'esercizio 2002)

Diminuiscono di euro 9.718 migliaia rispetto all'esercizio precedente e sono così composti:

(migliaia di euro)	31.12.2003	31.12.2002	Variazioni
Differenze passive su accertamenti		5.091	(5.091)
Imposte indirette e tasse	866	1.218	(352)
Oneri di carattere legale-societario	117	589	(472)
Altre spese e oneri diversi	1.663	5.466	(3.803)
Totale oneri diversi di gestione	2.646	12.364	(9.718)

1 DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI	126 STATO PATRIMONIALE
15 RELAZIONE SULLA GESTIONE	128 CONTO ECONOMICO
85 BILANCIO CONSOLIDATO DEL GRUPPO	130 NOTA INTEGRATIVA
125 BILANCIO DI TELECOM ITALIA MEDIA S.P.A. >>	161 RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE
167 ALTRE INFORMAZIONI	163 RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE

PROVENTI E ONERI FINANZIARI

euro -12.871 migliaia

(euro -31.112 migliaia nell'esercizio 2002)

Il saldo netto migliora di euro 18.241 migliaia rispetto all'esercizio precedente ed è composto da:

- Proventi da partecipazioni euro 3.946 migliaia
(euro 2.299 migliaia nell'esercizio 2002)

Riguardano i dividendi percepiti dalle società controllate per euro 2.410 migliaia (di cui euro 691 migliaia da CIPI S.p.A. ed euro 1.719 migliaia da Euredit S.A.) e dalle società collegate per euro 684 migliaia (di cui euro 625 migliaia da Eurodirectory SA.) ed i relativi crediti d'imposta.

- Altri proventi finanziari euro 22.780 migliaia
(euro 34.230 migliaia nell'esercizio 2002)

Diminuiscono di euro 11.450 migliaia rispetto all'esercizio precedente e sono dettagliati come segue:

(migliaia di euro)	31.12.2003	31.12.2002	Variazioni
Proventi da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	140	149	(9)
Altri proventi finanziari diversi	22.640	34.081	(11.441)
- interessi e proventi diversi da imprese controllate	6.206	12.990	(6.784)
- interessi e proventi diversi da imprese collegate	2	193	(191)
- interessi e proventi diversi da imprese controllanti	8.957	16.554	(7.597)
- interessi e proventi diversi da altri	7.475	4.344	3.131
Altri proventi finanziari	22.780	34.230	(11.450)

- Gli interessi attivi e proventi diversi verso le società controllate (euro 6.206 migliaia) sono totalmente imputabili ai proventi derivanti dalla gestione dei conti correnti di tesoreria (di cui euro 1.352 migliaia verso il Gruppo HMC, euro 642 migliaia verso Matrix S.p.A., euro 970 migliaia verso GPP S.p.A., euro 484 migliaia verso Televoice S.p.A. e euro 985 migliaia verso Gruppo Buffetti S.p.A.);
- gli interessi attivi e proventi diversi da imprese controllanti (euro 8.957 migliaia) sono relativi ai depositi a breve scadenza costituiti presso la tesoreria di Gruppo gestita da Telecom Italia S.p.A.. La diminuzione di euro 7.597 migliaia rispetto all'esercizio precedente è attribuibile ad una minore giacenza media rispetto al 2002;
- gli interessi attivi e proventi diversi da altri pari a euro 7.475 migliaia includono euro 4.678 migliaia di utili su cambi.

- Interessi ed altri oneri finanziari euro 39.597 migliaia
(euro 67.642 migliaia nell'esercizio 2002)

Diminuiscono di euro 28.045 migliaia rispetto all'esercizio precedente. La variazione positiva è principalmente attribuibile alla ridotta esposizione debitoria nel periodo agosto - dicembre 2003 a seguito della scissione. Gli importi vengono così dettagliati:

(migliaia di euro)	31.12.2003	31.12.2002	Variazioni
Interessi e oneri su finanziamenti a medio lungo termine		61.606	(61.606)
Interessi passivi a breve termine	33.667	2.014	31.653
Altri oneri finanziari passivi	1.145	2.070	(925)
Oneri di cambio	4.785	1.952	2.833
Totale interessi e altri oneri finanziari	39.597	67.642	(28.045)

In seguito alla riclassifica dei debiti a medio/lungo termine pari a euro 300.000 migliaia (nei confronti di Seat Pagine Gialle Finance S.r.l.) fra i debiti a breve termine avvenuta nel 1° semestre 2003, gli oneri finanziari ad essi connessi sono stati riclassificati fra quelli a breve termine.

1 DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI	126 STATO PATRIMONIALE
15 RELAZIONE SULLA GESTIONE	128 CONTO ECONOMICO
85 BILANCIO CONSOLIDATO DEL GRUPPO	130 NOTA INTEGRATIVA
125 BILANCIO DI TELECOM ITALIA MEDIA S.P.A. >>	161 RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE
167 ALTRE INFORMAZIONI	163 RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE

RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE

euro 139.405 migliaia

(euro - 365.699 migliaia nell'esercizio 2002)

Ammontano ad euro 139.405 migliaia e riflettono per euro 139.369 migliaia la quota di competenza delle perdite realizzate dalle proprie partecipate, tra cui HMC S.p.A. per euro 65.353 migliaia, Consodata S.A. per euro 7.847 migliaia, Consodata Ltd per euro 9.905 migliaia, TDL Infomedia Ltd. per euro 14.457 migliaia e Finanziaria Web S.p.A. per euro 2.699 migliaia, GPP S.p.A. per euro 23.265 migliaia, Televoice S.p.A. per euro 2.837 migliaia.

PROVENTI E ONERI STRAORDINARI

euro 24.032 migliaia

(euro 93.648 migliaia nell'esercizio 2002)

Il saldo netto diminuisce complessivamente di euro 69.616 migliaia rispetto all'esercizio precedente.

In particolare:

- i proventi straordinari, pari a euro 8.496 migliaia, includono:
 - euro 653 migliaia di plusvalenza derivante dall'alienazione della partecipazione in Esriitalia;
 - euro 5.113 migliaia di sopravvenienze attive per il rilascio di accantonamenti contabilizzati in esercizi precedenti non più necessari;
 - euro 2.730 migliaia di altri proventi;
- gli oneri straordinari, pari a euro 32.528 migliaia, includono:
 - euro 9.891 migliaia di imposte relative a esercizi precedenti per l'onere, per la quota non coperta dal fondo rischi e oneri, derivante dall'adesione alle forme di definizione agevolata dei rapporti tributari (c.d. condono) previste dalla legge n. 289/2002 e successive modificazioni e integrazioni;
 - euro 2.700 migliaia per accantonamenti straordinari e fondi rischi su partecipazioni;
 - euro 5.787 migliaia di sopravvenienze passive a fronte di costi non accertati e maggiori imputazioni di ricavi relativi a esercizi precedenti;
 - euro 9.741 migliaia per oneri connessi all'operazione di scissione;
 - euro 4.409 migliaia di altri oneri.

IMPOSTE SUL REDDITO

euro -54.065 migliaia

(euro - 9.905 migliaia nell'esercizio 2002)

Le imposte sul reddito nel 2003 ammontano a euro 54.065 migliaia (euro 9.905 migliaia nel 2002) con un aumento di euro 44.160 migliaia e risentono dell'effetto derivante dalla indeducibilità di: svalutazioni di partecipazioni, ammortamenti e di accantonamenti a fondi rischi. Le imposte correnti sono pari a euro 46.346 migliaia (euro 24.306 migliaia nel 2002) e peggiorano rispetto al 2002 di euro 22.040 migliaia principalmente a seguito dell'effetto delle minori svalutazioni effettuate dalla Società rispetto a quelle dell'esercizio precedente che includevano anche rettifiche di valore operate, nel rispetto delle norme tributarie, esclusivamente per usufruire dei benefici fiscali.

Le imposte differite sono negative per euro 7.719 migliaia (positive per euro 14.401 migliaia nell'esercizio 2002) e presentano una variazione negativa di euro 22.120 migliaia principalmente dovuta alle minori svalutazioni precedentemente descritte e alla cancellazione dell'imposta anticipata, stanziata nell'esercizio precedente, per la svalutazione della partecipazione Consodata effettuata in sede di determinazione del conguaglio di scissione.

(migliaia di euro)	Esercizio 2003	Esercizio 2002	Variazioni
Imposte correnti	(46.346)	(24.306)	(22.040)
Imposte differite	(7.719)	14.401	(22.120)
Totale imposte	(54.065)	(9.905)	(44.160)

1 DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI	126 STATO PATRIMONIALE
15 RELAZIONE SULLA GESTIONE	128 CONTO ECONOMICO
85 BILANCIO CONSOLIDATO DEL GRUPPO	130 NOTA INTEGRATIVA
125 BILANCIO DI TELECOM ITALIA MEDIA S.P.A. >>	161 RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE
167 ALTRE INFORMAZIONI	163 RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE

COMPENSI CORRISPOSTI AGLI AMMINISTRATORI E SINDACI

Si riportano nel seguito le informazioni richieste dall'art. 78 del Regolamento Consob adottato con deliberazione n. 11971 del 14 maggio 1999.

Soggetto	Descrizione carica		Compensi			
			Emolumenti per la carica	Benefici non monetari	Bonus e altri incentivi***	Altri compensi
Parazzini Enrico*	Consigliere	01.01.03-31.07.03	(1) 77.468,53			213,55
	Amministratore Delegato	01.08.03-31.12.03				
Perissich Riccardo*	Presidente	01.01.03-31.12.03	77.468,53			
Parrello Giuseppe	Vice Presidente	01.01.03-31.12.03	77.468,53	6.313,54	419.219,00	441.827,95 °
Bertazzo Carlo**	Consigliere	01.01.03-31.12.03	77.468,53			
Cappuccio Aldo*	Consigliere	01.01.03-31.12.03	77.468,53			97,5
Dal Pino Paolo****	Amministratore Delegato	01.01.03-31.07.03	(1) 77.468,53	21.006,69	1.501.536,13	320.924,76 °°
	Consigliere	01.08.03-31.12.03				1.000,00 °°°
De Maio Adriano*****	Consigliere	03.11.03-31.12.03	12.522,31			
Fois Candido	Consigliere	01.01.03-31.12.03	77.468,53			
Ligresti Giulia	Consigliere	01.01.03-31.12.03	77.468,53			
Mion Gianni**	Consigliere	01.01.03-31.12.03	77.468,53			
Negri Clementi Gianfranco	Consigliere	01.01.03-31.12.03	77.468,53			
Ovi Alessandro	Consigliere	01.01.03-31.12.03	77.468,53			
Vitale Guido Roberto*****	Consigliere	01.01.03-24.10.03	63.036,04			
Zanone Poma Mario	Consigliere	01.01.03-31.12.03	77.468,53			
Cappuccio Aldo*	Comitato Controllo Interno	01.01.03-31.12.03	25.822,84			
De Maio Adriano*****	Comitato Controllo Interno	03.11.03-31.12.03	4.174,10			
Fois Candido	Comitato Controllo Interno	01.01.03-31.12.03	25.822,84			
Mion Gianni**	Comitato Controllo Interno	01.01.03-11.03.03	4.303,84			
Negri Clementi Gianfranco	Comitato Controllo Interno	01.01.03-31.12.03	25.822,84			
Ovi Alessandro	Comitato Controllo Interno	11.03.03-31.12.03	21.519,00			
Vitale Guido Roberto	Comitato Controllo Interno	01.01.03-24.10.03	21.012,01			
Zanone Poma Mario	Comitato Controllo Interno	01.01.03-31.12.03	25.822,84			
Cervellera Enrico	Presidente Collegio Sindacale	01.01.03-31.12.03	61.974,83			
Caramanti Franco	Sindaco effettivo	01.01.03-31.12.03	41.316,55			
Fiori Giovanni	Sindaco effettivo	01.01.03-31.12.03	41.316,55			3.718,53 °°°°

(1) Emolumento comprensivo di entrambe le cariche

* Tutti gli importi indicati per i sigg. Perissich, Cappuccio e Parazzini non sono stati percepiti ma interamente riversati a Telecom Italia S.p.A.

** L'importo indicato per i sigg. Bertazzo e Mion non è stato percepito ma interamente riversato a d Edizioni Holding.

*** Gli importi indicati per i Sigg. Parrello e Dal Pino sono riferiti ad "una tantum" percepite in relazione a prestazioni di lavoro del 2002.

**** Il Sig. Dal Pino si è dimesso dalla carica di Amministratore Delegato, mantenendo quella di Consigliere, in data 1 agosto 2003.

***** Il Sig. De Maio è stato nominato Consigliere in data 3 novembre 2003.

***** Il Sig. Vitale si è dimesso dalla carica di Consigliere in data 24 ottobre 2003.

° L'importo indicato per il Sig. Parrello è riferito alla retribuzione pagata nell'anno.

°° L'importo indicato per il Sig. Dal Pino è riferito alla retribuzione pagata nell'anno per il periodo gennaio/agosto.

°°° L'importo indicato per il Sig. Dal Pino si riferisce ad un compenso per la carica di consigliere in una società controllata.

°°°° L'importo indicato per il Sig. Fiori si riferisce al compenso per la carica di Presidente del Colegio Sindacale in una società controllata.

1 DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI	126 STATO PATRIMONIALE
15 RELAZIONE SULLA GESTIONE	128 CONTO ECONOMICO
85 BILANCIO CONSOLIDATO DEL GRUPPO	130 NOTA INTEGRATIVA
125 BILANCIO DI TELECOM ITALIA MEDIA S.P.A. >>	161 RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE
167 ALTRE INFORMAZIONI	163 RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE

STOCK OPTION ATTRIBUITE AGLI AMMINISTRATORI

In relazione all'articolo 79 del Regolamento di attuazione del Decreto Legislativo 24 febbraio 1998 n. 58, adottato con Delibera Consob n. 11971 del 14 maggio 1999 e successive modifiche, si segnala che al 31 dicembre 2003 non erano presenti STOCK OPTION attribuiti agli amministratori.

Valori in euro	Opzioni detenute all'inizio dell'esercizio			Opzioni assegnate nel corso dell'esercizio			Opzioni esercitate nel corso dell'esercizio			Opzioni scadute nell'eserc.	Opzioni detenute alla fine dell'esercizio		
	Numero opzioni	Prezzo medio di esercizio	Scadenza media	Numero opzioni	Prezzo medio di esercizio	Scadenza media	Numero opzioni	Prezzo medio di esercizio	Prezzo medio di mercato all'eserc.		Numero opzioni	Numero opzioni	Prezzo medio di esercizio
Ex. Amministratore Delegato Paolo Dal Pino													
Piano Top	1.500.000	0,8532	Maggio '08							1.500.000			

1 DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI	126 STATO PATRIMONIALE
15 RELAZIONE SULLA GESTIONE	128 CONTO ECONOMICO
85 BILANCIO CONSOLIDATO DEL GRUPPO	130 NOTA INTEGRATIVA
125 BILANCIO DI TELECOM ITALIA MEDIA S.p.A. >>	161 RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE
167 ALTRE INFORMAZIONI	163 RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE

CONSUNTIVO DEI COSTI DI REVISIONE

Il bilancio 2003 di Telecom Italia Media S.p.A. è stato revisionato da Reconta Ernst & Young S.p.A. in base all'incarico conferito dall'Assemblea degli Azionisti in data 2 maggio 2002 per ottemperare al dettato del Testo Unico delle disposizioni in materia di intermediazione finanziaria (D.Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58).

Il corrispettivo per la revisione del bilancio d'esercizio e per la verifica della regolare tenuta della contabilità e la corretta rilevazione dei fatti di gestione nelle scritture contabili è stato di euro 80.000.

Per il bilancio consolidato del Gruppo Telecom Italia Media il corrispettivo è ammontato a euro 24.000.

La revisione contabile limitata della relazione semestrale 2003 di Telecom Italia Media S.p.A. e del Gruppo è stata effettuata sulla base dell'incarico conferito con la medesima Assemblea ed ha comportato un onere di euro 24.000.

Elenco prospetti allegati:

Prospetto 1

Partecipazioni delle immobilizzazioni finanziarie

Prospetto 2

Elenco delle partecipazioni in imprese controllate e collegate

Prospetto 3

Dettaglio crediti, ratei e risconti attivi per natura e scadenza

Prospetto 4

Dettaglio debiti, ratei e risconti passivi per natura e scadenza

Prospetto 5

Riconciliazione tra onere fiscale da bilancio e onere fiscale teorico

1 DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI	126 STATO PATRIMONIALE
15 RELAZIONE SULLA GESTIONE	128 CONTO ECONOMICO
85 BILANCIO CONSOLIDATO DEL GRUPPO	130 NOTA INTEGRATIVA
125 BILANCIO DI TELECOM ITALIA MEDIA S.P.A. >>	161 RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE
167 ALTRE INFORMAZIONI	163 RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE

■ PROSPETTO N. 1

PARTECIPAZIONI DELLE IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

(euro migliaia)	Valore iniziale			Variazioni dell'esercizio					Valore finale		
	Costo	F.do svalutazione	Valore netto	Versamenti c/copertura perdite e ricostituzioni capitale	Acquisti/aumento capitale sociale	Svalutazioni	Dismissioni e altro	Scissione Seat	Costo	F.do svalutazione	Valore netto
a) imprese controllate	564.586	(174.255)	390.331	96.165	52.392	(127.981)		(304.389)	110.265	(3.748)	106.517
ANNUARI ITALIANI S.p.A.	17230		17.230			(715)		(16.515)			
CIPI S.p.A.	1.585		1.585						1.585		1.585
CONSODATA S.A.	59.384	(40.857)	18.527		5.810	(7.847)		(16.490)			
CONSODATA Ltd	39.271		39.271			(9.905)		(29.366)			
DATABANK S.p.A.	4.407		4.407		2.597				7.004		7.004
EUREDIT S.A.	38.039		38.039					(38.039)			
FINSATEL S.r.l.	10		10					(10)			
FINANZIARIA WEB S.p.A.	5.763	(4.636)	1.127	7.327		(2.699)			5.764	(9)	5.755
GPP S.p.A. (già Giallo Professional Publishing S.p.A.)	5.891	(1.559)	4.332	20.800		(23.264)			4.457	(2.589)	1.868
GIALLO VIAGGI.IT S.r.l.- in liquid.	10		10			(10)			10	(10)	
GRUPPO BUFFETTI S.p.A.	83.911		83.911						83.911		83.911
HOLDING MEDIA E COMUNICAZIONE H.M.C. S.p.A.	75.971	(70.907)	5.064	65.354		(65.353)			5.064		5.064
TELECOM MEDIA NEWS S.p.A.					845	(845)					
IMR S.r.l.					431			(431)			
MATRIX S.p.A	313	(81)	232	127		(39)			320		320
SCS COMUNICAZIONE INTEGRATA S.p.A. - in liquid.	1.130	(1.130)							1.130	(1.130)	
TDL INFOMEDIA Ltd	126.426	(51.110)	75.316		42.709	(14.457)		(103.568)			
TELEGATE AG SHS	21.564		21.564					(21.564)			
TELEGATE HOLDING GmbH	78.406		78.406					(78.406)			
TELE VOICE S.p.A. (già Giallo Voice S.p.A.)	5.265	(3.975)	1.290	2.557		(2.837)			1.010		1.010
TIN WEB S.r.l. in liquidazione	10		10			(10)			10	(10)	
b) imprese collegate	2.870	(1.151)	1.719				(127)	(1.452)	415	(275)	140
DISCOVERITALIA S.p.A.	1.291	(1.151)	140						415	(275)	140
ESRI ITALIA S.p.A.	127		127				(127)				
EURO DIRECTORY S.A.	1.452		1.452					(1.452)			
ISCE INVESTORS											
c) altre imprese	16.039	(3.106)	12.932		1	(613)		(1)	14.365	(2.046)	12.319
AREE URBANE S.r.l.							155		155		155
CONAI	1								1	(1)	
ELETTROCLICK S.p.A. - in fallim.	126	(100)	26			(26)			126	(126)	
GIALLO MARKET S.r.l in liquid.	1	(1)							1	(1)	
IDROENERGIA					1			(1)			
ITALBIZ.COM Inc.	1.840	(1.818)	22			(22)			1.840	(1.840)	
TI AUDIT S.c.a.r.l.	500		500						500		500
TIGLIO 1 S.r.l.	10.613		10.613				(155)		10.458		10.458
TWICE SIM S.p.A.	2.880	(1.187)	1.693			(487)			1.206		1.206
WEB MUSIC COMPANY S.p.A. - in liquid.	78		78			(78)			78	(78)	
Totale partecipazioni	583.495	(178.512)	404.982	96.165	52.393	(128.594)	(127)	(305.842)	125.045	(6.069)	118.976

1 DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI	126 STATO PATRIMONIALE
15 RELAZIONE SULLA GESTIONE	128 CONTO ECONOMICO
85 BILANCIO CONSOLIDATO DEL GRUPPO	130 NOTA INTEGRATIVA
125 BILANCIO DI TELECOM ITALIA MEDIA S.P.A. >>	161 RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE
167 ALTRE INFORMAZIONI	163 RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE

■ PROSPETTO N. 2

ELENCO DELLE PARTECIPAZIONI IN IMPRESE CONTROLLATE E COLLEGATE

Denominazione (euro migliaia)	Sede	Valuta	Capitale	Patrimonio netto	Utile (perdita)	Quota partecip. %	Valore partecip. metodo P.N.	Valore di carico
AREE URBANE S.r.l.	Milano	Euro	307.717,00	17.457	(625)	0,97	169	155
CIPI S.p.A.	Milano	Euro	1.200.000,00	8.666	2.942	60	5.200	1.585
DATABANK S.p.A.	Milano	Euro	937.300,00	3.699	391	98,48	3.643	7.004
DISCOVERITALIA S.p.A.	Novara	Euro	2.048.520,00	n.d.	n.d.	24,98	n.d.	140
FINANZIARIA WEB S.p.A.	Roma	Euro	9.606.073,50	9.502	(4.590)	60	5.701	5.755
GIALLO MARKET S.r.l. in liquidazione	Milano	Euro	10.000,00	(145)	(11)	10	(15)	
GIALLOVIAGGI.it S.r.l. in liquidazione	Milano	Euro	10.000,00	(519)	(417)	100	(519)	
GPP S.p.A. (già Giallo Professional Publishing S.p.A.)	Torino	Euro	1.000.000,00	833	(24.598)	100	833	
GRUPPO BUFFETTI S.p.A.	Roma	Euro	11.817.000,00	36.330	(9.853)	100	36.330	83.911
HOLDING MEDIA E COMUNICAZIONE H.M.C. S.p.A.	Roma	Euro	5.064.000,00	19.098	(63.386)	100	19.098 (1)	19.562
ISCE INVESTORS In Sapient & Cuneo Europe SA	Lussemburgo	Euro	4.334.400,00	(5.740)	(547)	25	(1.435)	
MATRIX S.p.A.	Milano	Euro	1.100.000,00	984	(6.780)	0,7	7	320
SCS COMUNICAZIONE INTEGRATA S.p.A. - in liquidazione	Roma	Euro	600.000,00	-501	348	100	(501)	
TELEVOICE S.p.A. (già Giallo Voice S.p.A.)	Cernusco sul Naviglio (MI)	Euro	1.000.000,00	(2.663)	(7.197)	100	(2.663) (1) (2)	-2.415
TELECOM MEDIA NEWS S.p.A.	Roma	Euro	106.426,00	54	(6.648)	100	54 (1)	54
TI AUDIT S.c.a.r.l. (già IN.TEL.AUDIT)	Milano	Euro	2.750.000,00	2.591	(159)	18,18	471	500
TIGLIO 1 S.r.l.	Milano	Euro	5.255.704,00	490.282	(7.289)	2,1	10.296	10.458
TIN WEB S.r.l. in liquidazione	Milano	Euro	10.000,00	(381)	(396)	100	(381)	

(1) Comprensivo dei versamenti in conto futuro aumento di partecipazioni

(2) Coperto dal fondo oneri su partecipate

1 DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI	126 STATO PATRIMONIALE
15 RELAZIONE SULLA GESTIONE	128 CONTO ECONOMICO
85 BILANCIO CONSOLIDATO DEL GRUPPO	130 NOTA INTEGRATIVA
125 BILANCIO DI TELECOM ITALIA MEDIA S.P.A. >>	161 RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE
167 ALTRE INFORMAZIONI	163 RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE

■ PROSPETTO N. 3

CREDITI - RATEI E RISCONTI ATTIVI DISTINTI PER SCADENZA E NATURA

	31.12.2003				31.12.2002			
	Importi scadenti				Importi scadenti			
(migliaia di euro)	Entro l'anno successivo	Dal 2° al 5° anno successivo	Oltre il 5° anno successivo	Totale	Entro l'anno successivo	Dal 2° al 5° anno successivo	Oltre il 5° anno successivo	Totale
Crediti delle immobilizzazioni finanziarie								
verso altri		1.163		1.163	202	5.405	448	6.055
Totale crediti delle immobilizzazioni finanziarie		1.163		1.163	202	5.405	448	6.055
Crediti del circolante								
<i>Crediti commerciali:</i>	279.522			279.522	667.931	3.857		671.788
verso clienti	10.871			10.871	625.173	3.857		629.030
verso imprese controllate	93.171			93.171	2.838			2.838
verso imprese collegate	5			5	42			42
verso imprese controllanti	136.204			136.204	39.878			39.878
verso altri	39.271			39.271				
<i>Crediti finanziari:</i>					902.311			902.311
verso imprese controllate					368.097			368.097
verso imprese controllanti					528.909			528.909
verso altri					5.305			5.305
<i>Crediti vari:</i>					318.004			318.004
verso imprese controllate					6.690			6.690
verso imprese collegate								
verso imprese controllanti								
verso altri					311.314			311.314
Totale crediti del circolante	279.522			279.522	1.888.246	3.857		1.892.103
Ratei attivi	31			31	11.240			11.240
Ratei attivi finanziari	31			31	11.205			11.205
Ratei attivi diversi					35			35
Risconti attivi	5.446			5.446	3.028	532		3.560
Risconti attivi commerciali	5.109			5.109	1.913			1.913
Risconti attivi finanziari					1.099	532		1.631
Risconti attivi diversi	337			337	16			16

1 DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI	126 STATO PATRIMONIALE
15 RELAZIONE SULLA GESTIONE	128 CONTO ECONOMICO
85 BILANCIO CONSOLIDATO DEL GRUPPO	130 NOTA INTEGRATIVA
125 BILANCIO DI TELECOM ITALIA MEDIA S.P.A. >>	161 RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE
167 ALTRE INFORMAZIONI	163 RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE

■ PROSPETTO N. 4

DEBITI - RATEI E RISCONTI PASSIVI DISTINTI PER SCADENZA E NATURA

	31.12.2003				31.12.2002			
	Importi scadenti				Importi scadenti			
(migliaia di euro)	Entro l'anno successivo	Dal 2° al 5° anno successivo	Oltre il 5° anno successivo	Totale	Entro l'anno successivo	Dal 2° al 5° anno successivo	Oltre il 5° anno successivo	Totale
Debiti								
<i>Debiti finanziari</i>	20.071			20.071	811.254	300.000		1.111.254
Debiti verso banche	28			28	321			321
Debiti vs altri finanziatori					479.522	300.000		779.522
Debiti rappresentati da titoli di credito					220.478			220.478
Debiti verso fornitori								
Debiti verso imprese controllate	10.676			10.676	106.635			106.635
Debiti verso imprese collegate								
Debito verso imprese controllanti					4.298			4.298
Altri debiti								
Debito tributari per condono	9.367			9.367				
<i>Debiti commerciali</i>	97.872			97.872	259.148			259.148
Acconti								
Debiti verso fornitori	35.132			35.132	216.475			216.475
Debiti verso imprese controllate	11.233			11.233	20.182			20.182
Debiti verso imprese collegate					58			58
Debito verso imprese controllanti	51.507			51.507	22.433			22.433
Altri debiti								
<i>Debiti vari</i>	22.736			22.736	208.458	66		208.524
Debiti verso fornitori								
Debiti verso imprese controllate					20.874			20.874
Debito verso imprese controllanti					20.270			20.270
Debiti tributari	9.641			9.641	7.766			7.766
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	2.171			2.171	8.080			8.080
Altri debiti	10.924			10.924	151.468	66		151.534
Totale Debiti	140.679			140.679	1.278.860	300.066		1.578.926
Ratei passivi					9.830			9.830
Ratei passivi commerciali								
Ratei passivi finanziari					9.830			9.830
Risconti passivi	10.019			10.019	11.818	532		12.350
Risconti passivi commerciali	10.019			10.019	10.719			10.719
Risconti passivi finanziari					1.099	532		1.631

1 DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI	126 STATO PATRIMONIALE
15 RELAZIONE SULLA GESTIONE	128 CONTO ECONOMICO
85 BILANCIO CONSOLIDATO DEL GRUPPO	130 NOTA INTEGRATIVA
125 BILANCIO DI TELECOM ITALIA MEDIA S.P.A. >>	161 RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE
167 ALTRE INFORMAZIONI	163 RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE

■ PROSPETTO 5

RICONCILIAZIONE TRA ONERI FISCALI DA BILANCIO E ONERE FISCALE TEORICO

(migliaia di euro)	IRPEG	IRAP	TOTALE
Risultato ante imposte	(18.515)		(18.515)
Imposte teoriche	(6.295)	12.081(*)	5.786
Differenze permanenti:			
- variazioni in aumento permanenti	4.888	281	5.169
- svalutazioni e ammortamenti indeducibili	19.706	2.079	21.785
- variazioni in diminuzione permanenti	(387)	(13)	(400)
Annullamento differite attive Consodata	18.879		18.879
Altre	2.875	(29)	2.846
Imposte a conto economico	39.666	14.399	54.065

(*) Calcolato sulla base imponibile di 284.252 euro migliaia

1 DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI	126 STATO PATRIMONIALE
15 RELAZIONE SULLA GESTIONE	128 CONTO ECONOMICO
85 BILANCIO CONSOLIDATO DEL GRUPPO	130 NOTA INTEGRATIVA
125 BILANCIO DI TELECOM ITALIA MEDIA S.P.A. »	161 RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE
167 ALTRE INFORMAZIONI	163 RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE



■ **Reconta Ernst & Young S.p.A.**
 Corso Vercellotti numero 11, 87
 00138 Roma

■ Tel. +39 011 5161611
 Fax +39 011 5162552
 www.ey.com

RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE ai sensi dell'art.156 del D.Lgs. 24.2.1998, n.58

Agli Azionisti
 della Telecom Italia Media S.p.A.

1. Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Telecom Italia Media S.p.A. chiuso al 31 dicembre 2003. La responsabilità della redazione del bilancio compete agli amministratori della Telecom Italia Media S.p.A.. E' nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione contabile.
2. Il nostro esame è stato condotto secondo i principi e i criteri per la revisione contabile raccomandati dalla CONSOB. In conformità ai predetti principi e criteri, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

I bilanci delle società controllate Gruppo Buffetti S.p.A. e Cipi S.p.A. sono stati esaminati da altri revisori; la responsabilità dei lavori di revisione contabile dei bilanci di tali società controllate, per quanto riguarda gli importi delle partecipazioni che rappresentano circa il 64% e circa il 17% rispettivamente della voce partecipazioni e del totale dell'attivo, è di altri revisori.

Per il giudizio relativo al bilancio dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati ai fini comparativi secondo quanto richiesto dalla legge, si fa riferimento alla relazione da noi emessa in data 7 aprile 2003.

3. A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio della Telecom Italia Media S.p.A. al 31 dicembre 2003 è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico della società.

■ **Reconta Ernst & Young S.p.A.**
 Sede Legale: 00196 Roma - Via G. D. Rucignoni, 187A
 Capitale Sociale: € 1.11.000.000 i.v.
 Iscritta alla S.O. del Registro delle Imprese presso la C.C.I.A.A. di Roma
 Codice fiscale e numero di iscrizione: 00434000584
 P.I.: 00391231003
 iscritta al numero R.L. 6697/89 - numero R.L.A. 250904

1 DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI	126 STATO PATRIMONIALE
15 RELAZIONE SULLA GESTIONE	128 CONTO ECONOMICO
85 BILANCIO CONSOLIDATO DEL GRUPPO	130 NOTA INTEGRATIVA
125 BILANCIO DI TELECOM ITALIA MEDIA S.P.A. »	161 RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE
167 ALTRE INFORMAZIONI	163 RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE

4. A titolo di richiamo di informativa evidenziamo quanto segue:
- a) Nelle note illustrative gli amministratori hanno descritto la controversia con il Gruppo De Agostini ed il relativo procedimento arbitrale. I legali che assistono la società nella controversia ritengono che la posizione sostenuta da Telecom Italia Media, incentrata essenzialmente sul profilo della eccessiva onerosità sopravvenuta per motivi imprevedibili all'epoca della stipula del contratto, sia supportata da argomentazioni ragionevoli e giuridicamente sostenibili. Tenuto conto della obiettiva incertezza sull'evoluzione del procedimento arbitrale e dell'impossibilità di prevedere l'esito finale, non è stato stanziato alcun accantonamento in bilancio per la passività potenziale che potrebbe eventualmente manifestarsi. Si evidenzia, da ultimo, che in caso di esito completamente negativo del giudizio, l'acquisizione della partecipazione avverrebbe a valori significativamente superiori a quelli correnti.
 - b) In data 1 agosto 2003 ha avuto efficacia l'operazione di scissione parziale proporzionale di SEAT Pagine Gialle S.p.A., società scissa che a seguito dell'operazione ha assunto la denominazione di Telecom Italia Media S.p.A., a favore della società beneficiaria di nuova costituzione che ha assunto la denominazione di SEAT Pagine Gialle S.p.A.. La nota integrativa illustra gli effetti contabili della scissione, nonché le modalità di rappresentazione e raffronto con l'esercizio precedente dei dati economici, patrimoniali e finanziari riferiti alla società scissa.

Torino, 7 aprile 2004

Reconta Ernst & Young S.p.A.

Mario Lamprati
 Mario Lamprati
 (Socio)

1 DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI	126 STATO PATRIMONIALE
15 RELAZIONE SULLA GESTIONE	128 CONTO ECONOMICO
85 BILANCIO CONSOLIDATO DEL GRUPPO	130 NOTA INTEGRATIVA
125 BILANCIO DI TELECOM ITALIA MEDIA S.P.A. >>	161 RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE
167 ALTRE INFORMAZIONI	163 RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE

■ PARERE DEL COLLEGIO SINDACALE SULL'ADEGUAMENTO DEI COMPENSI DELL'INCARICO DI REVISIONE ALLA RECONTA ERNST & YOUNG

Il Collegio Sindacale della Telecom Italia Media S.p.A.

PREMESSO

- che l'Assemblea Ordinaria della società in data 2 maggio 2002 ha deliberato il conferimento alla Reconta Ernst & Young S.p.A. dell'incarico per la revisione contabile del bilancio d'esercizio, del bilancio consolidato di gruppo per il triennio 2002 – 2004, nonché per la revisione limitata della relazione semestrale individuale e consolidata al 30 giugno 2002, 30 giugno 2003 e 30 giugno 2004;
- che il Consiglio di Amministrazione della società in data 19 marzo 2004, tenuto conto della mutata situazione patrimoniale, economica ed organizzativa della società a seguito dell'operazione di scissione parziale proporzionale, perfezionata in data 1 agosto 2003, ha deliberato di proporre all'Assemblea degli Azionisti di Telecom Italia Media S.p.A. di adeguare gli onorari della: (i) revisione del bilancio d'esercizio; (ii) revisione del bilancio consolidato; (iii) revisione contabile limitata della relazione semestrale al 30 giugno 2004;
- che a tal fine l'Assemblea Ordinaria della società convocata per l'approvazione del Bilancio 2003 deve assumere la relativa delibera ai sensi dell'art. 159 del decreto legislativo n. 58/98

VISTI

- l'art. 159, comma 1, del Decreto Legislativo n. 58/1998 e l'art. 146 del Regolamento emittenti Consob di cui alla delibera n. 11971 del 14 maggio 1999;

ESAMINATA

La proposta di adeguamento dei compensi formulata dalla società di revisione Reconta Ernst & Young S.p.A. emessa in data 18 marzo 2004 è rilevato

- che detta proposta contiene l'adeguamento dei compensi per la revisione contabile del bilancio di esercizio, del bilancio consolidato di gruppo per l'esercizio 2004, della revisione contabile limitata della relazione semestrale e del reporting package consolidato di gruppo per il semestre che si chiuderà al 30 giugno 2004;
- che la società di revisione in esame risponde ai requisiti di indipendenza previsti dalla legge e che, allo stato, non risultano situazioni di incompatibilità;
- che la società di revisione in esame dispone di organizzazione e idoneità tecniche adeguate all'ampiezza e complessità dell'incarico da svolgere;
- che il compenso richiesto appare congruo;

ESPRIME

Parere favorevole ai sensi dell'art. 159, comma 1, del Decreto Legislativo n. 58/98 all'adeguamento dei compensi per l'anno 2004 alla società di revisione Reconta Ernst & Young S.p.A., conformemente alla proposta dalla stessa formulata in data 18 marzo 2004.

Roma 13 aprile 2004

IL COLLEGIO SINDACALE

Enrico Cervelliera
Franco Caramanti
Giovanni Fiori

1 DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI	126 STATO PATRIMONIALE
15 RELAZIONE SULLA GESTIONE	128 CONTO ECONOMICO
85 BILANCIO CONSOLIDATO DEL GRUPPO	130 NOTA INTEGRATIVA
125 BILANCIO DI TELECOM ITALIA MEDIA S.P.A. >>	161 RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE
167 ALTRE INFORMAZIONI	163 RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE

■ RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE ALL'ASSEMBLEA DEGLI AZIONISTI DELLA TELECOM ITALIA MEDIA S.P.A. AI SENSI DELL'ART. 2429 CODICE CIVILE E DELL'ART. 153 D. LGS. 58/98

Signori azionisti,

con la presente relazione il Collegio Sindacale riferisce sulle proprie attività come richiesto dall'art. 2429 c.c. e dall'art. 153 D.Lgs. 58/98, tenuto anche conto dei principi di comportamento raccomandati dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri e delle comunicazioni CONSOB del 6 aprile 2001 N. DEM – 1025564, 20 febbraio 1997 n. 97001574 e 27 febbraio 1998 n. 98015375.

Il Collegio Sindacale ha accertato, tramite verifiche dirette ed informazioni assunte presso la Società di Revisione, l'osservanza delle norme di legge inerenti la formazione del bilancio di esercizio, del bilancio consolidato e della relazione sulla gestione a corredo degli stessi, che ci sono stati trasmessi nei termini di legge.

1. Considerazioni sulle operazioni di maggior rilievo economico, finanziario e patrimoniale effettuate dalla società e sulla loro conformità alla legge e all'atto costitutivo

Le operazioni di maggior rilievo effettuate nel 2003 sono di seguito sinteticamente richiamate e sono più analiticamente descritte nelle relazioni degli Amministratori (dati in migliaia di euro):

1.1 Operazione di scissione della società

Il 1° aprile 2003 il Consiglio di Amministrazione di Seat Pagine Gialle S.p.A. (ora Telecom Italia Media S.p.A.) ha approvato il progetto di scissione parziale proporzionale di Seat Pagine Gialle S.p.A. (la "Società Scissa") a favore di una società di nuova costituzione (la "Nuova SEAT") sulla base della situazione patrimoniale della società scissa al 31 dicembre 2002. L'Assemblea Straordinaria di Seat Pagine Gialle S.p.A. ha approvato il progetto di scissione in data 9 maggio 2003. Alla Nuova SEAT (società beneficiaria) in data 25 luglio 2003 è stato trasferito il complesso aziendale composto principalmente dalle aree di Business Directories (rappresentato dalle attività italiane nell'editoria telefonica e dalle partecipazioni in TDL Infomedia e Thomson), Directory Assistance (89.24.24 Pronto Pagine Gialle e Telegate) e Business Information (Gruppo Consodata). La società scissa ha assunto la nuova denominazione di "Telecom Italia Media S.p.A." mentre la beneficiaria quella di "Seat Pagine Gialle S.p.A.". La scissione è divenuta efficace il 1° agosto 2003. Agli azionisti della società scissa sono state assegnate, per ogni 40 azioni ordinarie (o di risparmio) possedute:

- 29 nuove azioni ordinarie (o di risparmio) della società beneficiaria Seat Pagine Gialle;
- 11 nuove azioni ordinarie (o di risparmio) della società scissa Telecom Italia Media.

Pertanto il capitale sociale di Telecom Italia Media S.p.A. è di euro 93.893.995,14.

A seguito dell'operazione sopra descritta, con decorrenza 4 agosto, hanno avuto inizio le negoziazioni delle azioni ordinarie e di risparmio della società beneficiaria Nuova SEAT; conseguentemente, a partire dalla stessa data, le azioni della società scissa (Telecom Italia Media) sono state quotate ex scissione.

Nel secondo trimestre 2003 l'azionista Telecom Italia ha inoltre avviato le procedure per la dismissione, tramite un processo competitivo, della partecipazione di controllo nella società beneficiaria Nuova SEAT.

In data 8 agosto si è perfezionata la cessione, da parte di Telecom Italia, del 62,50% del capitale ordinario della Nuova SEAT (61,47% dell'intero capitale) al consorzio composto da BC Partners, CVC Capital Partner, Permira e Investitori Associati.

1.2 Versamenti in conto copertura perdite e ricostituzioni di capitale

Holding Media e Comunicazione S.p.A.

- nel mese di aprile 2003 è avvenuto il ripianamento della perdite relative all'esercizio 2002 mediante un versamento per euro 6.279 migliaia in conto copertura perdita e per ricostituzione del capitale sociale;
- nel mese di settembre è stato effettuato un versamento di euro 21.281 migliaia in conto copertura perdite, euro 5.064 migliaia per ricostituzione capitale sociale ed euro 11.055 migliaia in conto futuri aumenti di capitale;
- nel mese di dicembre è stata effettuata una ulteriore copertura perdite per euro 16.610 migliaia, la ricostituzione del capitale sociale per euro 5.064 migliaia e un versamento in conto futuri aumenti di capitale per euro 18.326 migliaia.

Tali ricapitalizzazioni hanno consentito la copertura integrale delle perdite, la ricostituzione del capitale sociale e la copertura delle perdite future sino al 31 marzo 2004 in modo da mantenere integro il capitale.

1 DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI	126 STATO PATRIMONIALE
15 RELAZIONE SULLA GESTIONE	128 CONTO ECONOMICO
85 BILANCIO CONSOLIDATO DEL GRUPPO	130 NOTA INTEGRATIVA
125 BILANCIO DI TELECOM ITALIA MEDIA S.P.A. >>	161 RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE
167 ALTRE INFORMAZIONI	163 RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE

GPP S.p.A.

- nel mese di dicembre è stato concesso un finanziamento in conto capitale, poi convertito in versamento in conto copertura perdite per euro 20.800 migliaia.

1.3 Acquisizione di nuove partecipazioni

Consodata S.A.

- nel mese di febbraio sono state acquisite dai soci fondatori, in base a precedenti accordi siglati con gli stessi, n. 1.108.695 azioni, pari all'8,17% del capitale sociale di Consodata S.A. per un esborso complessivo di euro 48.783 migliaia; la quota di possesso della società è così salita al 98,6%. A fronte di tale acquisto è stato utilizzato per euro 42.973 migliaia il fondo rischi contrattuali stanziato nell'esercizio precedente.

TDL Infomedia Ltd

- esborso di euro 42.709 migliaia quale prezzo di acquisto (e integrazione dello stesso) della partecipazione secondo quanto originariamente stabilito dagli accordi contrattuali in essere con gli azionisti della società.

1.4 Conguaglio di scissione

Il conguaglio di scissione, definito in complessivi euro 106.971 migliaia a favore della società, è stato regolato in data 29-12-2003.

A parere del Collegio Sindacale le operazioni effettuate sono conformi alla legge e all'atto costitutivo, rispondono all'interesse della società, non sono manifestamente imprudenti o azzardate, non sono in contrasto con le delibere assunte dall'Assemblea nè sono tali da compromettere l'integrità del patrimonio aziendale.

2. Operazioni con parti correlate

Si premette che la Società si è adeguata alla nuova nozione di "parti correlate" definita dalla CONSOB (Comunicazione del 30/9/02) e in vigore dal 1/1/2003; il Consiglio di Amministrazione nella riunione del 12 febbraio 2003 ha approvato le necessarie modifiche alla procedura già in essere riguardante l'adempimento degli obblighi di cui all'art. 150, comma primo, D. Lgs. 58/98.

2.1 Il Collegio non ha riscontrato operazioni atipiche e/o inusuali con parti correlate da parte della Società;

2.2 Il Collegio non ha riscontrato operazioni atipiche e/o inusuali con terzi e con Società intragruppo da parte della Società;

2.3 Per quanto riguarda operazioni con parti correlate di natura ordinaria:

- la Società ha inviato ai Consiglieri, Sindaci e principali manager una richiesta di informativa riguardante le eventuali operazioni con parti correlate, le dichiarazioni ricevute hanno tutte contenuto negativo;
- la società intrattiene con imprese del gruppo numerosi rapporti patrimoniali, economici e finanziari, che sono indicati in sintesi nella relazione alla gestione consolidata e sono illustrati nelle varie voci di bilancio di esercizio e consolidato. Le operazioni sono effettuate a valori di mercato. Per quanto riguarda le operazioni intragruppo e con parti correlate di natura ordinaria sopra indicate, il Collegio ritiene che gli importi siano congrui e che le operazioni effettuate rispondano all'interesse della Società.

3. Il Collegio ritiene che le informazioni rese dagli Amministratori nella relazione sulla gestione in ordine alle operazioni intragruppo e con parti correlate siano adeguate. Gli Amministratori Vi hanno informato circa lo stato dei contenziosi attualmente in essere con il gruppo De Agostini, il gruppo Cecchi Gori e con il Sig. Lorenzo Pelliccioli.

4. La società di revisione Reconta Ernst & Young ha rilasciato in data 7 aprile 2004 le relazioni ai sensi dell'art. 156 D. Lgs. 58/98, in cui attesta che il bilancio di esercizio e il bilancio consolidato rappresentano in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico della Società. La relazione contiene i seguenti richiami di informativa:

- la controversia con il gruppo De Agostini, di cui gli amministratori Vi hanno informato nelle loro relazioni;
- l'operazione di scissione parziale (par. 1.1 sopra).

5. In data 9 maggio 2003 un azionista ha presentato verbalmente al Collegio due denunce ex art. 2408 c.c. riguardanti:

- la non convenienza nel concedere una dilazione nell'arbitrato Cecchi Gori;
- una multa comminata dal Ministero del Tesoro ai sindaci Telecom Italia S.p.A. che aveva per oggetto anche vicende SEAT.

Il Collegio Sindacale:

- non ha rilevato profili di irregolarità nel concedere la suddetta dilazione;
- ha rilevato che la multa è stata annullata dalla Corte di Appello di Milano in data 21-06-2003; per quanto riguarda la SEAT, la multa riguardava una supposta tardività da parte di due amministratori Telecom Italia S.p.A. nel comunicare al Collegio Sindacale di Telecom Italia S.p.A. alcune operazioni da loro compiute.

1 DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI	126 STATO PATRIMONIALE
15 RELAZIONE SULLA GESTIONE	128 CONTO ECONOMICO
85 BILANCIO CONSOLIDATO DEL GRUPPO	130 NOTA INTEGRATIVA
125 BILANCIO DI TELECOM ITALIA MEDIA S.P.A. >>	161 RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE
167 ALTRE INFORMAZIONI	163 RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE

6. Non sono stati presentati esposti.
7. Nel 2003 sono stati conferiti ulteriori incarichi alla Società di Revisione per euro 1.222 migliaia, tutti relativi alla operazione di scissione.
8. Non sono stati conferiti incarichi a soggetti legati alla Società di Revisione.
9. Il Collegio Sindacale ha rilasciato il parere in occasione della cooptazione di Amministratori ex art. 2386 n. 1 c.c.
10. Sono state tenute:
- n. 11 riunioni del Consiglio di Amministrazione; il Collegio ha partecipato a tutte queste riunioni, così come alle Assemblee della Società;
 - n. 6 riunioni del Collegio Sindacale;
 - n. 7 riunioni Comitato di Controllo Interno, cui l'intero Collegio (o il suo Presidente) ha partecipato.
11. Il Collegio Sindacale ha preso conoscenza e vigilato, per quanto di propria competenza, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, tramite osservazioni dirette, raccolte di informazioni dai responsabili delle funzioni ed incontri con i responsabili della Società di Revisione ai fini del reciproco scambio di dati e informazioni rilevanti.
Non vi sono rilievi a questo proposito.
12. Il Collegio Sindacale ha altresì preso conoscenza e vigilato, per quanto di propria competenza, sull'adeguatezza della struttura organizzativa della società non riscontrando nulla da segnalare.
13. Il Collegio Sindacale ha vigilato sulla adeguatezza del sistema di controllo interno della Società, verificando le attività e le procedure di controllo in essere. A questo proposito si segnala che la Società consortile Ti Audit – società consortile di revisione interna a responsabilità limitata (già IN.TEL.AUDIT) ha svolto numerosi interventi di internal audit, secondo piani approvati dal Comitato di Controllo e collabora con la Società nell'applicazione del modello organizzativo (D. Lgs. 231/01) adottato dalla società con delibera del Consiglio di Amministrazione nella riunione del 5 maggio 2003.
14. Il Collegio ritiene che il sistema amministrativo-contabile risulta adeguato ed affidabile per la corretta rappresentazione dei fatti di gestione.
15. La Società ha impartito alle società controllate le disposizioni occorrenti per adempiere gli obblighi di comunicazione previsti dall'art. 114, comma 2 del D. Lgs. 58/98.
16. Nel corso delle riunioni tenute con la Società di Revisione ai sensi dell'art. 150, comma 2, D. Lgs. 58/98 non sono emersi aspetti rilevanti.
17. Per quanto riguarda il Codice di Autodisciplina e in generale gli aspetti di Corporate Governance, si fa riferimento a quanto in dettaglio nella relazione sulla gestione.
18. Nell'attività di vigilanza e controllo non sono emersi fatti significativi suscettibili di segnalazione agli organi di controllo o di menzione nella presente relazione.
19. Il Collegio Sindacale, preso atto delle risultanze del bilancio di esercizio al 31 dicembre 2003, che presenta una perdita di euro 72.579.458,03, non ha obiezioni da formulare in merito alla proposta di deliberazione presentata dal Consiglio di Amministrazione per la copertura di tale perdita.

Roma, 13 aprile 2004

Enrico Cervellera
Franco Caramanti
Giovanni Fiori

1 DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI	167 DELIBERE
15 RELAZIONE SULLA GESTIONE	189 NOTIZIE UTILI
85 BILANCIO CONSOLIDATO DEL GRUPPO	
125 BILANCIO DI TELECOM ITALIA MEDIA S.P.A.	
167 ALTRE INFORMAZIONI	>>

■ DELIBERE

MODIFICHE AL REGOLAMENTO ASSEMBLEARE.

Signori Azionisti,

l'articolo 2364, primo comma, numero 6), del codice civile, come modificato dal decreto di riforma organica della disciplina delle società di capitali e società cooperative, noto come Legge Vietti (D.Lgs. 17 gennaio 2003, n. 6), enumera tra le competenze riservate all'assemblea ordinaria l'approvazione del regolamento dei lavori assembleari. La disposizione recepisce le raccomandazioni contenute nel codice di autodisciplina per le società quotate di Borsa Italiana (c.d. Codice Preda), nel quale è contemplata appunto l'adozione di un regolamento che disciplini l'ordinato e funzionale svolgimento della assemblea ordinaria e straordinaria della società.

Anche lo Statuto della Vostra Società prevede che lo svolgimento delle riunioni sia disciplinato – oltre che dalla legge e dallo Statuto stesso – da un Regolamento delle assemblee approvato con delibera dell'Assemblea ordinaria della Società. Lo stesso Codice di autodisciplina di Telecom Italia Media contempla, del resto, questo strumento di *corporate governance* quale espressione del potere di auto-organizzazione dell'Assemblea dei soci ordinari.

Si propone pertanto oggi di procedere all'adozione di un nuovo Regolamento delle assemblee, più conforme all'evoluzione dei criteri di governance e di auto-organizzazione dell'Assemblea.

Il testo in rassegna rappresenta sostanzialmente la riproposizione dei contenuti del Regolamento già adottato dall'Assemblea ordinaria sin dal luglio 2000, che si era dimostrato efficace supporto alla conduzione dei lavori assembleari. Il documento è stato aggiornato e semplificato, in modo da assicurare la maggiore completezza dei riferimenti organizzativi e procedurali riguardanti un essenziale momento di partecipazione degli Azionisti alla vita sociale.

Alla luce di quanto sopra esposto sottoponiamo alla Vostra approvazione la seguente proposta.

L'Assemblea Ordinaria di Telecom Italia Media S.p.A.,

- considerata la previsione dell'articolo 2364, comma primo, numero 6), del codice civile;
- visto il vigente art. 13, ultimo comma, dello Statuto sociale;
- esaminata la relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione,

delibera

di approvare e fare proprio il Regolamento delle assemblee composto di 14 articoli di seguito riportato, intendendo con ciò superato il regolamento assembleare già adottato con delibera dell'Assemblea Ordinaria in data 4 luglio 2000.

■ Regolamento delle assemblee di Telecom Italia Media S.p.A.

Articolo 1

- Il presente Regolamento trova applicazione alle Assemblee ordinarie e straordinarie della Società.

Articolo 2

- Ai fini del regolare svolgimento dei lavori assembleari, per quanto non espressamente previsto dal Regolamento, provvede il Presidente della riunione (nel seguito "il Presidente") adottando – come da legge e Statuto – le misure e le soluzioni ritenute più opportune.

Articolo 3

- Possono partecipare all'Assemblea con diritto di intervento alla discussione e di voto coloro che sono a ciò legittimati ai sensi della disciplina applicabile (nel seguito "i Partecipanti").
- Fatta salva diversa indicazione nell'avviso di convocazione, l'identificazione personale e la verifica della legittimazione alla partecipazione all'Assemblea hanno inizio nel luogo di svolgimento della stessa almeno un'ora prima di quella fissata per la riunione. Identificati i Partecipanti e verificata la loro legittimazione, sotto la supervisione del Presidente, il personale ausiliario messo a disposizione dalla Società rilascia apposito contrassegno di riconoscimento valido ai fini del controllo e dell'esercizio del voto.

1 DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI	167 DELIBERE
15 RELAZIONE SULLA GESTIONE	189 NOTIZIE UTILI
85 BILANCIO CONSOLIDATO DEL GRUPPO	
125 BILANCIO DI TELECOM ITALIA MEDIA S.P.A.	
167 ALTRE INFORMAZIONI	>>

- Ai Partecipanti è assicurata la possibilità di seguire il dibattito, intervenire nel corso del medesimo, esercitare il diritto di voto, con le modalità tecniche volta per volta determinate dal Presidente.
- I Partecipanti che, dopo l'ammissione in Assemblea, per qualsiasi ragione si allontanano dai locali in cui questa si svolge ne danno comunicazione al personale ausiliario.

Articolo 4

- Possono assistere alla riunione gli Amministratori nonché dirigenti, dipendenti della Società o delle società del Gruppo e altri soggetti la cui presenza sia ritenuta utile in relazione agli argomenti da trattare.
- Con il consenso del Presidente, possono seguire i lavori professionisti, consulenti, esperti, analisti finanziari e giornalisti qualificati, accreditati per la singola Assemblea.
- Coloro che sono accreditati per seguire i lavori devono farsi identificare dagli incaricati della Società, all'ingresso dei locali nei quali si tiene l'Assemblea, e ritirare apposito contrassegno di controllo da esibire a richiesta.

Articolo 5

- Come da legge e Statuto, spetta al Presidente dirigere i lavori assembleari, assicurando le migliori condizioni di un suo ordinato ed efficace svolgimento.
- Il Presidente può consentire l'utilizzo di strumenti di registrazione audio-video e di trasmissione.

Articolo 6

- Il Presidente è assistito nella conduzione dei lavori e nella redazione del verbale da un Segretario, quando non sia presente un Notaio. Il Segretario o il Notaio possono a propria volta farsi assistere da persone di propria fiducia.
- Il Presidente, ai fini della gestione delle procedure di voto è coadiuvato da scrutatori; può utilizzare personale ausiliario per assicurare il necessario supporto tecnico ed il servizio d'ordine.

Articolo 7

- Qualora le presenze necessarie per la costituzione dell'Assemblea non siano raggiunte, il Presidente, trascorso un lasso di tempo da lui giudicato congruo, ne dà comunicazione ai Partecipanti e rimette la trattazione degli argomenti all'ordine del giorno alla eventuale successiva convocazione.
- Nel corso della riunione il Presidente, ove ne ravvisi l'opportunità e salva opposizione della maggioranza dei Partecipanti, può sospendere i lavori per un tempo non superiore a tre ore.

Articolo 8

- Il Presidente stabilisce l'ordine di discussione delle materie da trattare, anche in successione diversa da quella risultante dall'avviso di convocazione.
- È sua facoltà prevedere una discussione unitaria su più punti all'ordine del giorno, ovvero articolare il dibattito separatamente per singoli punti all'ordine del giorno.
- Il Presidente e, su suo invito, coloro che assistono alla riunione ai sensi dell'articolo 4, comma 1, illustrano gli argomenti all'ordine del giorno.

Articolo 9

- Spetta al Presidente dirigere e disciplinare la discussione, assicurando la correttezza del dibattito ed impedendo che sia turbato il regolare svolgimento dell'Assemblea.
- Il Presidente, tenuto conto dell'oggetto e dell'importanza dei singoli punti all'ordine del giorno, può determinare in apertura di riunione il periodo di tempo comunque non inferiore a 15 minuti a disposizione di ciascun oratore per svolgere il proprio intervento.
- Il Presidente richiama i Partecipanti a rispettare i limiti di durata preventivamente fissati per gli interventi, oltre che ad attenersi alle materie poste all'ordine del giorno. In caso di eccessi e/o abusi il Presidente toglie la parola a chi se ne sia reso responsabile.

Articolo 10

- Coloro che intendono prendere la parola debbono chiederlo al Presidente o al Segretario, indicando l'argomento al quale l'intervento si riferisce. La richiesta può essere presentata fin tanto che il Presidente non abbia dichiarato chiusa la discussione sull'argomento al quale la domanda di intervento si riferisce.
- I Partecipanti possono chiedere di prendere la parola una seconda volta nel corso della stessa discussione, per una durata non superiore a cinque minuti, unicamente al fine di effettuare una replica o di formulare dichiarazioni di voto.

1 DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI	167 DELIBERE
15 RELAZIONE SULLA GESTIONE	189 NOTIZIE UTILI
85 BILANCIO CONSOLIDATO DEL GRUPPO	
125 BILANCIO DI TELECOM ITALIA MEDIA S.P.A.	
167 ALTRE INFORMAZIONI	>>

Articolo 11

- Il Consiglio di Amministrazione e i Partecipanti hanno facoltà di avanzare, motivandole, proposte di deliberazione alternative, di modifica o integrazione rispetto a quelle eventualmente in origine formulate dal Consiglio di Amministrazione.
- Il Presidente valuta la compatibilità delle proposte in relazione all'ordine del giorno della riunione e alle disposizioni applicabili. In ogni caso non sono ammesse proposte dei Partecipanti rispetto ad argomenti sui quali, a norma di legge, l'Assemblea delibera su proposta degli Amministratori o sulla base di un progetto o una relazione da essi predisposta.

Articolo 12

- Possono intervenire nella discussione i membri del Consiglio di Amministrazione ed i Sindaci; possono altresì prendere la parola, su invito del Presidente, anche per fornire risposte a eventuali richieste di chiarimento, coloro che assistono alla riunione ai sensi dell'articolo 4, comma 1.

Articolo 13

- Il Presidente adotta le opportune misure ai fini dell'ordinato svolgimento delle votazioni, disponendo che la votazione su un argomento intervenga immediatamente dopo la chiusura della relativa discussione, oppure al termine del dibattito su tutti i punti all'ordine del giorno.
- Il Presidente stabilisce le modalità di svolgimento di ciascuna votazione nonché le modalità di rilevazione e computo dei voti ed è responsabile dell'accertamento dei risultati.

Articolo 14

- Ultimate le operazioni di voto ed effettuati i necessari conteggi con l'ausilio degli scrutatori e del Segretario, vengono proclamati i risultati della votazione.

■ BILANCIO AL 31 DICEMBRE 2003 - DELIBERAZIONI INERENTI E CONSEGUENTI

Signori Azionisti,

il bilancio di esercizio al 31 dicembre 2003, che viene sottoposto alla Vostra approvazione, chiude con una perdita di euro 72.579.458,03 e pertanto Vi sottoponiamo la seguente

Proposta

L'Assemblea di Telecom Italia Media S.p.A.

- esaminato il bilancio di esercizio della Società chiuso al 31 dicembre 2003;
- vista la relazione sulla gestione ;
- preso atto delle Relazioni del Collegio Sindacale e della Società di revisione Reconta Ernst & Young S.p.A.;

delibera

- di approvare il bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2003 di Telecom Italia Media S.p.A. (composto da stato patrimoniale, conto economico, e nota integrativa), che evidenzia una perdita di euro 72.579.458,03, nonché la relazione sulla gestione del Consiglio di Amministrazione;
- di coprire la perdita di esercizio di euro 72.579.458,03 mediante prelievo di pari importo dalla "Riserva da Sovrapprezzo delle Azioni".

1 DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI	167 DELIBERE
15 RELAZIONE SULLA GESTIONE	189 NOTIZIE UTILI
85 BILANCIO CONSOLIDATO DEL GRUPPO	
125 BILANCIO DI TELECOM ITALIA MEDIA S.P.A.	
167 ALTRE INFORMAZIONI	>>

■ INTEGRAZIONE DEL CORRISPETTIVO ALLA SOCIETÀ DI REVISIONE.

Signori Azionisti,

si ricorda che, in attuazione della deliberazione assunta dall'Assemblea degli Azionisti della Seat Pagine Gialle S.p.A. (ora Telecom Italia Media S.p.A.) in data 2 maggio 2002, è stato conferito alla Reconta Ernst & Young Spa l'incarico per la revisione contabile del bilancio d'esercizio, del bilancio consolidato di gruppo per il triennio 2002-2003-2004, nonché per la revisione limitata della relazione semestrale individuale e consolidata al 30 giugno 2002, 30 giugno 2003, 30 giugno 2004. Con la predetta deliberazione è stato anche conferito l'incarico, per il medesimo triennio, per la verifica ex art. 155, comma 1 lett. a) del D.Lgs n. 58/1998 della regolare tenuta della contabilità sociale e della corretta rilevazione dei fatti di gestione nelle scritture contabili. L'offerta originaria della predetta società di revisione, redatta in conformità alla Comunicazione Consob n. 96003556 del 18 aprile 1996, prevedeva un corrispettivo globale per ciascun esercizio pari ad Euro 128.000 di cui Euro 80.000 per la revisione del bilancio d'esercizio e per l'attività di verifica ex art. 155, comma 1 lett. a) del D.Lgs n. 58/1998, Euro 24.000 per la revisione del bilancio consolidato ed Euro 24.000 per la revisione limitata della relazione semestrale individuale e consolidata.

Come noto, in data 1 agosto 2003 si è perfezionata la scissione parziale proporzionale di Telecom Italia Media S.p.A. (società scissa) che ha così trasferito alla Seat Pagine Gialle S.p.A. (società beneficiaria di nuova costituzione) il complesso aziendale composto principalmente dalle aree di Business Directories (rappresentato dalle attività italiane nell'editoria telefonica e dalle partecipazioni in TDL Infomedia e Thomson), di Directory Assistance (89.24.24 Pronto Pagine Gialle e Telegate) e di Business Information (Gruppo Consodato).

La nuova struttura della Telecom Italia Media S.p.A., maggiormente semplificata in seguito alla scissione, richiede un'attività di revisione contabile sul bilancio d'esercizio, sul bilancio consolidato e sulla relazione semestrale del 2004 che comporta un minore impegno rispetto all'incarico iniziale conferito con la deliberazione della citata assemblea.

Si rende quindi necessario adeguare, per il 2004, gli onorari a suo tempo stabiliti alla mutata situazione patrimoniale, economica ed organizzativa della società a seguito dell'operazione di scissione.

Al riguardo, con lettera del 18 marzo 2004 la Reconta Ernst & Young ha formulato una proposta integrativa così definita:

Revisione del bilancio d'esercizio Telecom Italia Media S.p.A.	Euro	66.000
Revisione del bilancio consolidato Telecom Italia Media S.p.A.	Euro	20.000
Revisione contabile limitata della relazione semestrale al 30 giugno 2004 della Telecom Italia Media S.p.A.	Euro	20.000
Totale	Euro	106.000

Restano invariate le altre condizioni previste nella proposta approvata dalla citata Assemblea del 2 maggio 2002.

Si rende pertanto necessario sottoporre all'assemblea ordinaria degli azionisti l'approvazione dell'adeguamento del corrispettivo della Reconta Ernst Young S.p.A. per l'anno 2004 nei termini sopra indicati.

Alla luce di quanto sopra esposto sottoponiamo alla Vostra approvazione la seguente proposta.

L'Assemblea Ordinaria di Telecom Italia Media S.p.A.,

- considerata la deliberazione dell'assemblea ordinaria del 2 maggio 2002 avente ad oggetto il conferimento alla Reconta Ernst & Young Spa dell'incarico per la revisione contabile del bilancio d'esercizio, del bilancio consolidato di gruppo per il triennio 2002-2003-2004, nonché per la revisione limitata della relazione semestrale individuale e consolidata al 30 giugno 2002, 30 giugno 2003, 30 giugno 2004;
- preso atto della mutata situazione patrimoniale, economica ed organizzativa della società a seguito dell'operazione di scissione parziale proporzionale, perfezionata in data 1 agosto 2003, che ha comportato il trasferimento del complesso aziendale costituito dalle aree di Business Directories, di Directory Assistance e di Business Information alla società beneficiaria di nuova costituzione Seat Pagine Gialle;
- considerato che la ridotta nuova struttura della Telecom Italia Media S.p.A. richiede un'attività di revisione contabile sul bilancio d'esercizio, sul bilancio consolidato e sulla relazione semestrale del 2004 che richiede un minore impegno rispetto all'incarico inizialmente conferito con la citata deliberazione assembleare;
- esaminata la conseguente proposta di adeguamento degli onorari di revisione contabile per l'esercizio 2004 presentata dalla Reconta Ernst & Young;
- esaminata la Relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione;
- preso atto del parere favorevole del Collegio Sindacale sull'adeguamento del corrispettivo dell'incarico di revisione per il 2004 a Reconta Ernst & Young S.p.A.;

1 DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI	167 DELIBERE
15 RELAZIONE SULLA GESTIONE	189 NOTIZIE UTILI
85 BILANCIO CONSOLIDATO DEL GRUPPO	
125 BILANCIO DI TELECOM ITALIA MEDIA S.P.A.	
167 ALTRE INFORMAZIONI	>>

delibera

di approvare l'adeguamento degli onorari di revisione contabile spettanti per l'esercizio 2004 alla società di revisione Reconta Ernst & Young Spa che devono pertanto intendersi determinati nella seguente misura: Euro 66.000 per la revisione del bilancio d'esercizio, Euro 20.000 per il bilancio consolidato ed Euro 20.000 per la revisione contabile limitata della relazione semestrale al 30 giugno 2004.

■ NOMINA DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE - DELIBERAZIONI RELATIVE.

Signori Azionisti,

siete stati convocati per deliberare anche in merito alla nomina del nuovo Consiglio di Amministrazione.

Come noto, il Consiglio di Amministrazione nominato dall'Assemblea dell'11 dicembre 2001 scade con l'approvazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 2003.

Occorre pertanto che l'assemblea provveda al rinnovo dell'organo amministrativo, previa determinazione della durata del mandato e del numero dei componenti.

In proposito, Vi segnaliamo che l'art. 15 dello Statuto Sociale vigente prevede che:

- L'organo amministrativo sia composto da un minimo di 7 (sette) ad un massimo di 21 (ventuno) Amministratori, demandando all'assemblea la determinazione del numero dei componenti. Gli Amministratori sono rieleggibili.
- La nomina dell'organo amministrativo avvenga sulla base di liste presentate dai soci che da soli o insieme ad altri siano complessivamente titolari di azioni con diritto di voto rappresentanti almeno il 3% del capitale con diritto di voto nell'assemblea ordinaria. La disciplina per la presentazione delle liste è dettagliatamente descritta nello Statuto ed è riassunta nell'avviso di convocazione dell'Assemblea pubblicato sui quotidiani al fine di garantire l'esercizio dei diritti da parte degli azionisti.

Vi segnaliamo che il codice di autodisciplina delle società quotate raccomanda che unitamente alle liste siano depositate presso la sede sociale schede contenenti un curriculum dei singoli candidati.

Dovrete inoltre procedere a determinare il compenso spettante ai nuovi Amministratori.

Tutto ciò premesso, il Consiglio di Amministrazione,

- preso atto di quanto previsto dallo Statuto sociale in materia di composizione e modalità di nomina del Consiglio di Amministrazione;
- considerato quanto disposto dal Codice Civile in materia di durata in carica e compensi degli Amministratori;
- ritenendo opportuno astenersi dal formulare proposte e dal presentare una propria lista di candidature;

invita l'Assemblea

- a fissare il numero dei componenti il Consiglio di Amministrazione, determinandone la durata in carica e il relativo compenso;
- a votare le liste dei candidati alla carica di Consiglieri di Amministrazione della Società presentate e rese note con le modalità e nei termini di cui all'art. 15 dello Statuto sociale.

■ NOMINA DEL COLLEGIO SINDACALE - DELIBERAZIONI RELATIVE.

Signori Azionisti,

siete stati convocati per deliberare in merito alla nomina del nuovo Collegio Sindacale, poichè i componenti (effettivi e supplenti) del Collegio Sindacale scadono con l'approvazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 2003.

In proposito Vi segnaliamo che l'art. 23 dello Statuto Sociale prevede che:

- il Collegio Sindacale sia costituito da tre sindaci effettivi e siano nominati due supplenti.
- La nomina dell'organo di controllo avvenga sulla base di liste presentate dai soci che da soli o insieme ad altri siano complessivamente titolari di azioni con diritto di voto rappresentanti almeno il 3% del capitale con diritto di voto nell'assemblea ordinaria. La presidenza dell'organo spetta al primo candidato della lista che ha ottenuto il maggior numero di voti.

1 DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI	167 DELIBERE
15 RELAZIONE SULLA GESTIONE	189 NOTIZIE UTILI
85 BILANCIO CONSOLIDATO DEL GRUPPO	
125 BILANCIO DI TELECOM ITALIA MEDIA S.P.A.	
167 ALTRE INFORMAZIONI	>>

Vi segnaliamo che il codice di autodisciplina delle società quotate raccomanda che unitamente alle liste siano depositate presso la sede sociale schede contenenti un curriculum dei singoli candidati.

Da ultimo ricordiamo che siete convocati anche per determinare il compenso spettante ai nuovi componenti il Collegio.

Tutto ciò premesso, il Consiglio di Amministrazione,

- preso atto della scadenza del Collegio Sindacale in carica, nominato dall'Assemblea dell'11 dicembre 2001;
- considerato quanto disposto dalla legge e dallo statuto sociale in materia di durata, nomina e compensi dei componenti il Collegio Sindacale;

invita l'Assemblea

- a votare le liste dei candidati alla carica di membri del Collegio Sindacale della Società presentate e rese note con le modalità e nei termini di cui all'art. 23 dello Statuto sociale.
- a determinare il relativo compenso.

■ MODIFICA ARTT.

Modifica degli artt. 1 (denominazione), 2 (sede), 3 (durata-recesso), 5 (misura del capitale-conferimento di deleghe ex art. 2443 cod. civ.), 6 (azioni-recesso), 9 (diritto di intervento in Assemblea), 11 (convocazione dell'Assemblea), 13 (Presidenza e conduzione dei lavori dell'Assemblea), 15 (composizione del Consiglio di Amministrazione), 16 (Presidente - Vice Presidente - Segretario), 17 (adunanze del Consiglio), 19 (copie ed estratti), 20 (poteri del Consiglio-deleghe), 21 (rappresentanza legale della Società), 22 (compensi e rimborso spese dei consiglieri), 23 (Collegio Sindacale) dello Statuto sociale; cancellazione degli artt. 7 e 14; inserimento di un nuovo articolo (riguardante l'informativa degli organi delegati al consiglio di amministrazione e al collegio sindacale) con rinumerazione degli articoli dello statuto sociale; deliberazioni inerenti e conseguenti.

Signori Azionisti,

il decreto di riforma organica della disciplina delle società di capitali e società cooperative, (D.Lgs. 17 gennaio 2003, n. 6, efficace dal 1° gennaio 2004), prevede l'obbligo di uniformare lo statuto delle società preesistenti alla data di sua entrata in vigore entro il 30 settembre 2004.

Quanto Vi viene in questa sede proposto è dunque essenzialmente volto a ottemperare a detto obbligo, mediante un adeguamento della carta fondamentale di Telecom Italia Media alla nuova disciplina di legge, tenendo conto nel contempo delle nuove opportunità introdotte dalla riforma, in linea peraltro con l'intendimento di conservare sostanzialmente inalterato l'assetto organizzativo preesistente.

Di seguito si illustrano sinteticamente le modifiche proposte.

Denominazione (art. 1)

L'art. 1 viene semplificato eliminando alcuni riferimenti superflui.

Sede (art. 2)

L'art. 2 viene semplificato, eliminando i riferimenti espliciti agli indirizzi e alla sede secondaria, in coerenza con il nuovo dettato di legge (art. 2328 cod. civ.) e con l'attribuzione al Consiglio di Amministrazione – ai sensi della proposta modificativa dell'attuale art. 20 dello Statuto (art. 18 nella nuova numerazione) – della competenza a istituire o sopprimere sedi secondarie.

Durata (art. 3)

L'esplicitazione del principio per cui, in caso di proroga della durata della Società, non spetta il diritto di recesso ai soci che non abbiano concorso all'adozione della relativa deliberazione, conferma la disciplina previgente in materia. In sostanza, mediante deroga statutaria alla nuova normativa, così come consentito dall'art. 2437, secondo comma cod. civ., è semplicemente confermato il regime anteriore alla riforma, escludendo l'introduzione di ulteriori cause di recesso.

Misura del capitale (art. 5)

Conformemente alla previsione di cui all'art. 2441, quarto comma, secondo periodo, cod. civ., viene introdotta la facoltà, da esercitarsi volta per volta dall'Assemblea straordinaria, in sede di aumento del capitale sociale a pagamento, di escludere il diritto di opzione, nella misura massima del 10% del capitale preesistente, fissando il prezzo di sottoscrizione al valore di mercato del titolo. Subordinatamente a questa condi-

1 DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI	167 DELIBERE
15 RELAZIONE SULLA GESTIONE	189 NOTIZIE UTILI
85 BILANCIO CONSOLIDATO DEL GRUPPO	
125 BILANCIO DI TELECOM ITALIA MEDIA S.P.A.	
167 ALTRE INFORMAZIONI	>>

zione, il cui rispetto dovrà essere confermato dalla società di revisione, il diritto di opzione potrà in futuro essere escluso senza applicare i requisiti procedurali di cui al comma 5 dell'art. 2441 cod.civ., vale a dire con le maggioranze *standard* dell'Assemblea straordinaria (almeno due terzi del capitale rappresentato in riunione), anziché con il voto favorevole della maggioranza assoluta del capitale con diritto di voto. La nuova previsione normativa allinea la disciplina italiana a quella delle public company nei mercati più evoluti, agevolando il reperimento di capitale di rischio. Si propone inoltre di attribuire al Consiglio di Amministrazione la facoltà di aumentare il capitale sociale con una delega di ampio respiro, in termini quantitativi (misura massima pari a euro 9.300.000) e di finalità (a servizio di aumenti di capitale in opzione così come di eventuali piani di stock option). Questa facoltà dev'essere intesa quale un'opportunità, di cui avvalersi solo eventualmente: vale a dire se, quando e nella quantità che le condizioni di mercato e le esigenze dell'impresa potranno di volta in volta far ritenere utili. Si precisa, peraltro, che – allo stato – l'utilizzo della delega non rientra nei programmi della Società.

Azioni (art. 6)

Viene inserito un apposito comma, per una migliore lettura, riferito a quanto già specificato dall'art. 2347 c.c., in materia di esercizio dei diritti in caso di contitolarità delle azioni.

Si aggiunge inoltre un quinto comma che prevede l'esclusione della spettanza del diritto di recesso in capo ai soci che non abbiano concorso alla deliberazione modificativa del regime di circolazione delle azioni; tale esclusione è ispirata alla stessa *ratio* alla base della deroga al nuovo regime del recesso commentata innanzi *sub* art. 4, vale a dire quella di evitare l'ampliamento delle cause di recesso.

Viene poi introdotta al comma sette una modifica di carattere formale, riformulando il riferimento alla destinazione obbligatoria alla riserva legale del 5% degli utili netti d'esercizio, fino al raggiungimento della misura del quinto del capitale sociale complessivo.

Si propone di precisare, tramite il nuovo comma undici, che la facoltà dell'Assemblea chiamata ad approvare il bilancio, in caso di assenza o incapacità dell'utile dell'esercizio, di soddisfare mediante distribuzione di riserve il diritto degli azionisti di risparmio al dividendo privilegiato esclude l'applicazione del meccanismo di c.d. "trascinamento" agli esercizi successivi.

L'attuale comma relativo all'informativa al rappresentante comune degli azionisti di risparmio viene spostato all'articolo 19, di nuova introduzione, con la riformulazione del testo.

Versamenti (art. 7)

Si propone di eliminare l'articolo che disciplina fattispecie già regolamentate dalla legge.

Assemblea - Diritto di intervento (art. 8 rinumerato - art. 9 testo vigente)

Per quanto riguarda la legittimazione all'intervento, all'art. 8, così come rinumerato, è aggiunto in apertura un nuovo comma volto a contemperare l'interesse degli investitori a disporre liberamente dei titoli di loro proprietà con l'esigenza organizzativa della Società di conoscere preventivamente l'identità dei partecipanti alla riunione, nonché quella di assicurare la validità delle determinazioni assembleari, impedendo la partecipazione a soggetti che non vi siano legittimati: per partecipare è richiesta la comunicazione da parte dell'intermediario, secondo le modalità contemplate dalla disciplina in vigore, con minimo anticipo (due giorni rispetto alla singola riunione), senza che ciò ostacoli successivi atti di disposizione delle azioni. Nel giorno di tenuta della riunione chi interviene deve peraltro essere in possesso di idonea certificazione, come per legge.

L'attuale comma relativo ai poteri del Presidente viene trasferito all'art. 12, così come rinumerato, e riformulato.

Convocazione (art.10 rinumerato - art. 11 testo vigente)

Viene allineato il termine per la convocazione annuale dell'Assemblea ordinaria a quanto previsto dal nuovo art. 2364 cod.civ., introducendo l'obbligo di motivazione del superamento del termine generale di 120 giorni per la convocazione della riunione di bilancio. Inoltre, anche in considerazione della novellazione dell'art. 126 del D.Lgs. n. 58/1998 (c.d. Legge Draghi), viene esplicitata la possibilità di una terza convocazione dell'Assemblea straordinaria.

Presidenza e conduzione dei lavori (art. 12 rinumerato - art. 13 testo vigente)

Per quanto riguarda i poteri del Presidente ai fini della conduzione dei lavori, gli emendamenti previsti declinano nel dettaglio facoltà implicite nella vigente disposizione statutaria, che già gli attribuisce il compito di fissare le regole di svolgimento della riunione e di stabilire le modalità di rilevazione dei voti.

Copie ed estratti (art. 14 testo vigente)

Viene proposta la soppressione in quanto poco rispondente alle esigenze operative.

Composizione del Consiglio di Amministrazione (art. 13 rinumerato - art. 15 testo vigente)

Il procedimento di presentazione delle liste dei candidati alla carica di Consigliere di Amministrazione, con particolare riferimento alla prova del possesso azionario nella misura richiesta, viene coordinato con i termini della nuova disciplina della legittimazione alla partecipazione al

1 DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI	167 DELIBERE
15 RELAZIONE SULLA GESTIONE	189 NOTIZIE UTILI
85 BILANCIO CONSOLIDATO DEL GRUPPO	
125 BILANCIO DI TELECOM ITALIA MEDIA S.P.A.	
167 ALTRE INFORMAZIONI	>>

voto, risultante dall'art. 2370 cod.civ. e dall'art. 8 dello Statuto, così come rinumerato. In particolare, viene ridotto da cinque a due giorni il termine per comprovare la titolarità delle azioni.

Si propone inoltre di ridurre la soglia del possesso azionario per la presentazione della lista da 3% allo 0,5%, al fine di agevolare la partecipazione dei soci.

In linea con la previsione del Codice di Autodisciplina delle società quotate di Borsa Italiana, viene reso obbligatorio il deposito dei curricula dei candidati alla nomina.

Presidente - Segretario (art. 14 rinumerato - art. 16 testo vigente)

Il testo dell'articolo viene riformulato in maniera più estesa al fine di una maggiore chiarezza e leggibilità.

Adunanze del Consiglio (art. 15 rinumerato - art. 17 testo vigente)

Come richiesto dalla legge, si esplicita quanto già previsto a livello di autoregolamentazione interna dell'organo amministrativo (Codice di autodisciplina), per quanto riguarda le modalità di convocazione delle riunioni consiliari. Viene pertanto ribadito che spetta al Presidente assicurare la preventiva trasmissione di idonea documentazione illustrativa degli argomenti oggetto di trattazione nella singola adunanza.

Nel contempo, nello stesso art. 15 il potere dei Consiglieri di richiedere la convocazione delle riunioni viene attribuito a un numero di Amministratori pari a un quinto del totale, vale a dire allo stesso numero di componenti da trarre dalle c.d. liste di minoranza. Si tratta di rendere coerente la previsione con il sistema vigente di nomina del Consiglio di Amministrazione.

Viene altresì semplificata la regolamentazione delle modalità di tenuta delle riunioni a distanza, al fine di tener conto delle opportunità concesse dalle nuove tecnologie, precisando meglio le condizioni per il legittimo ricorso allo strumento, che diventa tanto più utile a fronte della maggiore frequenza delle riunioni.

La disciplina dell'informativa da parte degli organi delegati viene trasferita, infine, in un articolo a parte (art. 19 nuovo).

Copie ed Estratti (art. 17 rinumerato - art. 19 testo vigente)

Viene riformulato il testo estendendo la possibilità di rilascio di copie ed estratti dei verbali consiliari, oltre che al Presidente, anche a due amministratori con controfirma del Segretario.

Poteri del Consiglio - Deleghe (art. 18 rinumerato - art. 20 testo vigente)

Viene riformulato, per una più immediata lettura, il primo comma semplificando la previsione dei poteri in capo all'organo amministrativo.

In coerenza con l'orientamento adottato dal legislatore (art. 2365 cod. civ.), che consente di attribuire una significativa autonomia decisionale in materia di scelte organizzative al Consiglio di Amministrazione, si propone l'attribuzione al medesimo delle determinazioni in ordine all'incorporazione delle società controllate con partecipazione superiore al 90% del capitale, alla riduzione del capitale in caso di recesso, all'adeguamento dello Statuto a disposizioni normative, al trasferimento della sede legale all'interno del territorio nazionale e all'istituzione/soppressione di sedi secondarie.

Vengono infine sostituiti i commi da due a cinque del testo attuale relativi alle modalità di attribuzione di deleghe e mandati da parte del Consiglio, procedendo ad una formulazione più lineare e prevedendo la possibilità di nominare anche più amministratori delegati o direttori generali. Nello stesso modo si propone di elevare al rango statutario la previsione della facoltà consiliare di costituire al proprio interno comitati con funzioni consultive e propositive.

Informativa da parte degli organi delegati (art. 19 nuovo)

La disciplina dell'informativa da parte degli organi delegati viene allocata in un articolo a parte, integrando la disciplina di cui all'art. 150 del Decreto Legislativo 24 febbraio 1998, n. 58 con quella dell'art. 2381 cod.civ.. L'elemento di novità è essenzialmente rappresentato dall'estensione all'organo amministrativo nella sua collegialità della reportistica già dovuta al Collegio Sindacale; peraltro, come già per le modalità di convocazione delle riunioni, per Telecom Italia Media si tratta di mera formalizzazione in sede statutaria di quanto già da tempo previsto a livello di auto-organizzazione.

Per omogeneità di contenuti si propone l'inserimento nell'articolo dell'informativa da rendere al rappresentante comune degli azionisti di risparmio, in precedenza inserita nell'attuale art. 6.

Rappresentanza legale della Società (art. 20 rinumerato - art. 21 testo vigente)

Viene riformulato, per una più immediata lettura, fornendo alcune precisazioni terminologiche.

Compensi e rimborso spese dei Consiglieri (art. 21 rinumerato - art. 22 testo vigente)

Viene riformulato, per una più immediata lettura, fornendo alcune precisazioni terminologiche.

1 DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI	167 DELIBERE
15 RELAZIONE SULLA GESTIONE	189 NOTIZIE UTILI
85 BILANCIO CONSOLIDATO DEL GRUPPO	
125 BILANCIO DI TELECOM ITALIA MEDIA S.P.A.	
167 ALTRE INFORMAZIONI	>>

Collegio Sindacale (art. 22 rinumerato – art. 23 testo vigente)

Si propone, in analogia a quanto effettuato per la nomina del Consiglio di Amministrazione, che, con particolare riferimento alla prova del possesso azionario nella misura richiesta, l'articolo venga coordinato con i termini della nuova disciplina della legittimazione alla partecipazione al voto, risultante dall'art. 2370 cod.civ. e dall'art. 8 dello Statuto, così come rinumerato. In particolare, viene ridotto da cinque a due giorni il termine per comprovare la titolarità delle azioni.

Parimenti, si formula la proposta di ridurre la soglia del possesso azionario per la presentazione della lista da 3% allo 0,5%, al fine di agevolare la partecipazione dei soci.

Come già per la nomina del Consiglio di Amministrazione, viene introdotta la previsione del deposito dei curricula dei candidati alla nomina. Viene altresì semplificata la regolamentazione delle modalità di tenuta delle riunioni a distanza, al fine di tener conto delle opportunità concesse dalle nuove tecnologie, precisando meglio le condizioni per il legittimo ricorso allo strumento, che diventa tanto più utile a fronte della maggiore frequenza delle riunioni.

L'esposizione a confronto degli articoli statuari di cui viene proposta la modifica – ai sensi della Delibera Consob n. 11971/1999 e successive modifiche – viene riportata nel testo della proposta deliberativa di seguito trascritta.

Alla luce di quanto sopra esposto sottoponiamo alla Vostra approvazione la seguente proposta.

L'Assemblea di Telecom Italia Media S.p.A.

- Esaminata la relazione illustrativa;
- considerata l'entrata in vigore del D.Lgs. 17 gennaio 2003, n. 6, e la conseguente necessità di adeguare lo statuto sociale della Telecom Italia Media alla nuova disciplina di legge;

delibera

- di modificare i vigenti articoli dello statuto 1, 2, 3, 5, 6, 9, 11, 13, 15, 16, 17, 19, 20, 21, 22, 23, con contestuale conferimento agli Amministratori di delega a emettere azioni ex art. 2443 cod.civ.,;
- di cancellare integralmente e senza sostituzione i vigenti artt. 7 e 14 dello statuto sociale;
- di inserire, a seguire il vigente art. 20 dello statuto sociale, il seguente articolo

"Gli organi delegati riferiscono al Consiglio di Amministrazione e al Collegio Sindacale sull'attività svolta, sul generale andamento della gestione, sulla sua prevedibile evoluzione e sulle operazioni di maggior rilievo economico, finanziario e patrimoniale, effettuate dalla Società o dalle società controllate; in particolare riferiscono sulle operazioni nelle quali essi abbiano un interesse, per conto proprio o di terzi, o che siano influenzate dal soggetto che esercita l'attività di direzione e coordinamento, ove esistente. La comunicazione viene effettuata tempestivamente e comunque con periodicità almeno trimestrale, in occasione delle riunioni del Consiglio di Amministrazione e del Comitato Esecutivo ovvero mediante nota scritta.

Nei tempi e nei modi previsti per l'informativa al mercato, il rappresentante comune degli azionisti di risparmio viene informato dal Consiglio di Amministrazione o dalle persone all'uopo delegate sulle operazioni societarie che possano influenzare l'andamento delle quotazioni delle azioni della categoria";

- di rinumerare, in coerenza con le modificazioni di cui ai punti precedenti, gli articoli dello statuto sociale da 1 a 26;

il tutto secondo la formulazione di seguito riportata:

Testo vigente	Testo proposto (con evidenza delle variazioni apportate)
<p>TITOLO I Elementi identificativi</p> <p>Articolo 1 - Denominazione È costituita una Società per Azioni sotto la denominazione "Telecom Italia Media S.p.A.". La denominazione sociale può essere scritta in lettere maiuscole o minuscole, con o senza trattini e/o interpunzione. La Società può validamente identificarsi ad ogni effetto di legge, in tutti gli atti che la riguardano, con la denominazione abbreviata "TI Media S.p.A." senza vincoli di rappresentazione grafica.</p>	<p>TITOLO I Elementi identificativi</p> <p>Articolo 1 - Denominazione È costituita una Società per Azioni sotto la denominazione "Telecom Italia Media S.p.A.". La denominazione sociale può essere scritta in lettere maiuscole o minuscole, con o senza trattini e/o interpunzione. La Società può validamente identificarsi ad ogni effetto di legge, in tutti gli atti che la riguardano, con la denominazione abbreviata "TI Media S.p.A." senza vincoli di rappresentazione grafica.</p>
<p>Articolo 2 - Sede La Società ha sede legale in Roma, Via Cristoforo Colombo n. 142.</p>	<p>Articolo 2 - Sede La Società ha sede legale in a Roma, Via Cristoforo Colombo n. 142.</p>

1 DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI	167 DELIBERE
15 RELAZIONE SULLA GESTIONE	189 NOTIZIE UTILI
85 BILANCIO CONSOLIDATO DEL GRUPPO	
125 BILANCIO DI TELECOM ITALIA MEDIA S.P.A.	
167 ALTRE INFORMAZIONI	>>

Articolo 3 - Durata

La durata della Società è fissata fino a tutto il 31 dicembre 2100 e potrà essere prorogata per deliberazione dell'Assemblea.

Articolo 3 - Durata

La durata della Società è fissata fino a tutto il 31 dicembre 2100 e ~~potrà essere prorogata per deliberazione dell'Assemblea~~. La proroga del termine non attribuisce diritto di recesso ai soci che non hanno concorso alla approvazione della relativa delibera.

Articolo 4 - Oggetto

La Società ha per oggetto l'esercizio dell'industria e del commercio editoriale, tipografico e grafico in genere, svolte in qualunque forma e su qualsiasi mezzo, anche on line; la raccolta e l'esecuzione – anche per conto terzi – della pubblicità, in qualsivoglia forma e destinata a qualsiasi mezzo di comunicazione, anche in permuta di beni o servizi; la gestione di attività – anche promozionale – nel campo della comunicazione pubblicitaria e delle iniziative di relazioni pubbliche; l'esercizio, l'elaborazione e la vendita, con ogni mezzo tecnologico e con qualsiasi supporto trasmissivo, anche on line e via Internet, di ogni tipo di servizi di documentazione comunque concernenti le molteplici forme dell'attività economica, quali, esemplificativamente, le banche dati e i servizi di supporto al commercio di beni e servizi; la gestione di tutte le attività connesse al trattamento e all'esercizio dell'informazione di qualsivoglia genere e in qualunque forma svolta, ivi comprese quelle concernenti l'esercizio e la commercializzazione dei servizi di comunicazione di qualunque tipo e con qualsivoglia strumento e modalità, nonché in genere di tutte le attività, produttive e commerciali, correlate, complementari o strumentali all'ambito di operatività sopra illustrato.

La Società può inoltre compiere tutte le operazioni commerciali, industriali e finanziarie, mobiliari ed immobiliari, ritenute utili per il conseguimento dell'oggetto sociale; a tal fine può anche assumere, direttamente o indirettamente – in via non prevalente –, interessenze e partecipazioni in altre società o imprese, con espressa esclusione di qualsiasi attività inerente alla raccolta del pubblico risparmio e di ogni altra attività non consentita a norma di legge.

Articolo 4 - Oggetto

Invariato

TITOLO II

Capitale sociale ed obbligazioni

Articolo 5 - Misura del capitale

Il capitale sociale è di Euro 93.893.995,14 diviso in numero 3.129.799.838 azioni del valore nominale di Euro 0,03 ciascuna, di cui numero 3.078.185.264 ordinarie e numero 51.614.574 di risparmio.

Il Consiglio di Amministrazione per il periodo massimo di cinque anni dalla data del 25 gennaio 1999, ai sensi dell'art. 2443, secondo comma, codice civile, (così come integrata dall'assemblea straordinaria dell'11 dicembre 2001) ha facoltà di aumentare a pagamento in una o più volte il capitale sociale, con conseguente emissione di

TITOLO II

Capitale sociale ed obbligazioni

Articolo 5 - Misura del capitale

Il capitale sociale sottoscritto e versato è pari a euro 93.893.995,14 diviso in numero 3.129.799.838 azioni del valore nominale di Euro 0,03 ciascuna, di cui numero 3.078.185.264 ordinarie e numero 51.614.574 di risparmio.

Nelle deliberazioni di aumento del capitale sociale a pagamento, il diritto di opzione può essere escluso nella misura massima del dieci per cento del capitale preesistente, a condizione che il prezzo di emissione corrisponda al valore di mercato delle azioni e ciò sia confermato in apposita relazione della società incaricata della revisione contabile.

Il Consiglio di Amministrazione per il periodo massimo di cinque anni dalla data del 25 gennaio 1999, ai sensi dell'art. 2443, secondo comma, codice civile, (così come integrata dall'assemblea straordinaria dell'11 dicembre 2001) ha facoltà di aumentare a pagamento in una o più volte il capitale sociale, con conseguente emissione di

1 DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI	167 DELIBERE
15 RELAZIONE SULLA GESTIONE	189 NOTIZIE UTILI
85 BILANCIO CONSOLIDATO DEL GRUPPO	
125 BILANCIO DI TELECOM ITALIA MEDIA S.P.A.	
167 ALTRE INFORMAZIONI	>>

azioni ordinarie e di azioni di risparmio, godimento regolare, da offrirsi in sottoscrizione a dipendenti di Seat Pagine Gialle S.p.A. (ora Telecom Italia Media s.p.a.), dell'eventuale società controllante ai sensi dell'art. 2359 comma I, n. 1 del Codice Civile e delle società controllate – da individuarsi a cura del Consiglio di Amministrazione – con esclusione del diritto di opzione ai sensi del combinato disposto dell'art. 2441, ultimo comma, del codice civile e dell'art. 134, commi secondo e terzo, del D. Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58, per massimi complessivi Euro 1.363.446,21, mediante emissione di massime n. 38.332.800 azioni ordinarie del valore nominale di Euro 0,03 cadauna e di massime n. 14.467.200 azioni di risparmio del valore nominale di Euro 0,03 cadauna. L'Assemblea Straordinaria in data 27 ottobre 2000 ha deliberato che la predetta delega, per la parte non ancora eseguita a tale data, si intende conferita, in via alternativa, per l'emissione di sole azioni ordinarie, fermo restando l'aumento complessivo del capitale sociale delegato per massimi Euro 1.363.446,21. I diritti di sottoscrivere tali azioni saranno personali ed intrasferibili inter vivos. L'assemblea dell'11 dicembre 2001 ha deliberato di costituire un fondo indisponibile vincolato a servizio dell'esecuzione dell'aumento di capitale di Euro 170.097,98.

Le delibere del Consiglio di Amministrazione fisseranno apposito termine per la sottoscrizione delle azioni e prevederanno che, qualora l'aumento deliberato non venga sottoscritto entro il termine di volta in volta all'uso fissato, il capitale risulterà aumentato di un importo pari alle sottoscrizioni raccolte fino a tale termine.

Il Consiglio di Amministrazione in data 17 maggio 2002, in parziale attuazione della delega ad esso conferita ai sensi dell'articolo 2443 del Codice Civile dall'Assemblea Straordinaria degli Azionisti tenutasi in data 24 settembre 1999, così come modificata con deliberazioni dell'Assemblea straordinaria del 4 luglio 2000 e del 27 ottobre 2000, ha deliberato di aumentare il capitale sociale a pagamento di un importo di nominali massimi euro 45.000,00 mediante emissione di massime numero 1.500.000 azioni ordinarie da nominali Euro 0,03 ciascuna, godimento regolare, al prezzo complessivo di Euro 0,8532 per azione, da offrirsi in sottoscrizione a dipendenti della "SEAT PAGINE GIALLE S.p.A." (ora Telecom Italia Media s.p.a.), dell'eventuale società controllante ai sensi dell'art. 2359 primo comma, n. 1 c.c., e delle società controllate, già individuati dal Consiglio di Amministrazione quali partecipanti al Piano di incentivazione e fidelizzazione Top 2002. Ove l'aumento di capitale non risultasse interamente sottoscritto entro il 31 maggio 2008 il capitale si intenderà aumentato di un importo pari alle sottoscrizioni raccolte.

L'Assemblea Straordinaria del 20 novembre 2000, così come integrata dalle delibere assembleari del 10 maggio 2001, del 30 luglio 2001 e dell'11 dicembre 2001, ha deliberato di aumentare il capitale sociale di massimi nominali Euro 3.279.501,30, mediante emissione di massime n. 127.000.000 azioni ordinarie del valore nominale di Euro 0,03 cadauna, da riservare ai sensi degli articoli 2441, ultimo comma e dell'art. 2441, comma 5, Codice civile e 134 commi secondo e terzo, D.lgs 58/98 ad amministratori e dipendenti di SEAT Pagine Gialle (ora Telecom Italia Media s.p.a.) e di società da essa controllate direttamente o indirettamente, ai sensi dell'articolo 2359, primo comma, n.1 e secondo comma (con riferimento al solo n. 1) del

azioni ordinarie e di azioni di risparmio, godimento regolare, da offrirsi in sottoscrizione a dipendenti di Seat Pagine Gialle S.p.A. (ora Telecom Italia Media s.p.a.), dell'eventuale società controllante ai sensi dell'art. 2359 comma I, n. 1 del Codice Civile e delle società controllate – da individuarsi a cura del Consiglio di Amministrazione – con esclusione del diritto di opzione ai sensi del combinato disposto dell'art. 2441, ultimo comma, del codice civile e dell'art. 134, commi secondo e terzo, del D. Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58, per massimi complessivi Euro 1.363.446,21, mediante emissione di massime n. 38.332.800 azioni ordinarie del valore nominale di Euro 0,03 cadauna e di massime n. 14.467.200 azioni di risparmio del valore nominale di Euro 0,03 cadauna. L'Assemblea Straordinaria in data 27 ottobre 2000 ha deliberato che la predetta delega, per la parte non ancora eseguita a tale data, si intende conferita, in via alternativa, per l'emissione di sole azioni ordinarie, fermo restando l'aumento complessivo del capitale sociale delegato per massimi Euro 1.363.446,21. I diritti di sottoscrivere tali azioni saranno personali ed intrasferibili inter vivos. L'assemblea dell'11 dicembre 2001 ha deliberato di costituire un fondo indisponibile vincolato a servizio dell'esecuzione dell'aumento di capitale di Euro 170.097,98.

Le delibere del Consiglio di Amministrazione fisseranno apposito termine per la sottoscrizione delle azioni e prevederanno che, qualora l'aumento deliberato non venga sottoscritto entro il termine di volta in volta all'uso fissato, il capitale risulterà aumentato di un importo pari alle sottoscrizioni raccolte fino a tale termine.

Il Consiglio di Amministrazione in data 17 maggio 2002, in parziale attuazione della delega ad esso conferita ai sensi dell'articolo 2443 del Codice Civile dall'Assemblea Straordinaria degli Azionisti tenutasi in data 24 settembre 1999, così come modificata con deliberazioni dell'Assemblea straordinaria del 4 luglio 2000 e del 27 ottobre 2000, ha deliberato di aumentare il capitale sociale a pagamento di un importo di nominali massimi euro 45.000,00 mediante emissione di massime numero 1.500.000 azioni ordinarie da nominali Euro 0,03 ciascuna, godimento regolare, al prezzo complessivo di Euro 0,8532 per azione, da offrirsi in sottoscrizione a dipendenti della "SEAT PAGINE GIALLE S.p.A." (ora Telecom Italia Media s.p.a.), dell'eventuale società controllante ai sensi dell'art. 2359 primo comma, n. 1 c.c., e delle società controllate, già individuati dal Consiglio di Amministrazione quali partecipanti al Piano di incentivazione e fidelizzazione Top 2002. Ove l'aumento di capitale non risultasse interamente sottoscritto entro il 31 maggio 2008 il capitale si intenderà aumentato di un importo pari alle sottoscrizioni raccolte.

L'Assemblea Straordinaria del 20 novembre 2000, così come integrata dalle delibere assembleari del 10 maggio 2001, del 30 luglio 2001 e dell'11 dicembre 2001, ha deliberato di aumentare il capitale sociale di massimi nominali Euro 3.279.501,30, mediante emissione di massime n. 127.000.000 azioni ordinarie del valore nominale di Euro 0,03 cadauna, da riservare ai sensi degli articoli 2441, ultimo comma e dell'art. 2441, comma 5, Codice civile e 134 commi secondo e terzo, D.lgs 58/98 ad amministratori e dipendenti di SEAT Pagine Gialle (ora Telecom Italia Media s.p.a.) e di società da essa controllate direttamente o indirettamente, ai sensi dell'articolo 2359, primo comma, n.1 e secondo comma (con riferimento al solo n. 1) del

1 DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI	167 DELIBERE
15 RELAZIONE SULLA GESTIONE	189 NOTIZIE UTILI
85 BILANCIO CONSOLIDATO DEL GRUPPO	
125 BILANCIO DI TELECOM ITALIA MEDIA S.P.A.	
167 ALTRE INFORMAZIONI	>>

Codice Civile. L'assemblea dell'11 dicembre 2001 ha deliberato che il prezzo di emissione delle emittende azioni sia determinato tenuto conto del loro mutato valore nominale, di modo che, fermo restando il prezzo minimo di sottoscrizione individuato, in ogni caso un ammontare pari ad Euro 0,03 sia imputato a liberazione del valore nominale e la differenza sia imputata al sovrapprezzo, e, inoltre, che in relazione ai diritti di sottoscrizione già acquisiti dagli assegnatari delle opzioni, il sovrapprezzo di emissione sia rideterminato in modo che, fermo restando il prezzo di emissione già fissato, tenuto conto del mutato valore nominale delle azioni, in ogni caso un ammontare pari ad Euro 0,03 sia imputato a liberazione del valore nominale e la differenza sia imputata al sovrapprezzo.

Articolo 6 - Azioni

L'Assemblea può deliberare l'emissione di azioni fornite di diritti diversi, in conformità alle prescrizioni di legge.

Nei limiti ed alle condizioni di legge, le azioni possono essere al portatore.

Le azioni al portatore possono essere convertite in nominative e viceversa su richiesta e a spese dell'interessato.

Le azioni di risparmio hanno i privilegi e i diritti descritti nel presente articolo.

Gli utili netti risultanti dal bilancio regolarmente approvato, dedotta la quota di riserva legale, devono essere distribuiti alle azioni di risparmio fino alla concorrenza del cinque per cento del valore nominale dell'azione.

Gli utili che residuano dopo l'assegnazione alle azioni di risparmio del

Codice Civile. L'assemblea dell'11 dicembre 2001 ha deliberato che il prezzo di emissione delle emittende azioni sia determinato tenuto conto del loro mutato valore nominale, di modo che, fermo restando il prezzo minimo di sottoscrizione individuato, in ogni caso un ammontare pari ad Euro 0,03 sia imputato a liberazione del valore nominale e la differenza sia imputata al sovrapprezzo, e, inoltre, che in relazione ai diritti di sottoscrizione già acquisiti dagli assegnatari delle opzioni, il sovrapprezzo di emissione sia rideterminato in modo che, fermo restando il prezzo di emissione già fissato, tenuto conto del mutato valore nominale delle azioni, in ogni caso un ammontare pari ad Euro 0,03 sia imputato a liberazione del valore nominale e la differenza sia imputata al sovrapprezzo.

Agli Amministratori è data facoltà per cinque anni dal 5/5/04 di aumentare a pagamento in una o più volte il capitale sociale per un importo massimo complessivo di euro 9.300.000, mediante emissione di massime n. 310.000.000 azioni ordinarie, alternativamente in tutto o in parte

(i) da offrire in opzione ai soci, oppure
(ii) da offrire in sottoscrizione a dipendenti di Telecom Italia Media S.p.A. o di società che la controllano o che sono dalla medesima controllate, con esclusione del diritto di opzione, nei limiti di cui all'art. 134 ultimo comma, del decreto legislativo n. 58/1998.

Le delibere di aumento di capitale assunte dal Consiglio di Amministrazione nell'esercizio della facoltà come sopra attribuita fissano il prezzo di sottoscrizione (comprensivo di eventuale sovrapprezzo) nonché apposito termine per la sottoscrizione delle azioni; possono anche prevedere che, qualora l'aumento deliberato non venga integralmente sottoscritto entro il termine di volta in volta all'uopo fissato, il capitale risulti aumentato di un importo pari alle sottoscrizioni raccolte fino a tale termine.

Articolo 6 - Azioni

L'Assemblea può deliberare l'emissione di azioni fornite di diritti diversi, in conformità alle prescrizioni di legge.

Nei limiti ed alle condizioni di legge, le azioni possono essere al portatore.

Le azioni al portatore possono essere convertite in nominative e viceversa su richiesta e a spese dell'interessato.

Le azioni sono indivisibili. In caso di comproprietà, i diritti dei contitolari sono esercitati da un rappresentante comune.

L'eventuale introduzione o rimozione di vincoli alla circolazione dei titoli azionari non attribuisce diritto di recesso ai soci che non hanno concorso all'approvazione della relativa deliberazione.

Le azioni di risparmio hanno i privilegi e i diritti descritti nel presente articolo.

Gli utili netti risultanti dal bilancio regolarmente approvato, dedotta la quota da destinare a riserva legale, devono essere distribuiti alle azioni di risparmio fino alla concorrenza del cinque per cento del valore nominale dell'azione.

Gli utili che residuano dopo l'assegnazione alle azioni di risparmio del

1 DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI	167 DELIBERE
15 RELAZIONE SULLA GESTIONE	189 NOTIZIE UTILI
85 BILANCIO CONSOLIDATO DEL GRUPPO	
125 BILANCIO DI TELECOM ITALIA MEDIA S.P.A.	
167 ALTRE INFORMAZIONI	>>

dividendo privilegiato stabilito nel comma che precede, di cui l'Assemblea deliberi la distribuzione, sono ripartiti tra tutte le azioni in modo che alle azioni di risparmio spetti un dividendo complessivo maggiorato, rispetto a quello delle azioni ordinarie, in misura pari al due per cento del valore nominale dell'azione.

Quando in un esercizio sia stato assegnato alle azioni di risparmio un dividendo inferiore alla misura stabilita nel quinto comma, la differenza è computata in aumento del dividendo privilegiato nei due esercizi successivi.

In caso di distribuzione di riserve le azioni di risparmio hanno gli stessi diritti delle altre azioni. Peraltro è facoltà dell'assemblea che approva il bilancio di esercizio, in caso di assenza o insufficienza degli utili netti risultanti dal bilancio stesso, utilizzare le riserve disponibili per soddisfare i diritti patrimoniali di cui al precedente comma cinque come eventualmente accresciuti ai sensi del precedente comma sette.

La riduzione del capitale sociale per perdite non importa riduzione del valore nominale delle azioni di risparmio se non per la parte della perdita che eccede il valore nominale complessivo delle altre azioni. Allo scioglimento della società le azioni di risparmio hanno prelazione nel rimborso del capitale per l'intero valore nominale.

Al fine di assicurare al rappresentante comune adeguata informazione sulle operazioni che possono influenzare l'andamento delle quotazioni delle azioni di risparmio, al medesimo saranno inviate, secondo i termini e le modalità regolanti l'informativa al mercato, le comunicazioni relative alle predette materie.

Qualora le azioni ordinarie o di risparmio della società venissero escluse dalle negoziazioni, le azioni di risparmio manterranno i propri diritti e le proprie caratteristiche, fermo restando che l'azionista di risparmio potrà richiedere alla Società la conversione delle proprie azioni in azioni ordinarie o in azioni privilegiate ammesse a quotazione, aventi le stesse caratteristiche delle azioni di risparmio – compatibilmente con le disposizioni di legge all'epoca vigenti – ed inoltre il diritto di voto in relazione alle sole deliberazioni dell'assemblea straordinaria, secondo condizioni e modalità da definirsi con apposita deliberazione dell'assemblea straordinaria all'uopo convocata e ferma restando – ove occorresse – l'approvazione dell'assemblea degli azionisti di risparmio.

Articolo 7 - Versamenti

Nel caso di aumento di capitale, qualora sia trascorso il termine fissato ai sensi di legge per i versamenti a carico degli azionisti morosi, – salvo sempre l'esercizio da parte della Società delle facoltà previste dalla normativa vigente – decorre sull'ammontare del pagamento dovuto un interesse annuo in misura pari al tasso ufficiale di sconto in vigore, maggiorato di tre punti.

dividendo privilegiato stabilito nel comma che precede, di cui l'Assemblea deliberi la distribuzione, sono ripartiti tra tutte le azioni in modo che alle azioni di risparmio spetti un dividendo complessivo maggiorato, rispetto a quello delle azioni ordinarie, in misura pari al due per cento del valore nominale dell'azione.

Quando in un esercizio sia stato assegnato alle azioni di risparmio un dividendo inferiore alla misura stabilita nel ~~quinto comma~~ **settimo comma**, la differenza è computata in aumento del dividendo privilegiato nei due esercizi successivi.

In caso di distribuzione di riserve le azioni di risparmio hanno gli stessi diritti delle altre azioni. Peraltro è facoltà dell'assemblea che approva il bilancio di esercizio, in caso di assenza o insufficienza degli utili netti risultanti dal bilancio stesso, utilizzare le riserve disponibili per soddisfare i diritti patrimoniali di cui al precedente comma ~~cinque~~ **sette** come eventualmente accresciuti ai sensi del precedente comma ~~sette~~ **nove**.

Il pagamento mediante riserve esclude l'applicazione del meccanismo di trascinarsi nei due esercizi successivi del diritto al dividendo privilegiato non percepito mediante distribuzione di utili, di cui al comma nove.

La riduzione del capitale sociale per perdite non importa riduzione del valore nominale delle azioni di risparmio se non per la parte della perdita che eccede il valore nominale complessivo delle altre azioni. Allo scioglimento della società le azioni di risparmio hanno prelazione nel rimborso del capitale per l'intero valore nominale.

SI PROPONE DI SPOSTARE IL COMMA NEL NUOVO Articolo 19 ultimo comma, con la riformulazione del testo.

Qualora le azioni ordinarie o di risparmio della società venissero escluse dalle negoziazioni, le azioni di risparmio manterranno i propri diritti e le proprie caratteristiche, fermo restando che l'azionista di risparmio potrà richiedere alla Società la conversione delle proprie azioni in azioni ordinarie o in azioni privilegiate ammesse a quotazione, aventi le stesse caratteristiche delle azioni di risparmio – compatibilmente con le disposizioni di legge all'epoca vigenti – ed inoltre il diritto di voto in relazione alle sole deliberazioni dell'assemblea straordinaria, secondo condizioni e modalità da definirsi con apposita deliberazione dell'assemblea straordinaria all'uopo convocata e ferma restando – ove occorresse – l'approvazione dell'assemblea degli azionisti di risparmio.

~~Articolo 7 - Versamenti~~

Cancellato

1 DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI	167 DELIBERE
15 RELAZIONE SULLA GESTIONE	189 NOTIZIE UTILI
85 BILANCIO CONSOLIDATO DEL GRUPPO	
125 BILANCIO DI TELECOM ITALIA MEDIA S.P.A.	
167 ALTRE INFORMAZIONI	>>

Articolo 8 - Obbligazioni

La Società può emettere obbligazioni in conformità alle disposizioni di legge.

Articolo 7 - Obbligazioni

Invariato

TITOLO III Assemblea

Articolo 9 - Diritto di intervento

Gli azionisti che abbiano provveduto agli adempimenti di legge hanno diritto di intervenire all'Assemblea, in proprio o – alternativamente – mediante un rappresentante munito di delega scritta, nei limiti di legge.

La delega può essere rilasciata a persona fisica o giuridica.

Spetta al Presidente dell'Assemblea constatare il diritto di intervento all'Assemblea, la regolarità delle deleghe e la validità della costituzione della riunione.

TITOLO III Assemblea

Articolo 8 - Diritto di intervento

Sono legittimati all'intervento in Assemblea gli azionisti per i quali sia pervenuta alla Società la comunicazione prevista dall'art. 2370, secondo comma, codice civile, nel termine di due giorni precedenti la data della singola riunione assembleare e che alla data della riunione siano in possesso di idonea certificazione.

Gli azionisti che abbiano provveduto agli adempimenti di legge hanno diritto di intervenire all'Assemblea, in proprio o – alternativamente – mediante un rappresentante munito di delega scritta, nei limiti di legge.

La delega può essere rilasciata a persona fisica o giuridica.

COMMA MODIFICATO E TRASFERITO all'art. 12 rinumerato

Articolo 10 - Poteri

L'Assemblea è investita dei poteri ad essa espressamente riservati dalla legge.

Articolo 9 - Poteri

Invariato

Articolo 11 - Convocazione

L'Assemblea è convocata ai sensi di legge presso la sede sociale o altrove, purché in Italia, mediante avviso pubblicato nei modi e nei termini di legge.

L'Assemblea ordinaria deve essere convocata entro quattro mesi dalla chiusura dell'esercizio sociale, ovvero più tardi, e comunque entro sei mesi, quando particolari esigenze lo richiedano.

Articolo 10 - Convocazione

L'Assemblea è convocata ai sensi di legge presso la sede sociale o altrove, purché in Italia, mediante avviso pubblicato nei modi e nei termini di legge.

L'Assemblea ordinaria deve essere convocata entro ~~quattro mesi~~ **120 giorni** ovvero, quando particolari esigenze lo richiedano, **entro 180 giorni**, dalla chiusura dell'esercizio sociale; ~~ovvero più tardi, e comunque entro sei mesi, quando particolari esigenze lo richiedano~~ **in caso di convocazione entro 180 giorni, gli amministratori segnalano le ragioni della dilazione nella relazione sulla gestione a corredo del bilancio.**

L'Assemblea straordinaria è convocata ogni volta che il Consiglio lo creda opportuno, o quando ne sia richiesta la convocazione ai sensi di legge. In caso di mancata costituzione in seconda convocazione, l'assemblea straordinaria può riunirsi in terza convocazione.

Articolo 12 - Assemblea ordinaria e straordinaria

Nell'assemblea ordinaria hanno diritto di voto le sole azioni ordinarie. Nell'assemblea straordinaria hanno diritto di voto le azioni ordinarie e quelle privilegiate, se emesse.

I quorum costitutivi e deliberativi dell'Assemblea sono previsti dalla legge.

Articolo 11 - Assemblea ordinaria e straordinaria

Invariato

Articolo 13 - Presidenza e conduzione dei lavori

L'Assemblea è presieduta dal Presidente del Consiglio di Amministrazione.

Articolo 12 - Presidenza e conduzione dei lavori

L'Assemblea è presieduta dal Presidente del Consiglio di Amministrazione.

1 DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI	167 DELIBERE
15 RELAZIONE SULLA GESTIONE	189 NOTIZIE UTILI
85 BILANCIO CONSOLIDATO DEL GRUPPO	
125 BILANCIO DI TELECOM ITALIA MEDIA S.P.A.	
167 ALTRE INFORMAZIONI	>>

In caso di sua assenza o impedimento, è presieduta dal Vice Presidente, se nominato, o, in subordine, da persona designata dagli intervenuti.

L'Assemblea su proposta del Presidente, nomina un segretario, anche al di fuori degli azionisti.

Nelle ipotesi previste dalla legge e laddove il Presidente dell'Assemblea ne ravvisi l'esigenza, il verbale viene redatto per atto pubblico da notaio designato dal Presidente medesimo.

Il Presidente regola lo svolgimento della riunione, disciplina gli interventi e stabilisce le modalità delle votazioni che dovranno comunque consentire l'identificazione dei votanti.

Il Presidente può scegliere tra gli intervenuti due o più scrutatori. Lo svolgimento delle assemblee può essere disciplinato da apposito Regolamento approvato con delibera dell'Assemblea ordinaria.

Articolo 14 - Copie ed estratti

Le copie e gli estratti dei verbali assembleari possono essere rilasciati e certificati conformi dal Presidente del Consiglio di Amministrazione o dal Segretario del Consiglio.

TITOLO IV

Organi amministrativi e di controllo

Articolo 15 - composizione del Consiglio di Amministrazione

La Società è amministrata da un Consiglio di Amministrazione composto da un minimo di 7 (sette) ed un massimo di 21 (ventuno) Consiglieri.

L'Assemblea determina il numero dei componenti il Consiglio, che rimane fermo fino a sua diversa deliberazione e la durata della nomina, salvi i limiti massimi di legge.

Gli Amministratori sono rieleggibili.

Qualora, per qualunque ragione, la maggioranza dei Consiglieri eletti dall'Assemblea venga a cessare anticipatamente dalle sue funzioni, i restanti Consiglieri di Amministrazione si intendono dimissionari e la loro cessazione ha effetto dal momento in cui il Consiglio è stato ricostituito per nomina assembleare.

La nomina del Consiglio di Amministrazione avverrà sulla base di liste presentate dai soci ai sensi dei successivi commi o dal Consiglio di Amministrazione uscente, nelle quali i candidati dovranno essere elencati mediante un numero progressivo.

La lista eventualmente presentata dal Consiglio di Amministrazione uscente dovrà essere depositata presso la sede della Società e pubblicata su almeno un quotidiano a diffusione nazionale non oltre il ventesimo giorno precedente quello fissato per l'assemblea in prima convocazione.

In caso di sua assenza o impedimento, è presieduta dal Vice Presidente, se nominato, da chi ne fa le veci o, in subordine, da persona designata dagli intervenuti, eletta con il voto della maggioranza dei presenti.

L'Assemblea su proposta del Presidente, nomina e elegge con il voto della maggioranza dei presenti un segretario, anche al di fuori degli azionisti.

Nelle ipotesi previste dalla legge e laddove il Presidente dell'Assemblea ne ravvisi l'esigenza, il verbale viene redatto per atto pubblico da notaio designato dal Presidente medesimo.

Il Presidente della riunione – tra l'altro – verifica la regolarità della costituzione dell'adunanza, accerta l'identità e la legittimazione dei presenti, dirige i lavori, anche stabilendo un diverso ordine di discussione degli argomenti indicati nell'avviso di convocazione.

Il Presidente adotta le opportune misure ai fini dell'ordinato andamento del dibattito e delle votazioni, definendone le modalità e accertandone i risultati. regola lo svolgimento della riunione, disciplina gli interventi e stabilisce le modalità delle votazioni che dovranno comunque consentire l'identificazione dei votanti.

Il Presidente può scegliere tra gli intervenuti due o più scrutatori. Lo svolgimento delle assemblee può essere disciplinato da apposito Regolamento approvato con delibera dell'Assemblea ordinaria.

Articolo 14 - Copie ed estratti

Cancellato

TITOLO IV

Organi amministrativi e di controllo

Articolo 13 - composizione del Consiglio di Amministrazione

La Società è amministrata da un Consiglio di Amministrazione composto da un minimo di 7 (sette) ed un massimo di 21 (ventuno) Consiglieri.

L'Assemblea determina il numero dei componenti il Consiglio, che rimane fermo fino a sua diversa deliberazione e la durata della nomina, salvi i limiti massimi di legge.

Gli Amministratori sono rieleggibili.

Qualora, per qualunque ragione, la maggioranza dei Consiglieri eletti dall'Assemblea venga a cessare anticipatamente dalle sue funzioni, i restanti Consiglieri di Amministrazione si intendono dimissionari e la loro cessazione ha effetto dal momento in cui il Consiglio è stato ricostituito per nomina assembleare.

La nomina del Consiglio di Amministrazione avverrà sulla base di liste presentate dai soci ai sensi dei successivi commi o dal Consiglio di Amministrazione uscente, nelle quali i candidati dovranno essere elencati mediante un numero progressivo.

La lista eventualmente presentata dal Consiglio di Amministrazione uscente dovrà essere depositata presso la sede della Società e pubblicata su almeno un quotidiano a diffusione nazionale non oltre il ventesimo giorno precedente quello fissato per l'assemblea in prima convocazione.

1 DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI	167 DELIBERE
15 RELAZIONE SULLA GESTIONE	189 NOTIZIE UTILI
85 BILANCIO CONSOLIDATO DEL GRUPPO	
125 BILANCIO DI TELECOM ITALIA MEDIA S.P.A.	
167 ALTRE INFORMAZIONI	>>

Le liste presentate dai soci dovranno essere depositate presso la sede della Società e pubblicate su almeno un quotidiano a diffusione nazionale a spese dei soci proponenti almeno dieci giorni prima di quello fissato per l'adunanza in prima convocazione.

Ogni socio potrà presentare o concorrere alla presentazione di una sola lista e ogni candidato potrà presentarsi in una sola lista a pena di ineleggibilità.

Avranno diritto di presentare una lista soltanto i soci che da soli o insieme ad altri soci siano complessivamente titolari di azioni con diritto di voto rappresentanti almeno il 3% del capitale con diritto di voto nell'assemblea ordinaria.

Al fine di comprovare la titolarità del numero di azioni necessarie alla presentazione delle liste, i soci dovranno presentare e/o recapitare presso la sede della Società, con almeno cinque giorni di anticipo rispetto a quello fissato per l'Assemblea in prima convocazione, copia della documentazione comprovante il diritto a partecipare all'Assemblea.

Unitamente a ciascuna lista, entro il termine sopra indicato, sono depositate le dichiarazioni con le quali i singoli candidati accettano la candidatura e attestano, sotto la propria responsabilità, l'inesistenza di cause di ineleggibilità e di incompatibilità, nonché la sussistenza dei requisiti normativamente e statutariamente prescritti per la carica.

La lista per la quale non sono osservate le statuizioni di cui sopra è considerata come non presentata.

Ogni avente diritto al voto potrà votare una sola lista.

All'elezione del Consiglio di Amministrazione si procede come segue:

1) dalla lista che ha ottenuto in assemblea il maggior numero di voti espressi sono tratti, in base all'ordine progressivo con il quale sono elencati nella lista, i quattro quinti degli amministratori da eleggere, con arrotondamento, in caso di numero frazionario, all'unità inferiore;

2) i restanti amministratori saranno tratti dalle altre liste; a tal fine i voti ottenuti dalle liste saranno divisi successivamente per uno, due tre quattro, secondo il numero di amministratori da eleggere. I quozienti così ottenuti saranno assegnati progressivamente ai candidati di ciascuna di tali liste, secondo l'ordine dalle stesse rispettivamente previsto. I quozienti così attribuiti ai candidati delle varie liste verranno disposti in una unica graduatoria decrescente. Risulteranno eletti coloro che avranno ottenuto i quozienti più elevati. Nel caso in cui più candidati abbiano ottenuto lo stesso quoziente, risulterà eletto il candidato della lista che non abbia ancora eletto alcun amministratore o che abbia eletto il minor numero di amministratori.

Nel caso in cui nessuna di tali liste abbia ancora eletto amministratori ovvero tutte abbiano eletto lo stesso numero di amministratori, nell'ambito di tali liste risulterà eletto il candidato della lista che

Le liste presentate dai soci dovranno essere depositate presso la sede della Società e pubblicate su almeno un quotidiano a diffusione nazionale a spese dei soci proponenti almeno dieci giorni prima di quello fissato per l'adunanza in prima convocazione.

Ogni socio potrà presentare o concorrere alla presentazione di una sola lista e ogni candidato potrà presentarsi in una sola lista a pena di ineleggibilità.

Avranno diritto di presentare ~~una lista~~ le liste soltanto i soci che da soli o insieme ad altri soci siano complessivamente titolari di azioni ~~con diritto di voto~~ rappresentanti almeno ~~il 3%~~ lo 0,5% del capitale sociale ~~con~~ avente diritto di voto nell'assemblea ordinaria, con l'obbligo di comprovare con almeno due giorni di anticipo rispetto a quello fissato per l'Assemblea in prima convocazione, a pena di decadenza, l'intestazione del numero di azioni necessario alla presentazione delle liste.

~~Al fine di comprovare la titolarità del numero di azioni necessarie alla presentazione delle liste, i soci dovranno presentare e/o recapitare presso la sede della Società, [con almeno cinque giorni di anticipo] rispetto a quello fissato per l'Assemblea in prima convocazione, copia della documentazione comprovante il diritto a partecipare all'Assemblea.~~

Unitamente a ciascuna lista, entro il termine sopra indicato, sono depositate le dichiarazioni con le quali i singoli candidati accettano la candidatura e attestano, sotto la propria responsabilità, l'inesistenza di cause di ineleggibilità e di incompatibilità, nonché la sussistenza dei requisiti normativamente e statutariamente prescritti per la carica. **Con le dichiarazioni, sarà depositato per ciascun candidato un curriculum vitae riguardante le caratteristiche personali e professionali con l'eventuale indicazione dell'idoneità a qualificarsi come indipendente.**

La lista per la quale non sono osservate le statuizioni di cui sopra è considerata come non presentata.

Ogni avente diritto al voto potrà votare una sola lista.

All'elezione del Consiglio di Amministrazione si procede come segue:

1) dalla lista che ha ottenuto in assemblea il maggior numero di voti espressi sono tratti, in base all'ordine progressivo con il quale sono elencati nella lista, i quattro quinti degli amministratori da eleggere, con arrotondamento, in caso di numero frazionario, all'unità inferiore;

2) i restanti amministratori saranno tratti dalle altre liste; a tal fine i voti ottenuti dalle liste saranno divisi successivamente per uno, due tre quattro e cinque secondo il numero di amministratori da eleggere. I quozienti così ottenuti saranno assegnati progressivamente ai candidati di ciascuna di tali liste, secondo l'ordine dalle stesse rispettivamente previsto. I quozienti così attribuiti ai candidati delle varie liste verranno disposti in una unica graduatoria decrescente. Risulteranno eletti coloro che avranno ottenuto i quozienti più elevati. Nel caso in cui più candidati abbiano ottenuto lo stesso quoziente, risulterà eletto il candidato della lista che non abbia ancora eletto alcun amministratore o che abbia eletto il minor numero di amministratori.

Nel caso in cui nessuna di tali liste abbia ancora eletto amministratori ovvero tutte abbiano eletto lo stesso numero di amministratori, nell'ambito di tali liste risulterà eletto il candidato della lista che

1 DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI	167 DELIBERE
15 RELAZIONE SULLA GESTIONE	189 NOTIZIE UTILI
85 BILANCIO CONSOLIDATO DEL GRUPPO	
125 BILANCIO DI TELECOM ITALIA MEDIA S.P.A.	
167 ALTRE INFORMAZIONI	>>

abbia ottenuto il maggior numero di voti. In caso di parità di voti di lista e sempre a parità di quoziente, si procederà a nuova votazione da parte dell'intera assemblea, risultando eletto il candidato che ottenga la maggioranza semplice dei voti.

Per la nomina degli amministratori per qualsiasi motivo non nominati ai sensi del procedimento descritto, l'Assemblea delibera con le maggioranze di legge.

Se nel corso dell'esercizio vengono a mancare uno o più amministratori, si provvede ai sensi dell'art. 2386 C.C.

Articolo 16 - Presidente - Vice Presidente - Segretario

Il Consiglio di Amministrazione, nella prima seduta successiva all'Assemblea che lo ha nominato, elegge tra i propri membri un Presidente, qualora non vi abbia provveduto l'Assemblea ed eventualmente un Vice Presidente.

Nella stessa sede procede alla nomina di un Segretario, che può anche essere estraneo al Consiglio.

Articolo 17 - Adunanze del Consiglio

Il Consiglio è convocato dal Presidente o, in caso di suo impedimento, dal Vice Presidente, se nominato, o dall'Amministratore Delegato, se nominato, o dal Consigliere più anziano per età, di regola almeno trimestralmente e comunque ogni volta che lo si ritenga opportuno, oppure quando ne sia fatta al Presidente richiesta scritta, con l'indicazione dell'ordine del giorno, da almeno due Amministratori o da due Sindaci effettivi. Le riunioni del Consiglio si terranno nella sede sociale o altrove, secondo quanto indicato nell'avviso di convocazione. Le riunioni del Consiglio saranno validamente costituite anche quando tenute a mezzo di teleconferenze o videoconferenze, a condizione che tutti i partecipanti possano essere identificati dal Presidente e da tutti gli altri intervenuti, che sia loro consentito di seguire la discussione e di intervenire in tempo reale nella trattazione degli argomenti discussi, che sia loro consentito lo scambio di documenti relativi a tali argomenti e che di tutto quanto sopra venga dato atto nel relativo verbale. Verificandosi tali presupposti, la riunione del Consiglio si considera tenuta nel luogo in cui si trova il Presidente e dove pure deve trovarsi il Segretario della riunione, onde consentire la stesura del relativo verbale.

L'avviso di convocazione sarà spedito per corriere, telegramma, telefax, e-mail ad ogni Consigliere e Sindaco effettivo almeno 5

abbia ottenuto il maggior numero di voti. In caso di parità di voti di lista e sempre a parità di quoziente, si procederà a nuova votazione da parte dell'intera assemblea, risultando eletto il candidato che ottenga la maggioranza semplice dei voti.

Per la nomina degli amministratori per qualsiasi motivo non nominati ai sensi del procedimento descritto, l'Assemblea delibera con le maggioranze di legge.

Se nel corso dell'esercizio vengono a mancare uno o più amministratori, si provvede ai sensi dell'art. 2386 C.C.

Articolo 14 - Presidente - Vice Presidente - Segretario

Il Consiglio di Amministrazione elegge fra i propri membri un Presidente – ove l'Assemblea non vi abbia già provveduto – e può nominare un Vice Presidente; entrambi sono rieleggibili. In caso di assenza o di impedimento del Presidente lo sostituisce il Vice Presidente, se nominato, oppure – in assenza del Vice Presidente – il consigliere più anziano per età.

Il Consiglio potrà eleggere un Segretario scelto anche all'in fuori dei suoi membri.

Articolo 15 - Adunanze del Consiglio

Il Consiglio è convocato dal Presidente o, in caso di suo impedimento, dal Vice Presidente, se nominato, o dall'Amministratore Delegato, se nominato, o dal Consigliere più anziano per età, di regola almeno trimestralmente e comunque ogni volta che lo si ritenga opportuno, oppure quando ne sia fatta al Presidente richiesta scritta, con l'indicazione dell'ordine del giorno, da almeno ~~due Amministratori o da due Sindaci effettivi~~ **un quinto dei Consiglieri in carica o dai Sindaci.** ~~Le riunioni del Consiglio si terranno nella sede sociale o altrove, secondo quanto indicato nell'avviso di convocazione. Le riunioni del Consiglio saranno validamente costituite anche quando tenute a mezzo di teleconferenze o videoconferenze, a condizione che tutti i partecipanti possano essere identificati dal Presidente e da tutti gli altri intervenuti, che sia loro consentito di seguire la discussione e di intervenire in tempo reale nella trattazione degli argomenti discussi, che sia loro consentito lo scambio di documenti relativi a tali argomenti e che di tutto quanto sopra venga dato atto nel relativo verbale. Verificandosi tali presupposti, la riunione del Consiglio si considera tenuta nel luogo in cui si trova il Presidente e dove pure deve trovarsi il Segretario della riunione, onde consentire la stesura del relativo verbale.~~

Il Presidente comunica preventivamente gli argomenti oggetto di trattazione nel corso della riunione consiliare e provvede affinché adeguate informazioni sulle materie da esaminare vengano fornite a tutti i consiglieri, tenuto conto delle circostanze del caso.

La partecipazione alle riunioni consiliari può avvenire – qualora il Presidente o chi ne fa le veci ne accerti la necessità – mediante mezzi di telecomunicazione che consentano la partecipazione al dibattito e la parità informativa di tutti gli intervenuti.

L'avviso di convocazione sarà spedito per corriere, telegramma, telefax, e-mail ad ogni Consigliere e Sindaco effettivo almeno 5

1 DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI	167 DELIBERE
15 RELAZIONE SULLA GESTIONE	189 NOTIZIE UTILI
85 BILANCIO CONSOLIDATO DEL GRUPPO	
125 BILANCIO DI TELECOM ITALIA MEDIA S.P.A.	
167 ALTRE INFORMAZIONI	>>

(cinque) giorni prima della data fissata per la riunione. In caso d'urgenza, l'avviso di convocazione potrà essere trasmesso almeno 1 (uno) giorno prima della data fissata per la riunione.

In caso di assenza o rinuncia del Presidente, le sedute del Consiglio sono presiedute dal Vice Presidente, se nominato, o dall'Amministratore Delegato, se nominato, o, in subordine, dal Consigliere più anziano per età.

In caso di assenza del Segretario del Consiglio, il Segretario della riunione è nominato dal Consiglio, anche al di fuori dei Consiglieri.

Il Consiglio di Amministrazione, tramite il Presidente o altri consiglieri a ciò delegati, riferisce al Collegio Sindacale sull'attività svolta e sulle operazioni di maggior rilievo economico, finanziario e patrimoniale, effettuate dalla Società o dalle società controllate; in particolare riferisce sulle operazioni in potenziale conflitto di interesse. La comunicazione viene effettuata tempestivamente e comunque con periodicità almeno trimestrale, in occasione delle riunioni del Consiglio di Amministrazione e del Comitato Esecutivo ovvero mediante nota scritta indirizzata al Presidente del Collegio Sindacale.

Articolo 18 - Validità e verbalizzazione delle deliberazioni consiliari

Per la validità delle deliberazioni del Consiglio di Amministrazione occorreranno la presenza della maggioranza degli Amministratori in carica ed il voto favorevole della maggioranza degli Amministratori intervenuti. Le deliberazioni del Consiglio di Amministrazione saranno verbalizzate nel libro delle deliberazioni del Consiglio da tenere e conservare ai sensi dell'art. 2421, n. 4, cod. civ. sottoscritte dal Presidente e dal Segretario o da un notaio. Quando sia prescritto dalla legge o il Presidente lo ritenga opportuno, le deliberazioni saranno verbalizzate da un notaio scelto dal Presidente del Consiglio di Amministrazione.

Articolo 19 - Copie ed estratti

Le copie e gli estratti dei verbali consiliari possono essere rilasciati e certificati conformi dal Presidente del Consiglio di Amministrazione o dal Segretario del Consiglio.

Articolo 20 - Poteri del Consiglio - Deleghe

Il Consiglio di Amministrazione è investito dei più ampi poteri per l'amministrazione ordinaria e straordinaria della Società ed ha pertanto facoltà di compiere tutti gli atti che ritenga opportuni per l'attuazione ed il raggiungimento degli scopi sociali, in Italia come all'estero, esclusi soltanto quelli che la legge riserva all'Assemblea.

(cinque) giorni prima della data fissata per la riunione. In caso d'urgenza, l'avviso di convocazione potrà essere trasmesso almeno 1 (uno) giorno prima della data fissata per la riunione.

In caso di assenza o rinuncia del Presidente, le sedute del Consiglio sono presiedute dal Vice Presidente, se nominato, o dall'Amministratore Delegato, se nominato, o, in subordine, dal Consigliere più anziano per età.

In caso di assenza del Segretario del Consiglio, il Segretario della riunione è nominato dal Consiglio, anche al di fuori dei Consiglieri.

Comma trasferito al nuovo art. 19

Articolo 16 - Validità e verbalizzazione delle deliberazioni consiliari

Invariato

Articolo 17 - Copie ed estratti

Gli estratti dal libro dei verbali delle adunanze consiliari, firmati dal Presidente o da due amministratori e controfirmati dal Segretario, fanno piena prova.

Articolo 18 - Poteri del Consiglio - Deleghe

Il Consiglio di Amministrazione è investito dei più ampi poteri per l'amministrazione ordinaria e straordinaria della Società ~~ed ha pertanto facoltà di compiere tutti gli atti che ritenga opportuni per l'attuazione ed il raggiungimento degli scopi sociali, in Italia come all'estero, esclusi soltanto quelli che la legge riserva all'Assemblea.~~ , essendo di sua competenza tutto ciò che per legge o per statuto non è espressamente riservato all'Assemblea. Nei limiti di legge, alla competenza del Consiglio di Amministrazione sono attribuite le determinazioni di incorporazione delle società di cui Telecom Italia Media posseda almeno il 90% delle azioni o quote, la riduzione del capitale sociale in caso di recesso del socio, l'adeguamento dello statuto a disposizioni normative, il trasferimento della sede legale all'interno del territorio nazionale, nonché l'istituzione o la soppressione di sedi secondarie.

1 DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI	167 DELIBERE
15 RELAZIONE SULLA GESTIONE	189 NOTIZIE UTILI
85 BILANCIO CONSOLIDATO DEL GRUPPO	
125 BILANCIO DI TELECOM ITALIA MEDIA S.P.A.	
167 ALTRE INFORMAZIONI	>>

Il Consiglio di Amministrazione può delegare le proprie attribuzioni a uno o più dei suoi componenti, tra cui un "Amministratore Delegato", e/o ad un Comitato Esecutivo composto da un numero di membri determinato dal Consiglio all'atto della nomina, due dei quali dovranno essere necessariamente il Presidente, che lo presiede, e l'Amministratore Delegato, determinandone i poteri nei limiti di cui all'art. 2381 cod. civ..

Il Comitato Esecutivo si riunirà con la frequenza necessaria in relazione alle materie ad esso delegate dal Consiglio di Amministrazione e ogni volta lo si ritenga opportuno, negli stessi luoghi previsti per le adunanze del Consiglio, e i membri dovranno partecipare personalmente alle riunioni. Per la convocazione e la tenuta delle riunioni del Comitato esecutivo ivi compresi i quorum costitutivi e di voto si applica quanto disposto per il Consiglio di Amministrazione.

Il Segretario del Consiglio di Amministrazione è altresì Segretario del Comitato Esecutivo. In caso di sua assenza, il Segretario della riunione è nominato dal Comitato, anche al di fuori dei suoi membri. Il Consiglio può altresì nominare un Direttore Generale e procuratori ad negotia, determinandone le attribuzioni e le facoltà.

Per l'esecuzione delle proprie deliberazioni e per la gestione sociale il Consiglio, nell'osservanza dei limiti di legge, può:

- istituire un Comitato Esecutivo, determinandone i poteri ed il numero dei componenti;
- delegare gli opportuni poteri, determinando i limiti della delega ad uno o più Amministratori, eventualmente con la qualifica di Amministratori Delegati;
- nominare uno o più Direttori Generali, determinandone le attribuzioni e le facoltà;
- nominare mandatari – anche in seno al Consiglio – per operazioni determinate e per una durata limitata di tempo.

Il Consiglio può costituire al proprio interno Comitati con funzioni consultive e propositive, determinandone le attribuzioni e le facoltà.

Articolo 19 – Informativa degli organi delegati

Gli organi delegati riferiscono al Consiglio di Amministrazione e al Collegio Sindacale sull'attività svolta, sul generale andamento della gestione, sulla sua prevedibile evoluzione e sulle operazioni di maggior rilievo economico, finanziario e patrimoniale, effettuate dalla Società o dalle società controllate; in particolare riferiscono sulle operazioni nelle quali essi abbiano un interesse, per conto proprio o di terzi, o che siano influenzate dal soggetto che esercita l'attività di direzione e coordinamento, ove esistente. La comunicazione viene effettuata tempestivamente e comunque con periodicità almeno trimestrale, in occasione delle riunioni del Consiglio di Amministrazione e del Comitato Esecutivo ovvero mediante nota scritta.

Nei tempi e nei modi previsti per l'informativa al mercato, il rappresentante comune degli azionisti di risparmio viene informato dal Consiglio di Amministrazione o dalle persone all'uopo delegate sulle operazioni societarie che possano influenzare l'andamento delle quotazioni delle azioni della categoria.

Articolo 21 - Rappresentanza legale della Società

La rappresentanza legale e la firma sociale della Società spettano al Presidente e, in caso di sua assenza o impedimento, al Vice Presidente, se nominato; spettano altresì, nei limiti dei poteri loro conferiti, all'Amministratore Delegato, nonché agli altri Amministratori che abbiano ricevuto delega di poteri dal Consiglio.

Articolo 22 - Compensi e rimborso spese dei Consiglieri

Ai Consiglieri di Amministrazione spetta – oltre al rimborso delle spese sostenute per l'esercizio delle loro funzioni – un'indennità annua nella misura stabilita dall'Assemblea.

Articolo 20 - Rappresentanza legale della Società

La rappresentanza ~~legale e la firma sociale~~ della Società, **di fronte ai terzi e in giudizio**, spettano al Presidente e, in caso di sua assenza o impedimento, al Vice Presidente, se nominato; ~~spettano altresì, nei limiti dei poteri loro conferiti, all'Amministratore Delegato, nonché~~ spettano **altresì disgiuntamente agli altri** a ciascuno degli Amministratori ~~che abbiano ricevuto delega di poteri dal Consiglio~~ con poteri delegati.

Articolo 21 - Compensi e rimborso spese dei Consiglieri

Ai Consiglieri di Amministrazione spetta – oltre al rimborso delle spese sostenute per l'esercizio delle loro funzioni – ~~un'indennità~~ un **compenso annuo** nella misura stabilita dall'Assemblea.

1 DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI	167 DELIBERE
15 RELAZIONE SULLA GESTIONE	189 NOTIZIE UTILI
85 BILANCIO CONSOLIDATO DEL GRUPPO	
125 BILANCIO DI TELECOM ITALIA MEDIA S.P.A.	
167 ALTRE INFORMAZIONI	>>

Ai Consiglieri investiti di particolari attribuzioni competono inoltre specifici emolumenti per la funzione, la fissazione dei quali avviene secondo le modalità di legge.

Articolo 23 - Collegio Sindacale

Il Collegio Sindacale è composto da tre sindaci effettivi e da due sindaci supplenti, nominati dall'Assemblea che ne fissa anche la retribuzione. I Sindaci hanno le attribuzioni e i doveri di cui alle vigenti disposizioni di legge.

Essi hanno diritto al rimborso delle spese sostenute per l'esercizio delle loro funzioni.

Al fine di assicurare alla minoranza l'elezione di un sindaco effettivo e di un supplente, la nomina del collegio sindacale avviene sulla base di liste presentate dagli azionisti nelle quali i candidati sono elencati mediante un numero progressivo. La lista si compone di due sezioni: una per i candidati alla carica di sindaco effettivo, l'altra per i candidati alla carica di sindaco supplente.

Hanno diritto a presentare le liste soltanto gli azionisti che, da soli o insieme ad altri, siano complessivamente titolari di azioni con diritto di voto rappresentanti almeno il 3% del capitale con diritto di voto nell'assemblea ordinaria.

Ogni azionista, nonché gli azionisti appartenenti ad un medesimo gruppo, non possono presentare, neppure per interposta persona o società fiduciaria, più di una lista né possono votare liste diverse. Ogni candidato può presentarsi in una sola lista a pena di ineleggibilità.

Non possono essere inseriti nelle liste candidati che ricoprono incarichi di sindaco in altre cinque società quotate (in tale limite non si considerano la Società controllante e le Società dalla stessa controllata), o che non siano in possesso dei requisiti di onorabilità e professionalità stabiliti dalla normativa applicabile. I sindaci uscenti sono rieleggibili. Le liste presentate devono essere depositate presso la sede della società almeno dieci giorni prima di quello fissato per l'assemblea in prima convocazione e di ciò sarà fatta menzione nell'avviso di convocazione.

Unitamente a ciascuna lista, entro il termine sopra indicato, sono depositate le dichiarazioni con le quali i singoli candidati accettano la candidatura e attestano, sotto la propria responsabilità, l'inesistenza di cause di ineleggibilità e di incompatibilità, nonché la sussistenza dei requisiti normativamente e statutariamente prescritti per le rispettive cariche.

La lista per la quale non sono osservate le statuizioni di cui sopra è considerata come non presentata.

All'elezione dei sindaci si procede come segue:

1) dalla lista che ha ottenuto in assemblea il maggior numero di voti sono tratti, in base all'ordine progressivo con il quale sono elencati nelle sezioni della lista, due membri effettivi ed uno supplente;

~~Ai Consiglieri investiti di particolari attribuzioni competono inoltre specifici emolumenti per la funzione, la fissazione dei quali avviene secondo le modalità di legge.~~

Articolo 22 - Collegio Sindacale

Il Collegio Sindacale è composto da tre sindaci effettivi. ~~e da due sindaci supplenti nominati dall'Assemblea che ne fissa anche la retribuzione.~~ L'Assemblea nomina anche due sindaci supplenti. I Sindaci hanno le attribuzioni e i doveri di cui alle vigenti disposizioni di legge.

Essi hanno diritto al rimborso delle spese sostenute per l'esercizio delle loro funzioni.

Al fine di assicurare alla minoranza l'elezione di un sindaco effettivo e di un supplente, la nomina del collegio sindacale avviene sulla base di liste presentate dagli azionisti nelle quali i candidati sono elencati mediante un numero progressivo. La lista si compone di due sezioni: una per i candidati alla carica di sindaco effettivo, l'altra per i candidati alla carica di sindaco supplente.

~~Hanno diritto a presentare~~ La nomina del Collegio Sindacale avverrà sulla base ~~le~~ di liste presentate da soci ~~soltanto gli azionisti~~ che, da soli o insieme ad altri soci, siano complessivamente titolari di azioni ~~con diritto di voto~~ rappresentanti almeno ~~il 3%~~ ~~o~~ 0,5% del capitale sociale ~~con diritto~~ avente diritto di voto nell'assemblea ordinaria, con l'obbligo di comprovare con almeno due giorni di anticipo rispetto a quello fissato per l'Assemblea in prima convocazione, a pena di decadenza, l'intestazione del numero di azioni necessario alla presentazione delle liste.

Ogni azionista, nonché gli azionisti appartenenti ad un medesimo gruppo, non possono presentare, neppure per interposta persona o società fiduciaria, più di una lista né possono votare liste diverse. Ogni candidato può presentarsi in una sola lista a pena di ineleggibilità.

Non possono essere inseriti nelle liste candidati che ricoprono incarichi di sindaco in altre cinque società quotate (in tale limite non si considerano la Società controllante e le Società dalla stessa controllata), o che non siano in possesso dei requisiti di onorabilità e professionalità stabiliti dalla normativa applicabile. I sindaci uscenti sono rieleggibili. Le liste presentate devono essere depositate presso la sede della società almeno dieci giorni prima di quello fissato per l'assemblea in prima convocazione e di ciò sarà fatta menzione nell'avviso di convocazione.

Unitamente a ciascuna lista, entro il termine sopra indicato, sono depositate le dichiarazioni con le quali i singoli candidati accettano la candidatura e attestano, sotto la propria responsabilità, l'inesistenza di cause di ineleggibilità e di incompatibilità, nonché la sussistenza dei requisiti normativamente e statutariamente prescritti per le rispettive cariche. **Con le dichiarazioni sarà depositato per ciascun candidato un curriculum vitae riguardante le caratteristiche personali e professionali.** La lista per la quale non sono osservate le statuizioni di cui sopra è considerata come non presentata. All'elezione dei sindaci si procede come segue:

1) dalla lista che ha ottenuto in assemblea il maggior numero di voti sono tratti, in base all'ordine progressivo con il quale sono elencati nelle sezioni della lista, due membri effettivi ed uno supplente;

1 DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI	167 DELIBERE
15 RELAZIONE SULLA GESTIONE	189 NOTIZIE UTILI
85 BILANCIO CONSOLIDATO DEL GRUPPO	
125 BILANCIO DI TELECOM ITALIA MEDIA S.P.A.	
167 ALTRE INFORMAZIONI	>>

2) dalla seconda lista che ha ottenuto in assemblea il maggior numero di voti sono tratti, in base all'ordine progressivo con il quale sono elencati nelle sezioni della lista, il restante membro effettivo e l'altro membro supplente.

La presidenza del collegio sindacale spetta al primo candidato della lista che ha ottenuto il maggior numero di voti.

Nel caso vengano meno i requisiti normativamente e statutariamente richiesti, il sindaco decade dalla carica.

In caso di sostituzione di un sindaco, subentra il supplente appartenente alla medesima lista di quello cessato.

Le precedenti statuizioni in materia di nomina del Collegio Sindacale non si applicano nelle assemblee che devono provvedere ai sensi di legge alle nomine dei sindaci effettivi e/o supplenti e del presidente necessarie per l'integrazione del collegio sindacale a seguito di sostituzione o decadenza nonché per la designazione dei sindaci per qualsiasi motivo non nominati ai sensi dei precedenti commi. In tali casi l'assemblea delibera secondo i quorum di legge.

Ai fini di quanto previsto dal Decreto Ministro di Grazia e Giustizia del 30 marzo 2000 n.162, art. 1, comma 3, si precisa che attività editoriale, pubblicitaria e servizi di comunicazione in genere, indipendentemente dal mezzo o dal supporto utilizzato, costituiscono attività strettamente attinenti a quella dell'impresa.

Le riunioni del Collegio Sindacale – qualora il Presidente ne accerti la necessità – possono essere validamente tenute in videoconferenza o in audioconferenza, a condizione che tutti i partecipanti possano essere identificati dal Presidente e da tutti gli altri intervenuti, che sia loro consentito di seguire la discussione e di intervenire in tempo reale nella trattazione degli argomenti discussi, che sia loro consentito lo scambio di documenti relativi a tali argomenti e che di tutto quanto sopra venga dato atto nel relativo verbale. Verificandosi tali presupposti, la riunione del Collegio Sindacale si considera tenuta nel luogo in cui si trova il Presidente.

2) dalla seconda lista che ha ottenuto in assemblea il maggior numero di voti sono tratti, in base all'ordine progressivo con il quale sono elencati nelle sezioni della lista, il restante membro effettivo e l'altro membro supplente.

La presidenza del collegio sindacale spetta al primo candidato della lista che ha ottenuto il maggior numero di voti.

Nel caso vengano meno i requisiti normativamente e statutariamente richiesti, il sindaco decade dalla carica.

In caso di sostituzione di un sindaco, subentra il supplente appartenente alla medesima lista di quello cessato.

Le precedenti statuizioni in materia di nomina del Collegio Sindacale non si applicano nelle assemblee che devono provvedere ai sensi di legge alle nomine dei sindaci effettivi e/o supplenti e del presidente necessarie per l'integrazione del collegio sindacale a seguito di sostituzione o decadenza nonché per la ~~designazione~~ **nomina** dei sindaci per qualsiasi motivo non nominati ai sensi dei precedenti commi. In tali casi l'assemblea delibera secondo i quorum di legge.

Ai fini di quanto previsto dal Decreto Ministro di Grazia e Giustizia del 30 marzo 2000 n.162, art. 1, comma 3, si precisa che attività editoriale, pubblicitaria e servizi di comunicazione in genere, indipendentemente dal mezzo o dal supporto utilizzato, costituiscono attività strettamente attinenti a quella dell'impresa.

~~Le riunioni del Collegio Sindacale – qualora il Presidente ne accerti la necessità – possono essere validamente tenute in videoconferenza o in audioconferenza, a condizione che tutti i partecipanti possano essere identificati dal Presidente e da tutti gli altri intervenuti, che sia loro consentito di seguire la discussione e di intervenire in tempo reale nella trattazione degli argomenti discussi, che sia loro consentito lo scambio di documenti relativi a tali argomenti e che di tutto quanto sopra venga dato atto nel relativo verbale. Verificandosi tali presupposti, la riunione del Collegio Sindacale si considera tenuta nel luogo in cui si trova il Presidente.~~

La partecipazione alle riunioni del Collegio Sindacale può avvenire – qualora il Presidente ne accerti la necessità – mediante mezzi di telecomunicazione che consentano la partecipazione al dibattito e la parità informativa di tutti gli intervenuti.

TITOLO V Bilancio

Articolo 24 - Chiusura esercizio sociale - Riparto utili

L'esercizio sociale si chiude al 31 dicembre di ogni anno.

Dagli utili netti risultanti dal bilancio deve essere dedotto il cinque per cento degli stessi da accantonare a riserva legale, sinché questa abbia raggiunto l'ammontare pari al quinto del capitale sociale.

Il residuo viene utilizzato per l'assegnazione del dividendo deliberato dall'Assemblea e/o per quegli altri scopi che l'Assemblea stessa ritiene più opportuni o necessari.

Il Consiglio di Amministrazione può, durante il corso dell'esercizio, distribuire agli azionisti acconti sul dividendo nel rispetto delle disposizioni di legge in materia.

I dividendi non riscossi nel termine di cinque anni dal giorno della loro esigibilità si intendono prescritti a favore della Società.

TITOLO V Bilancio

Articolo 23 - Chiusura esercizio sociale - Riparto utili

Invariato

1 DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI	167 DELIBERE
15 RELAZIONE SULLA GESTIONE	189 NOTIZIE UTILI
85 BILANCIO CONSOLIDATO DEL GRUPPO	
125 BILANCIO DI TELECOM ITALIA MEDIA S.P.A.	
167 ALTRE INFORMAZIONI	>>

TITOLO VI Scioglimento

Articolo 25 - Liquidatori

In caso di scioglimento della Società, l'Assemblea determina le modalità della liquidazione e nomina uno o più liquidatori, fissandone poteri e compensi nei limiti di legge.

TITOLO VI Scioglimento

Articolo 24 - Liquidatori

Invariato

TITOLO VII Disposizioni generali

Articolo 26 - Domiciliazione degli azionisti - Foro convenzionale

Il domicilio degli azionisti nei confronti della Società si intende eletto, a tutti gli effetti di legge, presso il domicilio risultante dal Libro Soci.

Nel rispetto delle disposizioni di legge in materia, tutte le contestazioni fra gli azionisti e la Società sono decise dall'Autorità Giudiziaria nella cui circoscrizione ha sede legale la Società.

TITOLO VII Disposizioni generali

Articolo 25 - Domiciliazione degli azionisti - Foro convenzionale

Invariato

Articolo 27 - Rinvio

Per tutto quanto non è disposto dal presente Statuto si applicano le disposizioni di legge.

Articolo 26 - Rinvio

Invariato

- di conferire al Presidente, al Vice Presidente ed all'Amministratore Delegato, anche disgiuntamente tra loro, il mandato ad aggiornare le espressioni numeriche e completare i riferimenti contenuti nell'art. 5 dello Statuto sociale come innanzi modificato;
- di conferire al Presidente, al Vice Presidente ed all'Amministratore Delegato, anche disgiuntamente tra loro, i poteri occorrenti per adempiere ad ogni formalità necessaria affinché le deliberazioni adottate siano iscritte nel Registro delle Imprese, accettando ed introducendo nelle medesime le modificazioni aggiunte o soppressioni non sostanziali eventualmente richieste dalle Autorità competenti.

1 DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI	167 DELIBERE
15 RELAZIONE SULLA GESTIONE	189 NOTIZIE UTILI
85 BILANCIO CONSOLIDATO DEL GRUPPO	
125 BILANCIO DI TELECOM ITALIA MEDIA S.P.A.	
167 ALTRE INFORMAZIONI	>>

■ NOTIZIE UTILI

Copia gratuita del presente fascicolo può essere richiesta:

Scrivendo al seguente indirizzo

TELECOM ITALIA MEDIA S.p.A.
Investor Relations
Via Cristoforo Colombo, 142
00147 Roma
tel. +39.06.514.48.424
fax +39.06.514.48.134
e-mail investor.relations@telecomitaliamedia.it

TELECOM ITALIA MEDIA S.p.A.
Sede legale, Via Cristoforo Colombo, 142 - 00147 Roma
Capitale sociale Euro 93.893.995,14
Codice Fiscale e numero di iscrizione al Registro delle Imprese di Roma 12213600153
Partita IVA 13289460159

Progetto grafico CRM S.r.l. - www.crm.it

Stampa Lucini, Milano

Stampato su carta ecologica

Finito di stampare nel mese di maggio 2004

